TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0949**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

1561

Libro di Memorie del Vecchi & altri

Savorgnano

Atti e Note di Famiglia fino al 1648

949

49

1561

Memorie generali importanti,
di mano di Giò: Pietro del Vecchi
Agente di Cà Savorgnan

Acquisto 7 Gennaio 1886

Lire 4: —

Dr Zoppi

1561

Initium sapientiæ est timor Dnj.

Libro di Memorie qnali importanti di mano del nunc q. Dño Gio: Pietro dei Vecchi Agente dell'Ecc:ma Casa, nel quale vi sono registrati pure alcuni Instri, e Spazzi di diuerse nature, come anco altre note posteriori, che continuano interrotamente sin l'anno 1648.

Registro d'Instri e Spazzi

1337 . 26 Nou.e	@ 107	Inuestitura.
1351 . 3 Giugno	@ 136 fo.	Memoria per Sauor.n
1422 . 26 . . .	189 fo.	Parte della Nobiltà
1442 . 23 Febraro	44	Mem.a per Belueder
1466 . 30 Maggio	32 fo.	Parte.
1488 . 24 Aprile	76	Locatione.
1491 . 13 Dec.e	33 fo.	Simile. Parte
23 detto	33	Simile.
1497 . 17 Sett.e	46	Concession de beni.
1501 . 26 Marzo	74 fo.	Inuestitura.
1506 . ult.o Ag.o	19 fo.	Parte della Nobiltà
1531 . 27 April	17	Locatione.
detto	17 fo.	Simile.
1532 . 17 April	19	Inuestitura.
12 Giugno	15 fo.	Inuestitura
31 Agosto	16	Simile.

1533 . 11 Feb.o	@ 81	Per il pignorar.
9 Marzo	21	Parte della Nobiltà
1534 . 16 Feb.o	82 fo.	Licenza delle Armi.
ult.o April	73 fo.	Inuestitura.
1535 . 11 Agosto	121	Ducale.
1550 . 8 Genaro	24	Locatione.
28 Luglio	138	Vendita.
1553 . 11 Feb.o	95 fo.	Per il pignorar
1556 . 23 Giug.o	72	Inuestitura.
17 Dec.e	49	Parte.
1557 . 23 Nou.e	69 fo.	Simile
1559 . 17 Marzo	70	Simile
12 Dec.	34	Simile.
1560 . 19 Ott.e	22	Diuisioni

Gio: Pietro de Vecchi

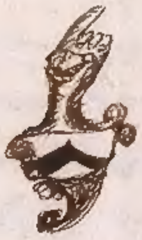
1562 . 10 Luglio . @ 9 . Diuisioni .
sine die . " 12 t.o Simili .
10 Luglio . " 13 t.o Parte de liuelli .
29 Sett.e " 22 t. Diuisioni .
1563 . 21 April " 36 . Spazzo . c. 58
detto . " 58 . Parte .
26 Giugno " 27 . Locatione . @ 26 .
detto " 28 . Simile .
18 Luglio " 30 . Diuisioni .
1564 . 7 Genaro " 36 t.o Locatione .
20 detto " 37 . Simile .
24 Nou.e " 38 . Simile .
15 Dec.e " 39 t. Simile .
1565 . 24 Marzo " 50 t.o Diuisioni .
29 Nou.e " 55 t.o Simili .
1566 . 29 April " 62 t.o Confini .
16 Maggio " 67 . Accordo .
detto " 96 t.o Simile .
11 Nou.e " 83 . Locatione .
1567 . 26 Giugno " 77 t.o Ord.e Ducale .
ult.o Lug.o " 84 t.o Laudo di s.ña .
1569 . 12 Mag.o " 111 . Clauzetto . c. 90
15 detto " 93 t. Affrancation .
4 Nou.e " 132 . Retrouendita .
1570 . 10 Marzo " 114 t. Clauzetto .

1570 . 20 Maggio @ 100 . Rata de Caualli
1572 . 11 Marzo " 92 . Diuisioni .
sine die " 92 t. Sentenza .
1 . Giugno " 91 t. Diuisioni .
1573 . 27 Febraro " 103 . Ducale .
detto " 124 . Ducale .
1574 . 23 Giugno " 103 t. Simile .
10 Luglio " 160 . Testamento .
1575 . 25 Giugno " 106 . Accordo .
11 Nou.e " 96 . Affrancatione .
1576 . 20 Luglio " 117 t.o Clauzetto .
1578 . 11 Maggio " 121 t. Locatione .
19 Nou.e " 131 . Simile .
1579 . 11 April " 121 . Ducale .
1580 . 15 Luglio " 126 t. Retrouendita .
19 Nou.e " 131 . Locatione .
1581 . 25 Agosto " 134 t. Supplica .
1583 . . . Giugno " 141 . Muda delle Zatte .
1587 . 4 Marzo " 148 . Spazzo .
11 detto " 148 t. Simile .
22 Dec.e " 151 . Accordo .
sine die " 154 . Inuestitura .
1588 . 30 Agosto " 157 . Patti dotali .
1593 . 15 Feb.o " 165 . Approb.e Nobilitatis
1620 . 22 Nou.e " 169 . Licenza per Rouere

1

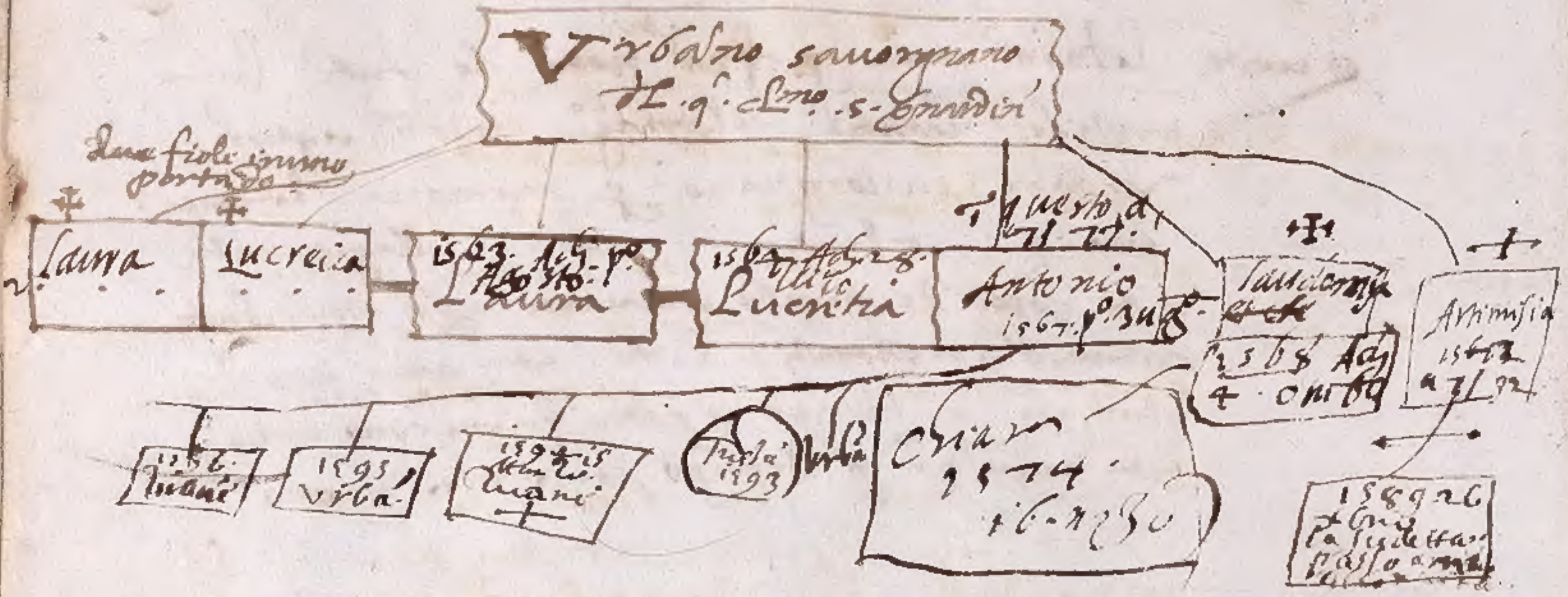
1561

Questo libro sarà per far notta de tutte le
parti de nottabil del mag.co et ill.re signor
Urbam savorgnano per memoria de casa
sua, et de quello si farà alla giornata
et cossi di quello si trovarà esser stato fatto
come d'instromenti, littere, et ogni cosa
qual poi con tempo si porà farne uno altro
et regular per tempo, et millesimo



Jo Benetto di vecchij cag.o et m.ro

2)


Vrbano sauorgnano
Laura
Lucreica
Laura
Lucretia
Antonio
Artimisia
Chiara
1574
Urba
1593

ihs: maria

1561 adì . . . .

1561 · Adì . . . Et ma de dez · Zuan Lonardo de Bechariis, nodaro de S. Daniele, et cancelier nostro; jo Urban savorgnano del q. m.co signor Bernardino; in mia specialità

Recuperatio del maso ka villa Noua per lo ill.or s. Urban per suo conto

et con mey danari, ho Rescosso per duc. 71 / et le spese dello instrumento, Uno, nostro maso afictado loco, et foco, posto nella villa Noua qual era in man del Beltrame, de S. daniello, Lo qual maso tien Agostin de zalia q. ant.o houer suoi heriedi / et mi paga de affitto formento st. 3 q.te / Auena st. 3 q.te / vin st. 3 q.te Galline / 2 / oui · XX / et spalla una

---

1562 Adì 19 zugno, jo Benetto di vecchij agente del mag.co signor, Urbano, savorgnano, per integral pagamento delli restanti delle jmpositioni per li

A Goritia per imposition

anni 1538 / 1545 / 1546 / 1549 / 1556 / la mità de fiorini otanta Ren. 8/91 / contadi al m.co m. fan.o Dorombergo exator de ditti restanti, et l'altra mittà cioè altri tanti pagò q. m. Piero, de battistonis per conto del m.co; signor Lonardo al ditto; et porto lo Recever al detto s.or suo patron / : et jo lo fatto scriver lo Recever, sopra uno libretto, de quarto, et sigilato di sua mano, : nel qual de cetero si farà far tutti li receuer di anno, in anno, per li 40; 42 4 si

Et per lo jnterresse del 1561 de tuti li restanti al detto, per dinari detti · 4 Lizzio: — £ 26 4 6
et altro tanto pago q. Piero per nome ut supra £

Et per tanti pagati al secretario della m.ca conuocation per rata delle spese delli incanti fatti, et delli berationi delli benni de S. Zilio, per causa delli suddetti restanti, et altri, per suo Recever £ 13 4 2

1562 · adì 19 ditto per tanti pagay al m.co m. Andrea de Atimis nouo exattor delle impositioni a goritia per lo anno 1561 per la mità spettante al m.co signor Urban — fiorini Ren. 14 pic. 48 —
et apar lo recever in dito libretto, et altro tanto ha pagato lo s. Lonardo

Ecc.mi / del m.to / Fisco p li / restanti d / Impositioni /

Per le impositioni d'lo anno 1557 li heredi delli signori Fran.co, et Leonardin sauorgnani Debbono pagar la mittà d'l entrada fiorini n.o /44/ karantani /12/ La mittà à S. michiel et l'altra mittà a S. andrea prossimo futuro.

Gorithia / p / Impositioni

Alli qualli si Intima, che p debito de fiorini n.o 180. k.ni 16 d.3 / de restanti scorssi, è stata posta una annual pensione de fondo fl. ii / d misura de cormons, sop.a il terreno tenutto p Rizzo montanaro de S. Zilio, Cag.l p insino alli 16 Junio 1558 debbassi sfrancar, altramente rimanera libera alla mag.ca conuocatione, da Goritia adì p.o setti.e 1557.

Fran.co de dorimbergo exattor m.p.

Et Notta, che p la Impositione d'lo anno 1558 spectante alli Ecc.a S.ri Lonardo, et vrbino fratelli sauorgnani douea pagar f.ni n.o 22 k.ni 12 / p sua mittà li quilli danari, come affermaua m.r p.o de Battistonis agente, d essi S.ri, in quetto tempo hauerli datti à m.r Ant.o boeto, che douesse lui pagar tamen non si ha trouatto altramente pagato hora d'l 1561 n.o, zugno, che siamo statti a saldar li altri restanti tutti, et esso boetto diceua hauerli datti al gardina nontio d'la m.ca conuocatione acciò pagasse, et finalmente, uenuti tutti dui alla Presentia d'li m.ci exattori sop.a detti restatti ostuorli dal boetto / ò essi s.ri exattori / et p mette farne hauer lo receuer; p.o non bisognara scordarssi di far d'l salda, ò p amor, ò p forza; et darne lo receuer di man del sudetto s. fran.co dorimbergo exattor di restanti.

Goritia / p solicitar d'l boetto p.a hauer lo n.ro R.to d'lo 1558

1562 adì 12 zugno

Conto. General fatto a gorizia, et pagato de impositioni de quanto si trouaua debittori in resto tutti li S.ri Sauorgnani, v(idelicet) lo m.co s.r Lonardo, et m.co s.r Vrbano, et lo m.co signor Nicolo, et s.r nepoti, fatto per me m. Lodouico della valle, per nome del s.r Nicolò et s.ri [illegible], et Jo. benetto di uecchii, per nome del m.co s. Vrbano, et per nome delli heredi del q. m.co s. Zuanne, et saldato come ho detto qui adnetto

---

L. 1 v(idelicet) m.ci S.ri Lonardo, et vrbano fratelli erano debittori per li restanti de impositioni delli anni 1538 / 1545 / 1546 / 1549 / et 1556 / fiorini n.o 80 k.ni 8 g. 1 — fiorini 80 k. 8 g. 1

a Gorizia) per man de m. fran.co dorimbergo exator

de quello anno 1561 — fiorini n.o 29 k. 36 g. 1

— Item per lo interresse del 1561 — ducati — 8 £ 3/2

— Item per spese seguitte de incanti per la uendita delle terre de S. Zilio per dette impositioni per sua ratta — ducati — 4 £ 295

L. o. v(idelicet) m.co s.r Nicolo sauorgnano era debittor per impositioni dello anno 1557 a gorizia — fiorini n.o 12 k. 46 g. 2

a Gorizia) ut supra

Item per Altri anni fino tutto lo 1561 debittor — fiorini n.o 44 k. 24 g. 2

Item per Jnterresse per sua portion de detti fiorini — ducati n.o — 4 1/2

Item per sua porcion delle spese delli Incanti — £ 1392 1/2

L. i. v(idelicet) S.ri franc.co, et fedrigo, figlioli, et heriedi del q. m.co s. Zuanne erano debittori de impositioni dello anno 1557 — fiorini n.o 12 k. 46 g. 2

a Gorizia) ut supra,

Item altri restanti delli anni 1560 / 1561 / doueua dar — fiorini n.o 29 k. 36 g. 1

Item per Jnterressi per sua ratta li tocha — ducati n.o — 3 1/2

Item per spese de Jn canti per sua ratta — £ 1392 1/2

Et Notta; che tutti li suadetti restanti per tutto, lo anno 1561 Jnclusiue, sono stati pagati et ogniuno a fatto li suoi [illegible]

Et perche hauea fatto uender la possession de S. Zilio a lino. in gradisca; et delliberatta a m. [illegible] da aniago caporal alla vardia in gradisca; et li S.ri exatori, et S.ri deputati della m.ca conuocatio, per man del secretario fece scriuer al s.r de gradisca como erano pagati integralmente, et che liberaua assiburi

+

Privileggio delli Bruni de Turbà, orsago et altri lochi

vedi car. 109

1307 Adì 26 novembrio, per man del q. Gubertinus q. domini Rasondi de novale mediolanensis nodaro, et canzellier, del Rmo. patriarcha di Acquileya, fu nottado la concession di Brunni d'Ibiba, et orsago et altri lochi, al q. clmo ser Fedrigo q. domini constantini d'savorgnano, impheudo recto et legalis per si et sui heredi imppetuum: lo qual privileggio se canato in propria forma, et anco si trovava nella cancellaria de sacille che dopo la morte del q. excmo signor Bernardo fu perduto sotto, lo mag.co ser Bertucci contarini podestà, et capitanio, sotto di 9 nel suo Lo 1553, et questo privileggio lo fece far al Triado Bertrame in loco del q. ser Rizardo d'guzzelonis d'camin qual morsse senza heriedi, et lasso essi benni pheudali et quelli per parte remunerationis laborum suarum per conto della santa chiesa d'acquileia contra Hostes, et Rebelles strenue et fideliter insudavit, et li qualli Brunni concessi, et alli colloni de ditti Brunni non sia tenuti per ditti benni far angarie piovegli se non altro al capitanio de sacille, come per lo passato sempre anno fatto, et questo per patto espresso nel qual specifica tutti li mansi. ——

Livellation del Territorio de S. Zilio, fatta per la comunità de Acquileia

1476 Adì 12 luio, per man del q. domino Fulcherini de spilimbergo, civis et nodaro, civitatis Austriae, fu nottado la concession, et livellation impheteosin fatta per la spl. comunità d'Acquileya a ludovico de muso q. Bortolo de vidella d. s. orso vicentini, del Territorio de S. Zilio con li suoi confini come in quello per dinari 2 de livello all'anno ogni anno, con Autorità de poter far vendegar, che habbi a tenir ragion in la ditta villa, et di poter consignar i le consignar et Acquileia come visin, et di poter far che sorte d'adifficio gli piace, cossi in le aque come fuora de le aque, et come in quello: le Note de quello, è in man de ser ottavian d'Nicoletti da civedal, et lo canato in propria forma lo anno 1560 adì 12 zenaro. ——

come ludhin q. heredi inoha lo territorio de S. zilio al spolitin

Hotta chome doppoi Ludhino, de muso, et soi heredi cedetto, et renotto lo territorio de S. zilio al spolitin come si trouava per li instromenti, qual die esser apresso li heredi del q. m. co s. zuane, cioe in man della S. dona maria sauorgnana in una scatola tonda granda, dove se tutte le scritture delli beni alla bassa, et d[illegible]

---

compeda fatta per lo m. co s. et cl. mo m. Hier. sauorgnan chaualier de ducati 800, della possessio de S. zilio

1484. Adi 2 zugno, per man del q. s. Zuan Baptista mastin nodaro de udene, lo q. cl. mo s. Nicolo sauorgnano et cavallier, compro per ducati 800 la possessio de S. zilio tra li suoi confini, li da s. zua piero di Thomasis de spoleti, laqual hebbe da ludhin de muso, o suoi heredi li qualli hebbe in 4 poste, la prima fu ducati [illegible], sotto di 13 ottobrio 1481; la seconda ducati 116, adi 7 [illegible] 1482 li ducati 200 datti sotto adi 16 [illegible]bris 1482. la quarta posta ducati 80 hauti adi 12 aprile 1483, come apparevano per lo scritto de man del detto s. zua piero visto et letto, lo resto veramente ducati 114, li hebbe in altra de parte insstro in cittadi: et in questo instro chiama la livellatio fatta per la sp. covita de Aquileia al detto ludhino suo auctor del spolitino, et chiama lo consenso, et decretto postoui alla livellatio per lo R.do dottor dominum Lucium de palmulis tunc vicarium, et gubernatorem generalem Patriarchatus et dioc. Aquileiens. scritto per venerabilem dominum presbiterum Petrum bodegaruo not.m et tunc canc.m curie patriarchalis sub die . . . . .

Acordo fatto con la covita d'aquileia per affitti scorsi ducati 100, et fino si dara si paga li interessi, et nor att. 46 qual e cauando

1497. Adi 12 settembrio per man del sp. q. s. dominum arcij vittallis q. petri viri caroti de pirano nodaro, et Judice ordinarius, nec non canc. spettabilis comunitatis Aquilegie: fu nottado el accordo fatto con q. zuan piero de spoletto, per rificar la lite longamente fatta tra la covita, et lui per causa de reparatio del territorio de S. zilio dal canno de sotto, ne li mappoliti et la q. nicolina, hom s. vicino, in loco di q. cl. mo per lo qual accordo essa sp. covita rellassa detti beni al detto spolitino, et fu condannato sdar essa covita ducati 100 per affitti scorsi, da esser poi investiti in una Responsio livellaria d'forni, o come sara

*

vedi car 46 lo instromento

et li gli danari fu pagato [illegible], et dapoco fu campagnar [illegible] lotti; et dapoco tipo in qua non la fornir chi non li vive [illegible] chiarirli, et vu processo formato in man de la s. [illegible]

L.

1500 Adi 9 novembrio. Locatio fatta a Bernardin de retorgoli habitante in fiumesello ditto lo rosatto de una possessio Aroncoroni sotto fiumesello nel territorio de S. Aq[ui]lin, de campi/40/, p[er] man del q. s. p. Zuan de prevrentura in aquelta la copia dla qual locatio, co[n] q[ue]lla di motanari et Spiccolini tutte sono apsso la m.ca S.ra Maria Savorgnana, et li montanari hano la sua cauata in p.a forma in q[ue]simina, et co[n]tigua q[ue]lla di Bressani ouer marcolini d bom tempo -

Locatio al rosato et n'alo.

1541 ad . . . p[er] man del q[uondam] s. Hieron.o de belgrado nodaro et cittadino de Udene fu notado una altra locatio fatta a Bernardin rosatto sop[r]ad[ett]o della possessione che lui tiene p[er] campi/40/ et come in q[ue]lla sop[r]a la qual Locatione hora paga lo affitto descritto nel libro de affitti

Locatio fatta al rosato q[ue]sto

1543 Adi 26 7mbrio, Locatio fatta a Zuan d[e]l Bosco, et suoi heredi p[er] man di s. Hieron.o de barbara nodaro, et cittadino d Aquileya della possessio[n] tiene al p[rese]nte Hieron.o, et battista fratelli fioli d[e]l q. Zuan d[e]l bosco p[re]detto, desotto la possessio[n] che tiene li montanari, cioe sop[r]a la strada che va d aquilia a mofalco; con li suoi co[n]fini, co[n] patto exp[re]sso che no[n] possi fabrichar de muro appia de dug[ati] /50/. et co[n] refutatio dli suoi meglioramenti et debba co[n]dur lo affitto a Strassoldo, : paga ogni anno form[en]to st[ara] 12/, segalla st[ara] 4/, spelta st[ara] doi, meco st[ara] 2/ et sorgo st[ara] 6/ gallini/2/ polli/2/ caponi doi, et p[re]ssuti /2/ d L 15/ tutti doi sono -

Locatio fatta a Zuan d[e]l Bosco, a S. Zilio.

1499 Adi ultimo zenaro p[er] man del q. s. p. Zuan de p[re]uetura de aquilia fu notada la locatione alli motanari de S. Zilio et anche li altri d[e]l roncolo
capituli zalecttoti sinma de s. p. Zuane sotto Forolia Udene sta p[er] mezo Lospedal grandeo

Locatio di montanari

(5

1484 Adì 20 zenaro locatiò che fece la comonitta de Aqglia al Zuan P.o q. Vicenzo Jacobi da Mortechio di Pcalsino habita alla chiesa de S. Lazaro per lui et pasqual suo fratello et benedetto, una pezza de terra de campi 12 o 13 incirca, la qual è quella che nè lo rizo mitmano al ponte over li pochori del q. Jacomo dal bosco chiamata confina dauna parte co Lazeno, et laltra da una de Aqglia al mofaleo, co lo Uanigeulo, et a 1/4 parte co terre de dita comita, dito pulia manuti e pagava forni. lire 8 / caponi doi / et spalla una et questa son fatta alui et heredi 3

Locatiò, over livellatiò per livelli ne li heredi del q. Jacomo del bosco ditti li marchetti che fu poi redutto lire 7 4.

*

1478 adì 19 maggio In cividal de austria, lo R.do can.co S. Daniel de carleuariis, fece una locatiò al spolettin del territorio de roncolom. Iure simplicis affictus per formi. lire 6. alla misura de cividalle, co pato per quando esso spolettino andasse a Roma et otteniva da sua santità un breve che li sia datto alivello in phiteosin, debba haverlo, la qual locatiò fu notada per mano del q. S. Ant.o Jannis belforte de montis de cividalle de Austria nodaro qual ha quella notte appresso lui

Locatiò fece S. Daniel de carleuariis can.co al spolettin del terreno de rocolom chiamata del suo canonicato de S. Steffano extra muros, in Aqglia

Doppoi esso spolettino andò a Roma co le litere et informationi del dito territorio de rocolom, et otenisse un breve, et fece deputar comissarii

1485 Inocentio Papa VIII havendo inteso lo R.do S. Daniel de cadenariis, over carleuariis can.co de Aqglia della chiesa de S. Stephano extra muros, circha il voler dar lo bosco, et territorio de Roncolom al S. Zuan P.o spolettino, deputa comissarii et executori li nob. et R.di can.ci S. Lorenzo triuisan de venetia, et S. Ant.o de susanis de udene, li qualli havendo visto questo loco, et havuto informationi da persone degne de fede che questo loco no si potea caminar et esser paludoso et aquoso et esser co capi, uso et visto

Livellatiò de rocolom per fo.ni lire 6/-

li confini, qualli sono [illegible] dauna parte, confina co esso spoletin del territorio de S. zilio mediante lo navigiolo, da parte, lano, et l'[illegible] territorio, mediante certa via aparte superiori, et a [illegible] bona gastaldia de flumicelli, et [illegible] terreno Rdi capitoli aquilei Rector et fromo onchecu vicentinu, mediate [illegible] fossa, et [illegible] agero, considerato [illegible] dechiaro essi executori, et comissarij de sua santita [illegible] moschet massionario dela chiesa de aqlia, como pcurador Rdi Dni Danieli de caderarijs canco possi locar detto nemus ad ppetuo livello, et [illegible], et darlo per honesto anuo livello da esser pagato perpetual mente, adci possedera [illegible] de S. stephano et cussi, lo anno 1487 Jnd. 5, 18 maggio fu fatta la livellatio, al livello perpetualli per formato infrancabille [illegible] 6 [illegible] dela [illegible] et aqlia al detto s. Zuã piero spoletino, et sui heredi, come apar per man del q. s. Anto q. s. odrigo de pilosis de S. daniel, citadino, et nodaro de udene, lo qual Jnstromento examinato in [illegible] forma, et posto nella scatolla tonda granda aposo a [illegible] S. [illegible]

1506 Adi 27 settr. Jn vdene, per mane del q. [illegible] martin nodaro de udene fu nottado lo testamento fatto per lo q. s. Anto spoletino ~~nodaro~~ qual lasso li suoi beni, la mitta a mia lovisa sua sorella, et laltra mitta al q. [illegible] Anto sauorgna et [illegible] qual [illegible] examinato i casa dla S. maria antico

testamento del spoletino

1507 Adi 9 zugno [illegible] fromo portio nodaro, et citadino de udene fu nottado [illegible] Jnstromento de [illegible] doro 600 per pagamento fato a mi lovisa sorella del q. s. Anto de tomasis de spoleto per la mitta delli beni alei lassati per esso q. s. Anto spoletino suo fratello, et era [illegible] suo marito s. zuã [illegible] et Jaco suo fiolo pcuradori; et lo qual [illegible] dita scatolla [illegible] s. maria sauorgnana [illegible]

compra fatta per [illegible] 600 dla porto di beni del spoletino [illegible] [illegible]

6

Beneficio de legge et inventario di beni del q. s. Ant.o spoletin

1506 — Adi xi / ott.e fu accetata la facultà del q. s. Ant.o spoletino per beneficio de legge, et inventario, nel quale appar descritto, tutto quello lui haveva, case campi, et mobelli, et beni —: la qual è cavato in forma per mano del q. s. Augustin de monte donisio mansionario de aquileja

---

Ex libro incantus officii sup. campis ... l'anno 1506 ...

Beni del territorio de Roncolon venduti al nob. ... venetiani, ... per trovar ... quello bosco de ... incantati el ... de mezo

Che se vende al 3o incanto in Rialto, a chi più offerirà et darà, per l'officio delli mag.ci s. proveditori sopra li campi campi /80/ de terra arativa, piantada, et parte prativa et boschiva, del ..., et qualità per indiviso de una possession ditta Roncolon, posta in la Castaldia de ... della patria del Friul, fra questi confini, da una banda el fiume del varignolo, da l'altra el nob. homo ser Franc.o de mezo delli rasoi ~~ditta~~ per lui comprade da l'officio nostro, da l'altra la Rason de ditta Castaldia, et da l'altra el nob. homo ser Zuan Ant.o Barbaro per li rasoi comprati dal officio nostro, et se fosseno altri confini più veri, et vendesse come beni della ill.ma S.ria nostra, in quella pervenuti per terminatione, et sententia per lo officio nostro, che fi devano ... per el q. s. Ant.o spoletino per una determinatione predicta, con conditione, che parenti, ne cheerenti non possino presentar, et dito officio vuol warentar, et diffender el compradore da ogni persona; el qual compradore sia tenuto far el pagamento subito ..., sotto pena de ... per lira, et da esser rincantati a suo danno et spese, et ha beneficio della ill.ma S.ria nostra, dovendo pagar etiam immediate tutte spese ordinarie del officio nostro

Roncolon

Et che fi ditto esser sta fatto sopra essi beni certi meglioramenti per li lavoradori, et fittuali, a quelli se dichiarisse che al patto della presente venditione se ... siano satisfatti essi affittuali primo ... over altri quella quantità de meioramenti, che li piacerà, et fino dover li esser pagati fin che ...

Ita, che li compradori habbiano essi campi, senza subiectione alcuna de miioramento alcuno, Iqualli sono et esser dieno sotto posti alla Jurisdicion de fiumesello ~

Die xx^ti^ febrar 1506

Praedicti campi /80/ tantum deliberati fuerunt dom. mag^co^. dom^no^. Vincentio Grimani dan^i^. d. ant. pretio d^ti^ 4 d. 3 adaux. pro quolibet campi, et ratione campi, qui dixit eam comend. nomine, et vice dom^i^. Ant^i^ Gromo de medico ~

Rocolo

Testes. pdocimus de coltis
& Hieronimus de Turre
& Rugierius pizzolo

Jo: cantatis alio. de gestis, et Nicolai ricardi praeconis

Ho, que pntis testis qbus supra verba cum capane, et stalle de muro, et de paglia, ablito fuerunt mandato dnorum ant. deliberatione predictor.

Jo hieronimo dalla Torre fui pnte alla sopra deprenatio, et deliberatio ut supra ~

Jo Nicolo de ricardo .c. fui pnte alla sopra deprenatio insieme la deliberatio ~
et soluit ...

A. terzo Incanti / Jo canto et sop le case et de campi /80/ in fiumesello - in febraro 1506. prima voce
in ditto la seconda voce
in ditto la terza voce
in ditto fuit liberati

Res. intr. Jo canti ...

hier^s^ Zambonius offitii ...

Coram Nobis, comparentes Nuncij fidelium communitatis nostrarum Sacilli, et canipæ, Nostro dominio supplicarunt, Qui cum habeant non nullas eorum possessiones In districtibus nostris coneglani, et cordignani, et vos velitis eos astringere ad soluendum Datia de eorum vsufructibus, contra eorum consuetudines, et formam partis captæ in 1391 die nono mensis decembris, Dignaremur vobis demandare vt illos Redditus, et prouentus possessionum suarum de districtibus nostris coneglani, et cordignani Liberè extrahere permittatis, et conducere ad Ipsa Loca nostra sacilli, et canipæ, Nos vero visis Priuilegiis per nos Ipsis communitatibus concessis, Terminamus Ipsam partem vobis mittere, sic Inferius annotatam, et mandare, vt illam obseruare et obseruari facere debeatis Nullam eis faciendo nouitatem sed Ipsos de sacillo, et canipa, Tractando prout Tractabantur antequam nostro se submiterent Dominio, Tenor Autem Ipsius partis Talis est: Quia Dominus Patriarcha Aquileiensis per suos Ambasciatores nobis fecit fieri per similem requisitionem, pro subditis suis Sacilli, et canipæ habentibus eo modo redditus, et prouentus, vini, et bladi, In nostris districtibus, Quia volendo illos conducere ad Domos suas coguntur per nostros Rectores, ad soluendum certam mudam, et certa datia quæ numquam soluerunt nec sub vllo alio nostro Regimine nec etiam sub regimine, et dominio illorum de Camino qui habeant etiam In Locis illis de dictis possessionibus, nec tempore domini francisci de cararia, et Rogauerunt Instantissime quod ista amoueatur, et quod subditis suis permitantur Tales suos redditus liberè conducere ad domos suas ut semper fecerunt, Quia hoc bene seruatur per eos versus nostros qui habent redditus, et prouentus In districtu sacilli, ordinetur et mandetur omnibus nostris Rectoribus cenetensis, et etiam Taruisine (siqui sunt) ad

Parte dello ill.mo cons.o de pregadi, che li suditi de sacille et canena, possi condur le sue entrate del teritorio trevisan senza pagar dacio ne mud.

ad quos hoc spectare possit, qui non obstante
aliquo nro mandato, de cetero debeant tenere
modum qui omnes illis de sacillo, et canipa
habentes redditus, et proventus tam vini q(uam) bladi
et aliorum leguminum, in nro districtu possint
illos redditus extrahere de suis possessionib(us)
p(er) illud modum, et cum illa solutione mudi salis,
aut alterius impositionis quam solvebant tempore
primi nri domini, et si haberent in locis,
que fuerunt illorum de camino sicut servabatur
sub eis, itaque sint illamet conditione in hoc facto,
ad quam tunc erant ut non habeant causam
querelle postq(uam) ita servatur per eos in casu
simili versus nros: etc.

Datum die vi mensis Januarii 1423

In Rogatorum. Libro 1ᵒ a c(art)a 35.

A tergo) Nobili. dnis. potestati coneglani, et
cordignani, et successoribus suis)

1530 Adi .6. ott(ob)r(e): p(er) ma(no) di m(isser) fran(cesc)o villorio, nodaro
et canc(ellie)re d(e) regttia; : lo q(uondam) mag(nifi)co signor grandis
savorgnano: vendette a d(omino) David fenarolis et
fra(te)lli noo/ a d(omino) 6744 p(er) ducato; tanti affitti come
ut infra. sopra li mansi del territorio de mofalcon
de sua Sig(no)ria co(n) el copato fracandi girando ...

da Mofalcon) ... affitti alienati p(er) nro padre al Fenarolis p(er) ducati 100

Da. Galeazzo hosto d'mofalcon — formento st(ara) — q(uarte) 4 ½
de misura de mofalcon pesa

Da, Nicolin d'Friis scodena — formento st(ara) — 6 q(uarte) 4 ½
Avena st(ara) — 2 q(uarte) 1 ½
et pollo n(umer)o — 1 ½

Da Leonardo sclavo scodena — formento st(ara) — 3 q(uarte)
Avena st(ara) — q(uarte) 4 ½

Da Antonio ... d'rodhe formento st(ara) — 2 q(uarte) 1 ½
Avena st(ara) — 1 q(uarte) 3

Seguita —.

Da zuane trevisan de soleschian tomaso fo
esser scritto nel no(stro) d(e) s(er) benetto de grilimbergo form(en)to st(ara) 5 q(uar)ti 1 ½
avena st(ara) 1 q(uar)ti 3 —
pollo n° 1 ½

Fol che cosse de ferrarolis scodeva intuito in
sutma — formento st(ara) 18
(p(er) li sudetti zuanni vostro) avena st(ara) — 6
polli n° — 3

Nota come lo m(agnifi)co s(ier) nico(lò) savorgnano haveva venduto alcuni di questi masi di monfalcon, al vescovo todeschino et uno zuan paolo dove sta vidche / et de sfrarnatto come ho inteso lo ferrarolis delli sudetti vo/duc(at)i ha tirato lo restante / p(er)o veder come sia successo et fare, ch(e) s(er) dom(eni)co albino canali instrumenti fatti de sua mano

p(er) monfalcon

Nota come lo bosco de Rondon sul territorio de monfalcon e loco di grandissima importantia et e campi 380 ~~circa~~ incirca / p(er) la nota nel memorial vechio de casa / : parte arativo et piantado / parte prativo bonissimo / et parte boschivo / comodo sopra lo fiume navigabile et ha comodita del molino / qual p(er)o ... di queste ragioni / : lo qual loco de Rondon fu dato ~~et~~ al s(er) vicenzo dal Gallo Trevercha ... : et doppoi io vienni alli estimatio mi de meglioramenti et peggioramenti fatti da lo m(agnifi)co chavallier bevilaqua de monfalcon qual la tenuto ad affitto dal 1500 in qua, et lo ebbe p(er) stima / dove fu condannato de ~~meglior~~ peggioramenti p(er) s(er) L(oren)co simeonis ultimo / 3° / stimador — in duc(ati) 450 / incirca

da monfalcon p(er) lo bosco de Rondon che ne davo al kavallier bevilaqua

Et ~~ess~~ esse stime sono p(ro)dute appresso lo sporeno nodaro de udene / :

Doppoi che fu passati li 4 / mesi ... dicisimo sigurta s(er) L(oren)co / della naile p(er) andar al possesso / : parse ch(e) chavallier bevilaqua comparesse da novo in judicio, et non volesse

accettar per sigurta Cavallo, dicendo lui esser casso delli m.ci s. sauorgnani interessati, et esser stato advocato, et esser renocarla, che no fusse datta un'altra, et secondo che il gallo vedesse una altra huumenetia, no scio sella causa sopracio prenda humenetia tra lui et lo gallo, o, ver co li Cl. / et p.o chiarissimi: dalom impoi. et avanti esso Zucuriagna mai ha porgato lo affitto etc. bisogna accetarlo perche si faria pregiudicio alla causa, et alli stime cospicue – – –

1562 Adì x luio per man de ser Martio Albino, et
per mia de ser Zuan Domenego Passamonio
ambidui nodari colegiati de Udene, i(n) coffonditia
fu produto oggi dapresso essi nodari le divisioni
fatte delli beni de S. Zilio, S. Martin over
Roncolo, et Aquileya, co li incarghi vecchii
et nagonno di essi nodari he fatte de mia mano
le divisione una per homo ;, et adì dito fu
cavatte per sorte nella chiesa de S. Stephano
in Udene ;, la prima parte di beni de san
Zilio è tochata al m(agnifi)co s(ign)or Conardo Savorgnano, la
segonda, contigua alla dita, è tochata al mag(nifi)co
signor Hier(onim)o Savorgnano, la 3a alli mag(nifi)ci
s. Franc(esc)o, et Fedrigo fioli et heredi del q(uondam) m(agnifi)co s(ign)or
Zuan(n)e, et la 4a al m(agnifi)co s(ign)or Urbano(?) Savorgnano
... come benissimo, et succintamente sarà des-
critte qui ;, et nota che in esse divisioni
sono (15) capitoli agionti che sono per manutentione
delle parti, et altre cose importanti —

Divisioni di beni de S. Zilio, Roncolon, et Aquilea col li incarghi vecchii per nui Savorgnani ...

Al mag(nifi)co s(ign)or Conardo la prima parte è tochatto

Prima, quella parte tien li nepoti de ser Rizzo al 3°, et dapresso questo s'agionge tutte quelle terre che tien ser Rizzo ad affitto desopra la casa, co quelli campi che tien Pollonio, over suoi heredi desopra quello d'affitto, et più si da una parte de le terre che tien ser Rizzo comenzando sulla riva del fosso del suo cortivo fino al termene posto per i tassi fatuto, c(amp)i n° 105 q(uarti) 1 ta(vole) 95

Prima parte al m(agnifi)co signor Lonardo

si da dapresso questa campi 15 q(uarti) 1 ... del bosco de Roncolon dal cavo de sotto quel tien li Grogni, et tutto fondi — c(amp)i n° 19 q 2 ...

dapresso ciò, si trova ... questa parte meglio ramidi de fabriche, cioè la casa granda, et caneva, et quella dal cargnello, et stalle et altro et ... d'arbori ... che dalo in affitto, ... mità — ... n° 248

Lo terro de ... cola braida dapresso c(amp)i n° — 1 q 3 ta 30 arativa a piantada

Summa campi boni et arativi n° 122 q 3 ta ...
... n° 248

L'Arco, signori, Nicolo sauorgnano, hauetto
La segonda parte, vz: la possessiō granda
Tien ser Rizzo montanaro co lo suo cortivo
case, et horto, La qual possessiō holtra lo
cortivo predetto comezara al termene delli
sassi posti per noi, per confin, pigliando dal
capo de sopra per confin del terren fittualo va
per trasuersso fino al varignolo, et ritor-
nādo poi alli sassi del predetto cōffin va fen-
dendo, et partendo per longo fino alla strada
dal cavo de sotto, et va et acqstā a modfalcassa, cā n°, 105 qrti ...

(Segonda parte ne tocho al Arco, s. Nic° sauorgnano)

It. si ... a questa parte campi/nest del bosco
de rocolon, et ne la trogni ad ... trist ...
terren sotoposto alaqua parte, dal capo de
sora — — — — cā n°, 15 qr ...
It. si troua in questa tera la caneua granda ne .g.
rizzo stimada duc /56/ et per altra sorte
de megliorami et arbori, et vide fossi et
altro pagati — per qual valor et duc ...
in ... et tutto ... — duc — 100 —
It. si da La Brayda drio ... Felicio amxina
piantada — ... — campi n° — 2 qrti 2.
sia piu, o manco assai, ... —
It. Lo torre sopra la strada parte et ogni sua ...
apresso caretto, in acqtta mal in hordene
de solari. et sēza scalle /: It. quelle ...
sopra le porte della strada. et la scalla de piera
a mā zaca nelo entrar nella corte /: It.
La caneuetta, ō stalletta picola apresso la
porta grāda / et debba serrar la porta de
mezo, a suo spese /: It. Cortesello sopra
la strada fino per quanto piglia laltro torre
per trauersso da ... ... al comu-
ne spese /: It. la mita del salon trali
dui torri descopto / fino a mezo la colona — —

Summa — campi n° 133 qrti 3 ...
et megliorament duc 100 —

Li mag.ci S.ri Franc.o, et phederico fratelli
Sanvergnani del q. m. S. Zuanne, hanno
La terza parte, v3: la possessione giarda
zio li bressani, a S. Zuan ouer Ron=
colom sotto fiumesello, co lo cortivo
horto . a secundo loco, et fodho tra li suoi
confini. da una banda co lo fiume ...
co la possession ... la rosatto, da una co lo
bosco de ... et dal canto de sotto co la fossa
... et parte co li capi del ... possessione
ouer del capitello — tutto — sono . C ... in 4 ... 28

La terza parte ha S. Zuan, ouer Roncolo sotto fiumesello, alli m.ci S.ri Franc.o, et Fedrigo del q. m. S. Zuanne

It. si trova in questa parte alcuni meglioramenti de legnami boni ... spolvino per li fabriche, si trova cavamenti de fossi, et de bosco in capi, et de arbori, ... paga ... de fitto ... valer ... — 80 £ —

It. si da a questa parte la ... driedo S. Lazaro ... — C ... — 2 ...

It. Lo torre in questa quello ... torto de driedo appresso la cusina, coperto de coppi solerato co scalle de ... così da alto come abasso; et apresso ... la ... del salom tra li dui torri fino de mezola collona ... et sia tenuto ... le due porte ... della cusina, nel tore, si abasso come da alto ... spese, It. la scalla in la corte de piera la sia commune fino alla porta ... da alto nel salo, et la sua entrata de ... forsella nel salo —

Et la corte, et pozzo nella corte sia co=
mune a quelli haveva la parte de questi
torri

Summa ... in 6 ... 28
et meglioramenti ... — 80 £

L

L° Del mag.co signor urban savorgnano, havuto
La quarta parte, cioè Tutta la possession
che Lavora Bernardin rosatto, afientada
Loco, et foco. posta nel territorio de S. Zilio
over Roncolon sotto quimesello tali suoi
coffini, arativa, et piantada, parte prativa
et parte boschiva drio lo navignolo, confina
co[n] fosso navignolo, et Lofiume hellà et
co[n] terre di s.r girardo del gorgo, et altri
suoi coffini, posta come l'appegada de
hettor. [illegible] capi. [illegible] — C.ri, 49 q.3.7.16

La quarta parte di beni parte, in territorio de san Zilio, et rocolo, tocata al m.co s. urban

hj si da ha questa parte tutta la possession
di frano, et Battista fratelli de
q. Zuan del bosco, ditti li mazzoleti, con
lo cortivo, et horto, afientada loco, et fucho
nel territorio de S. Zilio dal cavo et sotto della
possession granda di li midanari, confina
co[n] la strada p.ca de agatha [illegible]
asol levado co[n] lo navignolo, nel resto
confina co[n] le terre, prati bosco detti di ronchi
di s. rizzo midanaro logo della nicolina,
et questa e arativa piantada, et parte
prativa, e poco boschiva fa — C.ri 56. q.3 7.no

hj si da ha questa parte, Tutti li campi
prati, et boscho detti di ronchi, che
solea tenir la nicolina, hora tenuti per
s. rizzo midanaro, dal cavo et sotto, che
confina co[n] la sopra di mazzoleti, et con
lo arzere seu strada et parte co[n] la possessione
del m. savorgnan dalla sentencia
qualli [illegible] pertica[ti] per il m.o tradio si
trova c.36 ½ apui, tamen meto driedo
ella fa ec ator. — C — 31 q.2 —

hj si da a questa la braydetta driedo la casa
dove solea star mons. [illegible] arativa, et
piantada — C — q.3. [illegible]

---

hj a questa parte la casina de torri si è ditto
come abasso, l'orto grando de driedo.
hj la caneva granda sopra la strada, et
Tutte quelle stantie rovinate
tra la caneva, et casina, et debassi
far la porta della caneva in cavo delle
stantie rotte dove era prima

Summa — capi n.° 138 q.3 7.36 —

Cass de o

Et Notta. che tutte le terre divise sono alla pertica di piedi 161
largo 14 et longo 60 pertiche fa uno capo

Capitolli, agionti alle parte divisioni, come in carta de Guarnedo

1, che la strada di drieda le case di S. Zilio quanto piglia la prima parte, confinando co'l fosso del Padoa, et lo fosso che conduce l'acqua al Varignolo recto tramitte fino alli termeni, sia commune, accio se possi transitare co' li carri, et animali à suo libito, li coloni de S. Zilio tutti, che starano sulle terre predette et havere per quella lo adito sulla strada publica, che va in Aquileya, et alla villa Visentina ~

2, che havendo dato de sopracargo le starra diece formento che si paga alla sp. communita de Aquileia alla terza et quarta parte per franchabille per causa delli ducati cento, resto debitor lo q. Spoletino per affitti scorsi per l'accordo fatto l'anno 1497 / 17 settembre fino si franchava, che volendo essa communita, piu del 1576 febraro, cioè, se volesse il livello informato debbassi a commune spese tra tutte quatro le parte difenderla accio non siano agravate esse due parte predette, perche essa conta è stata pagata anco per lo tempo passato del 1576 / et da poco tempo in qua ha causato informato contra raggione, come si vedera per l'accordo fatto tra essa conta, et lo q. Spoletino, et cossi restar dette le altre dui parte impotechate à relevar, et ajutar queste due ~

3 che le chiese de S. Zilio, et S. Martino siano commune alle parti del l'uno, et l'altro territorio over come meglio ~

4, che tutte le acque, et peschason siano commune à tutte le parte, et se per alcun tempo venisse occasione di poter far alcuno edifficio sopra esse acque come nelle concessioni, sia commune à tutte 4 / esse parte; pagando però la rata delle spese di quanto per polizza sara sta speso quel acque sonno per quanto piglia li terreni predetti. ~

5. che tutte le acque che scolano per le possessioni predette haver debbano il suo natural corso accio possino scorrer alla bassa, ne si possi d'alcune delle parti overo loro coloni serarle, ne sostentarle à danno di alcuna di esse parti sotto protesto del danno, spese, et interresse, et come meglio si procedera per la Justitia ~

seguitta

vi. che venendo l'occasione, che quella parte del bosco de roncholon, de queste raggioni tenuta per lo mag.co s. Sebastian de cha de mezo, si recuperasse dalcuna di esse parti, che ogniuno delle parti possi haver la portio sua, dando p.o fuori la sua ratta di quanto havera speso, et esborssato legitimamente per tal recuperatione

vii. che se per alcun tempo, si trovara alcuna sorte de beni stabilli dell'heredità del q. s. Ant.o spoletino o suoi hauttori, pervenuti a essi mag.ci s.ri zamorgnani, che non siano compresi nella presente divisione, o per altre fosse per lavanti de questa mag.ca famiglia, et che dopoi venissero in luce ogn'uno de essa haver la portio sua, et sel sara alcuno principio de litte con alcuno per causa de recuperatio de ditte tal sorte de benni, debbassi veder et consultare, et vedendo diffenderle aspese comune

viii che venendo l'occasione di scomeare alcuno colono de queste parti, over benni al parte divisi, et chel si trovasse maggior suma de meglioramenti, o manco di quello è statto assignatto nelle dette parte spectanti alli s.ri predetti non si possi reclamar, et sia a beneficio, et maleficio de chi sara tochato tal parte, eccetto sel fusse che passasse piu de ducati 25

viiii che se per alcun tempo succedesse alcun disturbo de litte per li benni sora divisi de S. zilio, Roncolo et Aquileya debbassi tutti unitamente diffenderli in judicio, et dove fara bisogno a comune spese dandosi lauiso l'un l'altro, et mancando delle parti se possi prender tanta della sua entratta overo benni, et farli vender per la porcio sua delle spese che si facessero; et cossi restino hypothecadi per sempre

X. che se de cetero venira la occasione, che per causa d'impositione delle si pagano, et che saranno imposte sop.a tutti questi benni divisi: da sua Cesarea Maestà in Goritia, o per causa delli altri carghi, che si pagano sop.a essi benni ad altri, chel fusse proceduto ad alcuna venditione, incanto, deliberatione sequestro, o pignoratione contra alcuna delle parti, che non fusse debitore per causa di quelli, che si atrovassero debittori, immediate sia tenuto quello, o quelli debittori a relevarli, et pagar, altrimente possi incontinente prender tanta della sua entratta, over benni stabille et farli vender al p.o incanto, et pagar con dani, spese, et interresse, senza contradictio alcuna, et essi benni retti per questo obrigati

XI. che, se per alcun tempo nell'hauenire si ritrouasse cosa alcuna di momento, che fusse aschosa sotto terra, in alcuna delle preditte parti, sia, et esser debbia per equal portion de tutte esse 4 parti

XII. che, tutte le contrade del anno presente 1561 ognuna delle parte d'essi Signori Savorgnani debbia hauer la sua iusta quarta parte si de terzi, mitti, come d'affitti, et ogni altra sorte de contrada

XIII Che delli affitti restanti, che douera hauer alcuna delle parti dalli colloni, che si possino scoder, senza alcuna contraditione de quelli a chi tochara tali colloni obrigati

XIIII. Che oltra li sopra carghi vecchij diuisi, se alcuna delle parti hauera venduta, o donato, o per qual si voglia uia alienato, alcuna parte delli suddeti benni diuisi ad alcuno et che per tal alienatione, o donatione succedesse alcun disturbo del pagamento, de litte, o de spese debba la parte, che tochera a quel tale, che hauera venduto o alienato ut supra esser specialmente obrigata a releuarli si del caudale, come de ogni sorte di spese, che sarano fatte o si farano, oltra cio con obrigatione delli altri suo benni mobeli, et stabili, presenti, et che hanno a venire, stia in dominio veneto

XV. Che, se nelli anni passati sara statto tolto alcuna sorte de contratte, ad alcuna delle parti de questi benni diuisi, per pagar li sopra carghi al quondam signor Zorzi Joannis o altri, et che sara statto pagatto con danno d'alcuna delle parti, debbino immediate quelli, che haueranno patito danno, et spesa esser refatti, dali altri, che erano debittori, et non volendo possi reffarsi con tanta della sua contratta, et di benni di essi debittori.

Laus deo optimo maximo

Le qualle diuisioni le habbiamo cauate in questa forma in foglio di mano de signor Mario albino nodaro predetto : et confrontate con signor piero di battistonis et me Benetto di vecchij. le quali concordano in quelle diffusamente si leggono

Divisioni fatte delli incarghi vecchij fatti per lo
L. q. spoletino per li benni de S. zilio, et so
martin ouer Roncolò, aiustadi, alle parti
qui adietro.

La Prima Parte

Lo mag.co signor Lonardo, pagarà de incargo
Alla sp. com.tà d'aquilea per lo liuello del terri-
torio de S. zilio — per la mità contadi £ — 3 i y — G. ₰
pagarà alli heredi de q. S. Gio. Jannis, a
£ 6 y 6 lo staro, francabille — formento st. — 7 ₰ — C.
Pagarà a q. Andrea zyo sta in gradisca
a £ 6 y 6 lo staro, francabille — forz.o st. — 2 ₰ 3 — C.
pagarà alli R.di frati della vigna de
Udene per lo legatto del spoletin — oglio £ — 3 — —
Pagarà al R.do capit.o de aquilea per la
mità del liuello di torri — — £ — i y i ₰ — C.

Lo mag.co signor Nicolo sauorgnano, per
La sigonda parte: pagar d'incargo
Altro tanto iustamente come di sopra alla p.a parte £

Li mag.ci signori Franc.o, et fedrigo fratelli
sauorgnani, del q. m. s. zuane, pagaran
de incargo per la 3.a parte alor tocata
Pagarà al canonicato era già tempo del
carleuarijs, dopoi tenuto per lo aliggio
et hora amm. zuan L.do fradina can.o d'aquilea
per liuello del territorio di rocolo, formento st. — 3 ₰ — C.
Pagarà ali heredi del q. S. Gio. Jannis, a
de £ 6 y 6 lo staro francabille — form.o st. — i ₰ — C.
Pagarà alla comonità de aquilea la
mità delle 2. st. forz. a £ 6 y 6 lo st.o fra-
cabille et affitti scorssi per do. ano, d'acordo
fece lo q. spoletino 1497. d'agosto — form.o st. — 2 ₰ — C.
pagarà al zyo francabille a £ 6 y 6 — forz. st. — 2 ₰ 3 — —
Alli frati della vigna udene — oglio £ — 3 — C.
al R.do capitolo de aquilea per li torri — £ — i y i ₰ —

Lo mag.co s. vrban sauorgnan, gli tocha,
pagar altro tanto de incargo come
di sopra alli m. s. franc.o, et fedrigo

1562 Adi 26 luio feci far una pclama nella villa de biban alla cortina, al hora de messa qual fece p̃ franc.o trombetta de sacille de ord.ne del clar.mo podestà et cap.o de sacille, come lo clar.mo signor urban savorgnano, ha cassato de suo pcurador i p̃ zuan franc.o frachia et che non vuol, che de cetero se ingerissa piu de scoder cosa alcuna delle sue intrade, et se alcun gli pagara sotto pena de pagar un altra uolta del suo, come apar registrada nella cancellaria del cl.mo podestà cornaro

27 adi 27 ditto feci far una intimatio al p̃ zuan franc.o frachia, come lo sudetto cl.mo signor urban la revocado, et cassado de pcurador, che p̃o non si debba piu ingerirsi in scoder cosa alcuna delle sue contrade spectante a sua S.ria et apar notado nella cancellaria delli nodari de sacille sotto di 27 luio 1562

Intimatio fatta al frachia

1562 adi 3 agosto Notta come ho fatto saminar da 6 testimonij in sacille p̃lo com.o del cl.mo podestà [illegible] la lite co lo comun de biban in esecutio de lettere delli ecc.mi et ecc.mi S.ri X savij de pregadi co la gionta de 15 del senatto, p̃ apparir la verita della descendentia di pellegrini seu Jacomelli et quella delli fagnolli, et che questi tenni co quelli teniva, etiam dalli cl.mi S.ri savorgnani esser feudi nobili legalis, et esser quelli dui masi che poi vendete lo q. d.no S. Leonardin savorgnano al comun de biban, et quello et delli mag.ci S.ri Leonardo, et urban p̃tende haverle senza danari, et come meglio piacera alla Ill.ma S.ria Hora li mandai dentro lo pcesso al cl.mo S. urban adi 3 agosto 1562 lo porto carlo bodoilo de biban

Testi esaminati a sacille

L'1532 Adi 27. ottobre passò per spilimbergo in patria del friuli la cesarea maestà del Imperator carlo quinto – – –

Vct Hieronymus Priolus Dei Gratia Dux venetiarum Nob. et sapientibus viris Augustino barbadico de suo mandato locumtenenti patriae forij julij, et successoribus suis Fidelis dilectis, salutem, et dilectionis affectum; significamus vobis Heri in cons. nro Rogatorum captam fuisse Partem Tenoris infrascripti

La parte delli livelli ultima a 7. per cento Qua ... 1562.

Havendone supplicato gl'Intervenienti per la contadinanza della Patria del friul, che alla parte presa in questo cons. del 1555. adì 26 genaro. La qual hordina, che tutti gl'affitti fatti Nella città di Udene, et Patria del friul dal 1520. in qua cô il patto de retrovendere sopra terreni, et altri benni, fossero reduti a sette per cento; siamo contenti aggionger che quello che è stato deliberato in questa materia a favor delli subditi della Abbatia de sesto per parte presa in questo cons. 1560. a. 29. settembre, si Intendi esser deliberato ancho a favor loro, et essendo conveniente essaudir tal sua honesta dimanda

L'Andarà parte, che salva, et riservata la parte del 1555 adì 26. genaro sia per l'autorità di questo cons., a quella agionto et –

Et dechi n. o, che tutti li contratti di uendite fatte in tutta la patria del friul del 1550 ingua, et da quello auenir si facessero, li quali non sono stati posti alli stride, et che per uigor di essi il comprador non sarà tolto per possesso delli beni compradi, ne saranno fatta la translatione da nome di nome fino al giorno presente, ne per quelli pagate le grauezze, ma che'l uenditor hauerà pagato una uniforme pensione di affitto pensione, ouer liuello, siano detti contratti Ridotti al sette per cento, et se intendino alla medesima conditione, come se hauessero il patto di ritrouender, et per tali siano reputati intendendossi tal redutione douer principiar dal giorno 26 Nouembrio 1555, che la presa la sopradetta parte, quare hautoritate supradicti consilii, uobis mandamus, ut suprascriptam partem obseruetis, et ab omnibus inuiolabiliter obseruari faciatis, et in actis cancellariae uestrae ad successorum memoriam registrari, et presentanti Restitui.

Datum in nostro Ducali palatio 2 Julij Indictione quinta 1562

Recepta die sabbati 18 eiusdem, et presentata per Petrum Jo. de Pinta de Villa Condrie, sindicum Ruralium, coram domino Cl.mo Locumtenente, qui mandauit eas exequi in omnibus ut in ipsis continetur

Notta, che il subsidio imposto per la ill.ma signoria nostra di Terra ferma furono de ducati cento millia, et tocha alla ant.ca Patria del friuli, per la compartitta fatta per li cl.mi s.ri sette Rattadori, duc.ti 5500 al l'anno

Modo del pagar lo subsidio

Et lo caratto datto per li sudetti s.ri sette rattadori a tutta casa sauorgnana furono duc.ti 250 dinarj 10 che intutto fa — £ 1558 s. 12

Delli qualli ducati 250 d. 10 tocha per la quarta parte duc.ti 62 £ 5 s. 5 d. 6 a pagar de subsidio in camera fiscalle — £ 389 s. 13

Pagando la quarta parte che tocha alli m.ci s.ri cu—chioli del q. cl.mo s. Bernardin, con ill. Dom, si auanza £ 38 s. 19 doue si—reborssano solamente — £ 350 s. 14

Et pagando cum pena, si perde le sudette lire 38 s. 19 del dom, et altri tanti de pena, che si paga intutto fa con pena — £ 428 s. 12

Investitio Mag.ci et cl.mi Do: Ber.mi Sauorg.i facta Matthео q. Iacobi de Roiá de Clauzéto:—

1532. in April.

In christi Nomine Amen. Anno à Natali dni eiusdem Domini Millesimo quingentesimo Trigesimo secundo. Indictione quinta: Die uero mercurij decima septima mensis Aprilis. Actum in castro Pinzani super sala Mag.ci Dni Bernardini Sauorgnani: Praesentibus q. Bapta. filio q. Francisci chichini de Vincentia ad. pns seruitore ipsius Mag.ci Do. Bernardini, et m. Ioanne Maria filio magri Antonij gobi de Purtis. ac Bertbulo de Roppo de Clauzeto testibus habitis, uocatis, et rogatis etc. Ibiq. Matthias q. Nicolai de Roia de Clauzeto exposuit quod Nicolaus de Roia eius patruus iam in decupitate reductus, et Impotens non habet filios masculos pter do. pbyterum Dominicum, et quia possidet certum terrenum Mag.ci et cl.mi Do: Bernard.i Sauorgnani; Supplicauit Dominationi suae, ut uellet sibi stipulanti uice, ac nomine suo, et fratrum, ac consobrinorum suorum: Inuestire dictum terrenum possessum per dictum Colaum. Et tandem inuestitio talis habeat locum, solum post mortem dicti Colai, Dicens, si non succederet dictus pbyter Dominicus; Ipsi succederent de iure etc. Qui Mag.cus et cl.mus Dominus Bernardinus, Audita supplicatione ipsa; Attento, quod dictus Colaus non habet filios masculos, pter ipsum Dominum pbrum Dominicum, Considerataque dignitate sacerdotali, propter quam ipse non potest, nec de

honestate debet laborare terras praedictas ~~
Ideo ipsi Matthiae supplicanti, stipulanti pro se,
et fratribus, ac consobrinis, Dictas terras
solenniter inuestiuit, et posuit eum in locum
ipsius colai (post tamen mortem ipsius colai)
Soluendo affictus solitos Dominationi suae: sine
tamen praeiudicio alicuius personae praetendentis
petere melioramenta, quae reperirentur facta
fuisse super ipso terreno ~~ (Et dictus Matthias
gratias agens Dominationi suae ipsam inuesti-
tionem acceptauit eo modo, quo supra, et no
aliter: Promittens (cum ei peruenerit) illud
bene gubernare, et regere, ac si etc. sub
obligatione omnium suorum bonorum praes. et fut.
Ad plenum ~~

Inuestitio facta p. M.ci et cl.mi D. Ber.mi sauorg.ni de quodam terreno Philippo q. Franc.i cho Minae d clauzeto.

IN christi Nomine Amen. Anno a Natali dei
eiusdem Dni. Millesimo quingentesimo vigesimo
secundo: Indictione quinta: Die uero mercurij
duodecimo mensis Iunij. Actum in uilla clau-
zeti In domo infrascripti Philippi: Praesentibus
R.do Domino presbytero Dominico filio Nicolai de Roia
de clauzeto; & Mattheo q. & Iacobi di batali
habitanti in Murano, magro Carolo chyrurgo
q. magri Francisci chyrurgi de spilimbergo, &
Alexandro de Becharijs de S.to Daniele et stephano
q. simonis henrici de Pinzano testibus etc.
Ibique coram Mag.co et cl.mo Domino Bernardino
sauorgnano q. Mag.ci et cl.mi Domini Ioannis
sauorgnani Domino Pinzani, et eius districtus

Comparuit

Comparuit Philippus q. Francisci chromina de Clauzeto. Dicens aliàs decessisse Marchum Gregorij Passuti de dicto eius socerum, absquè Filijs masculis, Relictz in domo sua Sperancia eius Filia, et uxore dicti Philippi, cum qua habet Filios masculos, mediantibus quibus, sperat laborare, et gubernare Terrenum prafati mag.ci Dni Bernardini Tentum per elapsum per ipsum q. Marcum eius socerum, Dumodo dignetur sibi, et heredibus suis illud inuestire, Et Propterea supplicauit Dominationi sua, ut uelit sd dictu Philyppum, et heredes inuestire de Terreno ipso. Qui Mag.cus et Cl.mus Dominus Bernard.s pfatus. Attento q dictus Marchus nullum reliquit filium masculum; ipsum Philyppum humiliter hoc petentem inuestiuit de dcis Terris aliàs possessis per dictum q. Marchum, Et hoc omni meliori modo uia, Iure, et Forma, quibus potuit, et debuit; Saluo Iure omnium personarum prendentium de Iure habere melioramenta Facta p dictum q. Marchum super dictis Terris, et non aliter, nec alio modo.

Inuestitio Terreni facta p mag.ci et Cl.mo D. Bernard.m Sauorg.m Ant.o q. Dnici mussini d'ual mõtana

In christi Nomine Amen. Anno à natali die eiusdem Domini Millessimo quingentesimo trigesimo secundo: Indictione quinta. Die uero sabbati ult.o mensis Augusti. Actum in castro Pinzani: Prntibus Joanne del Turi de Pinzano, et stephano cichutino de Valariano testibus uocatis, et rogat. Ibiqz constitutus Antonius q. Dominici mussini

de pechol de ceregno habitans in ualle Montana
exposuit qualiter anno ellapso Michael eius patruus
q. Andrea de Valle Montana Considerans se
nullum habere filium masculum, uel foeminam,
et neminem havere cariorem Antonio praedicto
eius nepote, tam uigore affinitatis ex parte sua,
quam nuptiarum factarum Inter ipsum Antonium
eius nepotem, et Menicam eius neptem filiam
Magdalenae eius uxoris ad complacentiam, et requisi:
tionem ipsius Michaëlis Ipsum Antonium accepit
In filium suum, sibique donauit omnia sua bona,
stabilia, et mobilia. Animo uiuendi secum in uita
sua, prout de dicta donatione assertum fuit constare
manu egregij q. Bartholomei notarij de Nimis
sub anno 31. Indictione 4. de mense Aprilis; Et quia
dictus Michaël obijt, relicto ipso Antonio haerede
in domo sua, qui longo tempore possedit certum
terrenum mag.corum et cl.morum D. Francisci, et Bernardini
de sauorgnani: Ideo supplicauit praefato mag.co
et cl.mo Domino Bernardino, Ut Dominatio sua
dignetur sibi, et haeredibus suis affirmare, et Inuestire
dictum terrenum, offerens se bene gubernare illud,
et affictus solitos annuatim temporibus debitis
soluere &c. Qui Mag.s et Cl.s Dominus Bernardinus;
Attenta donatione desuper allegata, habitaque
optima Informatione de dicto Antonio sibi humi:
liter petenti pro se, haeredibusque suis; Ipsum
terrenum totum per dictum Michaëlem alias
possessum situm in pertinentijs uillae Montanae
Iuxta suos confines Dedit, locauit, affirmauit,

ac)

ac solenniter Investiuit cum omnibus suis Iuribus,
et pertinentijs spectantibus, et pertinentibus ipsi
Terreno Tam de Iure, quam de consuetudine, Ad
habendum, Tenendum, possidendum etc.
Saluo Tamen semper Iure soluendi melioramenta
super ipso Terreno facta, cui de Iure spectant
et pertinent: Cum eisdem clausulis, pactis,
et conditionibus, prout ipse q. Michaël habebat,
et possidebat illud: Cum onere quoque soluendi
affictus solitos, et consuetos Temporibus debitis etc.
Promittens dictus Antonius per se, et haeredes
dictum Terrenum bene regere, et gubernare, et
ipsum, uel partem ipsius nunquam defraudare,
prout ibidem manutactis scripturis Iurauit cor-
poraliter ad sacra Dei euangelia, immo pro posse
suo manutenere, et defendere contra quamuis
personam pretendentem usurpare aliquid ex dicto
Terreno... Quoniam sic Inter ipsas partes actum extitit etc.
Quae quidem omnia In hoc Instrumento contenta
praefatae partes promiserunt habere firma, rata etc.
Et non contrafacere etc. Ad plenum etc.

Locatio Mag.ci D. Ber.mi Sauorg.i Unius Petiae Terrae Sebastiano q. Damelis Tercchia de Flagonea.

1531. 27 April.

Flagogna.

In christi Nomine Amen. Anno a natali dicti
eiusdem Domini, Millesimo, quingentesimo trig.mo
Primo, Indictione quarta, Die uero Iouis uige-
sima septima Aprilis: Actum In Villa Pinz.i
In domo Infrascripti locatoris: Praesentibus Dominico
de Rosit, et Andrea q. Blasij clementis his
de Flagonea, et Francisco Iuliani de Pinzano
Testibus etc. Ibique Mag.s et Cl.s Dnus Bernard.s

Sauorgnanus per se, et haeredes Jure simplicis affictus Dedit, locauit, et affictauit sebastiano q. Danielis de cecchia de Flagonea Unam petiam terrae aratoriae, Vitibus, et arboribus plantatam, sitam In pertinentijs Flagoneae In loco dicto li de l'Armentarezza, Juxta Viam publicam, Juxta Petrum Andream del quel, Juxta Pascuum, et Juxta uiam publicam, quae ducit ad molendinum, suosque etc. Cum omnibus, et singulis Juribus, et pertinentijs, spectantibus, et pertinentibus ipsi petiae terrae tam de Jure, quam de consuetudine; Ad habendum tenendum, possidendum, gaudendum etc. Soluendo tamen annuatim pro afficto dictae petiae terrae eidem locatori, et haeredibus ad Sanctam Mariam de mense Augusti frumenti boni, puri, et nitidi Pisonalia Una ad mensuram Pinzani, et nil aliud alicui personae. Quam petiam terrae hodie Jacobus de Zane renuntiauit eidem Domino Bernardino etc. quam locationem, et conductionem, et omnia, et singula In hoc Instrumento contenta Praefatae partes promiserunt perpetuo Firma, rata, et grata habere, Ad plenum etc.

Locatio mag. D. Bernardini sauorgnani unius molendini Francisco Iuliani et Nigro q. Andreae colautti de Pinzano ad annos 3

1531 .27 April.

Pinzano

Suprascriptis Millesimo, Indictione, et Die: Actum ubi In castro Pinzani: Praesentibus q. Josepho dicto lo Bellcine Utinensi. et magistro Joanne Maria sartore Filio magistri Matthei gobbi de Purlilis testibus etc. Ibique Mag.[s] et Cl.[s] Dominus Bernardinus sauorg.[s] per se, et haeredes Jure simplicis affictus Dedit, locauit,

locauit, et affictauit Francisco Juliani, et Joanni: francisco dicto nigro q. Andreae colautti de Pin: zano conducentibus pro se, et haeredibus etc. simul, et in solidum vz: ad annos tres proxime futuros: Molendinum del Muro de Pinzano sup. Aqua Arzini etc. Soluen. Annuatim frumenti st. 6 ½: et nil aliud etc. Et hoc pro tribus partibus ipsius molendini ipsi domino Locatori spectantibus Ad mensuram Pinzani in quatuor paghis, vz. singulis tribus mensibus una paga, incipien. primo mense madij prox. futur. His pactis si opus erit, mutan. molas, q. mutentur p. dimidia inter ipsum locatorem, et conductores: In fine vero dictorum annorum trium, teneant ipsum mo: lendinum habere in conzio, prout ad p(rese)ns repe: ritur, Et quod dictus locator non teneat ad aliqua condimenta circa ipsum molinum. Excepto in fortunis maximis aquarum, et diluuiorum, quod teneatur p(re)stare auxilium etc. alio modo etc. Quam quidem locationem conduct. etc. (to plenum)

Em) Die xxvi 1422 :

Cu captu fuerit in nro Maiori cons. 1376 die 28. 7bris q aliquis cuiuscu conditionis, qui Natus esset uel nasceretur de aliq nro Nobile de muliere aliqua anteq foret legitime desposata, et accepta in uxore p ipsu nrm nobilem, non posset ullo modo forma uel ingenio uenire esse, nec facere se scribi pro ueniendo de nro maiori cons. et q hoc reuocari no possit sub pena ducatorum mille pro qualibet ponente uel consentiente parte in contrariu, et sicut predicta parte in concione publica confirmata uidetur seriosius et dicta pars fuerit, et sit no tantu utilis sed omnino necessaria, et fructuosa, ac cu magno honore et fama nra, et esset cu maiori si suppleret totaliter intentioni terre q sunt q nullo modo denigraretur nrm maius cons. p aliquem natum uel qui nasceretur de femina uilis conditionis, et facint p conseruatione fama, et honoris nri prouidere, et supplere deffectu partis pred.

Vadit pars q si aliqs de nro Maiori cons desponsabitur aliqua sua cuiuscu generis et conditionis emptam seu in posteru emeretur denarijs seu aliq alio pcio, filijs quos de talib feminis seu seruis habebunt sint priuati, et no possint esse nullo modo de nro cons. et insuper si occureret q aliq nr nobilis habuisset, uel habere carnaliter agere cu aliqua ancilla sua uel alia Muliere uilis conditionis, et decerent ipsum desponsare no possit nec debeant nullo modo filij qui Nascerentur seu nati essent

ex talib

Leze della Nobilta de uenetia

ex talis mulieris venire, nec esse de nro maiori
cons.o, nisi ille talis nobilis illa de ppria
qua desponsauerit dictam talem ancillam seu
mulierem denotauerit personaliter aduocatoris
cois, et probauerit per testes fidedignos qui
interfuerunt desponsationi predicte q. denuntiam
et testificationes dicti Aduocatores teneantur
facere distincte notari in Actis sui officij
et ut hec nra intentio, et sanitus ordo effectum
debitum sortiatur sit comissum ex nunc
Aduocatoris nri cois quod de cetero qu-
aliquis se volet probare de maiori cons.
debeant ipsi Aduocatores se se diligenter in-
formare, et scire que fuerit sive sit mr
dicti talis qui se volet probare, et si occurre-
ret q aliqs nuptum audere quod pbaret vel
pbari faceret aliquem suum filium vel quosq
alius vellet facere eum probari contra
ordinem suprascriptum, et hoc fuerit clare cognitum
p collegium cadat ille talis qui hoc comisserit
de libris Ven., et sit privatus perpetuo omnibus
consilijs, offitijs, et beneficijs, cois venetiarum
ditus, et extra si erit de nro maiori cons.
et si erit popularis ille qui volet aliquem
pbari facere contra ordinem suprascriptum cadit
de libris V. ut sup., et stet sex mensibus
in uno carcere inferiorum, et predicta
comitatur exequenda, et penam pecuniariam
executiende Aduocat. nri cois, qui de dictis
pecuniarijs prius habeant medietatem, et
alia medietas sit cois, et si accusator inde
fuerit pena dividatur p tertium, et teneatur
de consciencia, et de predictis vel alijs predictorum
no possit alicui contrafacienti fieri aliqua gratia

donum

Donum, remissio, suspensio, declaratio, nec renudatio aliqua, sub pena duc. 1000 pro qualibet ponente, uel consentiente, parte seu gratiam in contrarium, et confirmari debeat presens Pars in prima publica concione et cet.

Ex. Xenophon: officii Aduocatie conduct. capit. ex libro De arg. ag. a tergo —

Ex. 1. Partis in Ex.mo cons. decem, sub Anno. 1506. Die ultimo Augusti Zenonis Instrosthis —

Leze della Nobiltà Venetia

L'andara parte confirmando tutte le altre leze, et ordeni circa cio disponenti, ali qualli per el pnte ordinamento non si intendi in alguna parte derogando; Per Auttorità de questo cons. di nouo statuido, et prouisto sia, et inuiolabilmente oseruado, che de cetero quotiensciique et Nascera alcun zentilhomo nro de donna dalle leze nre concessa alcun fiol de legitimo matrimonio, el padre de quel tal fiol sel uenira, et sara in venetia, si La madre, ouer de li piu propinqui del putto nasciudo siano Tenuti, et debino in termine de zorni octo dapoi al Nascimento de quello alla piu longa uegnir, et dar in nota al officio delli Auogadori nri de comun el Nascimento de ditto fiol, et affirmar per sacramento, Jurando alla presentia de tutti tre li Auogadori, Intrando in luogo del cazado, ouer cazadi uno, ó piu delli conseglieri, cum specificar el giorno del Nascimento, et etiam quello esser de legitimo matrimonio nasciudo, specificando el nome

et nomi Primo, et secondo de suoi fiol et
etia sua madre, dechiarando etiā la Natiō, et
cognome della, Acio el se Jntendi sel sarà Nasudo
de Donna dale leze nr̃e, et ut sup concessa, —
dando etiā li Piezi si della legitima, como
dela etade, como al p̃nte se osserua sotto tutte
pene dale leze nr̃e contenute ——

Quelli ueramente fioli de nr̃i Zentilhomni, che
Nasceràno fuora de venetia siàno obliquai
li loro Padri, ò uer Madre seli uiuerano
ouer li duo piu propinqui, dapoi zonti a venetia, Jn termine de zorni octo uegnir
ad satisfar quanto è sopra ditto, tutte le
solemnitade sopra ditte ——

Se veramente li ditti fioli Nascerano fuora
de venetia siàno datti Jn Notta pli piouani,
ò sia Preti curati de quella Giesia, et
Padre, ouer Madre alli Rectori nr̃i del luogo,
Li qualli tutto quello li sarà datto Jn notta
p sue letre subitto notificar alli Auogadori
nr̃i de comun, et niō demeno dapoi vegnudi
à venetia sia obseruado quanto è ditto di
sopra, de quelli che Nascerano in venetia
de tutti ueramente alli sop solenizadoli, —
vegnir seno debbi Notta indiuo libri nel
offi° della Auogaria ——

Ceterum p che del 1522 adì 26 mazo el fu
prouisto p parte presa Nel Mazor cons°
che quelli nr̃i zentilhomni che cō femine de uil conditiō contrazesseno matrimonio
che li douesseno al tempo de tal contrato di
matrimonio uegnir adar in Notta el
matrimonio alofti delli Auogadori nr̃i de comun

p. el —

et al modo et ordine in essa parte dechiarido, la qual sia confirmada, et obseruado quanto per quella se contien;

Se veramente per alcun zentilhomo nro non sera obseruado indar far notar li fioli delli termeni sopraditti, qualli termini passadi non possono più esser notadi ne prouadi. Se simplici offo deli Auogadori nri de comun, dena dobbino quelli introdur al consiglio, come à .ig. del instituto fu preso in questo cons°, et similiter quelli che contrazerano cum femine de vil condicion, et non hauerano datto in nota al matrimonio como inditto; li fioli che de quelli sarano nascendi, modo aliquo non possino esser prouadi como in la ditta parte del [illegible] se contien.

Li Nobili veramente habitanti in candia, et altri luogi, si nri como alieni, che non podesseno per la distantia del luogo vegnir ad far la obedientia della parte parte et similiter li signori, et altri forestieri creadi nobeli del nro gran cons° non habitanti in questa nra città ne sotozasseno al parte ordene, ma quando quelli vignira ad prouarsse siano obseruade le solemnità deli Auogadori nri de comun, le leze, et ordeni nri si della citade, como della legitima.

Sia publicada la parte, parte nel primo mazor cons°: Ali Rettori veramente nri de fuora sia notificada. sia azonta nel capitular deli Auogadori nri de comun, et la copia de quella sia datta a tuti li piouani et curati, ali quali expressamente sia comesso et comadato

Et comandato, che debbiamo ciaschadun de quelli tegnir un libro sopra el qual habbiano et debbiamo nottar quanto ut supra, per la presente parte sono obligati, et scontro de quelli, li quali haranno datto in nota de tempo, in tempo alli Avogadori nostri de comun, li quali, certamente, Giovani, sopti, siano tenuti sotto pena a quelli ut supra imposta de perpetuo bando di venetia :: et de di fidi, et de tempo, in tempo tegnir neli libri suoi conto et notifficar tutti quelli, che havessino datto in nota, che nassessino, come tutti quelli nostri zentilhomini, che morissero.

Extracta sup. partis per mei
Avogadori de fugaci
not. pu secri. fideliter

[illegible]

1533. Die 9. Martij in Maiori cons.

Loze della Nobilta de venetia

Grado dela Nobilita nostra et per la divina Gratia di tal honorevole qualita, che con ogni studio, et cura se die invigilar alla conservation de quello in la nettezza, et purita sua et conveniente al decoro, dignita, et amplitudine de questo cons., si come hanno invigilato li Maiori nostri dali quelli per piu parte in diversi tempi presi appar esser sta fatte le provision, che allhora se istimavano esser necessarie, oltra le qual per maggior dilucidation, cognoscendole bisognar anchora chel se proveda al presente a questa importantissima matheria per ho.

L'andara parte che per auttorita di questo cons. sia deliberato, che se alcun Nobelle nostro in

Caadvenir

la adueniré sposera alcuna fantesca soa, o femina de villa, ouer qualche altra di abiecta, et vil conditiõ tal sponsalitio effeto apartien al beneficio dela Nobilta solamente di figlioli suoi non possa esser accetato dali Auogadori nři di comũ ne Introduto da essi al collº. ne, ne cons nři, et p che circa al ditto eff° de abiecta, et uil conditione potria occorer nel dar in nota li matrimonij ouer sponsalitij qualche dubitatione, li Auogadori sop.ª sedendo da tal proua debino dedur la cosa al collº. accio deputato che é del ser.mo principe sei consiglieri, et tutti tre capi de q.lla et li decider, et terminar la amissiõ de quel sponsalitio q.to aspetta al beneficio dela Nobelta tantũ, al qual beneficio nõ se possa dar cõ meno deli do terzi dele ballote de esso collº. / et per rimouer ogni ocasiõ qual possa impedir un tanto necessario ordine sia statuito, che adogni principio del mese, vno deli do Nodari principali dela Auogaria sotto pena de priuatiõ del officio suo debbia portar et lezer an pieno collº. nřo vna particular notta de tutti sponsalitij di Nobili nři, che nel primo precedente mese saranno sta admesse et prouati da tutti tre li Auogadori de comũ, accio che de tempo intempo, la S.ria nřa uenga come passaranno queste cose, et sia obligato sotto debito di sacramẽto ciascũ de ditto collº. del ser.mo principe, cõsiglieri, et capi, al qual paresse al hora alcuna de ditte proue dubiose proponer inquello di suspender, o reuocar tal proua q.le che se intenda preso passãdo la mita di esso collº.

Et la presente parte se debbi esser mãdata alli Rezimenti nři de candia, canea, et Retimo, et altri lochi doue bisognera accio se sapia q.lo che da la se hauera a osseruar.

L. Jo.s Marcus Antonius cursus
Ducalis notar.

1554 Adi 16 febraro, fu venduto lo teritorio de Rondom, a s. vicenzo del Gallo mercadante de venetia de campi n° 340, alla misura de pie 6, per man de s. carlo bianco nodaro de venetia, et altri lhaveva venduto alla misura de pie 7 per pertega; lo qual loco de rodo) è tenuto ad affitto simplice per lo m.co chavalier bevilaqua de monfalcon, et dito loco è posto nel teritorio di monfalcō, et daj

Rondo a monfalcon dato a vicenzo del gallo

1560 Jndictione 3 die XV° sabbati 19 mēsi octobris
Actum in castro Pinzani, in camera aurea — Presentibus D. petro natolino cive s.ti danielis, et D. petro baptistonis vincentino habitante in valeriano testibus ad infrascripta habitis
Dove, che li clarissimi, et Ill.mi signori Lonardo — et Urbino savorgnani fratelli convenero fra loro de plano, che per adesso un anno uno di loro fosse Jusdicente, et l'altro anno l'altro di loro, et questo p.° anno qual comincia ad primo genaro pross.° fut.° tocca ad esser Jusdicente al signor Urbano con quelli patti et conditioni, che le cause criminali, gli saranno principiate sotto l'anno di qualunque de loro Jusdicente, si debbano ispedir da esso Jusdicente, qual le haverà principiate, etiam che l'havesse finito il suo anno di Jusdicente; et che li piovegli siano comuni, et che si si faranno pene alli suddit per piovegli ò altre cose per il castello, cosi per un, come per l'altro di essi signori le ditte pene de piovegli si debbano levar, gli siano del Jusdicente di quel anno

Divisio delle Jurisditioni fra li mag.ci S. Lonardo et Urbino fratelli

vedi l'altre ultime divisioni a c. 85

de quel anno pat che li mandati si debbono far da parti d'un, et l'altro de essi sig.ri et che niun de essi signori debba impedir l'altro nel'Anno che li tocha extra jusdictio

WE

Divisio di beni intra li fratelli tra li mag.ci S. Lonardo, et Urbano fratelli

1562 Indictione 5. die xvo martis. ag. non. septe. Actum in salla castri Pinzani pntib. d. Petro battistonis vincentino d. Joanne baldracca de furli, et d. Ant.o Jacotto q. d. Petri della Riviera de sacilo testib. habitis. Ibique cum mag.ci et Ill.s dni leonardus et Urbanus sauorgnani q. mag.ci et Ill. dni Bernardini, nup devenissent ad divisiones partis bonorum, seu introituum ipsorum de quib. in capitulis infris, et de dictis partib. electis ut i.n vellent notari contentamentum, ac finem, et remissionem reciprocam. Ideo pfati mag.ci d. fres dixerunt divisisse ut infra nominando bona, ut in capitulis, et subinde quo ad divisionem horum bonorum contentum contentantes unusquisq. de portione per se electa cum subnotatione utriusq. ipsorum fecerunt sibi invicem finem, et remissionem informa obligantes pro observatione omnium pmissorum omnia sua bona mobilia et immobilia pntia et futura

Capitula, seu conditiones portionum cum contentamento partium sunt vulgari idiomate descripta, et in hanc formam michi exhibita ad hoc ut ad verbum ita registrentur

Siguita

Prima Parte

Et Tochado questa parte al m.co S. Urban

Lo Molin posto sopra l'Aqua de l'arzin de molle 4 cu ogni sua ragion habentie et pertinentie.

La Braya da posta in la valle de Pinzano in logo ditto soto Giesia de campi quatro in circa piantata, et uidegada.

Lo campo detto de Mussetto senza piante

Li Morari tutti quali sono nelle pertinentie della uilla de Pinzan, eccettuando quelli che sono nelli lochi quali hora possideno li signori, come saria nel Broylo, alla fornace, nel Monte del castello. li qualli restano a chi posside ditti lochi.

Segonda Parte

Et questa al m.co m. Lonardo

La Muda delle Zate.

Lo Roncho che è sopra la uilla, et castello de Pinzan cu le sue habentie, et pertinentie.

Lo Prado della fornace piantado, et uidegado cu le sue habentie, et pertinentie.

Li Morari, che hora si ritrouano nella uilla de uallariano.

Dechiarando

1 Che se per l'aduenir l'Acqua del arzin leuasse ouer rouinasse la casa ouero mollino per la gran furia, et crescimento d'Aqua che più non si potesse far tale edifficio in ditto luogo, et che si possi reponer ditto mollino

molino sula ditta Agua, et la casa sia
fabricata aspese de ambedui le parti,
et lo resto sia fatto per la parte, che il ditto
mollino sara suo ?

2. Che ditta agua del arzin, et Royal sia
comune, si a una parte, come al'altra
non dando danno al detto molin: —

3. Che occorendo, che per L'avenir. li mercanti
qualli menano zatte per lo Zagliamento
non volessero pagar quello, che hora si paga
de muda, et occorendo litigar. si habi
a litegar, et diffender aspese de Ambedui le
parti, et star rati, et fermi, et se per sorte
si perdesse qualchossa, la se intenda persa
si per una parte, come per l'altra, et che
se habbino aritarsi uno al'altro ?

4. Che La fornase occorendo che alcuno delle
parti volesse far fornase, possi cuoser, et
far lo lavoriero, et sugarlo in ditto luogo
Adeo, che ditta fornase solu se intenda esser
comune a esse parti ?

5 Che se alcuno delle parti nora condur legne
da fuogo in zatte, nelle quale intrasse
legne da mestiero, non sia obligado pagar
la muda ?

6. Chel mollin sia obligado a masenar
tutte le Biave per casa alla Parte, che
no li tochara al molino al solitto ?

7. Che sel Comun de Pinzan volesse andar
per il Roncho, in molinna si debba diffen=
dermi per ambi due le parti ?

c. 25

8. Che la muda, che si paga di tutti li annimali che passano per la jurisdicione, si scoda uno anno per uno, et uno anno per l'altro, comenzando a scoder questo anno presente il signor urbano et che l'anno cominci adi p.o otubrio primo con questo, che chi scode per quel anno debba dar al altro lire cento, de formazo zentille

Io urban savorgnan sono statto contento de tuor. el molin, et la braida, et il musetto, et li zermani de Pinzan come sta in ditta divisio

Io Lonardo savorgnan toglio la segonda parte

Le qual tutte divisioni soprascritte sono notade per mi de ser zuan Lonardo de brauris nodaro de s. daniel, canc. nro

---

Locatio in forgaria

1500. 8 Zenaro.

Forgaria.

In Christi Nomine Amen. Anno nativitatis domini, Millesimo quingentesimo, Indictione octaua: die uero Mercurij octaua mensis Januarij, Actum in Pinzano in camino domus savorgnanae Presentibus Nascimbeni coletto, et Andrea de Toffol, ac aliis de villa Forgariae Testibus ad infrascripta habitis, uocatis, et rogatis. Ibique Mag.cus et Cl.mus dominus Leonardinus savorgnanus q. Mag.ci et generosi uiri d. Joannis pro se, et suos heredes Jure simplici affictus dedit, locauit, et affictauit Bertolo q. Leonardi Thome ciscut, et Leonardo q. Antonij del Agnol eius nepoti de forgaria

In solidum

In solidum conducentibus pro se, et heredibus: —
Terrenum, quod ad presens tenetur, et possidetur
per Susanam uxorem relictam olim Antonij del-
agnolo situm iuxta suos confines; quam quidem
Susanna ibidem supranominatum Terrenum dederat
sursum, et renuntiauerat eidem Magnifico
Bernardino uti Domino: cum omnibus et
singulis Iuribus, et pertinentijs spectantibus, et
pertinentibus ipsi Terreno tam de iure, quam
de consuetudine; Ad habendum, tenendum, possi-
dendum gaudendum, usufructuandum et soluendo
tamen annuatim eidem Magnifico Domino loca-
tori, uel heredibus pro affictu dicti Terreni libras
soldorum quatuordecim, et solidos duos, et nil aliud
alicui persona: con pacto tamen, et conditione
quod ad presens meliorammenta existentia in
dicto Terreno extimentur, et extimari debeant
qui quidem Magnificus Dominus Locator promisit,
et se obligauit manutenere sibi dictam loca-
tionem contra quamuis personam eo modo c.
contra dicti Conductores teneantur, et obligati
sint annuatim pacifice, et in tempore soluere
suum affictum, et hoc sub obligatione omnium
suorum bonorum presentium et futurorum

signum notarij

Ego Joannes Leonardus beccarijs filius egregij
Domini Ambrosij de Leonardis Danielis notarius publicus,
suprascriptis omnibus, et singulis interfui, eaque
rogatus scribere scripsi fideliter, et publicaui signo,
nomineque meis solitis, et consuetis appositi
fidem, et testimonium omnium premissorum

1562 ind.e 21 (9 E.1.0.)

Queste sì strasfite piante co' il numero delli Arbori, si atrouano. cioè. al p.to della Brayda, del mag.co S. vrbano posta sotto giesia de Roma, tenuta p. Zuà de satto ...

Dal mezo in su

Vna pianta p. confin de Jacomo del Curi su arbori indadi ... n.o 16
et pur fatti p. Zuà de satto n.o 2
Jn la segonda arbori medini n.o 10
et de picoli del colono n.o 17
La terza ... n.o 16
et de picoli del colono n.o 3
La quarta ... n.o 12
De picoli ditti ... n.o 14
La quinta ... n.o 9
et de picoli ditti ... n.o 14
La sesta ... n.o 14
et de picoli ... n.o 6
La p.a sop. la strada atorno n.o 41
et de picoli ... n.o 2
hi nogari grandi ... n.o 5
Vno uen chiaro dauedhin n.o 1

Dal mezo in giu

Jn la p.a pianta sop. la strada n.o 19
et olmi su a strada n.o 4
et vno nogaro ... grande n.o 1
La segonda arbori indadi n.o 18
et de picoli del colono n.o 1
La 3.a pianta arbori indadi n.o 13
La 4.a su arbori ... n.o 13
et de picoli ... n.o 8
La quinta arbori ... n.o 16
et de picoli ... n.o ...
La sesta arbori ... n.o 19
et de picoli ... n.o 2
hi sul remis del fosal ... n.o 26
hi dui pomari grandi n.o 2

1562 ind.e 21 9 Enio

Al nome Zuà de satto dean... al p.to molti arbori grandi. che no erano indadi in ... p. remeterli de nouo et quì sarà notado con al pianta p. pianta

Arbori cauadi

Nella segonda pianta ... n.o 11
Nella terza, piedi cauadi n.o 3
Nella quarta, cauadi n.o 8
Nella pianta sop. la strada ouer remis, cauadi n.o 18
et vno nogaro grande ... n.o 1

Arbori cauadi

Nella segonda pianta ... cauadi n.o 8
Nella 3.a pianta, cauadi n.o 9

1562. Adi xxi. zenaro

Adi ut supra. Referisse Danieli de gotto de Pinzan, che lui è stato per avanti pochi giorni, haveder nella Mote et horto del castello de Pinzan lo numero delli Arbori vidati, che prima erano avanti chel mag.co s.or Lonardo facessero impiantar Lo restante che mancava: Dice chel trova che ne erano de prima — n.o 400 —
Et che ne sono stati agionti per lo mag.co s.or Lonardo lo 1561 — n.o 264 —

Summa — n.o 664 —

Arbori, che si trova nella mote et horto del castello vecchij et novi

---

1559. Inditione secunda, die vero Jovis ultima augusti, fu fatta la investitura di pheudi, alli mag.ci s.ri Fran.co et federico fratelli fioli del q. m.co s.or Zuane savorgnano per lo cl.mo s.r Gio. battista contarini logotenete generale della Patria del friuli per lo Ill.mo Ducal Dominio de venetia, et ha recognosciuto di pheudo recto legalis — cum promissio de jurar de phidelitatis quando sarà in etta legittima; et li ecc.ti Dottori s.r marquardo susana, et s.r manfredo caprileo intravenisse nome suo: come appar nella cancellaria di sua mag.tia Del castello in udene. —

Investitura del pheudi fatta alli s.ri fran.co et fedrigo fratelli savorgnani

1563. adì 6. zugno :/ sabatto :/ c. 6

Nottà come oggi si ha fatto una locatio per lo Ill.mo signor urbano savorgnano, a Bonardin rosato de fiumesello, de una possassio, overo sedin de esso m. s. posta a Roncolon apresso la strada in le ghiarete de fiumesello, co lo suo sedin, con confina a sol levado co lo fiume stelle, et va alzolin ; a mezo dì co terre, delli m. s. fioli, et heredi del q. m. s. zuane savorgnan tenute per li possessori ; a sol amonte co lo varignollo de essi s. savorg. che divide lo territorio de s. zilio, et girello de Roncolo predetto, et alli monti co uno terre et sedin de ser girardo di giorgi, etc. . . . . . . / et questa fivre simplicis affictus, et formento st. XI / segalla st. 9 / spelta st. 4 / sorgo st. 4 / fasoli q. 3 / galline n.o 2 / caponi n.o 4 / et ... bono et sufficiente, et una spalla et le biave a misura della citta de Aquileya et sia tenuto condur esse biave, ogni anno ha udene / over in altro loco per tanta strada come ... roncolo a udene, come piacera a sua s. / : et possi fabricar per duc. 70 / oltra tutte le altre fabriche sue fatte fino hora, et in ogni tempo, che si vora licentiare da esso sia pagato tutti li megliorandi / : come appar per man de ser zuan leonardo di Buccaviis nodaro de s. daniello com. nro adi ... / presente testes / : et fu parte ... staffamo collona plebano de belluader. /

Locatio fatta a Bonardin rosato de roncolo

Et sara registrata in propria forma . Gatto

1563. adi a 6 zugno (i pinza)

Locatiò fatta à franc.° q. Jacomo del bosco ditto p. nome suo, et de Battista suo fratello, ditti li pochetti, de vna possessio p. nome del mag.co et fidel.mo s. vrbà: co lo suo sedim, posta nel territorio de S. zilio. in Jurisdiciò di Aquileya tra li suoi confini, vz. a sol levando confina co la narignolo, a mezo di, co vna possessio ditta la crocara dli mag.ci grimani nob. veneti mediante lo fosso. a sol amonte parte co la strada ditta l'Arzere, et parte co le terre, tien ser Rizzo molinaro, et esso m.co s.or vrbà, salvis etc. come apar p. mà de s. zuà Lonardo de Beccaris nodarò de S. daniele, et canc.r nro adi et stutt.mo utsup. // della qual si obliga pagar ogni anno. a tempo debito, a misura della corta de Aqlleia. formento st. 15 / segalla st. 6 / speltta st. 6 / meio st. 2 / sorgo st. 6 / . galline n.° 2 / caponi / 4 / pollastri dui / p. ssuti dui bonni, et sufficienti ; et essi sia tenuti; et obligati condur tute le ditte biave ordene, over in altro loco doue vorà esso s.or tanto lontano da S. zilio come portà la strada da venez.a a sue spese. // Et sua s.ria. Là concesso licenzia di poter fabricar oltra le altre sue fabriche p. ducati / 80 / altri dui essi fratelli, acciò possi accomodarsi, et quādo venisse la occasiò de accomodarli, se li debbano pagare tutti li meglioramenti, sì fatti, come si faranno p.senti testes . . . come alibi . . .

La medema registrada. et è cavada i p.ca forma

Locatiò fatta in franc.° et battista pochetti de S. zilio

— 1 —

1563. 26 Giugno
Locatio fatta a franco et battista pochetti de S. Zilio

IN Christi nomine Amen, anno ab eius Nativitate millesimo quingentesimo sexagesimo tertio, Indictione sexta, die vero sabbati vigesima sexta mensis Junij: Actum Pirani domi Savorgnani presentibus d. Matthia Blasij de Asin de Valeriano et Nicolao Barazuto q. Joannis de Forgaria testibus adhibitis ~

Clarissimus, et Illustris dominus Urbanus Savorgnanus q. clarissimi et Ill. domini Bernardini patricius Venetus per se, et heredes jure simplicis affictus dedit, locavit, et affictavit ser Franco q. Jacobi de Pochettis ditto del boscho de S. Egidio ibi presenti, stipulanti, et conducenti pro se, et Baptista eius fratri, unam eius possessionem cum sedimine seu terreno, sitam in territorio sancti Egidii, ab ortu jure flumen dictum Varignol, a meridie jure possessione seu terrenum dictum la Crodchara(?) di clarissimi Grimani, ab occasu jure alia terras rectas per ser Ricium montanarium colonum dicti clarissimi domini Urbani, ac jure viam dictam l'arzere, a septentrione jure viam publicam que vadit ad montemfalconem suosque et q. possessio, seu terrenum locatum ut supra et per antea tentum fuit et ad presens tenetur per ipsosmet fratres de pochettis, et cuius terreni, meliorimenta existentia sunt, et inteligantur esse eiusdem ser Franci et fratris cum omnibus suis juribus, et pertinentijs et ad habendum, tenendum, possidendum gaudendum, usufructuandum, et solvendum(?)

Li miglioramenti del terren furono recomendati(?), et pagatoli li suoi meioramenti dal co. S. Urban come nelli atti del belgradino nodaro de aquilea apar. et Locada alli Bogati de fiume Zello(?)

Jam(?)

pro affictu dictae possessionis eidem Ill.mo D.no
Urbano, et hered. ad mensuram sequitur
fru.ti st. quindecim, siliginis st. sex, spelte
st. sex, melei st. duo, surgitum sex, pulos
gallinaceos duos, gallinas duas, capones
quatuor, et porcellos bonos, et sufficientes
duos, et nil aliud alicui personae, quae
blada sint bona, pura, et nitida, et soluant
debitis temporibus, quiquidem affictus annuatim
per conductores conducatur ad Terram Utini,
seu alio ad requisitionem, et beneplacitum
ipsius Ill.mi D.ni locatoris, dummodo non
cogantur coloni ad locum maioris distantiae
quam sit Terra Utini incipiendo soluere affictum
p. . . p.ntis locationis in anno [illegible] his
pactis hitis v.z. quod dicti conductores possint
ultra fabricas iam factas fabricare
in dicta possessione pro ualore, et amontare
ducatorum octuaginta tantum, et non ultra
quam melioramenta, et fabricas tam constructas
quam construendas in modum ut supra, dictus
dominus eius D.nus locator in casu ammotionis
teneatur satisfacere colonis, quam sic inter
eos actum extitit, et conuentum, qui
dominus eius D.nus Urbanus per se et promisit
predictis Francisco stip. nomine quo supra
ac se obligauit pro dictam locationem manu-
tenere contra quamuis personam, et e contra
dictus Franc.s nomine quo supra se obligauit
annatim pacifice et in tempore soluere suum affictum
pro quibus

Et Ego Jo. Leonardus beccarius filius q. Ambrosij de S.to daniele
notarius publicus rogatus scripsi, et

Gm   — 1 —   c. 8

1563 a 26 Zugno. Locatio facta a Bonardino rosatto et nicolom

In Xpi noie Amen anno ab eius Nativitate millesimo quingentesimo sexagesimo tertio Indictione sexta, die vero sabbati vigesima sexta mensis Junij Actum Pinzani domi savorgn. presentibus Mathia Blasij del Asin de valeriano, et Leonardo q. Nicolai Blasij de Pinzano testibus adhibitis, Mag.cus et Ill.ris D.nus Urbanus savorgnanus q. Mag.ci et Ill.ris D.ni Bernardini patricius venetus pro se, et heredes, jure simplicis affictus dedit, Locavit, et affictavit. S. Bernardino q. Bini Rosatti de flumicello ibi presenti stipulanti, et conducenti pro se, et heredibus, unam eius possessionem seu terrenum cum sedimine in eo partim arativam, partim pratiuam et partim nemorosam sitam in territorio, et pertinentijs flumicelli dictam Ronchalon appresso san Martin ab ortu juxta flumen dictum Tiela ad meridiem juxta terras eiusdem olim Ill.ris D.ni Joannis savorgnani tentas per paulum et simonettum bessanos, aboccam, juxta aquam dictam el varignol, ad setemptrione juxta terras et sedimen tenta per Jordanum de villa vicotina que possessio locata ut supra etiam antea tenta fuit, et ad presens tenetur per ipsum met S. Bernardinum, et cuius etiam possessionis melioramenta ad presens existentia sunt, et intelligantur esse prefati S. Bernardini coloni cum omnibus suis juribus et ad habendum tenendum possidendum guadendum, usufructuandum et solvendo tamen annuatim pro affictu dicte possessionis seu terreni eidem Ill.ri D.no Urbano vel heredibus ad mensuram Aquileie frumenti staria undecim, siliginis staria novem, spelte staria quatuor, surgi staria quatuor fareolorum q.a 3, gallinas duas, caponos 4, pernam unam et spatulam unam, et

nil aliud

nil aliud alicui personae quia Bladae sint bona, pura, et nitida, et soluantur debitis temporibus quiq. affictus annuatim per conductorem conducatur ad terram Urbini, seu alio ad requisitionem, et beneplacitum ipsius Illi Dni Locatoris dummodo non cogatur colonus ad locum maioris distantiae quam sit terra Urbini, incipiendo soluere affictum huius pntis Locationis in anno 1564. his pactis et ç quod dictus B. Bernardinus conductor possit ultra fabricas iam factas fabricare in dicta possessione pro valore, et amontare ducatorum septuaginta tantum, et non ultra quae melioramenta, et fabricas iam constructas et construendas in modum ut supra dictus magnificus Dns Locator in casu ammotionis teneantur satisfacere colono quia sic inter eos actum extitit, et conuentum. qui Illis Dns Urbanus per se et promisit eidem B. Bernardino et stipulanti et ac se obligauit dictam Locationem manutenere contra quacumq. personam, et econtra dictus B. Bernardinus promisit soluere annuatim pacifice et in tempore et pro quibus omnibus et.

Et Ego Leonardus Zuccarius filius d. Ambrosij de ... Danielis nott. publicus rogatus scripsi et aliena tamen manu exscripsi in quorum fidem.

(79)

1563 Notta come lo mag.co signor Nicolo savorgnan mio cugino, et consorti di beni pro indiviso Abibano, alli 16 mazo 1563 fece far uno sequestro generalmente a tutti li colloni che pagano affitto, a casa savorgnana, et sotto pena di £ 5, debbano tenir i sequestro, et cossi apar° bassa di più minor sotto 5 luio 1563: apar in lo extraordinario primo sotto il regimento del cl.mo m. dominico tron podestà, et capo di sacille a c 13, et a c 31
Et fa per voler scoder et pagar lraso Hiuudo

sequestro fatto a biba per lo cl.mo signor Nicolo savorgnano

1563 Adi 07 zugno

La m.ca m.a s. Maria savorgnana ha fatto intimar sotto pena di £ 5 a tutti li colloni della entrata di biba et altri lochi sotto sacille, che tutti li colloni debbano risponderli la quarta parte delli affitti pretendendo haver lo beneficio della legge di 7 per cento

intimatio fatta a biba et altrove per la m.ca m.a s. Maria savorgnana

Et notta che cossi m.a s. Maria per nome di suoi figli, et heriedi del q. m.co s. Zuanne savorgnano, miei nepoti, lo anno 1563 fece impegnar alguanti colloni di gli nui siamo in possesso di scoder gia alguanti anni, et sopra la pegnora formato processo a sacille tra li coloni, et lo franchia nostro exator, et nui prendessimo lo judicio et dopoi producessimo una scrittura di mandado di cose rimandati al nostro judice competente inter nobiles venetos, cioe al Venetia il . . .

1563

litte sopra la pegnora dai 8 colloni di biba fatta per la m.a s. Maria

Et le pegnore tutti sono 8, como in processo in 2° cl.mo mag.co cornar, 1561 ottobre a c 44/45
et la canc.ria dimanda spese £ 13 s —

1563 Adi 2 agosto ip[s]o luni de mathina
Naque Laura mia figliola, in
Udene in casa Marina, et
al sacro fonte del Battesimo; è stato
compadre lo mag[nifi]co s[er] Tomaso masaro et
s[er] Gioan battista arigo

1563 / 18 luio

Divisio del castello de pinzan, e case da basso, et delli pradi, che si vuol segar per casa

In Christi Nomine Amen, Anno ab eius
Nativitate mill[esim]o quingentesimo sexagesimo
tertio indictione sexta, die vero decima
octava men[sis] Julij. Actum in sala castri
Pinzani pntib[us] Nobili d[omi]no Thorso q[uondam] Nob.
d[omi]ni Petri de Tersis cive Utini, d[omi]no Joanne
filio d[omini] Marini Baldecani de Sarlinio
d[omino] venturino q[uondam] d[omini] Joanis de a Torre de s[an]cto
severino sub regno Neapolitano, d[omino] Mathio
filio m[agistri] Bulconi Marculino de venzono
et magro Joanne Baptista meresco q[uondam]
magri Antonij fabro de flagonea testib[us]
ad infrascripta, ditis vocatis, et rogatis.

Mag[nifi]ci et ill[ust]res d[omi]ni Leonardus, et Urbanus
savorgn[ani] fr[atr]es q[uondam] Mag[nifi]ci et ill[ust]ris d[omi]ni
Bernardini, volentes devenire ad divi=
siones habitationum tam eorum castri
Pinzani, q[uam] domorum situatarum sub dictu
castrum que vocant le case da basso in
villa, nec non Pratorum que fuit quotannis
ad usum curie ipsor[um] dominorum, de
communi concordia voluntate, et conten-

tamento

Zanetto, posuerunt, seu fecerunt duas partes ut infra nominatas vulgari idiomate:

Prima Parte

Lo Castello de Pinzan con il Borgo insieme con tuta la monte qual è, atorno ditto castello, et Borgo qual hora galdeno ditti S.ri frattelli, con le sue habentie, et pertinentie.
Lo prado de mulima detto del hosto
Li Pradi della corte, che sega lo commu di Pinzan.
Lo Prado che sega lo commu de flagogna
Lo sedime, che altre volte tenina Andrea del Basdetto of Lorio posto in la villa de Pinzan

Seconda Parte

La casa da Basso in villa detta la casa granda con camini, stalle, Broilo, aree, et corti con le sue habentie, et pertinentie
Li Pradi della corte, che sega lo commu di valeriam in le pertinentie de valerian
Li campi, pradi, horti, sedimi, et mglioramenti di qualunq sorte siano, che hora tien li homini et commu de Zuins, et fornelli al terzo co ogni utilità, che si potesse trazer da ditte terre de Zuins, et fornelli quali hora sono affitate al sp.le m. Ant.o Bonetto habitante in Gorritia, come apar per man de mi nodaro

cō conditioni

Che se per alcū delli beni hora divisi occoresse liti, o altri travagli come soleno occorere debbano tutte dui le parti unitamente

diffendere

defendersi in Juditio, et fuora de Jud.°, oue fara Bisogno dandose Auiso un l'altro

Che quello veramente, che stara, ouer tochara La parte da basso, ó, star, ó, non star, possi commandar piouegi di qualunq sorte si sia, ne piu ne meno, che quello, che stara in castello, cosi de piouegli, come d'ogni altra vtilita, et commodo pertinente alla; Jurisditione :

Che se mai in alcun tempo paresse alli principi poner Taglioni, ouer angherie et interessi sopra li Beni de Zuins et fornelli, et castello di Pinza ambidui debbano sottozaser, a commune spese

Quibus Bonis sicut supra diuisis, dominus ag.cus et Ill.s Dns Leonardus predictus ex oblatione ibidem sibi facta per predictum dominum ag.um d. eius fratrem qui eidem dominus ag.co d. Leonardo dedit optionem elligendi, sponte elegit secundam partem, et Ill.s Dns Vrbanus de prima se contentauit, qui domini ag.i dominus fratres vocantes se tacitos, et contentos de dictis diuisionibus earumque electionibus promiserunt ipsas habere firmas, et ratas in perpetuum, facientes sibi inuicem per se et heredes suos ac successores finem remissionem, quietationem, ac pactum de unquam non petendo aliquid causa, et occasione dictarum diuisionum cum conditionibus de quibus supra contentantes, et se obligantes euacuare habitationes ut supra diuisas adinuicem per totum mensem Aug.i proxime futurum . . .

Et quia

Et quia prefatus mag.cus d.nus Leonardus veniebat, et venit reficiendus de meliorament.is factis per ipsum, et in ipso castro, et in monte ipsius castri. Ideo d.nus Urbanus in solutionem ipsorum melioramentorum remisit eidem mag.co d. Leonardo creditum suum ducatorum centum et decem super crosetta perlata, et diamentata, que est in manibus heredum olim d.ni Sabba de Piero incolarum Venetiis, et hoc in casu quo dictum creditum fuerit dilucidatum, quod de p.nti est indubio cum prefactis heredibus q. d.ni Sabba, et casu quo non fuerit dilucidatum. Idem mag.cus d.nus Urbanus, se obligavit eidem mag.co Leonardo exbursare ducatos 110 ad festum Natalitia proxime futura quorum sic etc. pro quibus etc.

signo sol.

Et ego Joannes Leonardus Beccariis filius d. Ambrosij de Castro Danieli not.s pu.cus rogatus scripsi, et exscripsi aliena manu, in quorum fidem et testi.m signum ac nomen apposui etc.

---

fine et remissio delli duc.i 110 delli megliorament.i pagati del castello al s. Leo. mio fratello

1563 ind. 13 agosto in impinza, et m.r de s. Zuan Lonardo de Beccariis de san Daniel
avo nro, fu notado esser stitto dilu
cidato lo credito, della corseta sopra
et lo m.co s. Lonardo haverla havuta
et fa de haver havuto li duc. 110, sopra li
megliorament.i, et fa fine et remission
uno a l'altro etc.

— 2 —

Aquileia Locatio am. Hieronimo sartor

1515 Adi 12 sett. in ma de ... silvestro . bellgradino vicario, et canceliere de Aquilea . fu notado la locatio fata al m. hieronimo sartor de aquilea . della nra braida dredo la casa, che soleaua star mons. marcello con. d.f. 12, de affitto simplice ogni anno, co patto expresso, che non possi taiar alcun arboro uiuo senza licentia ✓

Parte delo ecc.mo cons. de x. che fusse assignato la facultà del q. cl.mo m. zuane et d scoder, et d exercitar la iurisdicion, et la mita della facultà d m. ant.o

1516 Adi 6. luio; fu presa parte in lo. ecc.mo cons. di x. con la zonta, per la qual alli mag.ci m. franc.o, et Bnardin fratelli sauorgnani fosse assignata la facultà del q. cl.mo m. zuane suo padre, non possendo uenir in patria senza licentia del predetto cons. nro, et cossi scrisse al cl.mo m. marco ant.o contarini luogotenente in vdene, committendoli etiam chel douesse far si, che li ditti mag.ci m. franc.o, et Bnardin possi scoder le intrade di suo padre, et exercitar la iurisdicion ✓

tutta
vlterius commette, che la robba, et facultà de q. Ant.o sauorgnan sia diuida in due parte equalle, vna alli fiolli de m. Hieronimo sauorgnan, e laltra ~~alli fioli~~ al m. franc.o et m. Bnardin, con carico de ducati 1500 latano alli castellani dannificati fin sara pagati. li 15. dicti

Et questa parte più diffusamente appar nel L.o, litterarum duc. del cl.mo m. marco ant.o cotarini luogotenente i cancelleria grande a udene a c. 30

1530. Adì 30 marzo, nella cancellaria di Udene del mag.co s. Logotenente, fu una altra parte del ecc.mo cons. di X. che la facultà di Ant.o Savorgnan già divisa in doi parte, la mittà rimanier debba in feudo alli figlioli del q. D. Hieronimo Savorgnan, et l'altra mittà, sia asignata alli figlioli del q. D. Zuane Savorgnan, con conditione di depositar ducati (500) per cadauna de le parte; con dechiaratiõ, che delle intrade passate li figlioli del q. D. Hieronimo non possino esser aliquo modo molestadi: et come più diffusamente appar in ditta parte in literarum c.

Parte del ecc.mo cons. di X. che la facultà del Ant.o Savorgnan fosse divisa in due parte, ut intro

---

1532. Adì [illegible] aprile, nella cancellaria ut sup. sotto lo m.co s. Thomà Contarini Logotenente nel literarum ducalium c. 196: fu registrado una Parte dello ecc.mo cons. di X.: che non possi esser molestati li m.ci s. Fran.co, et s. Bernardin Savorgnani fratelli da creditori de Livelli, o debiti scorssi, per tutto el loro credito, senò per ratta di quanto hanno goduto / et del resto habbi regresso contra, chi ha possiduto, et come meglio si legge in detta parte. —

Parte dello ecc.mo cons. di X. che li m.ci s. Fran.co et Bernardin non possi esser molestati a pagar Livelli, o debiti, sinò per ratta di quanto à goduto essi fratelli:

1533. Adì [illegible] agosto, nella canc.a ut sup. nel li literarum duc. del m.co s. Aloyse Bardaro logoten. c. 70: fu notada, seu registrada una parte del ecc.mo cons. di X. cola zonta che havendo il mag.co s. Costantin Savorgnan del q. s. Hier.o renontiato la facultà del q. s. Ant.o Savorgnan al esso ecc.mo cons. di X. cola zonta qual l'haveva accettata per li m 500 ducati

Quando il s. Costantin Savorgnan renontiò la facultà, et data [illegible] col carico di castellani.

A castellani dannificati ℥: cometi, che sia
assignato al tutto a d. franc.o, et d. Guardino
Savorgnani fratelli, che fu concesso ad dom.n
hieronimo savorgnan del 1512 /: Eccetto
Torlan, romandolo, et monte hauerta, li
Tutte le mag.r utilita de castel Novo, et ducati
150 d'intrada del galaijt de uenzo, come
d. franc.o et Guardin sia offerti per una sua
scrittura portà alli capi del cons.o, di x
et come piu chiaramente, in quella si legge

Christofforus Mauro Dei gratia Dux Venetiarum etc. Nob.bus, et sapientibus viris
Dauit contareno locumtenenti patrie fori julij
et successoribus suis, Fidelibus dilectis, salutem,
et dilectionis affectum /: significamus vobis
quod in nostro consilio rogatorum die 14 mensis presentis,
capta fuit pars tenoris infrascripti ℥: Cum
nostra Dominatio volens confirmare subditos
nostros in eo quod pacifice possidebant quando venerunt
ad obedientiam nostram .. cum consilio rogatorum
et ultimate cum facto cons. x. quod non fiat
in quisitio de bonis Illorum de cararia, et
item non fiat de bonis dominorum de ravena,
ut cessarent scandala, et murmurationes
que inter nostris subditis oriebantur, et convenit
honori nostro id ipsum observari in Patria
fori julii :/ Vadit pars quod fideles nostri
compatriote non possint de cetero molestari
vel inquietari, per aliquos Rectores vel offi-
ciales, aut sindicos nostri dominii, in
bonis, que tenebant in tempore patriarche
sed maneant in possessione omnium eorum
que possidebant quando sub nostro dominio
venerunt

1466 · 6o Maggio

Parte del ecc.mo cons.o di x, et [illegible] che tutti quelli che possedono beni, che possedeua nel tempo di patriarcha, et al tempo, che la patria uenne sotto il Dominio, sia confirmati, ne si possi inquietar ne querelar al fisco –

venerunt. ut ipsi possint gaudere suo, et cessent murmurationes, qui in debite dicunt: Quare mandamus nos cum dicto consilio .X. ut predictam partem observare, et in violabiliter observari facere, penitus debeatis facientes has nostras ad memoriam futurorum registrari in actis istius vestre cancellarie, et registratas patronti restitui

Datum in nostro Ducali palatio die 30 maij Indictione XIIII 1466.

Exm. Augustinus Barbadico Dei gratia Dux Venetiarum etc. Nobilibus, et sapientibus viris Paulo Barbo de suo mandatto locumtenenti patrie fori Julii, et successoribus suis, fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum: sub vestris litteris responsivis ad eas quas per hos dies ad vos dedimus, in causa Domini Jacobi, et fratrum de Montegnacho fidelium, civium nostrorum utinensium accepimus, et processum per vos novissime formatum in causa denuntie nobis facte contra eosdem, et pariter contra fideles nostros savorgnianos circha castrum di Chiusacho quod ex rationibus in denuntia plenius contentis in ferunt cum omnibus Juribus suis devolutum in debere atque spectare ad fischum nostrum etc. Quare viso processu, et intellectis litteris vestris plenis simuliter solita modestia, et bonitate vestra, et omnibus bene pensatis, visum nobis fuit, et videtur pro causa ista, et omni respectu, et circumstantia qua intelligi, et comprehendi de suo natura merito debet in parte alias capta in cons. nostro .X. 1466 die 30 mensis maij, pro fidelissimi com. patriotis nostris, et per inde, cum cons. nostro .X. mandamus vobis ut abstinere debeatis a procedendo in causa ipsa, super qua nichil volumus

1491. 23 Dec.

Parte del cons. di .X. che annulla una tratta de beni phen. dalli Jurisd. della patria et Pffi 1466.

volumus innovari, et si qua innovata sunt retratentur; Has autem nostras ad futurorum memoriam registrari facite et registratas presentanti restituite. —

Data in nostro Ducali palatio die .13. Decembris indictione .X.ma 1491

67

Augustinus barbadico dei gratia dux venetiarum etc. Nobilibus, et sapientibus viris Paulo Barbo de suo mandato locumtenenti patriae fori Julij, et successoribus suis, fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum: etc. Habuimus litteras vestras data 28 novembris proxime elapso cum inclusa denuntia domini Jacobi de castello doctoris de progetto, contra Ucorem domini Jacobi georgi de valvasono, et Antonium de valentinis consanguineum Uxoris predicti domini Jacobi georgi de certis bonis, quae pretendit esse pheudalia; responsuras nostris datis 14 novembris proxime elapsi; Audivimus predictum dominum Jacobum de castello, ex una, et dominum Jacobum giorgium intervenientem nomine Uxoris suae, et Antonium de valentinis prefati, ex altera; demum cognoscentes quod dicta denuntia est de diretto, contra intentionem partis captae in consilio nostro .X.m 1466. die 14 maij cuius exemplum litteris inclusum habeatis; volentes quod dicta pars habeat plenum effectum, et executionem, Jubemus vobis cum consilio nostro .X.m ut predictam denuntiam nullo modo acceptare debeatis, Immo omnes actus factos retratabitis, verum si dictus

1491 13 Decembris

Parte del consiglio di .X. che non si perda questa denuntia de benni pheudalli per vigor dla parte 1466 soprascritta —

dominus

Dnus Jacobus de castello preposito pretenderet habere aliquod particulare Jus, contra vero eorum dicti dni Jacobi georgi, et Ant.m de valentinis predictis, Potentis, quatis, quaesitis, et citatis, citandis, administrare Jus, et Justitiam in particulari: cum Dominio nro, et phisco nullo modo interveniente; Quia omnis materie consideratis, constantissime sic cum nro cons.o X.m deliberavimus; Has autem registrari facite, et registratas praesentanti restitui facite.

Datae in nro ducc. palatio, die 13 mensis indictione X.m 1491

Cons. X.m / Hieronimus Priolus Dei gra. Dux venetiarum Nob. et Sapienti viro Joanni Baptista contareno de suo mandatto Loci. Patriae fori Julij fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum

1559. 12 Decembre

Parte del cons.o d. X. per lo commun de Pinzano per la denuntia a essi datta per li benni possidati

Li intervenienti per il commun, et homini di Pinzano di quella patria di Friuli comparsi avanti li capi del cons.o nro di X. si sono doluti esser stati accusati all'officio nostro, che occupino alcuni beni Posti nella detta villa, i qual beni essi asseriscono haver goduti pacifice, et quiete per anni trenta, et piu; il che essendo contra le legge del prefato cons.o in materia della possessio di anni trenta; hanno percio richiesto il suffragio nro; onde essendo parsa la dimanda loro honesta, vi commettemo con essi capi, che se sic est, che li detti homini di Pinzano habbino possesso per anni trenta, et piu li beni denuntiati non debbiate stante le dette legge de prescriptione annorum triginta proceder contra di loro sopra tal denuntia, ma permeter, che continuino

nel loro

nel loro Antiquo possesso, ma s' haueste alcuna cosa In contrario ne reschriuerete et se anco di cio alcun si sente grauato Copari parte citata, che non segli manchera di giustitia :—

Datū In nro ducali palatio die vi settembris Indictione . 3 . , 1559

pro presentis L 3 7 —

Recepta die ix 7bris 1559 ———

1563 Adi 16 . maggio , I cancellaria ciuil da sacille In extraordinario primo n° 13 sotto lo clar.mo s. michiel tron , podesta, et cap.o : s. nottado . lo sequestro del mag.co s. Nicollo sauorgnano , et uno n° 31 , ne uno , chi sequestra tutti li fitti generalmente , a tutti li colloni d'obbad , cancellar expressamente , senza specificar la sua quarta parte , — ———

sequestro del m.co s. Nicolò di fitti d'obbad

1563 Adi 15 zugno in cancellaria di sacille in extraordinario primo, nel suo numero, la m.ca s.ra Maria sauorgnana in nome delli mag.ci s. fran.co, et fedrigo fioli, et heredi del m.co s. zuane suo marito a fatto Intimar co pena , a tutti li colloni d'obbad expressamente che debba darli la sua quarta parte delli affitti , di cendo voler pagar alli compra= dori a rason di 7 per cento ———

Intimatione della s.ra maria alli colloni dinj

1562 Nel libro primo del comun, nella cancellaria di Sacille 1544 1545 fu posta una scrittura per nome delli mag.ci s.ri Lonardo, et urban Fratelli, contra

La causa prima con la s.ra maria sop. la pegnora d. giuvanne biba.

L. causa della pegnora fatta per la s.ra s. maria alli colloni di biba, gli siano impossesso de secoder, domandando del s.r podesta dovesse rimandarli al suo Judice competente, atteso sua mag.tia non era suo Judicio, et haveva fatto pegnorar li sotto scritti

Daniel Cugnollo
Raphael della biaza
chaterina del moro
bom compagno
Ambroso Gashin
Zuanchin di sopra
Battista di sopra
Andrea di sopra
Joronima d. Jacomelli

et la cancellaria dimanda d. spese L. 13 piu

1563 Notta come questo anno 1563, del mese de ottobre, fu comzo

L. molino

Lo molino mio, ne lo negro de comiz sulla roja dello Arzino et in questo anno anco compraj uno paro de molle d. minudo, nero con le altre cose

1565 ... io ... ho comprato da urbino ... uno ... a ... fu ... tavole ... L 37 4
... L ...

-x-

1531 Locatio a vallaria

L'anno 1531 adi 19 luio per man de ser Ambrosio de Beccarijs de S. danielle fu notado chel fu locado iure simplicis affitus uno nro maso, cum li con= fini de tuti le terre, :: a gregorio q. tomasut ; et uno altro in s. tomdo

---

1533 15 luio vallaria

Location fatta per man del q. R.do ser Pre Nicolo palladio plebano di vallaria nro, cu li confini, a gregorio q. tomasut de vallaria, in nome del q. ill.mo s. onardi sauorgnano nro padre: et li confini fu notadi del 1534 a 7 zenaro per man del ditto nodaro, et dette dug. 40 d'honoranza

---

1541 vallaria

a 20 novembrio per man del R.do ser Pre piero scrayber de brauesso: Zuane q. Antonio degan de vallaria vendette a zorzi q. Tomaso tofoluto de vallaria tutte le sue raso(n), actio(n), et meioramenti sopra due pezze di terra d'un maso per ducati 4, compato da recoperar

---

1543 vallaria

Adi 13 marzo per man de ser Lonardo franceschinis nodaro q. co. de spilimbergo: Zuane q. Antonio degan di vallaria vendette per ducati 8 a zorzi q. Thomaso tofoluto de vallaria, tutte le sue raso(n), actio(n), et meioramenti sopra la mitta de un sedime, et bayarzo, cu arbori, et forno, et campi, come i quello, uiti in man di maria d'toffoluto, tuti.

1561 · adi 20 zugno · L'della ag.° signori — urbani ha pagato d'impositione ordenaria come apar p. lo qua. de ma. de A pagad. Susanna — — — L. 7 18
apar p. notta de ma. de f.o 5. in zornal A 756.

Com. 1563 · Die xi aprilis in coll.o D. X. sup. ordi. com. senatus cum alijs XX. adiunctis in agone partis Illmi cons. X.mi stradd. Die xx Junij 1561 :

sententia a fauor del comun e tolto il taglio del suo inst.o

Bibano

Essendo stati uditi da questo coll.o abondantemente in virtu della delegatione dell'Illmo cons.o di X, con la zonta di xx. zugno 1561 in contraditorio giuditio p. una parte li Nob. homeni, et fidelliss. nri Lunardo, et urban savorgnani fratelli, con D. Lazario Armano, et D. vicenzo pelegrin D. sui Advocati, et p. l'altra gli interuenienti, p. il comun, et homeni della villa de Bibban con Dom. Alphonso Taddernizi, et D. Zuan Zigante. D. medesimamente suoi aduocati, sop.a certa venditione di Alchuni beni feudali fatta p. il q. nob. homo Bonardin savorgnan padre delli sop.ti al detto comun, et homeni de Bibban sotto di 7. Marzo 1555. della qualle essi Nob. savorgnani come heredi nel pheudo sopradetto Dimandano il taglio, uiste le litte le scriture, instrumenti, et altro, et inteso tutto quello, che per cadauna delle parti e stato detto, dedutto, et allegato nella sop.dita Cancelleria, et il tutto maturamente considerato, essendo et interuenuto a ciò il Nob. Homo p. giustigia giustigia

come

come aduocato fischal, et interesse del dominio nostro, per metter fine alla sopradifferentia di qsto modo, che conviene alla giustitia :—

L' andara parte, che l'Inuestitio delli beni predetti fatta sotto 7 Marzo 1555 per il q. nobil homo Leonardin Sauorgnan al comun, et homini d'Ariban predetti sia taglata et anullata, con questa espressa dechiaratione, che li predetti nobili fratelli Lunardo, et vrban sauorgnani fratelli, fioli et heredi del ditto q. nobil homo Leonardin Sauorgnan non possano andar al possesso di essi beni, sino hauerano restituitto jntegralmente il suo cauedal al predetto comun, et homini de Ariban iusta la scrittura, et oblation del ditto comun senza pregiuditio delle ragion della signoria nostra qualunque, et quelle venisse ... et cussi fu preso :—

Jo: Thura ... Notario ausculta...

Ariban) (margin: 6 Ariban)

... In Christi nomine Amen. Anno ab eius natiuitate millesimo quingentesimo sexagesimo quarto, Indictione 7. die vero veneris septima mensis Januarij, Actum in salla castri Pinzani, presentibus Jo: Francesco ditto nigro de comitibus de Pinzano, et Leonardo Chrisino di valeriano testibus adhibitis et Illustris D. Vrbanus sauorgnanus q. Illustris D. Leonardini, dedit, locauit

et—

(margin: 1564. 7 Zenaro. Locatio fatta per l'Illustrissimo signor vrban a ziano cours de ...)

Et affictauit Joanni q. Antonij couassij de flagonea presenti, stip., et conducenti pro se, et heredibus, pro melioramenta terreni, quod fuit alias tentum per q. Annam et presbiterum Nicolaum couassium de dicto loco, in quibus melioramentis dictus Illustris Dominus habet Jus; cum suis Juribus

Ad habendum, tenendum, possidendum, gaudendum, usufructuandum, etc., soluendo tamen Annuatim pro affictu dictorum melioramentorum Illustri Domino Locatori vel heredibus frumenti boni staria unum, et capretum unum, incipiendo soluere hoc anno presenti 1564, et hoc ultra affictum terreni debitum capitulo Aquilegiensi Illustri Domino Urbano, ac Illustri Domino Leonardo eius fratri quae melioramenta Idem Dominus Locator promisit sibi manutenere contra quamcumque personam cum ista conditione ac pacto apposita quod dictus conductor possit quandocumque se liberare a predicto affictu anno frumenti ... remanente affictu edi, seu capreti, de quo nullatenus possit se francare, et bursando ducatos 15 quibus ex bursatis tunc predicta melioramenta sint, et intelligantur esse predicti Joannis conductoris, remanente affictu edi ut supra. Quoniam sic

Pro quibus etc.

Et Ego Joannes Leonardus Beccarius filius Domini Ambrosij de sancto Daniele notarius publicus rogatus scripsi, et ex scripsi in quorum fidem etc. testimonium

---

Urbani

1564. 20 Zenaro

Locatiò fatta per lo Illustre Signor Urban, a Zuan Domenego bogatto et fratelli de fiumesello

In Christi nomine Amen, Anno ab eius Natiuitate millesimo quingentesimo sexagesimo quarto Jndictione 7. Die Xo/20 mensis Januarij. Actum in Castro pinzani presentibus Joanne filio Joannis petri Uuccil de forgaria, et Leonardo quondam Nicolai blasij de pinzano, testibus adhibitis etc.

Magnificus et Illustris Dominus Urbanus sauorgnanus quondam Illustri Domini Jeronardini, per se, et heredibus Jure simplicis affictus dedit, Locauit, et affictauit Joanni Dominico bogatto de fluminicello presenti, stip., et conducenti pro se et eius fratribus, pro quibus promisit de rato,

Dà sei fachetta noua lo... ... acora no ha hauto le terre ne grizzo ... ...

unam possessionem, siue terrenum, siue masum, loco, et foco, situm in territorio sancti Egidii sub ditione Aguili tentum per franc.m, et Baptistam pochettos q. Jo: del boscho plantatam, partim aratiuam, partim pratiuam, et partim nemorosam. Item unum aliud terrenum contiguum supradicto maso a parte inferiori tentum per s. Riciam montanarum similiter, partim arat., partim pratiuum, et partim nemorosum cum una casa a palea infra hos confines. videlicet ab ortu iuxta aquam dictam L'aqua del varignolo, a meridie iuxta poss.nem dictam la crochara delli mag.ci S. Grimani tentam per ipsos bogattos, ab occasu iuxta stratam dictam L'arzere, et a septentrione iuxta viam pu.cam quae ducit ad montemfalconem, saluis. et cum omnibus, et singulis suis iuribus, et pertinentiis et Ad habendum, tenendum, possidendum, gaudendum, usufructuandum, et: soluendo ta annuatim pro affictu dictarum terrarum eidem Ill. Do. Locatori, et tendis ad mensuram Aguili. frum. boni, puri, et nitidi S. vigintiquatuor, silliginis S. sex, et speltae S. sex, et unum porcum pinguem ponderis libr. 200; cum pactis, et conditionibus ut infra videlicet: quod ipsi coloni teneantur et obligati sint annuatim durante locatione conducere pro dicto affictu temporibus debitis, et consuetis intra terram utini, uel aliò, ubi placuerit ipsi Mag.co D.no Locatori, dummodo non arcteantur ad conducendum ad locum Longinquiorem, terra utini suis ipsorum colonorum impensis, — Item si dictus Ill. D. urbanus soluerit, et satisfecerit ipse mulcta pochettis, et prefato s. Ricio primis colonis quod dicti bogatti conductores teneatur et obligati sint annuatim etiam di affictu reddere iuxta medietatem vini, quod annuatim fiet in dictis terris., si uero dicti bogatti exburseauerint ipsi pecunias mulctae prout dictus s. Joannes Dominicus se obligauit et quod tunc ipsi conductores non teneantur ad predictam vini rensionem. — Possit tamen prefatus Ill. D.nus quandocunque eisdem

bogattis

Dogattis Restituere p(re)dictas pecunias mell(iorationu)m dummodo
causa expulset de mese Januarij atq(ue) vites pargent(e)
quo casu eius de p(re)fati conductores teneant(ur)
respondere singulis annis iusta vini mediante) uracip)
per ipsos conducendo in terra Terra Aqttia; : Item q(uod)
ipsi coloni teneant(ur), et obligati sint reducere
ad culturam totam eam partem ipsius possessionis, et
terrarum q(uae) videbitur, et poterit reduri, et ita
deboscare, excauare, et plantare arbores, et vites,
ubi fuerit opus, et hoc in termino Annor(um) duor(um)
p(ri)mi facti z. Item q(uod) dicti coloni teneantur,
et obligati sint excauare fossata, terrazare, conducere
aquas, et maxime excauare fossatum dictum Cafossa
de Arzere, et Lo varignolo, et ubi melius opus
fuerit : Item q(uod) quando plantae erunt reductae
ad vinum dictus ill(ustris) d. Locator possit, si sibi
videbitur soluere eis sua mell(iorationu)m dictar(um) plantar(um)
citra obligationem tunc soluendi alia genera mell(ioratio)num
q(uae) plantae soluēde ut sup(ra) extiment iux(ta) formam,
et consuetum extimandi mell(iorationu)m in terreus Annor(um), et
ad in stantiam Annor(um): et q(uod) dicti coloni possint, et
valeant ad eor(um) libitum facere mell(iorationu)m, et fabricas
cuiuscumq(ue) generis, soluendas tempore remotionis
quod sic z
Pro quib(us) etc. :–

Et ego Joannes Leo(nar)dus beccariis filius d. Ambrosij
de Sancto Daniele not(ariu)s publicus rogatus
scripsi, et exscripsi in quor(um) fidem etc.

Locatio facta p(er) ill(ust)re ser. vroa: a domini carmelino del capo de musset

1564 adi 19 febraro. Per mi de ser zuan Lonardo
de Beccarijs can(cellie)r suo, et nodaro de s. Daniel
fu locado Jure simplicis affictus, a Doming(o)
Azolino, caponi /4/ et ovi apasqua 20/ e
et dara li ovi da pasqua p(er) senza ventura
et cossi d'anno i anno tuto esso affitto
a tempi de diti –

1563 Adi .. agosto . Ji venne Nacque mia figliola Laura, et al sacro fonte fu compadri, il M.co S. Giorgio zucho, et il S.r Thomaso dezasar. —

Laura mia fiola

1564 Adi 28. Giug. indi di veneri al levar del solle . Nacque . Lucretia mia figliola . et dubitando di morte che nacque inanti il tempo . fu batizata nella chiesa nra di S. Nicolo in borgo et fu compadre m. zuan Conardo de biccarrijs nro. cino, et m. marcho Cabaliza che si dubitava di morte

Lucretia mia fiola

In Christi Noie amen Anno ab eius Nativitate millesimo quingentesimo sexagesimo quarto Inditione septima die veneris 24 mensis Novembris, cum ita sit quod anno praeterito Mag.cus D. urbanus sauorgnanus q. cl.mi D. Leonardini recomendari fecerit Jacobo q. Joannis augustini de villa nova el dito lo mazzo eius collonum de terreno quod ab eo recognoscebat iure simplicis affictus sentato Loco, et focho in ipsa villa, et eius agro, et per ipsum Jacobum comeatu acceptato, deventum fuerit ad extimationem) meliorationis de qua cum non modicum sentiret gravamen Mag.cus D. urbanus intende=bat ea se estimari facere: Et quia tempore Locationis prioris maior pars fabricarum super sedimine existente repiebatur et super hoc futurae essent inter partes controversiae, et Lites. Nunc vero pro ipsis evitandis concordes, et unanimes sic id devenerunt Nam praefatus Jacobus quo ad melioramenta per eum quomodocumque facta in domibus, stabulis, et arcam et atque quo quo modo super sedimine ea omnia remisit ipsi mag.co D. urbano, qui vice versa eidem Jac.o remisit omnes affictus decursos, et non solutos usque in presentem annum; quo vero ad alia

1564 . 24 Nov.

Locatio mag.ci D. urbani facta Jac.o de villa nova et solutio meliorationum

dito iac.o si chiama lo mazzo

mel[ta] vitium. et arborum, ac fossatorum promisit ea satisfacere iuxta extimationem factam ut supra nomine fierdam? quatenus prima estimationi nolit idem D. Urbanus acquiescere. hoc modo, —

— dimidium ad festum Natiuitatis Domini nostri, ad aliam dimidiam ad festum sancte Marie virginis de mense Augusti anni nunc venturi deductis tamen prius libris tribus et solidis octo pro ipsum Jacobum debitis pro expensis factis et magnificum D. Urbanum in foro patriarchali, quibus receptis idem Jacobus tenearitur eundem mag[cum] D. Urbanum quietare de prefatis omnibus melioramentis usque in presentem diem factis in bona forma etc. |

Post quam ipse mag[cus] D. Urbanus titulo puri, et simplicis affictus, pro se et etc. locauit, et affictauit eidem Jacobo presenti, et eo iure conducenti terrenum suum situm in agro ville noue cum sedimine domibus stabulis, et area, et omnibus alijs edifficijs desuper constructis. et cum omnibus melioramentis usque ad presens factis. Nec non cum omnibus suis habentijs adiacentijs, et pertinentijs de cuius confinibus dictum fuit apparere manu ser Joannis Leonardi de Bucarijs de S[to] Daniele notarij ad habendum colendum, vsufructuandum meliorandum, et non peiorandum, soluendo quolibet anno ad mensuram spilimbergi in quolibet festo assumptionis beate Marie virginis de mense augusti ad castrum pinzani frumenti boni, et nitidi, staria tria, Auene staria tria. et milei staria tria Gallinas duas. oua viginti, et spatulam unam porcinam. Que quidem omnia, et singula partes ipse mutuis stipulationibus hinc inde interuenientibus promiserunt attendere etc. sub obligatione omnium bonorum suorum mobilium, et stabilium, presentium et futurorum etc. : Actum utini in contrata Nobilium de Maninis in Edibus nob. D. Joannis baptiste de Maninis in camino terraneo presentibus Mag[co] Equite D. Luca

bonetto, et nob. D. prospero Antonino ciuibus
utini testibus vocatis, rogatis, et habitis.

signum

Ego Joannes maria q. nob. D. Aloysij de occulis
pub.s Imperiali auctorit. not. utini collegiatus
pub.co, aliena fida manu scriptum instrumentum [illegible]
et in notam sumpsi omnia rogatus

1564 . 15 Dec.
Locatio facta
per ser dominico
bognetto de flumicello

In Christi nomine Amen. Anno ab eius Natiuitate
millesimo quingentesimo sexagesimo quarto Inditione
septima, die ueneris XV mensis Xbris.
Actum utini in camino terraneo domus
propriae habitationis viri nob. D. Joannis
baptistae maninis nob. utinensis. presentibus nobilis D.nis
matheo sauorgnano de vercilo et Latantio de
Pinghis ambobus ciuibus utinensibus testibus vocatis
et rogatis. ibique Dominus agens et [illegible] D. Vrbanus sauorg-
nanus olim mag.ci D. Leonardini, iure
simplicis affictus locauit ser Joanni dominico
bugnato de flumicello ibi presenti et ita conducenti
suo et fratrum nomine unum terrenum siue
possessionem assentatam loco, et fecho, in perti-
nentijs sancti egidij habitum rentatam per Anto.
et baptistam fratres q. Jacobi del bosco. cum
omnibus et singulis melioramentis ascendentibus
ad summam librarum mille viginti unius
sol. duorum ut ex legere extimatione facta
sub die 24 Nouembris nuper euoluti, et
mihi not. per dictas partes exhibita, et
in filcia productionum mearum reposita ad
habendum gaudendum, usufructuandum, meliorandum
et non deteriorandum. Debente ipso conductore
singulis annis soluere de affictu simplici
eidem D. locatori ad mensuram Aquilegiae tem-
pore soluendorum affictuum, incipiendo anno
proximo ad dictum tempus frumenti boni
et nitidi staria decemnouem siliginis staria
sex, speltae staria sex, et porcum unum

pinguē ponderis lb 100 / omnia prefata con=
ducenda in hac ciuitate vel alibi ad beneplacitum
ipsius d. Locatoris modo non sit maioris dis=
stantiæ q̄ ex Aquileia Utinum / Item Juxta
et rectam dimidiam totius vini nasciturj sup
dicta possessione conducendam in ciuitate Aquileiæ
exceptis congijs sex quæ similiter conduci=
debeant in hac ciuitate vini prout idem
conductor promisit se curialiter soluturum quam
omnia et singula ambe partes promiserunt
sibi inuicem attendere, observare, et manu=
tenere sub obligatione omnium, et singulorum
bonorum suorum mob., et stabilium bine inde
presentium, et futurorum.

Et Ego Marius Albinias q. ẽ Joānis pro.s
not. cattus vrini rogatus scripsi aliena
manu mihi fida fideliter exscripsi Ideo
me sub scripsi cū solito signo in fidem

Notta come l'Anno 1475. nella cancellaria
del' cl.mo s.or Logottenente in castello de Udene
1475 si troua sotto questo millesimo uno pcesso
formato, nel qual si contiē una Litte
[Per li dui torri di Aquilegia] tra il q. mag.co et cl.mo s.or Nic.o sauorgnano
il caualier / contra una m.a adōna vittoria
de strassoldo; per occasiō delli dui Torri; et
horti posti in Aquilegia / con la sententia
fatta dal R.do deccano in questo tempo del
dōmo de Udene / dellegatto da PP. sisto
terzo et iij / afauore del sudetto s.or Nic.o,
Nel qual pcesso chiama la Inuestittura
fatta per lo R.do capitulo di Aquileia sotto
l'anno 1467 et cōcessiō, a essi s.ri sauorgnani
Però bisognarà cauar esso pcesso et sententia,
et in vestittura //
// cōmuni à tutti nui -

Notte de più cose nre

L°. 1443. Adì ultimo marzo. per man del q. ser Ant.° di crozzi nodaro in Udene: fu loccado una monte in fòrs, over forno, verso lo Niameto cō. Rin Negri contra fòrs, ,. solea ancho tenirla quelli de Tramonz. // . pero ueder chi la possede et per nome di cui è: et ueder poi la locatio come canta.

L°. 1457. Alli 19. marzo // per man de ser Lorenzo de Lonaria nodaro de Udene, fu notada una locatio, de mezo uno nostro maso, al m.ro cepil.° fauro de ortogna // et dopoi fu locado al un Michiel de sacina, ,. et dopoi alli Falzoni de ortogna, // quallo possede adesso li suoi heredi.

p. ortogna

et Notta, thome la q. d.na G. Jsabetta sauorgnana mia auia paterna, fece dar cōbiado agli de Falzoni per dar esso terre al m.ro Corasu conazzo fauro de ortogna, et già fatte le stime, et cōfirmato lo comenciò apradisca da tempo 1545 fino al 1549. per poter cercar incario. apradisca, et nelle predette le stime.

et paga l'affitto.

Fatte per nome del q. d.no s. Bernardin sauorgnano. fu cōfirmate alcune done de grava suso è: come dei saper s.r p. cap.

Et per altri nri quelli masi bisogna cavar le locationi.

L°. 1468. Adì 26. nouembrio, fu fatto uno Jnstrumento, cō li S.ri de Strassoldo, de permutatio, della mittà della Jurisdicio de Malisana, cō la Jurisdicio de perssereia, et pauperia, et dui terreni et l'uidrie, come appar. per man del q. ser Hector de Terccesimo nodaro è come apar. etiam nel mezzonal + in udene del. q. d.no m. Hier.° Sauorgnan il cauallier app. per ueder ciò si retruua al m.ro malisana.

per la iurisdition de malisana la mitta datta alli s. strasoldi, et essi a noi perssereia et pauperia è.

(A'

L.? 1469 Adì 5 agosto p(er) man del sop(rascri)tto s. Hettor di Torcellissimo nodaro, l'ill.mo q(uondam) s. Hier.o Savorgnano il cavallier comprò, indiviso dalli S.ri de Strassoldo, la jurisdition de Persereano de Lauzaco, et de Paupenia, et li masi et vidrie, come appar la notta nel libro F delle memorie del s. cavallier qual se vede in casa Savorgnana. Bisogna veder come si possede tuta quella jurisdition de Malisana?

(margine: p(er) la iurisdition de Persereano, et Paupenia et masi et vidrie)

L.? 1470. Adì 29 zugno fu lo sudetto ill.mo s. Hier.o Savorgnano il cavallier, [illegible] lo possesso delle dette jurisdition, et suo[illegible] da masi, et vidrie; cioè lo possesso delle jurisdition dell'Amità de Mallisana, et de Paupenia, et Perseriana; appar p(er) man del sudetto nodaro al ditto — et appar la nota de man del s. chavallier nel suo memorialle F 72.

(margine: Possesso tolto de dette jurisdition de Malisana, Perseriana et Paupenia, et masi et vidrie)

L.? 1480 Adì 7 marzo, p(er) man del q. [illegible] Bernardin de Couaria, nodaro de Udene fu nottada una conventione, come s. Nicolò de Strassoldo p(er) nome suo et de s. Zuan suo barba, et s. Gabriello suo fratello, debitori de L 325; con reffutation dell'altro credito si haveva co la heredità de s. Gabriello dito.

(margine: conventione contra li Strassoldi di L 325)

1494. Notta che è scritta nel ditto memorialle a 81 signato F la copia, come m. Franc.o de Strassoldo confessa che le comugne de Mallisana aspetano alli masi.

(margine: p(er) le comugne de Malisana.)

L°. 1493 Adi .. aprile, sotto lo reggimento del clarissimo
s. hieronimo vendramino, et commission
delli mag.ci s.ri Gouernatori delle Intrade,
si fece saminar vinti testimonij, delli
qualli 19 depone in fauor nostro, che noi
s.ri sauorgnani siamo imposessi, et patroni
di scoder li arbolasi tutti in belluat
sotto Zuins, et malisana. et

gli Arbolasi
che siamo patroni
de scoderli
im belluat
sotto zuins et
malisana

Ant.
L°. q. clarissimo s.or ~~Nicolò~~ sauorgnano il caua
lier, fa una notta di sua mano nel
sopradetto memorialle (a c. 1), che quelli de
castel Nouo haueua fittado certa parte
della monte de chiaughianis, al uoio
de tramonte, et che trouado lo suo pastor
a pascolar, s. piero gattus capitanio nostro in
quello tempo 1500, lo prese, et postolo
in preson adì 20 nouembrio 1500, et dopoi
lo fece relassar con pato che detto douesse star
a rasion dauanti lo s.or Logotenente, et
tutto cio fu notado per man de s. Hieronimo
de hieronimis coadiutor in cancellaria vdine.

L°. 1500.

per chiaughianis
sotto clauzetto

Apar in libro uechio delle notte
vdene i casa sauorgnana a c. ...
copto de cuoro.

A. L° 1506 Adì 23 marzo, per man del q. s.
franc.o portio Nodaro de Vdene, furono
dati, et numerati, al con. Hic.o, et
al s. Ant.o montegna ducati n.o 500,
per resto de ducati mille delle case tolte
da essi, et fecce fine, et remissio in forma.

la fine con=
missio di
montegna
delle case de
vdene

1536. Adì xi agosto per man del ser Andrea da ceneda ditto il robertella. nodaro de Udene, et com.^r de casa nostra, fu notada una donatio). che fece La q. dona Agn.ca et dona mia, la Ellisabetta savorgnana delli benni mobelli, al m.co s.or franc.o savorgnano suo fiolo

(margin: Donatiò di benni mobelli fatta per nostra vecchia al m.co s. franc.o cioè nostra ava paterna)

1537. Adì 15 zenaro per man del dutto robertella fu nottado uno Accordo fatto, et affirmado, tra li mag.ci s.ri franc.o et Bernardino fratelli savorgnani

(margin: Accordo fatto tra lo s. franc.o et s. Bernardin mio padre)

1543 / A 24 zenaro, mag.cus dominus Bernardinus savorgnanus se nocavit (?) debitorem: cla.mi d. franc.i eius fratris de duc. 682 / per man ne.. ...

(margin: cominciò)

1447 adì 4 ottobre per man de ser Grigor di Parenzo de sacille sotto il regimento del m.co ser franc.o contarini, et cò l'autorità sua: fu tolto li conffini di benni nostri di sacille, come appar di esso nodaro :—

(margin: li coffini / li benni de sotto sacille)

Hora come in Udene in casa del mag.ci s.ri fioli, et heriedi del q. ill.mo s.or Giovani mio cugino, sono li coffini, cavati de man del q. nodaro de mesco et altri del nostro antiqui

1502

li sò di poi cavati anchor per Urbano Savorgnan

vedi li cavati per bisogno altrove

Dil 1489 adì 26 sett.re p[er] zuã de q. zuã de dardolo, lo spolichino, compro uno campo di terra a Jóaniz in loco ditto la fontanazza, qual confina cò la comugna de Jóaniz et de rosello per cò. uno campo, della gastaldia che i questo tempo zuã de alturis, et cò la frola de thomat del nici de Ciuid.e, et cola schetera de chassoldo li q.l campo lo compro da Jacomo colus ortelano.

Joaniz p[er] un capo della heredità del spolichin p[er]uenuta in noj frolo rlassan

Li sop[r]a cio fu cominciato lite, et processo ispedisca l'anno 1538, et il cl.mo gisello di vilissa fu avocato i la causa, et fu p[er]duto lo instromento et fermato processo.

Queste tute infrascr.te locationi, si atrouáno in mã del R.do. m. P. Otoñ focha mansionario del Domo, il scriue nella casa Torriana, peruenuti li protocolli in mã sua del fu m. P. ond.a (in 5) focha mansionario, et nodaro de agttia, per come scriue hora m. mario albino di hauerli uiste Lui, ma tutte p. fran.o de nodari et vdene: et occorendo si hauera come plesiue lotione appar.

Locationi di beni dil spolichino

1. Locatio fatta p[er] m. ant.o spolichin q. zuã piero, a Marchior montanaro visintin de capi n.o 200, tutti co.i nel territorio de sã zilio
2. Locatio dil ditto fatta a Batino de bom tempo de campi 50, a roncolom
3. Locatio del ditto, fatta, a marcholin fradello del ditto bortholin de campi n.o 100
4. Locatio del ditto, fatta a ant.o, et franc.o vinturini de campi 50 a roncholom p[er] anni 3
5. Locatio dil ditto a Lenardin q. zuã piero de rotergoli visintin habita in fiumesello de campi 40 in Roncolom

ant. mario albino nõ si ricorda lo tempo di q.ste

1565 . adi 7 . maggio

Hotta come . ozi l'ill.mo s.or urbano savorgnano, mio s.or, sigondo la consuetudine antiqua di casa sua, et come s.or Jusdicente in quetto anno pnte) . ha . posto pievano de gam d'zuino suo castello, sr. fognelli, thomat del benvin de dto loco, et p.e camerarro della chiesa . Iacomuzzo /: et cossi ha p sue lre impotto a p. mettor brico suo agente affar cio: et co juramento in forma sigondo l'usanza, et cosuetudine

zuino a fornelli

Jo benetto di vechij cap.o

1552 Adi 15 novembrio : per ma del q. sp. vicenzo pilotto nodaro de venetia, uno Jnstrumento, qual ha in ma dona santa relicta del q. Jacomo bon compagno de urbano nro collono: del qual instrumento lo q. ill.mo s.or Griardino savorgnano mio padre apparto si chiamasse debittor de si et suoi heriedi, del m.co m. vicenzo da pozo q. pauli de ducati 416 d. 13 /a L 6 ß 4 p ducato p diversis rebus, et jocalibus alias habitis /: li qualli promesse darli inte quatro anni venturi

credito d. m. vicenzo da pozo de venetia

Et di cio stettero sigurtà insolidus co obrigation della pgio, peghiere del soppto s.or Grardin Jacomo bon compagno, et m. battista fauro dal paglio colloni de esso s.or, et co obrigation di tutti i suoi benni /: et lo s.or insidesimamente obrigo ancor l'uni mobelli, et stabelli ubique consistentia)

Lo s.or detto adi, et mese ut supra, fece deo uno scritto al ditto pozo, qual saravulin, et p. franco bartin eti p lo instromento soppto si contentava pagarli ogni anno p interrusurio duc. 25 / p.co over forme ß 5 / alla misura venetiana / et li soppti pur piezi, et principalli informa

del pozo ditto

. Et costui scode da santa soppta.

1565. Adi 13 maggio per man del s. ex. sp. Zuan
Leonardo de Boccarijs cam.ro nro qui a Pinzan,
fu notificato et veduto le stime fatte delli
stime fatte di Forgaria in val de Pinzano: miglioramenti fatti per li infrascritti colloni de Forgaria
nella nostra valle de pie de corno, della qualle
è stati ex comodi /: et per essi colloni lau-
data la stima fatta per s. Vicenzo ...
de ... / et come appar nelli atti più
diffusamente 3 ...

La stima de Zuan de ... , et compagni sono
fatta et laudata per s. Vicenzo ditto i L. 189 y 10 —
La stima de Hieronimo, et compagni de
Fogna per lo dito stimator fu laudata in L. 69 y 2
et La stima delli miglioramenti de Zuan
colin et fratelli per lo dito è laudata
sono — — — L. 15 y 9 —

Stima fu dalli 44 e 43 ... / ... Summa L. 274 y 1

del 1476. / si Atrova nella cancellaria del cl.mo
signor Logotenente, uno processo et testi-
monij examinati, tra li S.ri da
per malisana — strassoldo, et Hui Savorgnani, qual
acquisto per Gio. pietro di vecchij cerchando
alcune scritture per li Atogni di villa ...
et crede sia per causa della jurisdiction de
malisana, bisognerà vederlo

1565 — Notta come l'ordine della ... uda
delle piegore che passa per pinzan et
per la ... uda delle piegore — jurisditiono nostra de forestieri per andar
in montagna, è tenuti li pegorari
, o, patroni di esse che le conduranno
pagar y 5 per centenaro, et tutti quelli che
alloggiaranno qui in pinzan la note ò altro
loco sotto di noi, è tenuti darne lo
formazo tutto che faranno, de latte della sera
et la matina seguente ... Colina, et
se notarà de più lo formazo, ò meda ...
Et Notta se per caso il tempo strano, o l'acque li
intartenissero qui quattro giorno, è tenuti fino che
staranno darne lo formazo ... dito ...

1565 A di ·19· maggio

Gionsi ser Camilla zerra de Pirzano et domino
pupulin di prata, sui compagni, co piegoni
n.° 562 ; et ser Antonio de brisca, et suoi
compagni co piegoni n.° 490, et questa muda
nostra, et andar in carnia in mdngna
et alli no paga secondo lordine la muda
et essendogli sopragionto, pioggia grandissima
et inondatione di acqua la maggior che
sia stata d'alcuni anni in qua, che non
ha potuto levarsi ; et ha datto, et
portato lo formazo zentilli ogni giorno
fino ... et noi li havemo pa-
gato asso formazo in 2 laliza, et
ciò justifficato appar cosi lordine perdetto
et questo per memoria

(per causa della muda delle piegore qui sopra)

A. L. Anno 1451 adj 23 febraro, si trova questa
Notta in alcuni libri ser udene incasa
delli ... mei nepoti, et ... nostri

Jo urbano savorgnano parte li ... signori
canonici, cioè domino zuane di zucho, et ser Jacopo
do udene, fui a veder li confini de belluedere
et de morssa, et muso verso quelle della
Abbatia de Belligna, et fu a mostrare ser zuane
de ... lo ... fiolo che fu de piero cleri
et zuane de morssa fiolo che fu di culau da
pozecho tutti habitanti in Aquileia

(Notti di confini di belluedere morssa et muso, presso belligna ...)

Et me mostrorno uno fossal Antico el qual comenza
partendossi da ... uson et appresso lo prado della volpe
Andando presso sol levado, et fina al prado de san
Lazaro ; partendosi deli va lo ditto fossal fina
alla levada de belluedere, dalla ditta levada va lo
fossal de la ... poi lo ditto fossal va alalta
a ... in torno al sant zuane poi va
a una Arra infra la pantiera mia, che
seguena ... de ... et infra quelle
de Aquileia : et il tutto appar per man del canonico
del R.do capitolo

1565, adì ... luio

1565 — Compri di forgaria libera — Notta come adì et millesimo soprascritto lo illustre signor Urbano Savorgnano ha comprato da Valentin quondam Domenico Paravllin de Forgaria tutti li que moggio de meglioramenti et situazione ... la portion sua delle terre quelle ... indiviso con Zuan ... suo fratello in la villa de Forgaria et sue pertinentie ... quel tien al presente lo rosso paientero; et questo per ducati 40 come appar per mano de ser Zuan Lonardo de Zaccarij nodaro

1565 adì — Compri di costa bcorchia libera — Adì ... luio lo illustre signor Urbano Savorgnano ha comprato da Lonardo de ... de costa bcorchia, una parte della sua costa desotto verso ... tra li suoi confini ... piantada de arbori, et vide per ducati ... et adì dito allui allocada jure simplicis affictus per ... de costa ... ogni anno; come appar per lo instrumento notado de mano de ser Zuan Lonardo de Zaccarijs anno nostro adì ditto, et tutto comenza questo anno presente a suo loco ... delle vendemie ha pagar lo affitto.

1527 — ortogna — adì ... aprile per mano de ser Jacomo Maroldo nodaro di Udene, lo ... signor Bernardino nostro padre vendete per ducati 60 a ser Jacomo de Zuino ... nostro maso con lo suo sedime posto in la villa et pertinentie de ortognano con pato de recomperarli quando cunque.

1527 — funglis et ortogna — adì primo luglio per mano de ser Bernardo de Cavanelis nodaro alli banchi de San Marcho de Venetia, lo signor Bernardin nostro padre vendete al soditto ser Jacomo de Zuino 5 masi posti in funglis, et ortogna per ducati 525.

1527 — adì 20 luio in Udene per mano de ser Jacomo de Maroldo, et esso nodaro stipulante per nome del signor Bernardin nostro padre, ser Jacomo de Zuin li fa lo pato de retrovenderli cossì 5 masi a ogni sua richiesta per ducati 525: comprati ut supra

nel 1546 ... questi masi ...

45

1533 Adì 15 novembrio, per man de ser Jacomo marollo nodaro de Udene: lo mag.co s. Bernardino nostro padre vendette a ser Ant.o tonino de Udene 3 masi posti sul territorio de Monfalchone cioè uno del q. Lelio standichio, che paga de affitto formento st. 4 / avena st. uno / et polastri dui. Il secondo tien m.ro Zanpolo capellaro de Udene sotto in chi soglieno paga de affitto formento st. 4 / et vin orne 6. Il terzo maso altri posto in chasoghiaro tenuto per Aloisio franoto / et paga forme.to st. 6 / avena st. 2 / et gallline due. Per ducati / 200 /

Monfalcò

Et dice ser Jac.o marollo seguitando ut supra etc. et quello di ortogniano tenuto per franc.o nigetta / paga de misura de Udene formento st. 2 / avena st. 2 / vin cosi 3. spalla una, et galline / 2 /

st. vedi di quello di ortognan

Nota come li 3 masi di Monfalcone; furono recuperati de man del antonini sopradetti / cioè da ser prospero et fratelli del q. ser Ant.o: et di cio potrete pienamente leggere nelli rotuli de affitti 1564 / 1565 / et altri di mia de me ocenetto di vecchij cop. et di nova al tutto

Monfalco

1565 Adì 18 luio per man de ser biasio savorgnan nodaro colegiato di Udene fu fatta la 3a et ultima citatio et admonitio a tutti chi pertende per ciascun modo etc. et quavis de causa ius actionem et hyppotecha ac interesse in bonis et hereditatis paterna; cioè del s. Bernardin nostro padre debbano copare in termine de / 8 / giorni davanti lo. Ecc.mo doctor ser Lunardo ant.o mulia con le sue ragion et crediti, alla subordinatio et altramente si publicava se pediva passato dito termine, et questa fu publicata qui apinzan in se..., et afixa alla porta del castello, et madata la relatio al nodaro et cussi alli passati dui altre /

causa della subordinatio della hereditta del q. s. nostro padre

adì 7 agosto 1565 fu publicata un'altra ultima et madato audire la relatio

1532) Adì 9 settembrio. La nob. madonna Raphaella de ualuason de Udene, comprò per nome de sue figliole, da ser paulo del colle cittadino parondino che fu herede de m. marcho dlazara phisico per duc. /500/. li masi /5/ over 6 sto

faugliis, et ontogna) soro in Ro) de affitti 1505, come appar per man de ser franco portio nodaro de Udene, con questo pato che essa m. Raphaella detta. seceder questo anno 1532 solu. li uini, menudi; et massari, et danari) —

Et ser marcho de Lazara. phisico in Udene. comprò li masi /5 da ser Jacomo de zuino / over, come meglio si uederà per lo instrumento de ma del portio sopradetto de lui ... altutto

---

1503 - Ne. Note del q. ser franco portio nodaro

Locationi de azalisana faugliis et ontogna) de Udene imposcello si atrouano molte Locationi fatte alli massarij de azalisana, d'ontogna) faugliis, et forgnelli: Lo anno 1503

1540 (Nelle note sopradette del portio si atroua una

Locatio) al mondin de bellueder) Locatio) fatta al mondino de belluedere della posassio). et credo che ui contra ancho quel terrenzolo. per mezo la casa di Cepe de bellueder). et questa dì 1540

cruso) Et per ma, dita del detto millesimo sono la locatio), fatta al gobbo de cruso) et altre.

1497 a 17 settē. come l'ass[egnazione] communitā de Aqltia rel[ati]va di gravezz[e] li beni del territorio de s. zilio rotaglio [illegible] g[iudicando] in Pi [illegible] s[econ]do

In noie sancte, et Individue Trinitatis Amen. Anno Nativitatis dni nri Jesu Christi Millmo Quadrigmo Nonagesimo septimo, Indic. XV. Die vero XVII mensis septembris Actum Aglegie In camino Palatij inferioris ubi solet congregari consilium, et ministrari Jus ordinarium Pntibus S. Nicolao q. Johnis de stephano cive Utinensi et philipo q. silvestri de marano ambobus habitatoribus Terre Gradi, et Dominico q. Michaelis de sacileto, Testibus ad hec specialiter vocatis habitis, et Rogatis, Ibique cum diuturna, et detestabilis, Imo excidialis lis, questio, et controversia, et differentia versa fuisset, et de pnti verteretur cum non parvo imo maximo d[e]trimento utriusque partis Inter Mag[nifi]cam communitatem Civitatis Aquilegie ex una, et Egregium virum Dnm Jo. Petrum de Thomasijs de spoleto civem. et dicte civitatis Aquilegie, et Terre Utini partibus ex alia, occasione, et causa confinium Tam parte superiori quam inferiori versus Aglegiam Territorij S. ti Zilij confinantis a longitudine cum via Militari dicta vulgariter la predada mediante quadam aqua Labente vulgariter dicta la padoan In quibus confinibus dicti Territorij ab eo S. Joanne petro Tenti, habiti, et recogniti ab ipsa Civitate sub certa Livellaria pensione Idem S. Joannes petrus semper conquestus fuit per ipsam prefactam Communitatem in eius damnum, et preiudicium, et Juriam suorum Territorij usurpationem occupatam fuisse partem ipsius Territorij in dicta parte inferiori Tribus personis seu colonis ipsius Civitatis, et propterea dictus S. Joannes Petrus restaurationem ab eis querere Intendens retineret ipsam Livellariam responsionem, Ita quod plures anni preteriti fuerunt quibus nullam solutionem ipsius Livellario responsionis fecit nec facere intendebat, nisi confinaretur ei dictum Territorium Juxta formam Instrumenti Livellationis alias de ipso Territorio sibi facti. Hodie vero ipso S. Joanne petro hoc, et plura alia eius detrimenta exponente quod semper nos se

Margin: Aqlg. — Sa zilio

exercuerit fideliter et prefatam comunitatem, tuendo et defendendo Jura, et Jurisdictiones Civitatis eius et propriis sumptibus prout omnibus notorium est petit Et supplicante in pleno cosilio ad hoc specialiter congregato ad sonum campane, et monitione preconia in eodem loco ut semel Intellectis iam eius Juribus que pluries cum confinibus dicti Territorij super Loco ipso per deputatos prefate Comunitatis uisa et intellecta fuerunt petitur finis huic differentie que, et per uiam iuris, et amicabilium personarum de comuni concordia electarum usque modo Terminari et finiri nó potuit, et ostenso specialiter ibidem in dicto consilio instrumento dicte liuellationis, et quibusdam alijs Juribus suis manu q. Bartholomei de Cathisana Notarij ... notatis, Idcirco Egregij, et discreti uiri, et cósiliarij q. Franceschinus ex cósortibus castri Brazachi q. Sylvester ... Hospes in ... et Magister Petrus faber sallariatus cois dictus de Abbatia, ex authe facultate, et Baylia eis ad inuicem paulo ante in pleno consilio concessa et atributa ut patet ex determinatione eiusdem consilij cum cósensu etiam uerbo ipsorum sp. dni potestatis et consiliariorum ibidem presentium, et confirmantium presentis Instrumenti stipulatione nó intendente ideo ... in ipsa lite sed potius resecare expensas, et dana preterita ad Civitatiónem et maioris incomunitatis et expense quod uel que obstinatiónem durante lite inde facilime sequi posset. Ad hanc concordiam et perpetuum sylentium et compositionem procedunt bona animi dispositione, et maturo consilio, et de unanimi consensu sub infrascriptis uia, modo, et forma quibus de iure uel de consuetudine aut ... hinc inde fieri potes, et ... peruenerunt, et ... E primo ipsi consiliarij deputati cósentientibus ipsi dicto potestate Dno Martino de Meduinis de collonia et reliquis consiliarijs ibidem ad hoc specialiter congregatis Resti= tuerunt pro ut de presenti restituunt ipsi q. Joanni= Petro dictam partem Territorij affictatam et dictam comunitate Joani petro de pre Calerno de montechio de partibus Vicentinis habitanti a tergo Ecclie S.

Lazari

Lazari extra portam eccl(esi)ae omnium sanctorum civitatis Aquilegie eiusque sororiis, his tamen pactis, et conditionibus inter eos solemnibus stipulationibus initis actis et firmatis videlicet quod idem dominus Joannes petrus de spoleto satisfacere debeat ipsis colonis omnia, et singula melioramenta ad que de iure tenebitur in omni eventu quo ipsos colonos expellere, et licentiare voluerit cedentes et relaxantes eidem domino Joanni Petro de spoletto liberam et expeditam dictam res-possionem affictum, quam ipsi coloni tenebantur singulis annis prefate comunitati, et si dicti coloni vel alter eorum obstaret, et per litem rem protrahere vellent dictus dominus Joannes petrus litigare, et placitare debeat a principio litis usque ad finem omnibus sumptibus laboribus interresse, et expensis, Item quod dictus dominus Johannes Petrus de spoleto pro affictibus preteritis dare, et cum effectu numerare debeat ipsi comunitati ducatos centum auri et iusti ponderis quos ipsa comunitas expendere debeat in tanta livellaria responsione frumenti, vel prout ei melius videbitur in utilitatem ipsius comunitatis: et ducatos decem de livello iuxta tenorem instrumenti livellationis sibi facte: Item et quod si dictus dominus Joannes Petrus placitare voluerit pro tempore futuro de confinibus dicti territorii quod est in parte superiori agere, et placitare debeat et in iuditio, et extra suis propriis sumptibus laboribus periculis et expensis, et predicta comunitas tantummodo teneantur suffragari dando ei unum civem parte dicte comunitatis salvis tamen sumptibus ipsius comunitatis qui agere et petere debeat cum ipso domino Joanne Petro nomine comunitatis predicte, quapropter una pars alteri, et altera alteri solemnibus stipulationibus hinc inde intervenientibus fecit se et successores suos finem remissionem, et quieta-tionem plenariam et ulterius non petendo de omni et toto eo quod ad invicem dicta causa hactenus agere habuerit imponentes ipsi rei perpetuum silentium, et insuper promittentes dicta, et conventiones concordii per se, et successores suos attendere observare

et

et irrevocabiliter adimplere, et in nullo contradicere vel venire per se vel alios aliqua ratione vel causa de iure vel de facto sub poena dupli, et refectiones quibus obligavit una pars alteri s. deputati bona eius, et Johannes petrus bona sua tam sita quam habita

L? equal instromento è cavado del libro dito to[?]soro della comonita di acqttia, i et mella mandato a me urbano lo Ill.mo s. mathius over d' Quins. adi 7 agosto 1565. con sue lettere di mano

---

Locatio fatta a zuã dominico bogato et fratelli de fiumesello del terren del rosato

ii è la mitta il vino

1565. Adi 21 Agosto nel castello mio de prinzas[?] per man del R.do p. marcho q. Georgij de christofforis de valleriano nodaro. Jò urbano savorgnano in mia specialita; et herdi fu notando la locatiò fatta à zuã dominico bogatto et fratelli, de fiumesello, de una mia possessiò fino hora tenuta per Lonardin rosato posta sotto fiumesello giurisdiciò de Gradisca in loco dito roncolo nel territorio de sã martin Alla qual ditti tenuti pagarmi ogni anno de affitto simplice ad mesura de Aqttia cioè formento bono puro, et netto st. ii ½ / segalla st. nove, spelta st. quatro, sorgo st. 4 / fasoli st. ½ / galline 2 / caponi 4 / uno persuto, et una spalla porcina // comenzando a pagar del 1566 venturo, cõ queste infrascritte pacti et condiciò: che essi coloni sia tenuti et obrigati durante dita locatiò condure a lor pericoli et cõsumi dito affito in la città di Udene, ò ver in altro loco doue mi piacerà purchè no sia magior distantia come su da fiumesello, a udene, a tutte a tutte sue spese, et similmente la mitta del vino in esse instante pagato

Et Jo mi obligo per tuto settembre pagarli li suoi meglioramenti al rosato primo colono pluricati

Et che interuenendo dui anni sia tenuti prestar doue faran bisogno. et come sara auen. che si debbano stimar et pagarli. et lo haver debba la mitta del vino come un terzo. // et ci cauada dita locatiò

1565. Adi 9 agosto: Lo comun, et homeni de pinzano haveva ~~come~~ da sse et senza alcuna hauttorità, fatta una nova legge, et contra la costitutione della patria de voler condemnar in pena, quelo domino de fino li porci nella Zunella, et sopra cio haveva condennato zuan de sato; et havendo litigato insieme havuti di me vostro savorgnano Adi et millesimo ut supra, cassai, et annullai la determinatione fatta per esso comun, per come indebitamente fatta, senza nostro decreto, et per come contra la legge de essa costitutione; et come meglio appar per essa sententia, et processo formato fra esso comun, et zuan de sato, et condennato esso comun in le spese

Revocatione de una determinatione del comun de pinzano

Nota come le locationi nostre di beni sotto sacile, cioe a bibano, et altrove, appar notade, nelle Note del q. ser giorgio saltarino nodaro de cordignan del 1502 a ... con li confini particolarmente, et pertinentioni, assignate ... de maso, in maso, et sono cavate hauttentiche, et sono in vedere in casa della Cl. mia savorgnana, et anco appresso mi; nelle qual locationi appar il guadato sono tenuti li coloni, alle quali si talli relatione le qual fece il s. zuanne savorgnan nostro avo paterno

1502

Le locatione, et confini di bibano et altrove

Nota come le ultime locationi delli beni per indiviso con li Cl. mag. Cl. nostri consorti savorgnani, de bibano et 7 ... sono notade per man de ser Cristoforo Crispino cittadino, et nodaro de saccile, tutte le qualle fece far la q. Cl.ma Cl. Helisabetta savorgnana nostra avia paterna relicta q. mag.ci d. Joannis savorgnano, sopradetto; et lo mag.co s. Franc.o per nome suo, et per nome del mag.co s. Bernardino suo fratello, et cossi in tutte, sono specificati per essi questi beni per indiviso

1537 a 6. sett.o

Et nota che essa madonna, fu livellaria usufruttuaria de questi beni, et altri per lo testamento de suo marito

Et del 1552 per man del saltarino nodaro appar lo testamento de mad.a dita ... lassa per miti et tutti essi beni

Nota come in Libro de s. valterij not. suprascripto
est notato, q. Castrum de flagonea cecidit per magnum
Teremotum, q. fuit Anno. 1348 die 25. Januarij
die veneris circha vesperis, in festo conversionis
sancti pauli, in quo erat dominus tempore qui obijt
cum tota sua famulia et fuit etiam in alijs
Locis tunc, et magna damna fecit ubique.
Le note del q. M. sono, in man deli cammerari et concordia,

Il castello de flagogna 1344. 25 zener

1565. adi .6. ottobre :/ per man de ser daniel fabritio nodaro de udene:/

Volendo la patria esser pagata de certe Impositioni
scorsse contra il magco. s. nicolo, et contra li
ecc. figlioli, et heriedi del q. mag.co s. zuan-
-fi nostri consorti in udene; per il che lo esattor
delle impositioni, ha fatto sequestrar le entrate
et oggi esso s. Nicolo. et per essi li suoi nepoti
sono stati al contrasto, et sopra cio in longa disputa
havanti il cl.mo s. Logotenente; per cio che ne il
s. Nico. et la s. maria madre de detti heredi, nd
volevano piu pagar per certo loro capricio, Alegando
che si douessero far pagare da noi
fratelli di pinzan per haver il castello, allegando si va in parlamento, essi s. Nicolo, et
li suoi nepoti non hano voce, ma si dice
pinzano, osopo, et Arijs, et altre sue ragioni
in cio poco valide /: et Ritrovandomi con io
pietro di vecchi nostro procurador acaso fui parlo
per interresse nostro, et immediate fece far fede dal
cassiero de essa patria con parlamento, come noi
haveuamo pagato le impositioni cortese men-
-fino hora sotto il suo officio, et li Rispose che ancor
loro haueano Jurisdicioni maggiori che no haveamo
noi, e che, noi habbiamo lo castello. ben debolle
et manco iurisdicioni et altre ragioni /: Tal che
il cl.mo s. Logotenente confirmo li sequestri contra essi
fatti /: senza darli anche rissparagli ragio
contra di Noi, a maggior favore, et meglio nostro.
Come appar notado per man de ser daniel fabritio
nodaro di udene adi et millesimo, ut supra —

Per causa che la s. Nico. et la s. maria voria che noi per haver lo castello pagassemo per essi le imposicioni in questo suo nome

cosa Nova.

Con / 1576. die 17 mensis 7bris :

Prima parte fu cons. X con addit. in materia de relevar li comuni et haver facultà in X anni

Essendo officio et debito di cadaun pheudatario Riconoscendo la Ecc.tia del signor che gli ha concesso il pheudo di tratar bene li soi vassali, et regerli Amorevolmente, et con carita, et non oprimerli, et sedurli a far obligationi, et contrazer debiti a comodo di essi feudatarij, et a Ruina de loro poveri vassalli contra la mente del patron del pheudo et etiam contra la volunta di essi vassali, dovendosi creder che i vassali per la estima et Riverentia che anno alli pheudatarij non habbino ardire di negarli cosa alcuna che li sia da loro richiesta; et havendo il condam Bernardin savorgnan pheudatario nostro contra quello che era il debito, et officio suo, et contra la mente della S.ria nostra sedutto con modi indiretti il povero comun di Fligogna sogetto al suo pheudo a prometer et obligarsi a diverse persone per ducati 6820 incirca li qualli pagano grossi interusurij, il qual comun esso Bernardin doppo promesse de rilevarlo; Et il commun de vallaria per ducati 2000 al qual dapoi promesso ut sup. il prefato Bernardin, Cicilia sua consorte, et D. Lunardo suo fiol, et quel de Forgaria per ducati 750 al qual a promesso Bernardin, D. Lunardo, et Urban suoi figlioli; Li qual danari esso Bernardin a convertito in uso et comodo suo particulare, et hora li figlioli suoi soprascritti Recusano di pagare, et mantener indemne i preditti comuni; E necessario a tal inconveniente provedere in quel modo, che conviene alla dignita del stato nostro, et alla carita che la signoria nostra porta a suoi fidelli accio che non siano oppressi, et constretti di andar ramenghi con dissolatione di luoghi feudali volendo li creditori essere da essi poveri pagati; Essendo gia stati uditi piu fiate essi savorgnani, et li comuni, et citadi li particulari, et andora [illegible] [illegible] de loro che hanno voluti esser uditi. pero

vedi le lettere della [illegible] missi capi del 1574 in [illegible]

L'andara parte che tutti li Instrumenti promissioni et obligationi fatte per li detti tre comuni a particulari, et altri per conto del quondam ditto condam Bernardin savorgnan, over per conto de suoi figlioli

siano tagliati et annullati per quanto aspetta a essi communi, si che essi communi resti del tutto liberi, che possino per quelli esser astretti ad alcun pagamento, ne di caueedal, ne di utile, o liuello o affitto alcuno, et in luogo di essi communi Restino et siano obligati li frutti di cadauno et qualunq pheudo che hanno li predetti D. Lunardo et Vrbano figlioli sauorgnani del ditto q. Zoanni dicon et successori delli pheudi predetti, si che contra tutti li frutti delli pheudi i creditori dei ditti communi ut supra habbino quelle istesse raggion et attion che haueuano contra essi communi et beni loro per li liuelli, et affiti, o altre utilita che doueuano scoder; con questa, et espressa condicion, et obligatione che i ditti sauorgnani debbano francarsi almeno della mita delle utilita, liuelli, o affiti sopra ditti fra termine d'anni /6./ prossimi a raggion di sette per cento si come per la parte del senato costa limitato, et per quanto exborsseranno di tempo in tempo a conto di cauedal tanto meno debbano pagar de liuello, o, affitto, o altra utilita che pagauano essi communi all'anno et dell'altra mita debbano francarsi in termine d'anni quatro subsequenti nel modo sopra, si che in anni .X. il tutto sia franchato, essendo nondimeno in facolta d'essi sauorgnani di francarsi ut supra), et hauanti li .6. o li /4/ anni o per piu della mita, prima et seconda, et etiam di io-
de il tutto, cosi nel primo termine delli anni .6./ come nel secondo delli anni /4/ et quello, che restasse da franchare, et non facendo essi sauorgnani quanto e sopra ditto nel tempo ut supra espresso passato esso tempo per quello che restara di franchasi si debba uender per il luogotenente nostro che aquel tempo si ritrouara al publico incanto tanto della porcion del pheudo di ser Antonio sauorgnan data per deliberation di questo cons. alli auttori delli detti D. Lunardo, et Vrbano

sauorgnani

sauorgnani quanto sara bisogno per la compita franchatione sopradetta, con declaratione, che la vendita sia fatta a persone capace, et idonee ad essi feudatarij; et che colui che comprara sia con tutta la obligatione feudal con le qualli sono al presente essi sauorgnani et quanto spendarano essi sauorgnani per la forma sopradetta sia exborssato nella camera di Udene, et diuiso fra li creditori al soldo per lira, et il medesimo sia fatto del tratto della vendeda in caso che essa si lauesse a fare ut supra

Reseruando etiandio ragione ad essi sauorgnani se pretendessero di far conoscer alla Justitia che alcuno di essi contratti et instrumenti sopradetti siano feneratitij et illiciti ouero altramente fatti non legitimamente, come è conueniente si far potemo essi communi

---

1565 adi 29 marzo

Sr. cancelliere

1534 adi 16 febraro. fu concesso il priuileggio delle arme dallo Ill.mo Cons. di Venetia alli Mag.ci S. Francesco, Girardin sauorgnani, et suoi fioli et per la parte nello Cons.mo. ...

Priuilegio de arme

vedi registrato in questo a c. 782-3°

1565 adì 29 marzo:

Divisioni

Si divide In doi parti eguali li possessori di Morsano, Cornazon, et Belluedere, con campi Arratiui, piantadi, et non piantadi, pradi, boschini, Riue, et paludi, al qual le partitione delli mag.ci signori Sauorgnani, fatte per ser Jacomo et Rainero de commission di le parti.

Prima parte

La possessione di Morsano con il suo territorio a quella appartinente tenuda, et Lauorada per ser Josepho Paccagnan, et ser Zuan maria compagni di campi 349 con la parte de paludi, fossi, boschi, pradi, campi arratiui piantadi in tutto et ecc.

La possessione di Morsan tenuta per ser Julio Sauorgnan dita la Grande con la Riua, doue era il castello

La Riua dita Golparvis e Isola

Lo Terrenocolo per ditto ser Julio tenuto contiguo a essa possessione posto trasmontana, et teniuano li ... quondam ... ... del sole, con campi, pradi, boschi, et cortiuo, in tutto campi 176

La possessione Tenuta per piero ... morsan con li campi, pradi, boschi, fossi, et paludi, al quella atinenti, La qual è campi n.° 138

Vna parte del bosco tenudo per la ... et la parte posto ponente tra li suoi confini dita la Lama.

Seconda parte

La possessione dita la ... posta in Isola, prativa ... con una particella ... con poco boscho, il resto pradi circondata d'acque, et paludi, non troppo fertile, ma alquanto sterile, et magra di campi ..., 150 et piu tenuta per moderno de Belluedere in ditto teritorio

La possessione in essa villa di Belluedere, tenuta per esso ... con campi, pradi, et boschi, et paludi in tutto in ... campi, 102

La possessione tenuta per Zuan maria moretto et biasio suo nepote de campi 134 dapoi ...

La possessione tenuta per Julio ... tenuta ... per ... Belluedere, tra campi arratiui, pradi et boschi ... campi ... campi, ...

La possessione tenuta per domeneg... vacinuto confinade con morsano et Belluedere dita lo terreciolo con campi, pradi, boschi, 50 ...

La parte del bosco tenuto per conto delli ... et sia la parte ... leuante ditto lo ...

Intrada prima parte

formento	st. 55	... n.°	4
sigalla	st. 42	spalle n.°	...
Auena	st. 18	...	...
miglio	15	...	...
sorgo	8		
vin ...	17		
caponi n.°	13		
galline	4		
polastri	6		

seguita

Intrada seconda

formento	st. 44	Galline n.°	...
sigalla	st. 32	polastri n.°	6
Auena	st. 10	Spalle n.°	...
meio	st. 14	...	...
sorgo	st. 5	L'utille del ...	
fasoli	3		
faua	3		
vin ...			
caponi n.°			

seguita

Adunq. se divide La prima parte do[illegible] posta
Lass possessioni de morssa, et [illegible]
i quali [illegible]

Et prima la possessio[n] de [illegible] co[n] tutto lo [illegible]
territorio, et de campi [illegible], prativi, commu-
boschivi, et palud[i] quali sono [illegible] pertigati o-
del Altano campi 348. [illegible]
[illegible] et confinano al Cerra[illegible] la comugna
di [illegible] mediante uno fosso
al ostro. parte la posses[sio]ne tenuta [illegible]
[illegible], et lo bosco [illegible] S. ditto Calo[illegible]
A [illegible] palud[o] et la [illegible]
in [illegible] perti[illegible] / paga [illegible] parte

Toccada alla S. Maria et caor alli fioli di s. Zuane

Formento		
Sigala	st. 16	q.
Avena	st. 16	q.
[illegible]	st. [illegible]	q.
[illegible]	st. [illegible]	q.
Caponi	n.º 5	
[illegible]	n.º	

Qualli terre sono arrative et piantade quasi uno
terz[o], sono esse piante n.º 88 [illegible] de diversse
sorte de Arbori al n.º de 3242 / qualli [illegible]
[illegible] al frutto [illegible] far in anno vino [illegible]
piu [illegible]

[illegible] Lo [illegible] tenuto [illegible] Julio [illegible]
mina il [illegible] dal colle [illegible]
confina al Ceraxite, Lo comugno di Belluder[illegible]
al ostro / parte le esse comun[illegible]
tenuta [illegible] de [illegible] possessi[on]
fosso che divide esse [illegible], con [illegible]
Lama di esse [illegible] et paga [illegible] ogni anno

Toccada alli dili fioli di L. s. Zuane

formento		
Sigala	st. 4	q.
Avena	st. 3	q.
meio	st.	q.
polastri	st. 1	q. 3
sorgo	st. 2	
galli	st. 1	q.
caponi	n.º 2	
spalle di porcho	n.º 2	

Le qual terre sono [illegible] arrative parte [illegible]
et parte [illegible]. [illegible] qual[i] [illegible]
[illegible] co[n] arbori de diversse sorte n.º 665 [illegible]
[illegible] casete di paglia, et un forno murato, et
[illegible] vin [illegible] 8. [illegible]
[illegible]

seguita

Item in questa parte, sarà la parte del boscho et prado contiguo ditto della Cassina verso ponente confinante al levante verso l'altra parte di esso boscho, et prado à ostro co'l fosso del predicto prado ditto della Cassina, al ponente co'l palude di essi [illegible], et à tramontana vadi [illegible] del territorio di morssan: quali tutti [illegible] sarà campi [illegible]. lo qual però terra per [illegible] in circha [illegible], et va diviso [illegible] dal termine per noi posto al tramontana per ritta linea versso ostro al [illegible] termine posto [illegible] al fosso, che divide lo predetto prado della Cassina et [illegible] predicto, [illegible] in esso [illegible], Lo prado di essi confini fin al [illegible] versso ponente come fra essi confini si vede

Toccado alli ditti fioli [illegible]

Spazzo di tutta essa intrada [illegible]

Formento	st.	20 q.
[illegible]	st.	19 q.
Avena	st.	9 q.
[illegible]	st.	6 q. 3
sorgo	st.	q.
polastri	n.°	2
[illegible]	n.°	[illegible]
caponi	n.°	7
persuti	n.°	[illegible]
spalle de porco	n.°	1

[illegible] del boscho et [illegible] del prado tutti sono circha campi n.° 420 [illegible] tanto è La prima parte della prima [illegible]

Al [illegible] toccato le [illegible] lo [illegible] del bosco et prado della Cassina

[illegible]

Parte seconda della Prima parte

Et Prima La possessione [illegible] + 8 sul savorino ditta la grada, posta in Morsan co'l [illegible] dove era lo castello de circha campi n.° 101, qualle confina al levante la possessione tenuta per piero di morssan, et confina al ostro [illegible] à ponente la marina [illegible] al tramontana [illegible] va alla giesa san marco, co' [illegible] boschi, [illegible]

Toccado alli [illegible] savorgnan

arativi

arrative, et piantate cō palade, ove
sonno piante n.° 36 de diverse q[ua]lità
con a[l]bori, 1166, in circa, oltra [illegible] arbori
d'cima [illegible] cortivo, cō case de muro soli
[illegible], coperte de coppi et altre di paglia

Toccada al s. Thir.° — Item [illegible] Indigaria de circha campi [illegible] de pascoli 97

La q[ua]l possessione [illegible] per ogni anno [illegible] formento [illegible] G.

sigala	[illegible]	12
Auena	[illegible]	9
sorgo	[illegible]	4
vino	[illegible]	2
[illegible]	[illegible]	5. [illegible]
polastri	[illegible]	[illegible]
[illegible]	n.°	[illegible]
caponi	n.°	2
spalle	n.°	[illegible]

La q[ua]l Terre parte sono arrative piantate parte prative, boschive et paludose circha campi n.° 35 cōmunamente [illegible]

Toccada al s. Nicolo. — La possessione pur in morsani tenuta [illegible] et confini de circha campi 138, parte [illegible] parte a [illegible] et parte [illegible] è piantata de piante [illegible] cō arbori [illegible] de diverse qualita, oltra [illegible] et arbori de cima, et sono [illegible] arbori 1800. La q[ua]l [illegible] L'armentare [illegible] nostro [illegible] ponendo le possessioni tenute [illegible] samonino, et nostra mdlana [illegible] tenuto [illegible] ditto [illegible] paga ogni anno

Formento		
sigala	[illegible]	13
Auena	[illegible]	14
[illegible]	[illegible]	5
sorgo	[illegible]	0
vin	[illegible]	5
polastri	n.°	8
caponi	n.°	4
[illegible]	n.°	2
spalla	n.°	[illegible]

In [illegible] buoi [illegible] 5 [illegible] 55
[illegible] stati [illegible]

(Secõda del dito) s. ...

Item La seconda parte del bosco ... all'antescritta ... è di campi ... con lo prado quanto per lo mezzo ... pier d... la Lama ... per lo ... tramontana ... un bosco ... fin al fosso del prado della Lama, Intendendo anchor esser esso prado della Lama dentro per quanto piglia essa parte. La qual confina ... con l'altra parte di esso bosco ... da tramontana ... et lo terrenciolo ... domenega ... et aponente l'altra prima ... bosco posto ... la parte ...

Summario dita (?) L'intrate di questa parte

Formento	st. ~5 q.
sigalla	st. ~3 q.
Avena	st. 9 q.
Megli	st. 9 q.
Sorgi	st. 7 q.
Vino	... 78
[illegible]	4
caponi	6
[illegible]	
spalle	

L'i frutti del bosco, et prado sono campi ... 68

(finitta)

seguita

Prima parte tratta della seconda parte

Et prima la possessione di Isola ditta la centenara de campi /150/ in circha, arativa parte, ma pocha, et pocho bosco, quasi tuta prativa tenuta, et Lavorata per el mondino, circundata atorno atorno de acque, et paludi, co un certo pocho casoto /: La qual possessione è contigua a Belvedere, et ha quella piantata, tenuta per lo deto mondino: Qual paga di affito ogni anno

Tocada al S. Urban savorgnan

Formento	st.	10 q.
sigalla	st.	9 q.
caponi	n.°	[illegible]
fen di misura	caro	1

Item La possessione tenuta per ditto Zuan mondino posta in belluedere, de circha campi n.° 104 / qual confina a levante parte paludo et parte comugna di essa villa, a ostro la strada una strada al passo della centenara, a ponente parte co essa strada, et parte la possessione tenuta per S. Julio savorgnan [illegible] solea tenir mio [illegible] maso / et oltra la strada una prati tenuti per deto S. Julio. De dita possession. oltra un altro terrinciolo de circha cam. 17. cofina al levante la via publica, a ostro la possessione tenuta per S. Zuan [illegible] monte co uno casoto, et altri suoi confini, In la qual possessione sonno piante n.° 66 / belle co arbori vidati de diverse sorti / 1580 incirca oltra molti talponi, nogari, morari: et altri frutari, co case assai bone de muro solerate et coppi. et paglia coperte: polfar d. prati per lo mondo in campi /100/ in circha / qual paga di fitto ogni anno

Tocada al sudetto signor Urban

Formento	st.	6 q.
sigalla	st.	3 q.
Avena	st.	2 q.
Dm. eglio	st.	2 q.
sorgo	st.	1 q.
polastri	n.°	2
gallinne	n.°	4
spalla	n.°	1

Comprendendo tute le terre tenute per dito mondi, quantunque fusser fuori di essi confini come sono

Item La possessione tenuta al presente p. domini de Vici, ò Razzanuto, ditta lo Terrenciolo de circha campi /56/ arativa, boschiva, et prativa, La qual confina a Levante La comugna di Belluedere, et prado tenuto p. ... ondino, a ostro lo boscho di essi magci signori parte co quello ditto la Lama, et parte con quello ditto del bando, a ponente terre de muso, et a tramontana, comugne de acquileia p. Belligna, co doi casoti di paglia di poco valore, co certi arboselli tristi, et co suoi fossi serata Qual possessione paga ogni anno de affitto

Toccada al .5. urba

Formento	st. 6	q.
Siagala	st. 7	q.
Avena	st. 2	q.
fasioli	st.	q. 3
fava	st.	q. 3
Meglio	st. 2	q.
Sorgo	st. 2	q.
caponi	n.°	
Galline	n.°	
polastri	n.°	
Spalla	n.°	

In La ultima parte del boscho ditto del bando, qual è la quarta parte di tutto et la maggiore verso levante di circha campi /30/ qual confina a levante palludi, et comugne di Belluedere, a ostro essa comugna ditta bandugo, a ponente l'altro boscho pur del bando posto alla 3.a parte et ultima di queste due, dove sono posti li termini de l'una et de l'altra banda di esso bosco co i segni co crosi fati in doi ... grossi ... linea ... di essi confini

Toccada al soldato .5. urba

et

et Tramontana parte pradi tenuti & domeng-
racinto /o vici/ et parte comungai della
villa de bellunellone -

Summario de tuta l'entrata
di questa parte

Formento	― ― ―	st° 22 ¢
Sigalla	― ― ―	st° 19 ¢
Avena	― ― ―	st° 4 ¢
fasioli	― ― ―	st° ― ¢ 3
fava	― ― ―	st° ― ¢ 3
megio	― ― ―	st° 4 ¢
sorgo	― ― ―	st° 3 ¢
polastri	― ― ―	n° 2
Galline	― ― ―	n° 6
caponi	― ― ―	n° 4
spalle	― ― ―	n° 2
fieno	― de misura	carro 1

Scodum in summa Co 5 ambo

Et li fruti del legname del boscho et sono
in tutto · cirrha · campi n° 340

finita

4/ La seconda parte et ultima tratà
della seconda parte
Toccada

Toccada al 5. Lonardo

Et prima sara in questa parte la possessione
tenuta per § Zuan Maria moreto di belluno
di campi /134/ arrati, piantati
boschivi, prativi et paludi, con piante /118/
co arbori diversi n° /ni 81/ oltra li arbori
di cima qualli sono assai, come talponi
saligari, morrari, nogari; et co fabriche
di assai buone case di muro soleratte
coperte di coppi, et di paglia co pozzo inlo
cortivo, La qual confina a l'Oriente in la
strada et alla riva della centenara Ca
certo paludo, et a mezzodì canelle, a ostro

La

la comugna, et palludo co la marina, a ponente paludo, et a tramontana Cauia publica, et parte uno pezzo di terra tenuto p lo mondino. La qual paga de affitto ogni anno — ~

		C.
Formento	st	14
sigalla	st	7
Auena	st	4
[illegible]	st	7
vino	cogi	6
caponi	n°	4
Galline	n°	4
spalle	n°	2

et puol far vino cozi / 120 /

Item La possessione posta in essa villa di belluedere tenuta p s. Julio sannino de circha campi n° 101 aratiui, piodati, prativi, boschivi, co poco paludo, de piedre n° 48 / con Arbori vidati de diuerse sorti, oltra li frutari, morari, et altri arbori de cima tutti in essa possessione n° 1080 / co bone case di muro coperte di paglia co certi casoti, et forno, coffina a leuante, La possessiõ tenuta p lo s. mondino, al ostro Cauia publica a ponente L'armentarezza, et a tramontana Le comugne de belluedere, et paga ogni anno de affitto [illegible] formento st 8

Toccada al s. Lonardo

sigalla	st	6
Auena	st	2
[illegible]	st	3
sorgo	st	2
Pollastri	n°	
caponi	n°	2
galline	n°	2
spalle	n°	1

Et se tiene pegore — Agnelli n° 2 —

Item del bosco parte della Lama, et prado, parte del Vando, Um per linea longo p[er]tighe n.° 75, cominciando dalla linea verso ponente, che divide la parte seconda della prima parte posta co la possession di Morsan, qual divisione va per linea recta fin al fosso del prado della Lama, poi verso levante in la seconda parte, et prima giusta li segni per noi posti, la qual confina al levante co bosco, et parte della prima parte dela 2ª cioè quella posta co la centenara al ostro, parte co il fosso dela Lama mediante una parte de prado in essa incluso, et parte con le comugne di Belluedere al ponente la parte seconda della prima del predito boscho de la Lama, et al tramontana parte co le terezziolle tenuto per domengo medi nuto, et pradi tenuti per Ser(?) mondino da Belluedere.

Seconda al S. Conrado

Summario de tutta questa parte

Formento		C.
Sigalla	st.	22 q[uar]te
Auena	st.	13 q[uar]te
Meglio	st.	6 q[uar]te
Sorgo	st.	10 q[uar]te
Vino	st.	2 q[uar]te
Pollastri	con.	6.8
Galline	n.°	2
Caponi	n.°	6
Spalle	n.°	6
	n.°	3

Seconda li co(n)s(orti) S. Lio in summa

Li ditti del bosco, et pradi in tutto fanno campi n.° 267 inc.

Finitta

In le quali divisioni sonno anunciate tutte le terre tenute per li colloni in esse possessioni

qualunq[ue]

quartiq alcune non fussero unite, Intendendossi incorporate co le Nominate, et se ben hora par che frati rende una per l'altra piu per questo no e alcuna disparita, sono afutate co il bosco, et considerati quelli piu facili de crescer li affitti, o invermitta

per merzede vra dig in

Iacomo Stayner fecit et scripsit etc

In Christi Noie Amen Annis ab eius Nativitate mill quingentis sexagintaquinq Indictione octava die vero vigesima nona mensis 9bris; Actum Utini in Ecclesia sancti Stephani; quo convenerunt. Mag. cus Dominus Urbanus savorgnanus quondam Mag. ci Domini Bernardini Nob. patritij veneti Noie suo et Mag. ci Domini Leonardi eius fratris, pro quo promisit de rato in proprijs bonis. et una; Nob. Dominus Paulus savorgnanus Noie Mag. corum filiorum quond Mag. ci Dni Joannis savorgnani cum authoritate me presente eidem data per mag. m Dominam Mariam eorum Matrem et legitimam Tutricem ex alia, et Joannes Bravus negociator Mag. ci Dni Nicolai savorgnani quon Mag. ci Dni Francisci cum authoritate sibi per eundem, me notario pnte data ex tertia, ut tandem post multos actus manu mea factos devenirent concordes ad sorte sortiendam portiones bonorum Morsani, Musoni, Belluderij et Insularum centenara et bulparum

1565. 29 Nou.

Divisioni de belluder morsan et muson etc

derunt

de quibus in divisionibus precedentibus michi
notario et stayneriu in divisorem a clarissimo
domino Locumtenente deputatum ut in actu
manu mea exhibitis. Factis itaque schedu-
lis duabus aequalibus et in earum altera in-
scriptis nominibus mag.corum dominorum Ur-
bani et fratris, et in altera nominibus mag.ci
dni Nicolai et Nepotum, et in bireto conditis
factis deinde aliis duabus similibus schedulis,
et in earum altera scripta prima pars, et
in altera secunda pars, et in alio bireto
repositis, et his, et illis versatis, et inde ibi
assentientibus ipso mag.co dno Urbano, et pro
curatore dicti mag.ci dni Nicolai Nob. et
fida manu mag.ci dni Federici pupili alte-
rius ex filiis mag.ci D. Joannis eductis. Prima
ante alteram educta fuit schedula e primo bireto
in qua legabatur mag.cus dominus Nic.s
et Nepotes savorgnani, et ex alio bireto
eduxit ipse pupillus schedulam que continebat
prima partem, Remanentibus in fundo bireti
nominibus mag.corum dominorum leonardi et
urbani, et bulettino inscripto secunda pars
et sic uterque quam sibi sors dederat fuit
portione contentus patruus .s. et Nepotes prima
et ipsi fratres secunda, acquiescendo ipsis
divisionibus, cum promissione nunquam contraveniendi
per se et heredes aliqua ratione
vel de causa de jure vel de facto sub obli-
gatione omnium suorum bonorum mobilium et
stabilium presentium et futurorum. Verum idem
mag.cus dominus Urbanus, et quo supra
nomine protestatus fuit de conservatione jurium
sibi obventarum, et quod salva sint jura
sua quomodocumque, et quatenus cuique.

Et de fide quia patruus, et Nepotes vole-
bant ultimare et inter eos negotium

Lunae)

harum divisionum factis quatuor syngraphis aequalibus quarum dua continebat nomina partium, videlicet una dicti quondam sig.or Nicolo Sauorgnano, et altera Fioli del mag.co s.r Zuan Sauorgnano, et in una reliquarum duarum legebatur prima pars, et in altera secunda pars, et loco praedictis Impixidatis in duabus biretis clausis et in eis fideliter involutis, et circunvolventibus ipsismet pupillis, quia hoc permisit Idem oranus quo supra nota Interveniens extensa tremula manu eduxit e bireto nominum syngrapham In qua scripti erant Figlioli del mag.co s.r Zuanne, et postea de alio bireto consimiliter schedula eadem manu educta inscripta prima pars: Adeoque secunda pars remansit dicto quondam domino Nicolao. qui dominus Paulus. et Joannes oranus dictis nominibus acquieverunt praemissis promittentes dicto nomine habere ratam, et gratam quicquid sibi sorte fuit datum sub obligatione omnium suorum bonorum etc.

Blasius Sauorgnanus notarius n.

(m. / vy.)

fine et Remissione delli miglioramenti pagati alli padroni ... zilio

1565 Die duodecima mensis Januarij Actum
Aquilae in domibus resid. spect. D. Petri Chri=
stophorenti de Aquila, capitanei ac potestatis, coram mag.co Dno
capo ac pote, et spl. Dno Michaele Turrano
Judice subto, sedente pro Trib. pro Jure reddendo,
premisso sono campane, Die prima Juridica
post feria Natalitiis.

Pro Franco Mazzoleto ac fratribus de villa Vicetina
cum Ill.mo Dno Urbano Sanorgnano, Franco
eius solito instituit per omissione ac impeditione
cause cum expensis.

Pars contra D. Nicolaus de Bassettis procur. subtus
a spl. Dno Franco Moschettino procure ordinario
dicti Ill.mi Dni premissis non consensit, dicens
modo sibi transmissum fuisse processum in res-
ponsione fienda productionis locationis ultimo
loco facta per ... Ideo instituit sibi Term. impetrari
usque ad primam, ad hoc ut possit de premissis
reddere certiorem eius Ill.mum Dnum principalem.

Dictus Mazzoletus dixit Dnum Nicolaum non esse
procuratorem, Ideo instituit ut supra.

Dns procur. subtus dixit esse procuratorem substitutum pro
ut ego cancell. fidem feci, quo non ad alia petita
non consensit, sed instituit ut supra.

Mazzolettus pro elevandis supradictis peccuniis, sine
deposito facto noie dicti Dni, vrdini (?) posuit
in fideiussorem principalem B. Lazarum Johannem
de villa Vicentina presentem, et se constituentem
principalem pro dicto deposito elevando pro dictis
fratribus erga quoscunque, et ibi obligavit oia bona
sua, Quem fideiussorem Franc. ac fratres
fres promiserunt indemnem conservare
contraquoscunque sub obligatione.

Dns. procurator substitutus non consensit alicui fideiussioni
sed protestatus est de se appellando.

Quibus omnibus Auditis, stante fideiussione ut supra
(?) Antelati Dnus cap. ac Judex declararunt
qd dicti

q dicti fres de pochettis Leuare possint dictum depositum effectum ut supra. Ibid. D. Urbani cum expresse. Et ibidem pochetti Leuarunt depositum ipsum ex manibus sp. D. Michaelis Ferrani depositarij videlicet Taleri 81½ in ratione lib. quinq. sol. duorum pro singulo, et Scuti viii cum dimidio in ratione £ 5 y 8 pro singulo, et £ i y i ½, que faciunt £ 435 y 15 ½: que oes pecunie comprehensis in ipsis £ 226 y iv, eleuatis et creditores dictorum fratrum ascendunt ad summam £ 783 y 16 ½. Et ideo quietarunt ipsum D. depositarium ac dictos in forma facientes eidem finem remissionem perpetuam de non petendo quicquam ab eo occasione dicti depositi. Presentibus Pompeo de monastiº ac Ursino de Quaresmottis Tibus.

D. Michael presens acceptauit.

Extraxit, exemplauit ac requisitus publicus Silvester Delgradinus ~~Cancellarius~~ cesarinus notarius de N. cam. ciuitatis Aquile infidem, cius sigillo roborando.

Et notta che apresso li sopraditi danari depositati se li fece ancho bono £ 1 v i 79 3½ di erano debitori essi fratelli pochetti de affitti scorsi come apar in 2º, particularmente, cioè Franco £ 1 v o 2 y 2½, et Bacista £ 75 y 3, che tutto cio fa come jo detto £ 1 v i 79 3½ ut supra: et li meioramenti, tanto monta che tutto in summa £ 1 o o i y 2 / —

Et per tanto et piu £ro consignati alli detti come apar nella sua Locatione giudiciale et mia de de marzo alli no.

Cm ... 1563. Die xxi aprilis In coll(egi)o d. x sap(ientu)m ordin(um) senatus cum aliis xxv adiunctis in exec(utio)ne partis Ill(ustrissi)mi consilii x et add(itio)nis die xx Junii 1561

Essendo stati Auditi da questo coll(egi)o abondantemente in virtu della dellegatione dell'Ill(ustrissi)mo cons(igli)o di x con la zonta di xx zugno 1561, in contraditorio iuditio per una parte li nobili hom(ini) s(er) Lunardo, et Urbano Savorgnan fratelli, et fidelissimi d. Mario Armano, et d. Vicenzo Pelegrini sui adv(ocat)i, et per l'altra gli Intervenienti per i [illegible] et hom(ini) della [illegible] di Buian, con d. Alfonso Vidermani, et d. Zuan Zigante d. [illegible] designanti suoi advocati, sopra certa venditione d'alcuni beni feudali fatta per il cond(am) nob(ile) homo Bernardin Savorgnan padre di [illegible] detto commun, et hom(ini) de Buian [illegible] 1555 delli quelli essi nob(ili) Savorgnani come heredi del padre sopradetto domandano il taglio;; viste tutte scritture, instrumenti et altro, et inteso tutto quello, che per cadauna delle parti è stato detto, dedutto, et allegato nella presente materia, et in tutto maturamente considerato, Essendo etiam intervenuto a cio il nob(ile) homo s(er) Giustignan, come advocato fiscal per interesse del [illegible] nostro: per metter fine alla sop(radett)a differentia di questo commun alla Iustitia:

(margin:) d. [illegible] Buian per la vendita al comun [illegible] ducati 700

Landaram parte, che la venditione delli beni [illegible] fatta sotto di [illegible] 1555 per il cond(am) nob(ile) homo Bernardin Savorgnan al commun et hom(ini) de Buian [illegible] sia tagliata et annullata, con questa espressa dechiaratione, che li predetti nob(ili) hom(ini) Lunardo, et Urbano Savorgnan fratelli, figlioli, et heredi del ditto q(uondam) nob(ile) homo Bernardin Savorgnan non possano andar al possesso de essi beni, se non haveranno restituito integralmente il suo cavedal al pr(edett)o commun, et hom(ini) di Buian. Insuper la scrittura [illegible] del ditto commun senza [illegible] delli rag(io)ni della [illegible], conditioni [illegible] gratis. Et cosi [illegible]

Jo Ventura [illegible] Nod(ar)o [illegible]

1566 adì [illegible] april

Locatiò fatta à piero de zuà de zorzi de vallaria del terren che tenea maria [illegible] antonio tomasut in vallaria [illegible] piero de [illegible] zorzi de dito loco per formento [illegible] | valaria | [illegible]

[illegible] meio [illegible] 4 / sorgo [illegible] 4. caponi 4 / [illegible] [illegible] apar per man de [illegible] zuan

Leonardo [illegible] nostro [illegible]

Beni de malisana
Alienati per [illegible] sig.
Bonardino savorgnano
nostro padre

malisana).

1533. Adì 9 luio per man de ser Antonio boccasso nodaro de udene fu notado uno instrumento nella villa de malisana: come il [illegible] s. Bonardino savorgnano vendete per ducati 250 [illegible] per ducato al nob. ser camillo, et ser soldoniero [illegible] [illegible] q. ser zuà batista strassoldo, et per nome del [illegible] Antonio suo fratello canonico: Una possessione del dito s. Bonardino detta [illegible] de [illegible] sotto le pertinentie de malisana, lavorada per [illegible] q. Gregorij del [illegible] [illegible] et [illegible] cò [illegible] case [illegible] et parte [illegible] XI de bosco spectanti [illegible] detta possessiò, commodo, et vtilitate[illegible] confina a sol levado parte [illegible] de mecio a mezo dì lo bosco ditto lo [illegible] de [illegible], a sol [illegible] lo bosco [illegible] ditto la cernicia et a septentrione [illegible] [illegible] campi ipsorum emptorum et [illegible] [illegible] lo predito bosco dell' cernicia et le parte de boscho de [illegible] [illegible] : Per [illegible] de [illegible] colloni pagavano de affito simplice a[illegible] misura de udene formento [illegible] 7 [illegible] segala [illegible] 4 meio [illegible] [illegible] [illegible] vin [illegible] 4 Galline 4 ovi 70 [illegible]

Et notto che costui tolsse locatiò da [illegible] [illegible] fromento [illegible] pollastri dui

Et nota come fu notado driedo lo instrumento de vendità lo patto de recuperar quando [illegible] dandoli [illegible] et li meio [illegible] et [illegible] comp[illegible] possi; Ascoder lo affito [illegible] [illegible]

Et questa possessiò puol esser de Aratiuo [illegible] campi n° 40 [illegible] parte XI de bosco [illegible] [illegible] campi [illegible], et lo prado [illegible] de campi [illegible] [illegible] le parte del paludo [illegible] [illegible] [illegible]

seguita occorendo saper li colloni

f. Arboro delli co[n]ti de la sudetta possession de tore de mezo.

ditorre de la de mezo

[Gregorio del fu ... trevisan]

† Fran[cesc]o ... uxor eius Maria et † Co[nte] Hiero[nim]o fratelli

Rocho cognominato fanti del bon

Morto che fu Fran[cesc]o Maria sua moglie tolse di 2.° marito Andrea de zuan Rizzo da Cavria; ... et tal sempre dopoi Laurento detta possession ne mai ha cessato continuer a tal affitto alli s. stesso de ... Conte

1544 Adi ... zugno; per man de ... zuan fr[ancesc]o maramaur nodaro de ... ; Lo sudetto m.co s. Bernardino Savorgnano, ... vende al sopradetto ... cassio ... come nico per nome suo, stephano ... per ducati n° 80 de L 6 s. 4 per ducato uno maso, nelle pertinentie de Malisana in loco ditto Hoyaret tenuto et lavorado per ... Tomasinis de privano, alcuntaco loco ditto ... , sotto questi confini ... apresso lo bando de Hoyaret et apresso lo territorio et bosco ditta la cerniza nostra et apresso lo territorio de palut d'arment et apresso lo territorio de ~~palut de ...~~ de post poyanis et apresso lo paludo de ... , co tutti li sui campi ... pradi, ... pascoli, ... boschi, ... et ... aquar: et lo qual maso paga de affitto simplice ... misura de Udene ... formento stª 6 ... spalla una galline ... et ... et ... questo ... de recoder quandocunque.

[margin: ... maso de Hoyaret sotto malisana]

Questo maso puol ... campi ... de terra ... pradi ... et la ... ... palude ...

Hora como Agnolo ... de Malisana tien a affitto ... mio fratello ... formento ... affitto ... passati ... de Malisana.

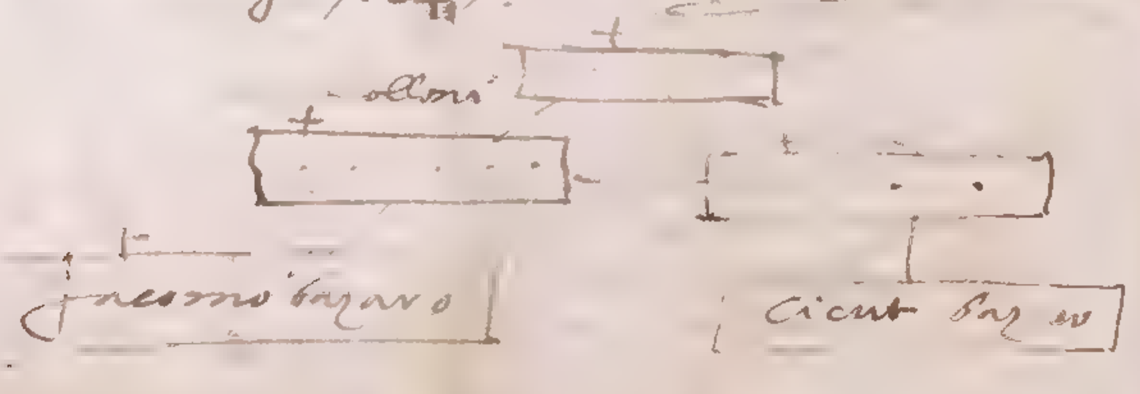
Malisana

15[illegible] Adi [illegible] zugno [illegible]
maramà sopra detto. Lo mag.co s. Bernardin
savorgnan [illegible] padre [illegible] questo instromento
al [illegible] camilo strassoldo [illegible]
de ducati n.° 104 che [illegible] titolo
natural [illegible] li havea [illegible] nome
di [illegible] s. [illegible] padre del 1540 [illegible] uno
suo scritto et [illegible] li vendeno Dui

Dui terreni [illegible]

Terreni posti in malisana [illegible] loco
[illegible] tenuto [illegible] Jacomo bazaro lo sedin
del qualle [illegible] villa de malisana appresso
le terre del R.do [illegible] Agostin de pulazzi[illegible]
[illegible] Luchin [illegible] et [illegible] lo sedin nostro
[illegible] la pieve [illegible] l'altro terreno tenuto per
Cicuto cugino del ditto Jacomo bazaro lo
sedin del quale confina con lo sedin del prete
de Malisana, et appresso lo sedin [illegible] Luchin
[illegible] qual venduto al coltural [illegible] appresso
[illegible] et appresso [illegible] de [illegible]
[illegible] anno de affitto [illegible] 3 vin
[illegible] n.° 8 et contadi £ 94 [illegible]
[illegible] de £ 8 [illegible] Galline 2 [illegible] polli 2
et uno [illegible] con tute le sue [illegible]
de pascolar et altro [illegible] con patto de
Recuperar [illegible] ducati 104 con la
[illegible] del fitto [illegible] la spesa dello in
stromento [illegible] havera [illegible]

Notta per aviso, che questi terreni di [illegible]
puol esser circa campi 30 prado circa campi
[illegible] et in [illegible] pol [illegible]
circa campi [illegible]



Malisana

1546. Adì ... Novembrio ... di ... Lonardo de beccariis nodaro de sa... ... nro com°: ... uno instrumento de vendita fatto per esso ... s. Bernardino nro padre ... ducati ... li quali danari esso vendette jure pprio et in perpetuo ... in ... soldo tre pezze de terren, cioè tre ... posti in ... de Malisana ... lavorate per questi collori ... tenuto per Antonio de zorzi ... terre ... de visco ... et pagano de quello ... formento ... vin ... 3 ... ovi ...

Et per aviso ... le sedin de questo campo uno aradino ... terre ... capi ... parte .6. de boscho ... puol esser capi ...

Lo Altro terren contiguo ... tenuto per ... de Malisana ... de affitto ogni anno ... viciezo de la ... in so loco ... di marthin suo cugnato, ... affictus: formento ... et paga jure ... questo ... ut supra

Et per aviso ... terre ... capi 8 ...

Et de questo ... come dice ... in questo loco ...

Lo Tertio terren ... tenuto per Antonio pizo ... vin ... gallina ... ovi x ... pollini ... et per aviso ... de aradino capi x ... prado ... capi ... et parte .7. de bosco ... capi ...

Et questi .3. masi, co capi sedini, parte bos... come possede li coloni ...

Malisana

uno maso ... ...

...

tre terre ... de ... Lucco de ... ...

Malisana

... Malisana ...

... del pizo ...

A Malisana

15 . . Adi . . . . marzo de . . .

Lo mag.co S. . . Bernardino nro . . . ha
venduto ancho . uno altro nro massaro
afictado . . . al sudetto . . Camillo
Guasoldo per nome suo et come di sopra . . .
posto nela villa de malisana, et suoi pertinenti . et tra li suoi confini come nelo
instrumento : la sedin della quale . e desotto la
strada publica . . . casa le sopra Camilla dove
habitta esso Ant.o . . . . esso
per ducati n.o . . . con pacto di recuperarlo
quando . . . . . . anno
. . formento . . . avena, . . 3 . 3 .
. . . . . . una . . . galline
due . . . . . . salariz . .

. . francisco, lo sedime, ... campi dui et
terreni arativo campi n.o 18 . . . .
campi n.o . . et parte de bosco . . . pal
. . . 13, ... et bosco ditto . . .
. . campi . . . et . . .

. . . disse . . . . de . . . . . . 1505, . . .
fu venduto per ducati 105 . . . . . et . . . . .
. . . . 12 anni, . . et notado per . . . . .

Velenzi in lib. de affitti . che sarà notado
la . . . . . . terreni et . Adi . . .

Et la . . . dela Jurisdicioni . . .

Luchin de . . . . de malisana compio
dal m.co S. Bernardino nro parte . . .
. . . . di S. bastian codesa de
gonars campi . . . come . . .
sotto malisana con pato de rescoder . et
. . ducati n.o . . . ancora . . . . . .
. . . .

Hottavo come Anni [illegible] del castello et iurisdicio de pinzano, Nasce ogni [illegible] volta uno

osservantia pinzano — figliolo maschio, per consuetudine [illegible] lo comun, et homini de pinzano ne sono tenuti dare uno vitello bonissimo et grasso, et [illegible] alincontro per ogni figliola che [illegible] nasse, diamo a essi vino orna una, et cussi se semp osservato dil tempo passato, et [illegible] se [illegible]

1566. adi 28 agosto. hebbe lo comun de pinzano vino orna una bono per la [illegible] de [illegible] mia fiola [illegible] a [illegible] Domenego de mio [illegible] del [illegible] passato, et [illegible] de [illegible] comun [illegible]

pinzano [illegible]

Et lo ditto comun hebbe [illegible] vino orna una lo anno 1564 per lo [illegible] et Laura mei figlioli.

1566. adi 30 [illegible]. Jo [illegible] in saletto, [illegible] et contare li arbori [illegible] meioramenti delle 3 parte [illegible] terrina morgana [illegible] lo Otto de pinzano [illegible] al colau de gotto [illegible] lia fatta [illegible] quello per haver [illegible] parti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] memoria

meioramenti [illegible] morgana

[illegible] boni [illegible] — n.° 53 —

[illegible] arbori boni — n.° 8

[illegible] — n.° 14 —

[illegible] / [illegible] uno grando [illegible] [illegible] uno [illegible] boni [illegible]

1566 adì 29 ...

Confini dele terre tenute da ... per lo q. Jacomo Comuzo detto Forgarin in Vallaria et sue pertinentie et dopo lui tenuto per ... della detta villa ... datomi in nota ... Lonardo ... podestà de la villa et ... de Blas Zurraro, et lo sudetto ... senza pregiudicio ... se alcun capo ... no sarà dato in nota di poterlo haver in ogni tempo ...

Vallaria terren tenuta ...

N.° 1.

Primo uno ... della villa de Vallaria la quantità de ... 3 terra de campo, nel qual sono ... infrascritti

3 ... uno ... sopra la strada ... de la villa grosso de due piere bono, ... alla ... presso quelli de Christoffaro computa quello ... delli ... sono ... computa la fondamenta

... le murglie pur sopra la strada ... passa 13 ... alla camera over ... discoste, misurate computa la fonda sono di bon muro de due piere ... grossa ... como si usa ...

... le muraglie de ... parte ... passa 10 ... parte bone ... grossa n.° 10

... nel cortivo sopra la strada, et nel ... si trova essere arbori boni ... n.° 14

... uno ... de ... presso ... detta n.° 1

N.° 2.

C 1 q. ... uno campo arativo senza piante d'sotto la chiesa de san Stephano, con uno poco de prado contiguo nel qual passa lo ... de ... qual pol portar ... formento de semenza, al qual confina a sol levado, et a mezo di co quelli de Tomat a sol amonte ... uno campo della chiesa de S. Stephano come dice ... lo prete, et alle montagne parte co uno prado ... li heriedi de ... de Philipo et suoi consorti, et parte co la riva della chiesa predita de S. Steffano ... lo prete ditto

Seguita

N.° 3. 13

— It. vno prado in loco ditto sotto le zuccole de seo-
dui ½ in ca, qual puol far vno carro di fieno
de misura d'epiu, confina a sol leuado. o la
comugna de da via, a mezo di co vno prado tenuto
da quelli de ... sulli confini de Junis
tion li cicuteri de vallarria, et alle monte co la
comugna de vallaria. Nel q.to prado vun po...
di ... vista.

N.° 4.
— It. vno campo in loco ditto al pian verso lo molin
aratiuo senza piante, qual puol se menar forz.o
q.l 3½ in ca ... qual confina a sol leuado con
vno prado de steffano de comunz.o et amezo
di co vno campo de ditto stephano et a sol amo.
co la via publica che va al molin, et co quelli
de philipo salmis.

N.° 5.
— It. vna pezza de prado de ... altre pezze 4 ...
che si permuta ogni anno co le altri consorti di queste
quatro: It. vno su ad ... la dal molin
confina ... co toni de chiarudo et a mezo di
la via publica: Il secondo prado confina co
altri ... li heredi de zua ... et a sol
al monte co quelli de ... : Lo terzo prado
confina a sol leuado co vno prado de quelli de
toffolluto, a sol amonte co quelli de ...
et co quelli de chiarudot ... et lo quarto prado
che si permuta confina co ... de quelli de
molin, et a sol amonte co vno campo aratiuo
della ... sauorgnani le pezza) ditti de questo
terre: Et di quelli 4 prati (come dice) ogni
anno me tocha vno aquisto ... maso.

N.° 6.
It. vno altro campo aratiuo co .6. arbori vidati
di semenar de q.l 3. formento in ca, et apsso ...
vna riua granda et longo. che al mio Juditio e di
questo campo che e poco mancho di altro tanto ...
qual nosia terrala i comugna, confina al ditto capo
a sol leuado, et a mezo di co dita riua ... co vno
campo de ... et alle montagne co la comugna
de vallaria ...
... questa riua ... che e fra vno altro capo ...

n.° 7.

Itẽ vna pezza di terra longa fin al pià in loco ditto Langoria longo verso la via publica
[3 stari] de mezo di de cumiere 3, 4, cioè dalla ho uno 2, con uno arboro vidato sotto qual qual confina al sol levado cõ vno campo tien mathio de Blas al mezo di la via publica che va al molin di impia, et alli pradi a sol al monte cõ uno campo tiẽ quelli de bertolis, et alle monte con vna altra strada confina ouer p.ca che sia; La qual Longoria pol seminar cõ q.ti 3 formento a piu

n.° 8.

Itẽ vna altra pezza di terra arativa senza piante in ditto loco ut sup.; de seminar de vno staro formento di cumiere 2, 22, dal
[C. …] vno de mezo di per dalaltro n.° … ; confina al sol levado cõ vno campo tiẽ mathio de Blas al mezo di la via publica ut sup., al sol amonte con vna altra Langoria tiẽ battista molin, et alle monte la via publica, ouer confina che sia salvis etc.

n.° 9.

Itẽ vna pezza di terra sora al pià, senza piante, cõ vno nogaro giouene sopra il
[q.ti 2.] cauedal: de seminar di q.ti 2. incirca formento. al qual confina al sol levado cõ vno campo tien quelli de da arcuzzo f.li p.ti, et parte cõ Leonardo che si permuta di quelli ragioni detto di sopra, al mezo di cõ vno campo delli detti mag.ci s.ri sauorgnani de pinzan tenuto per quelli de Leonardo medemi la via per detta confina, al sol amonte cõ uno campo tiẽ quelli de q. piero del asin et alle montagne, cõ pradi tiẽ quelli de molin

n.° X

Itẽ vno prado de sora al pià detto lo prado del palut; de sectori 4 incirca, che puol far fen
[C. 2. incirca] carri n.° 3 tutto, al qual confina al sol levado
[annual redditu intriga ut le sega d. 3] con vno prado tiẽ quelli de vadus al mezo di cõ vno prado de ssri S.ri sauorgnani, tiẽ piero de zuan de zorzi, che hauanti solea tenir gli de Tomasut a sol amonte cõ vno prado tiẽ mat. de Blas p.te et parte quelli de Tomat, et alle monte cõ quelli di Lauringa. salvis etc.

N° 11

Item uno pradisello de [illegible] terra, in Loco dito
de sora al pian che puol far uno collo di terreno ju
co[illegible] confina a sol leuado [illegible] de
piero del Asin, a mezo di [illegible] di melin a
sol a monte essi de melin, et alle mode-
Carria publica

N° 12

uno altro pocco di prado [illegible] in loco ditto di sora
al pian che puol far tre collo n° 1 ½ incirca, et
questo sono tutto i colli (: confina a sol leuado
con pradi de parte piero de zorzi [illegible] et parte
[illegible] de blas de uallarias a sol a monte
co pradi de quelli de Christoforo, et alle monte
con la comugna [illegible]

[illegible] de blas lorenzo [illegible] coppa [illegible]

N° 13

Item una pezza di terra arativa co una pianta
giouene qual [illegible] hora piero de zuan de zorzi
et dice hauer fatta lui ditta piantada di quarti
[illegible] terra in contra in Loco ditto de fontana, la
qual confina a sol leuado co terreni de ditto piero
de zorzi, a mezo di carria publica a sol
a monte co terreni de ditto piero de zuan de zorzi
et alle monte co uno campo de [illegible]

p. de zuan de zorzi [illegible] dice [illegible]

N° 14

Item sono uno altro campo sora la Riua del Riu
che de quelli de zuan de zorzi, et seminar de
uno pisonale [illegible] incirca, senza piante
[illegible] essi confinadori dice che li pare che sia del questo
maso che termina [illegible] biscazo (: et molti dice
che li di questo maso, [illegible] chiamar
li confini

N° 15

Item una pezza di terra arativa de campo
mezo incirca, in Loco dito in calcina, la
de sora sol seuero [illegible] lo seminar di formento
[illegible] senza piante, ma sono solamente
[illegible] confina a sol leuado co
quelli de melin, [illegible] a mezo de [illegible] de melin
a sol a monte co terre de [illegible] de michiel [illegible]
alle monte co terre carria publica quelli [illegible] christoforo
Et dice che questo campo paga alla chiesa de santa
maria [illegible]

N.° 16.

Una altra pezza di terra bona, in loco ditto in Louines senza piante: le uno campo, et qual semenar st. uno fort.° / la q.l confina a sol levado Cauia confstina, a mezo di co uno campo tie piero de zua de zorzi / a sol'amonte Cauia publica, et alle monte co terre tie zanetti del fauro

olivo da miola lo tie g.o vedo

sop questo campo dice esser la chiesa de s.ta maria di vallaria secondo sua . . . et credo jo sia per qualche legato delli cottoni . . . overo . . . fitidi . . . debitor . . . massaro della . . . ?

N.° 17.

Una altra pezza di terra arativa nella qual non vi e altro che .3. arbori co vide boni: posto in loco ditto im brayda di sotto, apsso lavilla de vallaria . de estimatio de semenar de q.a . . fort. confina a sol levado co chiandit de chiandit a mezo di co terre tie quelli di philipo a sol amonte co terre tie chiandit ut sup, et alle monte Cauia publica della villa ?

N.° 18.

Una pezza di terra di campo uno bono, . . . arativo senza piante posto in chialmana la detta anchona . lo semenar de st. uno, . del q.l capo La mitta di esso dice . . vallaria di Tomat campio dal coda) Jacomo co mezzo il forgarin suo collono: p.o . . . et per notar li coffini

questo lo tie affitti Zanoi franc.o e Tomat . . . 1561

N.° 19.

Una pezza di terra di largezza de . . . sora la strada, in loco ditto . . . via andando a s. genero . campo . / . . . / coffina a sol levado co uno campo tie andrea del mollinar, a mezo di Cauia publica, a sol amonte co terre tie . . . et amonte co . . . senza piante

5

Tiene

M. Una pezza di Terra de q[ua]rti 3 incir[c]a senza piante, in loco ditto del cortivolet, al q[ua]l confina a sol levado co' terre di[?] Lonardo Lelasin a mezo di Camia comune[?], a sol a monte co' quelli de Bertholis, et alli monte Camia commune, et sono Largo ... n. 26 ...

q[ua]rti 3

M. Uno altro campo co' doi Arbori soli... apresso Camia publica della villa ... formento ... uno, incir[c]a, al q[ua]l confina a sol levado Camia publica, a mezo di Camia commune a sol a monte co' terre de quelli de Bertholis et alli monte co' l'horto de detti de Bertholis

Summa in tutto cirha campi ...

Notta come bisogna veder se quello maso era piantato et come si trovava quando fu locado al nello, et far stimar li peggioramenti ... et farli pagar ... et quelli ... non ritorna ... farli stimar et ponerli aconto delli affitti scorsi del forgarini et come meglio. Laus Deo.

callaria

pagava sino hora de affitto Jacomo comuzzo forgarini et lo nello

formento	... 1 ...
segalla	... 2 ½
fava	... 2
Avena	... 2 ...
sorgo	... 1 ...
...	... 1 ... 2 ½
vin	sotte 3
galline	n. 2
ovi	n. 20
spalla	1
et contadi	... 1 ...

più ... de scorsi assai

1566 adì 23 ...

Item ... do a Lonardo michiel ... tenir ... como[?] comuzzo ... poi lo nello ultimo ... debbia ... et ... pagava formento ...

segalla	...
fava	...
Avena	... 2 ...
...	... 1 ...
...	... 1 ...
vin	sotte 3
galle	n. 2 ...
spalla	1
caponi	n. 1
et contadi	... 1 ...

1566 adì 4 zugno per mia le[illegible] Zuan Lunardo
de Beccari [illegible] de S. Daniel canon. [illegible] io [illegible] lo

Locatio [illegible] me obl. La Contrà [illegible] Zuan de [illegible] de pian del
sedim [illegible] per mezo la porta solea tenir il [illegible]
Florio, et questo per affitto [illegible] [illegible]
[illegible] formento st. 3. et capto [illegible] da esser
pagato al tempo debito [illegible] et [illegible] con
li infrascritti miglioramenti, da acciò che quando
relassarà dito sedim, debba lassarlo con dit[illegible]
[illegible] et poi la sedita locatione

Cap. Arbori boni vidati grandi et grossi
atorno ditto sedim et per dentro — n.° 12

Item uno [illegible] grando de [illegible] con una
[illegible] sopra bona et grada a una — n.° 1

Item uno peraro grando con una vida bona
[illegible] a una — n.° 1

Item [illegible] o pomaro grando ma [illegible] — n.° 1

Item uno [illegible] grando de meza taya — n.° 1

Item muro basso de clausura fato [illegible] con [illegible]
sopra la via publica presso quelli de [illegible]
qual sono — Longo passa n.° [illegible]
et Alto — passa n.° — piedi 3

Item seguita una parte de muro bono de
due piere, qual sono — Longo passa n.° 4
et alto — passa n.° 2

Item seguita ancora contiguo al sopradito
muro le due piere un poco più [illegible]
qual sono — Longo passa n.° [illegible]
et alto sotto so=
pra — passa n.° 1 ½

piere in grumo da metter in opera computa
[illegible] atorno l'arboro di [illegible] coperta — carri n.° 11

1566. ... x agosto ... di ...
... di san daniello ... anni ...
fu notado. una Locatio ... + ...
Locatio ... s. Lonardo ... urbano ... delli savorgnani, a ...
Piero di zuan di zorzi di valle ... di ...
... di terra ... in ... di ...
con alcuni arbori: ... una in loco dito al pia ...
... con quelli de ... a sol ... a mezo ...
... et a septentrion con ... p ...
... una altra in ... confina a sol levado con ...
... Jacomo del ... a mezo di la via publica
... in mezo ... la terza ... per ...
... pian, confina a sol levado ...
a mezo di ... a sol a monte con ...
de philipo et alli ... confina.
... son al pian ... di terra ... son al pian
... alla prima, confina a sol levado con ...
... a mezo di con li campi ... a sol
... con lo ... di ... monte ...
montagne con dito conductor ... et alle
... con ... prado ... a sol
a mezo di con ... a sol ...
de al pian, alle ... con daniel ...
La 3a a sol levado con uno campo ...
... a mezo di con quelli di ...
... con ... filipo
... pagara de affito ... ogni ...
... mezo ... uno ...
capponi 14 ... ...

... indita ... una altra ... di ...
... gloria, confina a sol levado con ...
... a mezo di con ... di ...
a sol a monte con ... et a ...
... publica
R... altre ... tenira ... di ... degano
... ultimamente ... tenira ... di Tomas.

1506 · A di · maggio · [illegible] · ca · de · s. Zuan pietro di vecchij nodaro · di udene · fu notado · lo instrumento · del' accordo fatto · fra noij fratelli Lonardo et urbano s. morgani, col s. Zuan Batista strassoldo, qual ne ressa · a scoder le nre entrate s. [illegible] sanza che haveva comprate il q. m. [illegible] camillo strassoldo [illegible] nome suo, [illegible] [illegible] xiij noi li dovemo pagar · Lo livello delli suoi danari a raxon de 5 per cento jux.ta la parte dello Ill.mo dominio fin tanto si sfrancaremo et che dovemo cominzar a scoder l'anno 1508 · et fra tanto che sfrancaremo, et [illegible] sia livello · gli resta hypotheca delli suoi Instrumenti come pubon a pleno [illegible] legere qui [illegible] lo instromento, mandato dopoi la parte nota

Legere altri noij [illegible]

Accordo fatto col s. Zuan Batista strassoldo di scoder le entrade di [illegible] pur [illegible]

in libro a c. 97

[illegible]

1566. 26 Maggio

Acordo fatto cō il s. Gioā batista strassoldo [illegible] classa [illegible] masi [illegible] sedda [illegible]

registrato [illegible] authentico in q[illegible] [illegible] 97

In Christi Nomine Amen. Anno a Nativitate eiu-
sdem Dni millmo quingentesimo sexagesimo sexto
Inditione nona, Die vero Jovis [illegible] decima
[illegible] in castro strassoldi
in domibus [illegible] Dni Joannis baptistae in
eius camino terreno presentibus Nob. D.
[illegible] Tudeschino cive Utini, et egregio
D. [illegible] Bevilaqua not. et [illegible] nobi-
lium DD. de strassoldo testibus vocatis et rogatis.
Ibique cum sit quod dicitur esset lis et differentia
inter [illegible] eos et [illegible] DD. [illegible]
Urbanum fratres filios q. [illegible] D. Ber-
nardini Savorgnani, ex una, et [illegible] D.
Joannem baptistam filium q. [illegible] D.
[illegible] ex nob. DD. strassoldi ex alia occasione
plurium bonorum [illegible] infferius des-
cribendorum pro quibus [illegible] DD. fratres
intendebant [illegible] eadem nob. Dno [illegible]
Joanni baptistae in [illegible] septem pro [illegible]
[illegible] forma [illegible] serenissimi Do:
[illegible] et restit [illegible] patet
manu [illegible] D. Joannis [illegible] de [illegible]
not. [illegible] de anno 1553 [illegible] Januarij
hinc est quod pro bono pacis et [illegible] liti-
busque sedandis, et vitandis ulterioribus
expensis ad [illegible] facta concordia et
transactione [illegible] devenerunt [illegible]
D. Joannes baptista [illegible] se, et heredes [illegible]
contentavit restituere et relaxare [illegible]
DD. fratribus dicta bona, [illegible] et [illegible] nunc
restituit, et relaxat [illegible] de [illegible]
negociorum gestor, et [illegible] dictorum [illegible]
DD. fratrum Savorgnanorum [illegible] se [illegible] prout
de procuratorio patet manu [illegible] D. Joannis
Leonardi de [illegible] not. [illegible]
sub die [illegible] aprilis [illegible] [illegible]
not. uiso, et lecto, et cum promissione [illegible]
[illegible] facere [illegible] instrumentum [illegible]
[illegible] DD. Savorgnanis [illegible] se obli-
gavit dicto D. Joanni baptistae [illegible]

ac-

ac successoribus suis singulis annis solvere ... ad centenario pro summa ducatorum septingentorum sexaginta ... ad tantam summam ascendunt precia predictorum bonorum ... per ipsum D. Joannem baptistam ... eius auctores et ... ad ... in pluribus vicibus et ... instrumentorum et solutio dicti livelli fieri debeat incipiendo anno ad festum S. Jacobi de mense Julii ... et e converso dicti procurator quos ... incipiat exigere primo anno ... terras ut supra relaxatas, que ... ato Strassoldi, remaneant hypothecata pro livellis ... solvendis ... ultra alia bona ipsorum D.D. ... obligata intelligantur: insuper ... dictus D. Joannes baptista ... ipsorum D.D. ... ducatis centum sexaginta quinque ... ideo ... remisit dimidiam ... pecunie ... 82 £ 5 95 ... pro quibuscunque fructibus per dictos ... fratres ... occasione premissa ... et qua ... possent ... aliqua ... occasione ... Facientes dicti ... sibi invicem ... finis remissionem omnium ... pecuniarum ... dictum D. Joannem baptistam ut supra ... fructuum ... ipsos ... D.D. fratres ... ut supra ... per se ... heredes non petendi quicquam de premissis sub obligatione ... alios duc. 82 £ 5 95 ... Restantes ultra ... duc. 760 ... Petrus ... supra nomine, similiter promisit ipsi D. Joanni baptiste et heredibus suis solvere quotannis incipiendo ut supra, in ...

septem pro [illegible] usque ad [illegible]
quandocumque per dictos Arcos [illegible] suos
[illegible] obligavit omnia [illegible]
a [illegible] fratrum [illegible] solutione [illegible] Civelli, et
pro capitali, et in specie bona [illegible]
aut infra [illegible] : Item quia [illegible]
[illegible] Bap.ta [illegible] plura [illegible]
[illegible] Botrioli [illegible]
[illegible] singulo, ut [illegible] in [illegible]
[illegible] Bittini [illegible] manu
Benilaqua [illegible] sub [illegible]
[illegible] soluti &c. Ideo pro monetaro, et firma [illegible]
pecuniarum ut supra [illegible] ipse A. [illegible]
procuratorio [illegible] ut supra [illegible] solvere
Joanni Baptistae [illegible] in [illegible] ipsi D.
pro centenaro, [illegible]
quandocumque et [illegible] obligavit [illegible] hoc
omnia bona [illegible] Arcos. D.D. fratres [illegible]
et futura et in specie ipsi [illegible]
Et in casu non solutionis [illegible] ipsos Arcos
suos omnia [illegible] Civelloni [illegible]
[illegible] et [illegible]
ptione [illegible] possit, et valeat eos [illegible]
aut colonos bonorum [illegible]
vel sequestrari [illegible]
si sibi visum fuerit [illegible] sua
quo [illegible] nomine contentant [illegible] D. Jo.
Bap.ta qui se fuerit [illegible] colonos [illegible]
strari [illegible] et non solutis possit seque
[illegible] ipsos [illegible]
[illegible] D. Joanni Baptista [illegible]
[illegible] quandocumque et [illegible] sibi [illegible]
[illegible] contra ipsos colonos [illegible]
causa [illegible] et hoc pro tempore, quo dicti
D. Jo. Baptista et [illegible] sui fuerunt in
possessione exigerunt ab eis pro dictis terris
[illegible] possiderunt ipsas [illegible]
[illegible] pro Quibus omnibus et singulis,

in pnti instr.to contentis observan, adimplen, pro ptes quo sup noie Interuenientis, & sole[illegible] stipulatione [illegible] promiss[illegible] rate habere ratis, et firma sub obligatione omnium suorum bonorum mob. et stab: pntis, et futuris, [illegible] et omni meliori modo, & forma [illegible] [illegible]

Bonorum uero nominata sunt, infrascripta in summa, [illegible] prout in dictis [illegible] nominatis [illegible]

1/ Una posessio, sive terrena assertata, loco, et foco, vocato [illegible] de mezo [illegible] iuxta suos confines, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ordinum [illegible] uendita [illegible] [illegible] [illegible] camillo strassoldo can. et [illegible] [illegible] p ducatis ducentis quinquaginta ut patet Instro [illegible] rogato [illegible] Roccassy not. [illegible] sub die 9 Julii 1533 [illegible] pacto francandi quandocumque, et pro ut in dicto [illegible]

2/ Aliud terrenum camporum sex [illegible] in dictis Loco, et foco, [illegible] in dictis pertinentiis [illegible] iuxta suos confines, et uenditis ut sup pro ducatorum centum quinque [illegible] camillo, cum pacto francandi quandocumque, manu olim egr. D. Jo. baptista rapani not. [illegible] sub anno 1542 16 martii

3 [illegible] terrenum [illegible] sive [illegible] in dictis pertinentiis [illegible] Loco, et foco [illegible] [illegible] [illegible], et fratrem [illegible] Thomasino de [illegible], in loco vocato Hoyaret iuxta suos confines uenditis ut sup pro ducatis octuaginta cum pacto francandi ut sup, manu egr. [illegible] Fran. marzinari not. [illegible] sub anno 1544 [illegible] Junii

4/ [illegible] terrena posita in dictis pertinentiis

Tenti [illegible] (...) et circuitum) [illegible] dicti et [illegible]
pro duc. centum quatuor, manu [illegible] noti sub
dictis die, et millesimo. /
5' Item Tres petias terre in dicti pertinentijs malisane
tenti [illegible] Ant. Georgij, Dorici, et Ant.
tripus juxta suos confines, venditis [illegible]
pro duc. ducentis vigintiuno, ut patet [illegible]
[illegible] D. Joannis Leonardi de Zaccarijs noti
Danielis sub anno 1546 [illegible] cum pacto
francandi. /
[illegible] quae quidem [illegible] facta fuit omnibus, et [illegible] relatio
liberatur [illegible] instrumentum salua sit [illegible]

(signo [illegible] noti)

Ego petrus [illegible] filius D. Benedicti
pub. Imperiali auctoritate noti. [illegible]
rogatus scripsit, et [illegible] apposito signo
et nomine consueti in fidem

Summario fatto de li beni [illegible]
se [illegible] juxta /

Lo primo [illegible] duc. n. 250 [illegible]
Lo 2.º [illegible] duc. n. 105 [illegible]
Lo 3.º in [illegible] duc. n. 80 [illegible]
Lo 4.º tenuto [illegible] duc. n. 104 [illegible]
Lo 5.º [illegible] duc. n. 221 [illegible]

Summa duc. n. 760 [illegible]

Et per lo credito [illegible] haueua oltra la sudetta
summa, de duc. 165 [illegible] la [illegible]
[illegible] la metta, [illegible] de la [illegible]
metta [illegible] de duc. 82 [illegible] 5/5 [illegible] duc. n. — 82 [illegible] 5/5

Summa tutto duc. n. 842 [illegible] 5/5
[illegible] per [illegible]
[illegible] duc. 59 [illegible]
[illegible] fratelli

[illegible] [illegible]ontra [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vini; pero

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cocumenti patria

1557. 23 Nov.: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fidelità dalli [illegible]

parte del cons.o de' C. per lo comun de [illegible] [illegible] sua taglia alli gravami [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] parti [illegible] [illegible] [illegible] sono

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

capi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] q. Benardin

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] astretti in

[illegible] [illegible] [illegible] loro patrone a vender, et

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible], stato [illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible] d'[illegible] [illegible] [illegible] il quale [illegible]

hora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], sono astretti

dalli [illegible] a pagar quello, che nelli instrumenti

[illegible] [illegible] si contiene et dalli fioli [illegible]

[illegible] Benardino successori nel feudo sono [illegible]

astretti a pagare il [illegible] feudo [illegible]

per tanto, che essendo stati astretti dal-

q. loro patre [illegible] [illegible] [illegible] a vender [illegible]

[illegible] [illegible] siano per [illegible] sollevati [illegible]

non pagano [illegible] [illegible] [illegible], sono astretti

[illegible] [illegible] [illegible] di essi beni [illegible]

et i figlioli del q. Benardino successori nel

feudo, et essendo conveniente cosa, doppo longa

disputatione [illegible] fare [illegible] [illegible] parte [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] infrascritti [illegible] [illegible]

1533 [illegible] [illegible] [illegible] 1539 14

[illegible] [illegible] 1546 9 ottobre [illegible]

[illegible] 48 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] zugno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] et 1556 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

i[n]dui partite de ducat 90, et partita, che fra [illegible] ascendeno a la suma di ducati 1859,
[illegible] per il comun, et particolari de
particolari, et le donne sono [illegible]
in beneficio, et commodo di esso q. [illegible]
siano [illegible] come [illegible]
feudali, che non se potevano vendere, se [illegible]
[illegible] per [illegible] que
[illegible]
[illegible] di Interesse [illegible]
[illegible] doppo
[illegible] manifesti [illegible]
[illegible]
proprii [illegible] stati di esso q. [illegible]
[illegible] supp. [illegible]
[illegible] vobis ut [illegible]
[illegible] faciat [illegible] observari, et [illegible] presentanti restitui
Datae [illegible] ducali palatio [illegible]
Novembris [illegible]

[illegible] 1858 [illegible]

1557) [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] in ventuis proclus, [illegible] veniam
59. di Marzo [illegible] viro [illegible] thivisino
il Comun) maurocero de [illegible] Locumtenenti patriae
pinza) fori julii fideli [illegible]
[illegible] datum [illegible] disl. [illegible]
di [illegible] comun [illegible]
Es [illegible] quali [illegible] cuano [illegible]
iata [illegible] sente [illegible]

[illegible] di zenaro [illegible]
contra li loro [illegible]
di [illegible]
alla parte [illegible] nel [illegible] sotto li [illegible]
[illegible] la qual [illegible]
[illegible] fari [illegible]
[illegible]
[illegible] veduto [illegible] da [illegible]
renti le [illegible] di [illegible] non
esser compreso [illegible] detta [illegible]
[illegible] qli [illegible]
[illegible] esser [illegible]
et [illegible] ambe [illegible]
[illegible] vista [illegible] habbiamo [illegible]
Tagliato [illegible] Taglia [illegible] la
sententia [illegible]
dar notitia
Datum in [illegible] palatio [illegible] martij
Indictione [illegible]

[illegible] 130 [illegible]
[illegible] quas [illegible]
[illegible] in actis [illegible] registrari [illegible]
[illegible] notitia

[illegible]

Cocato [illegible]

1517 adi [illegible] la Cocatio
[illegible] di [illegible]
di Terren [illegible] sino [illegible] Conduc[illegible]
rosato [illegible] territorio de
[illegible] detto [illegible] con [illegible]
[illegible]
[illegible] notada [illegible] del [illegible] Thio
[illegible] nodaro [illegible] citadino [illegible]
La qual [illegible] registrada [illegible] in
questo avanti [illegible] 63

1566 adi 23 ott.
lo in casa de [illegible] di
[illegible] da turro [illegible]
[illegible]
[illegible] di suoi
[illegible]
[illegible]
[illegible] 5 [illegible]

[illegible] de [illegible]
[illegible] die dar alli
signor urbano [illegible]
[illegible] de affitto 1565 — £ 5 y 10
e die dar per tutto lo affitto
1566 non pagato. et adi
ut supra posto in specie [illegible]
formento [illegible] £ 132 y
segalla [illegible] £ 90 y
spelta [illegible] £ 48 y
sorgo [illegible] £ 12 y
Galline — — — — £ 1 y 10
caponi /4/ — — — £ 3 y 12
uno presuto — — — £ 4 y 16
et spalla una — — £ 2 y

Summa £ 279 y 8

E die dar per tanti pagati
per detto rosato; a ser baldasso
suo stimator de suo ordine £ 10 y 4
per tanti pagati al sartore
osto in aquilegia per suo conto
per haver a baldasso suo sti-
-mator ut supra £ 1 y 2

che tutto summa ducati n° /48 £ 2 y 14

Adi 25 ott. 1566 die dar per
tanti de visitar a gradisca
in man de ser zorzi chiadon
canc. per resto de suoi meio-
ramenti — — — ducati 55 £ 2 y 12

che tutto summa summa-
rum — ducati n° 103 £ 5 y 1

Adi 26 ditto fu fato un pelason
[illegible] [illegible] haver
[illegible] meioramenti [illegible]
[illegible]

1566 adi 23 ott.

Leonardin rosato debitor
die haver per gli suoi me-
glioramenti [illegible]
per Julio stalla detto del fattor
per nome dello [illegible]
[illegible] et per baldasso
da cotte habitante in aquilegia
per nome di esso rosatto:
agiongendovi per alla sti-
ma fatta per essi homini
cossi daccordo per non venir
ad altre stime ducati 7 / 0
in tutto fa ducati n° 103 £ 5 y 1

Et tutto cio appar nelli acti
della cancellaria de
gradisca sotto di 25
ditto, et come nel
[illegible] [illegible]

Et al [illegible] appar la nota della
nova locatione fatta di questa
possessione a [illegible]

Nota come la causa agitata contra, lo commun di vallariad. per occasion della reparation del castello de piruggi, fu comminciata la detta causa per man de ser zuan maria vecelis nodaro de Udene adi 15 luio 1558, et continuata, fino adi 25 zugno 1566 che fu publicata la sententia per lo ser.mo s. vicario del cl.mo s. logotenente in Udene a favor del ill.mo s. urbano savorgnano

Della sententia contra lo comun de vallaria

Et dapoi passato li /4/ mesi iuxta la forma della legge, li fu concessa la esecution soto di /4/ Novembrio 1566, et fu commesso la tansa delle spese

La qual tansa monta Lire l. et oggi adi 18 novembre li fu fatta gridar et intimar per pender et tansar in termine de tre giorni

Item dopoi furono impegnati, et cavati li denari delle spese et sono ma(gnifici) tutti

---

A venetia dopoi adi ult.o luio 1567 allo officio di x. savij fu laudata con tutte ballote per delegation fatagli per lo ser.mo colleggio

Laudo di venetia della sudetta sententia di valaria

apar registrata in questo a c. 85 de verbo ad verbum

In canc.a a vedere nel libro [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno [illegible] eiusdem millmo quingentesimo sexto Ind. xiiii die vero [illegible] mensis Junii. Actum in castro Utini in camera [illegible] medio, presentibus [illegible] bernardino de Arcadrisio [illegible], [illegible] Antonio [illegible] Nob. D. Josepho [illegible] Andriano [illegible] deputatis [illegible] excellmi dni [illegible] gratiano [illegible] pro tem [illegible], testibus et aliis [illegible], ubi coram Clmo Domino Dominico [illegible] pro Illmo duc. Dominio venetiarum [illegible] dignissimo Locumtenente patriae fori Julii comparuit egregius ser Petrus de Baptistonis q. [illegible] di vicentia [illegible] gestor [illegible] curator dominorum Leonardi et [illegible] savorgnani et [illegible] legitimus procurator [illegible] ad infrascripta deputatus, ut patet [illegible] instrumento die 2 instantis [illegible] per ser Baltassarem [illegible] venetiarum Notarium cum [illegible] ducalibus patentibus de illius legalitate fidem [illegible] datis sub eodem die. Ibi cum [illegible] [illegible] [illegible] et ostendit [illegible] et deponens [illegible] unde [illegible] 1534 [illegible] ultimo aprilis [illegible] Clarissimum Dominum Nicolaum Mozenico tunc dignmum Locumtenentem [illegible] in renovando investituras [illegible] progenitorum ipsorum di savorgnanis [illegible] [illegible] [illegible] Dominum Francis et [illegible] savorgnano fratres [illegible] Domini [illegible]

[illegible]

1551. 23 Giugno.
Investitura rinnovata alli s. Leonardo [illegible]

heredibus suis et in ultimo Loco, prout est quod dominus Bernardinus, vita functus fuerit et ipsi fratres hanc comparuerunt vocati, et beneficiati tam ab ipsa investitura quam ab alijs investituris factis tam per Clarissimos Dominos Locumtenentes quod per Reverendissimos Dominos Patriarchas, Ideo dictus procurator Nomine quo supra Dominorum Leonardi, et Urbani fratrum filiorum praedicti quondam Domini Bernardini, humiliter petijt per suam Dominationem innovari, et investiri Iure antiqui et Recti praedicti pro se haeredibus, et in essentia de omnibus, et singulis Castri, villis ... Iurisdictionibus ... ac bonis pheudalibus, quibus unquam et quibus Antedicti quondam Dominus Franciscus, et Bernardinus fuerunt innovati, et investiti, ac eorum Auctores Reverendissimus olim Dominus Patriarchis pro Ecclesia Aquilegensi et Clarissimis Dominis Locumtenentibus Illustrissimo Dominio Venetiarum et possessis per dictum quondam Dominum Franciscum, et Bernardinum ac eorum Auctores, tamquam de ... pheudalibus ad ipsos eius principales spectantibus et pertinentibus pro sua portione, cum omnibus, et singulis eius fructibus ... actionibus, campis, pratis, sylvis, ... ribus, venationibus, piscationibus, ... habentijs, et pertinentijs, honoribus, et ... nibus eisdem castris, villis, Iurisdictionibus et bonis pheudalibus, quomodolibet spectantibus, et pertinentibus ... formam

praeallegatam.

prenallegate Investiture facta de Anno 1534
et aliarum Antiquarum Investiturarum [illegible]
dictus pariter dictis nominibus [illegible] separati
libero Juramento [illegible] fidelitatis. Ergo pre
fatum Ill.mi Dominij venetiarum, et ad
omnia premenorata, sicut et predecessores
sui fecerunt [illegible] [illegible] vim,
et fideles vasalli, et pheudatarij [illegible]
[illegible] Excellentissimus [illegible] [illegible]
intellecta honesta, [illegible] iusta petitione sua
Visa Investitura [illegible] anni 1534 ac
alia Investitura [illegible] anno 1461 facien
tibus mentionem de alijs Investituris factis
factis per R.mos Patriarchas pro Ecclesia
Aquilegiensi [illegible] et Cl.mos Dominos precessores
suos, Nomine Dominij venetiarum, cognito
ac manifestissime et predicti fratres, et domus
ipsa de savorgnano vere fuerunt [illegible] et
fidelissimi vassalli, et pheudatarij predi
cti Ducis, Dominij nostri venetiarum, et quod pre
fati magnificus Dominus Leonardus, et [illegible]
fuerunt, et sunt legitimi, et naturales filij
prefati quondam Domini Leonardi et pheudatarij
comprehensi, vocati, et de efficientibus ab ipsis
Investituris; Attenta [illegible] fide, et
devotione eorundem Domini Leonardi, et
urbani erga statum Ill.mi Ducalis Do
minij sequentes stilum [illegible] ordinem cla
rissimorum precessorum suorum in simi
libus servantium Auctoritate Magistratus sui
per se et successores suos, Nomine predicti
Ill.mi Dominij, Annulli Aurei impositi
one in Illius Digitum ipsius procuratoris
dictis Nominibus (ut moris est) benigne
prenominatos investivit, et investit ipsos
fratres de Savorgnano pro se, et heredibus
successores suos de omnibus et singulis
castris, villis, Juribus, Jurisdictionibus

Garitu

Ca.... m, 20.is p[re]dialib[us] s quibuscumq[ue] de omnibus. A. dicti q. ... Fran.^s, et Bernardinus fuerunt Investiti. ac eoru[m] Auctores, et possessi p[er] dictos q. D. Fran.^m et Bernardinu[m] tamq[ue] de ... nis p[re]dialib[us] ad ipsos spectantibus, et pertinentib[us] pro ... portione cum omnib[us], et singulis suis Jurib[us] Actionib[us], rationibus, ... premonib[us] venationib[us] piscationib[us] preheminentiis honorib[us], et honerib[us] eisdem castris villis Jurisdictionibus bonis p[re]dialib[us] ... spectantib[us], et pertinentib[us] Iuxta formam prallegata Investiture facta A. anno 1534 ad aliarum ... investituraru[m]. Hec non cum debito Juramento fidelitatis vassalagij salvis semper Jurib[us] Ill.^mi Dominij, et quarumcumq[ue] ... mandans de hoc publica ... confici.

Horatius de Bono Ho... pns
... ... vbi ... priui
legia ab originali suo ... detr.
... extraxit, et sigillauit ... quond
... m...

Cxx

1534. xlo. April.

Investitura facta Nli. s. Franc. et Bernardino fra.

Nos Nicolaus ... pro Illmo, et Exmo Duc. Do. Venetiar[um] z Patria Fori Julij Locumt.^s cunctis pateat qualiter hodierna die patriam nostram adiens mag.^cus et Generosus D.nus Fran.^s ... Nob. Venetus filius q. mag.^ci, et Generosi D.ni Joannis Hon. suo, et mag.^ci et

Generosi

Leonardi Dni Bernardini eius fris nomine
petijt per Nos Investiri de castris villis
Jurisdictionib. bonis, et Jurib. prout alias
iam diu factum q. D. Genitorem suum,
ac vero auctores possessis, et recognitis
a Rev.ma Eccl.ia Aquileiens., et successive ab
Ill.mo Dnio Venetiarum et ad ipsos Dnos
fratres inde pervenisse offerendo se paratos
ad omnia sui nomine per eos q. Nos certos
fide, et devotione eorundem Dnorum fratrum
erga statum p.libati Ill.mi Dnij, sequentes
et sequi volentes stilum, et ordinem Cl.morum
Dnorum Precessorum nostrorum in similibus
servatum, effectum itaque Dnum Leonardum
coram Nobis genibus flexis costitutum, et
humiliter recipientem pro se, ac pro ac.
Dno Bernardino eius fre eorumque heredibus
auctoritate magistratus nostri vice ac
nomine Ill.mi Dnij, per nos, et successores
nros per Annulum Aurei Impositionem
in illius digitum ut moris est, Benigne
Investivimus de omnibus, et singulis castris,
villis, Jurib., Jurisdictionibus, ac bonis pred.
aliis quibuscumque de quibus dicti q. D.
Dni pater eorumque Auctores Investiti fuerint
a R.mis olim Dnis Patriarcis pro Eccl.ia Aqui-
leiens., et successive, a Cl.mis Dnis Locum-
tenentibus pro Ill.mo Dnio Venetiarum, cum
omnibus, et singulis iuribus, et actionibus capi-
pratis, sylvis, nemoribus venationibus,
Piscationibus et preheminentijs, et pertinen-
tionibus, et iuribus, eisdem castris, villis
Jurisdictioni et bonis pred. quomo-
dolibet spectantibus, et pertinentibus ac cum
consueto fidelitatis, et vassallagii Juramento
Juxta formam privilegiorum, et Investiturarum

suarum

suae, Antiquas salvis semper Juribus Ill.mi Dni etc. In quorum fidem p.ntes fieri Jussimus per Thoma prais Utinatem cancellarium nostrum sigillo maiori nostri decreti roborari. / Datum, et Actum Utini In castro Residentiae nrae In camera Audientiae die Jovis ult.o Aprilis Ind.ne septima 1534: Presentibus Egregiis D. Ant.o maurisio, cive Utinense, ac Not. matriculato, et D. Ludovico de valle causidico, D. Joanne donato de porta, et D. Jacobo saraceni de Utino, et Utini habitantibus testibus rogatis etc.

Polydus rosa Not. Utini In cancell.ria Cl.mi Dni Loc.s ex originali suo fideliter exc.vit, et in fidem sigillavit etc.

---

etc.

1501. 26 Marzo

Jnvestitum fata d'ziri vecchi

In Christi Noie Amen Anno Nativitatis eiusdem millo quigentesimo primo Ind.ne quarta, die vero 26 mensis Martii Actum in castro Utini in camera residentiae Cl.mi Dni Locumt. p.ti. p.ntibus sp. dnō Jo. spinelli cancell.o eiusdem Cl.mi D. Loc.s, Nob. D. Asquino de sbroiavaca, Egr.o D. Nic.o vinc.o de fagagna Not. et coadiu. canc.ae, ac D. Damiano familiare Cl.mi Dni Loc.tis testibus habitis vocatis etc. Cl.mus Dnus Ant.s Laurdanus Eques pro Ill.mo et Ex.mo duc. do. venetiarum Patriae fori Julii Locumtenens dignis.mus

Audita

Audita, et Intellecta expositione petitione, et instantia, Mag.ci D.ni Ant.ij. q. Mag.ci et Gnosi Equitis D.ni Nic.i. sauorgnani patricij veneti exponentis predicti. q. D. Genitorem suum, et eius Maiores fuisse dum habuisse, et possidisse, ac recognouisse plura castra Jurisdictiones bona, et iura pheudalia ab Ecclia Aquilegien. et successiue a Felicissimo Illmo D.nio. sub Inuestituris, et priuilegis suis, et pro inde petentis, et Nom suo, ac Mag.ci D. Joannis eius fris ac prole et heredibus suis Inuestiri de omnibus et singulis bonis, et pheudis predictis, p ut et quemadmodum alias Inuestiti fuerant ac Attenta fide, et deuotione prefati D.ni Antonij et fris eorum maiori erga statum Felicissimi serenissimi D.nij, prefatum Magn. D. Ant.m cum sua Magnificentia genu flexo constitutum, et deuote suscipientem p se, ac pro D.no Joanne eius fratre suisq heredibus de omnibus, et singulis castris, pheudis, Juribus, Jurisdictionibus, et bonis pheudalibus quibuscumq de quibus pr. Mag.ci D. Ant.s et frater eorum maiores Inuestiti fuerunt, cum omnibus, et singulis Juribus, Jurisdictionibus, auctoritatibus, et preheminentijs suis vice, ac nomine Felicissimi Illmi. eiusdem Dominij p se, et Cl.mos D.nos successores suos per Anuli sui Aurei Impositionem in eius digito benigne, legitimeq Inue stiuit eo, Jure pheudi, quo predicta castra et bona pheudalia actenus tenuerunt et possiderunt, et Juxta formam priuilegiorum et Inuestiturarum suarum. salvo semper Jure

Illmi.

Illustri Domini cui quidem Dnus Ant.s Nob.
(quo supra in manibus Cl.mi Loc.tis jur.
consueto fidelitatis, et vass. legii p.stitit
jur.to promitens, et offerens se deo nobis
quandocumque paratum oia facere, et p.stare,
que debent, et tenentur p. deis obs. ac
pheudalis, qui Cl.mus Dnus Loc.s mandavit
de p.dictis etibus p.ubacum confici privilegium
ad futuram memoriam, sigillo S.ti Marci
sui magistratus roborari. :

Polid.s Rosa not.s usim Jacomo
Cl.mi Dni Loc.tis ex originali
suo fideliter ex.vit et sigillavit

1567 adi 19 febraro p. me Zuan
Lonardo de Beccariis nodaro di san
Daniel, et cane. ... Jo urbano Savo=
rgnano, ho locato Jure simplicis
officitus lo mio maso di villa nova
sotto san daniello, qual ...
. Zenina Jac.o ditto lo mazzo, : a
Josepho ditto Tavian suo fratello
p.nti m.ro Ambroso ciroycho di s. daniel
et m.ro Zuan battista fornero de ...
col Tutti li mei oranti, ...
mei, come nella Locatione ...
già feci al mazzo ... ista ...
in vedere p. man de ... nodaro : et pagar amisura de
spilimbergo condutto ... forti ... 3 / ave
na ... 3 / ... 3 / gallinelle, ... in
spalla ... / ...

Locatione del Terren in villa Nova al fratel del mazzo

1567 adì 9 fe...

Notta com: A m.ro de s. zuan Lunardo de Beccarijs camer.o n.ro, fu notado ... sententia volutaria di L. ... ditto Zuan ... si vuolle d'pagar s. Jacomo ... suo fratello de ... # restanti de affitti 1565, 1566 ... in ... appar ... debito affitto debitor in zornalle ...

debitto de ... de villa ... suo fratello d'apag...

156. . adì . . . s. m.ro

Christi Nomine Anno eiusdem domini do. cccc88 / die vero vigesimo primo mensis Aprilis in ... Pettris de marco Beccaro ville clauzeti filio q. Gregorii, et Petro q. Danielis ... de villa sancti Joannis, et petro q. Nicolai ... de villa clauzeti, vocatis et rogatis: Ibique dominus Joannes filius ... militis domini Nicolai de savorgnano, domini patris Locavit et affictavit ad affictum simplicem d'anno in annum unam presam positam in pertinentiis de clauzetto in Loco vocato palla d'zinita que est circa settores / 4 / in ... unum cum dimidio ... plantavit ... que confinat cum terreno ... Abatis Abbacie ... pro uno hedo in singulo anno, ad habendum, tenendum, et usufructuandum. christoforo zagergna filio q. ... zagergne de villa clauzeti, promittens

1488 . 21 aprile

Locatio facta a Xphoro zagergna de clauzeto de una presa

q. dictus christophorus Zenè et meo
propraesentia

signo Notarij

Ego Leonardus Fabricius plebanus S. Martini d'Asio publicus Apostolica, et imperiali Auctoritatibus Notarius. et Judex ordinarius praedicta omnia, et singula de Abreviaturis et Notis q. Rdi. Dni presbiteri Joannis urbenensis alias plebani Asij accopiavi et in hanc publicam formam redegi nil addendo vel minuendo quod sensum mutet aut varies intellectum, signo, et Nomine apposito consueto in fidem et testimonium premissorum

---

il di giorno de dominica

1567. Adi p° Giugno da hore 8½ qui nel castello mio de pinzano Naque mio figliolo di Marina mia consorte, Nominato al sacro, et santo fonte del battesimo Ant.° savorgnano _______ , et la comadre che la levato al parto nota Maria bonotta de grezza de udene; con la presentia della S.ra Ant.a manini mia zia [illegible], et fu batizato: Alli 16 dito per lo R.do Pre P. Bernardino vice plebano, et fu compadri, et comadri li sotto scriti

Nascimento de mio figliolo Ant.°

1587. il giorno de S.ta Barbara hebbi la gratia per andar in ans.o a Ven.a

L° sor S. Georgio di zucho
L°. S. Arcoloniano Arcoloniano
L. S. Bonardo Cornaria
L° Ecc.mo Pre Zuan de Nottariis dottor
M. Josepho bonecha
La. S.ra et R.da Marentiana monica delle R.de S.re de spilimbergo:

Adi 10. zugno 1567 fu dato in nota el fiolo al cl.mo Cogolin Udene et notato in actis cancellarie nel straordinario libro et scritto le letre al cl.mi avogador:

L

Diuisio bonore Mag.cor. D. Tristani, Jacobi, Hieronimi, Trojani, fratrum de Sauorgnanis Existent. in agro Taruisino sub Cl.mo D. Hieronimo vendramino, Die 8 maij 1492 m7927

(Diuisio di beni de Triuizana 1492 adì 8 mazo)

1567. Adì 28 zugno. Jo vrbano sauorgnano. ho dato al morgante de gatto vno impres cioè fa ... pochetto de briazzo quel hauea hauto i permutatio da Bernardin de gatto, q.l sono a coffin d'l altro briazzo qual tengo in villa et anco ... piglia fino i cima quella riua. come gli termini et va fino al nogaro et al tre rami da radise et dalli i qui co de colau d gatto quello altro poco qual co di pochissima ... quasi nulla utilita ... arbori /4/ soli tristissimi ... un ... memoria di cio /o/ fatto la pnte notta

(... ma de ... morgante sottoscritto; ... quel altro poco ... morgante)

1567 Adì 28. zugno. ... del R.do ... de christophoris de vallaria ..., comprai da Morgante de gatò sottoscritto ducati /5/ cioè cinq ... vno suo campo senza piante, et senza arbori posto la de sopra laltra mia braida. che tie colau de gatto tra li suoi ... confini, q.l campo solea tenir danella sua madre, ... lei ... come nel dato ...

(compreda de vno altro campo da morgante)

Gm

Philippus Donaguideno patre
Fori Julij Loc.s

Sp.li dilecti nri, desiderando Noi, che sia fatta la descrittione delle anime in questa patria vi cometemo, che subito con ogni diligentia dobbiate fare nella giurisdittione vra detta descrittione, ponendo distintamente il numero delle anime utile separato dal numero delle inutille, et il tutto quanto più presto ce le inviarete, non mancando in ciò punto della solita vra diligentia; Intendendo, che le persone utili sono li homini da 18 anni fino alli 50 —
Utini die 6 Junij 1567

descrittiō delle anime della giurisdiciō nra de Pinzano 1567 adì ... Luio

A tergo

Sp.ag cis dilectis Nris Nobilis Leonardo et Urbano fratribus Savorgnanis Jusdicentibus Pinzani

Et Adì pmo Luglio 1567 fu fatta la descrittiō per haver hauto le sudette lre solum alli 18 Luio 1567 come a tergo appar la pnta
Et io sono tolto in nota quella fatta particolarmente come nel Lo, appar et in summa si atrovano ut infra

foglio n° 66	In Vallaria de utili n° 77	de inutili n°	259
foglio n° 106	Pinzano de utili n° 139	de inutili n°	506
foglio n° 41	Flagogna, utili n° 62	de inutili n°	184
foglio n° 120	Forgaria, de utili n° 163	de inutili n°	497
foglio n° 32	Anduins de utili n° 53	de inutili n°	185
foglio n° 123	Clauzetto de utili n° 105	de inutili n°	651
fogli n° 478			

Summa summarum de utili n° 699 / de inutili n° 2282
Et in casa sarà anco la nota particolare

Divisiom di boschi de zuino et malisana tra mi doi ṽ . fratelli

Le Divisioni fate per mi Zuan stagnero de udene, de tuti li boschi nri, et masi, de malisana, et cossi di boschi sotto zuino, et [illegible] sotto di 2 Novembrio 1566: et questi tra lo mio s. Conrado mio fratello, et me Le quale furono cauate per sorte sotto di . . . . . . et notade, et registrade per s. zuan Leonardo de beccariis nodaro de s. daniel, et comun nro, et fun como ut in [illegible] et chi uora uoder piu particolarmente uedera apresso lo comun

La prima parte cossi in uno libreto intitolata Tocha per sorte al dito s. Conrado mio fratello nella qual si contiene li infrascritti termini notadi qui in suma et uolendo uedere particularmente uedera, et anche stato sopra diti boschi

Cop° sono la mitta del boscho dita la ceruitia sotto malisana et sara la parte presso la strada fino alli confini, et segni posti. cioe la strada dita della griga et li segni so fati nelli tronchi degli arbori apresso dita strada fino doue el [illegible] uersso dita parte et poi [illegible] come dice lo stagnero con — — — campi 100

Lo boscho dito lo Ronchiay tutto de circha — campi 150

Lo boscho detto poyana apresso lo boscho del pregot — circa campi . .

Lo boscho ditto de lisola oltra la croya zuina confina col paludo mayor — di circa — campi n. 7.

Lo terren dito del Moyaretto tien zuan maria del q. bertoldo paga de affitto —
formento 8
mezza . 1
meio . 1
gallne n° . 2
oui n° 20
spallari . 1
et cetto crisimento

seguita

seguita coss.a p.a parte

La possessione posta in tavella de mezo sotto malisana · tiè franti di franti quale paga de affitto — formento st. 7 q
segalla st. 4 q
spelta st. 2 q
meio st. 2 q
vin cong. 24 q
Gallinen n.o 4
ovi n.o 40
spalle n.o 2 [illegible]
nose st. q 3
polastri n.o 2

Ant.o de franc.o mal pello sp.lo terre tenuto per lui et cortino paga contadi L 5 —
pollastri n.o 2

Item paga lo dito p.lo sedim apresso al p.te de malisana — contadi L 18
caponi n.o 2
Galline n.o 2

Ant.o pignes degan / et coss.ti / pagano de affitto — formento st. 4 q 3
vin cong. 4 q
polli n.o 2
Gallina n.o 1
ovi n.o 20
presuto n.o 1 de L 8

Item Casa de malisana per tuto quello paga al p.te solamente paga spelta st. 1 q

Item Lo terreno tenuto per Ant.o de costa de malisana paga d.tto formento st. 2 q
pollastri n.o 4
caponi n.o 2
presuto n.o 1

seguita

seguita la prima parte dita

(72)

Lo prado ditto la coda de formado di campi .3. ... si fittavano ... 72

Le case, cortino, le ragioni di assi .5. poste in Fognani per lo loro lavori habitanti ... passo loro

Summario de tutta questa parte

formento	st.	3
segalla	st. 4	
Auena	st. 4	
orzeglio	st. 3	
Rose	st.	3
Vino	cogni	8
contadi	£	8
caponi	n°	4
Galline	n°	9
ovi	n°	70
polastri	n°	10
persuti	n°	2
spalle	n°	3

Cassata fuori ~~casa et cortino de fognani~~.

La mitta della ...
Tutto lo boscho de ronchiay
Tutto lo boscho della ...
Tutto lo bosco de Cisolla
Lo passo del traghetto ...

seguita poi l'altra parte

La segonda parte delle divisioni di nri boschij et terreni posti sotto zuino, et de malisana et prandi: Tocada a me vrbal, saluorgnan cossi Tocatami per sorte, come si contiene in vno libretto de ma: de sr Jo: stagnero divisor electo: nella quale si contie li infrascritti beni, qualli annotatto qui dicho in forma. et chi vora veder, li confinij et altre particolarita vedera esso libretto produtto appresso al canc° nro. qual notta il tuto ditto di . . . . , et del 2° novembre fu fatto

Divisioni di beni et malisana et delli boschi tra noi Cu: fratelli, fu questo atocato a me vrbal saluorgnan

In questa segonda parte sara anchora la mitta del bosco ditto della cervitia, et sara la parte verso ponente et coffina aleciate co l'altra mitta del dito bosco posto alla prima parte mediante la strada detta della gregha et con li segni per noi posti alli Tronchi delli arbori, al altra banda di essa strada, a ostro lo paludo del armont, a ponente la strada della Armetarezza del paludo de armet, et a tramontana finisse l'altra prima parte co lo conte zuane de pulcinigo. de qualita come in esse. pod. sotto cu. capi ... n° ... 100

In questa parte sara anchora lo bosco ditto lo presente im pertinentie de furnei, thel qual bosco fu di diverse qualita, et Tagli, ma di bona sorte legname et bon fondi. parte di etta d'anni 4/5 fino a anni xv. et assai ... et confina al levante la aqua dita lafornelizza a ostro via de malisana, a ponente l'aqua di esso ... a Tramontana lo prado ... smiciris ... considerato, cu capi 100

Lo Terreno posto in malisana, et sue pertinentie Tiene domeneg: del s. pita di essa villa qual fu solito pagar ogni anno d'fito simplice

formento	st. 6
spelta	st. 3
meio	st. 2
Asenti	n° 1
caponi	4
polli	3
...	3.25
Resto ...	1

Item lo terreno tenuto p. Dunigo di malisana, et fratelli posto in essa villa et sue pertinentie solito pagar ogni anno de affitto —

		Li.	
formento st.	13	p.	
Avena st.	2	p.	
Meglio st.	4	p.	3
Sorgo st.	2	p.	
vino conzi	5	8	
polastri n.o	2		
Gallinen n.o	4		
ovi n.o	40		
spalle n.o	3		
contadi £	3	y	2

Uno prado detto delle smieriys p. li suoi confini posto in le pertinentie de fursnici qual solea affittarsi vino conzi / 8 . 8 Lo puol esser circha campi 1/2 £

Lo affitto che paga luchà de malisana, ma par tal parte solamente paga spallan — 1 — dona piu solea pagar. qui tutto si intende et quanto paga — £

Lo terreno tenuto p. Jacomo de cicuto de malisana, solito pagar ogni anno de affitto —

		Li.	
formento st.	3	p.	
vino conzi	8	8	
Polastri n.o	2		
Gallinen n.o	2		
persuti o £ 8 l'uno n.o	2		
Restelador n.o	1		
contadi £	6	y	4

Lo affitto che paga ... di alouise p. certa parte di boscho solito pagar ogni anno — caponi — 2 —

quello che paga de affitto Ant.o de cotta sop. uno bayarezo. oltra quello che paga alla altra parte prima contadi £ 10 y —

anchora paga lo dito ant.o p. uno bosco dito la Comarie — contadi £ 12 y —

seguita la parte seconda

Lo terreno tenuto per Durigo della Lucetta di malisana, solito pagar ogni anno de affitto — — — formento st. 3 q.
Gallinen n.° 2
ovi n.° 20
contadi £ 2 s. 9

posto alla prima parte come de sotto qui al summario — Lo passo del tragetto del cesso solito cavarssi comunamente — £ . . s. . .

La preminentia delli arbolazi, che se ascende dalli burchiani, che cargano burchie, legne i cossi legi soliti ogni anno — — £ . s.

cosa cassata fuori del, diviso come qui de sotto al summario — La porcione del mollino infurmieri qual ancor co' cossi si costi sono per indiviso. al parte ne amalterna solcassi tutto fittar formento st. 8 q.
sigalla st. 6 q.
sorgo st. 2 q.
vino porchad. 20 —

Va solo per la mittà aguetta pte.

Summario de tutta questa parte

formento	st.	25 q.
pira d'auena	st.	5 q.
meglio	st.	6 q. 3
vino	[illegible]	13
contadi	£	36 s. 6
caponi	n.°	4
Gallinen	n.°	8
ovi	n.°	60
polastri	n.°	7
presuti del g'lano	n.°	3
spalle	n.°	4
Regaladori	n.°	2

Lo prado ditto delismierijs —
posto all'altra pte ~~La passo del tragetto del cesso~~
La preminentia delli arbolazi —
Cassato fuori ~~La mita del mollino infurmieri~~
La mita del bosco della ermitta
Lo boscho tutto del presetto —

Finis

Die xi februarii 1533 presentibus ser Francisco Fachina et Vincentio cosmilitono

Declaratio che li cavallari non possi venir in questa jurisdiction a tuor pegni per debiti privati

Spectabilis Dominus Thomas Contarenus locumtenens patriae fori Julii et Audito dominus magnifico domino Bernardino Savorgnano pro interesse jurisdictionis suae conquerente quod caballarii eius domini magnifici locumtenentis in gravissimum damnum, et preiudicium jurisdictionis ipsius domini magnifici domini Bernardini indifferenter in dicta eius jurisdictione ac cum eius subditis ad instantiam diversarum personarum pignora tam pro afictibus, et livellis quam etiam pro debitis privatis licet quod debitores non sint convicti et hoc sub praetextu licentiae gratis impetratae a spectabili domino vicario eius dominationis, nolens in aliquo derogare jurisdictioni praefati domini magnifici domini Bernardini declaravit quod caballarii in dicta jurisdictione magnifici domini Bernardini pro afictibus, et livellis tantum possint pignorare. Pro debitis vero privatis quod creditores teneantur fieri facere exequutiones per officiales ipsius domini magnifici domini Bernardini prout juri conveniens est

(Signo S. Marci)

Josephus de Radys coadiutor cancellariae utini, ex actis dictae cancellariae requisitus fideliter exemplavit et sigillavit

(S. Zilio sotto Aquileia) L'anno 1535 a dì 23 ott.° de ma[n] de s.r Nicolò morosso nodaro de Venetia habitante in puscolo[?] fu notado una locatio fatta per q. S. Helisabetha savorgnana a s. [...] dal cortino de venetia de una possessio in S. zilio de campi /30/ serrata de ogni intorno, co[n] pato che essa mad.a fusse tenuta a tenir aperta la porta de la acqua del varignolo in capo al bosco tenina li marcholini, et questo accio l'acqua potesse scorer et come in quella

(Locatio d'una possessio de campi /30 appo ant. del cortino 1535)

1534 Adì 19 settembre in l.o [...] 35 Not. Note soscritte del morosso, Locatio fatta a jacomo de Thomio bitter de bellunedor de una possessio a morsan[...]

(Locatio a jacomo bitter de belluned.)

1538 Adì 6 marzo per ma[n] del morosso soscritto nelle sue Note; una locatio fatta al frachin de sacille de una possessio situata sotto care[...] per forte s.ri [...] ferma[...] zentilhomo[?] et io, et cio fu in essecutio de una locatio per ma[n] del capellano de [...] del 1532 23 sett.° quando fusse ser ambroso le Note [...] qlle si atrova in ma[n] de ser ant.o Locatello ne cassa de mescino

(Locatio della possessio de frata al frachin)

+

1566. adì [illegible] ottobre. Locatione fatta a Rocho scarello de villa [illegible] per nome suo et de baldissera gauasso suo cugnado [illegible] per anni [illegible] per messer [illegible] ratiffichare, una possessione detta lo terrenzollo. [illegible] l'anno passato tenia [illegible] del q. Cornio [illegible] de [illegible] matthio: per messer de messer Zuan Lonardo de beccariis nodaro de S. danielle de formento staia 6 [illegible] segalla staia 3 avena [illegible] capponi 4 et come in questa [illegible] da esser venduto [illegible] tanta stima. a [illegible] suoi et [illegible] nicolo

Locatione fatta del terenzolo de belluedere a rocho sccarello et baldissera [illegible]

per anni 5

Et adì [illegible] ottobre 1566 in [illegible] per messer de messer Nicolo [illegible] nodaro. baldis gauasso ratifficha detta locatione come di sopra

1568 adì [illegible] ottobre in [illegible] per messer de [illegible] Nicolo [illegible] fu notada una sententia volontaria contra Roccho [illegible] baldissera gauasso suo cugnato de formento staia 3 et segalla staia 5 insolidum [illegible] [illegible] per semenar [illegible] [illegible] S. [illegible] [illegible] et promesse pagar alla raccolta del 1567 [illegible] con li [illegible] et [illegible] [illegible] S. [illegible]

sententia volontaria contra rocho et cugnato suo

Locatione fatta a colau de gotto delli [illegible] da morgante de gotto [illegible] di [illegible] settembre 1565 per messer de messer Zuan Lonardo de beccariis de S. danielle [illegible] con lo numero delli arbori [illegible]

Dei beni [illegible] morgante

Et Dopoi per messer detto adì 30 [illegible] li fu data la nota della [illegible] delli [illegible] da salleto [illegible] in questo a c. 62

Cm
C
1534.

Licentia d'Arme dllo
[illegible] cons.
de X. a casa
sauorgnana

Andreas Griti, Dei gratia Dux Venetiarum etc. Vniuersis, et singulis Nobilibus, et sapientibus viris Francisco Venerio de suo mandato Locumtenenti Patrie fori Julij, et successoribus suis, ac quibuscumque Rectoribus, Judicibus, capitaneis officialibus, vel custodibus, tam dicte patrie, quam quarumcumque ciuitatum, Terrarum, et Locorum Dominij nostri, necnon Magistratibus, capitaneis vel officialibus huius vrbis nostre venetiarum, Ad quos presentes nostre peruenerint, Fidelibus Dilectis salutem, et dilectionis affectum. Cum nobis perspectum sit, Mag.cos Nobiles Nostros D. Franciscum, et Bernardinum de sauorgnanis filios q. Mag.ci D. Joannis, in probitate, et fide erga statum nostrum nulli imitaturos Patre, et eorum maiores de Rep.lica nostra optime meritos, Nos his alijsque de causis animum nostrum mouentibus, cum nostro consilio decem eisdem Dno Franco, et Bernardino, ac eorum filiis concessimus, quod quilibet eorum, cum duobus famulis possit ferre Arma tam in hac ciuitate nostra venetiarum, quam ubique Locorum Dominij nostri, dando Nomina famulorum in cancellaria illius ciuitatis, vel Loci, vbi eis esse, et versari contingerit, quod volumus inuiolabiliter ab omnibus obseruari. In quorum fidem has fieri jussimus, Bullaque nostra solita muniri: Date in nostro Ducali palatio die xvi februarij Indictione viij M. D. XXXIIIj.

1566. 22 Nov.

Location de Fiumisello

In Christi Nomine amen Anno nativitatis eiusdem millo quingentesimo sexage-simo sexto, Ind.ne nona, die vero lune vigesima mensis Novembris, Actum Aquileie in domo habitationis mei Infrascripti Not. presentibus ibidem Mag. Lire. mo Sanctorello hospit. Aquileie, ac Leonardo q. Joannis Jacobutij de varmo ne-gociatore, Hectore Amore, herede q. nob. dni orphej de strassoldo testibus habitis, vocatis pariterque rogatis; Ibique sp. d. Benedictus de Sebastianis civis Utini capit. et uti procurator spectialis Mag.ci et Illustris dni Urbani savorgnani olim Mag.ci et Ill.ris dni Bernardini ad infrascriptam Locationem faciendam, prout de pro-curatorio patet pub.co instrumento rogato manu sp. d. Joannis Leonardi de Zuccarijs de S.to Daniele ac cancelli primani sub die .19. mensis octobris 1566. pre allegata, per me Not. viso, et lecto, et Nomine et Libere Ill.ris dni Urbani suorumque heredum infrascriptus d. Benedictus dedit et Locavit ser Sebastiano de i Longhi incola flu-micelli presenti, et pro se, ac heredibus suis stipulanti, et conducenti unam eiusdem Ill.ris dni Urbani possessionem cum sedimine scilicet Loco, et foco, plantatam arativam, ac partim prativam, partim et Buschivam hactenus tentam ad simplicem affictum per Bernardinum Rosatum de flumicello positam sub ipso loco flumicelli Districtu ut dixit sancti Martini in loco nuncupato Roncolon iuxta suos confines, qui hic pro expressis habeatur cum omnibus iuribus habentijs, et pertinentijs introytibus, et egressibus ad dictam possessionem Locatam in integrum spectantibus, et pertinentibus ad habendum, tenendum, possidendum gaudendum usufructuandum, bene colendum, Laborandum, ac me-liorandum, et non deteriorandum, more boni coloni, et hoc quia dictus ser Sebastianus conductor pro se, et heredibus suos promisit, et se obligavit solvere annuatim pro durante presenti Locatione

suo congruo tempore, ac consueto q.li bato
Illustri D.no Urbano, et heredibus suis, de
afficto simplici ad mensuram Aquil.na f.ti
boni, puri, ac nitidi staria undecim cum
dimidio; silliginis staria decem, Avena
seu spelta staria quattuor, surgi staria
quattuor fasolorum pisonalia tria, Gallinas
duas, capponorum paria duo, petasonem
unum de spatulam una suinam, quorum
primi afficti debeat, et incipiat solvere
dictus conductor anno proxime venturo 1567.
cum pactis, et conditionibus infrascriptis, et primo quod
dictus colonus teneatur, et obligatus
sit durante presenti locatione suis sumptibus,
et periculo conducere suo congruo tempore
dictos afficti utini ubi ei dispensatos fuerit
aut alibi ubi melius placuerit q.to Ill.mo
D. Urbano dumtaxat ita conductura non
sit longius distans utini, Et quia q.dus
Ill.mus D. Urbanus ut asseruit q.dus eius
D. procurator iam persoluit, et satisfecit
omnia, et quaecumque genera meliorationum,
quae reperiuntur super dicta possessione,
et sedimine supra d.to Bernardino Rosato pro
amontare L 707 y 1/2. prout de extimatione
ipsorum meliorationum patere dixit in
actis cancell.ria Cividiscae sub. die /
mensis octobris proximi p.teriti. quae quidem
melioramenta in presenti locatione fuerunt
data, et consignata sup.to S. sec.do condu-
ctori cum pacto inter partes inito, et
expresso quod quocumque dictus conductor,
vel heredes ... , et licentiati
fuerint de ipsa possessione, et sedimine
ut supra locatis teneatur consignare
q.to Ill.mo D. seu heredibus dicta meliora-
menta pro amontari dictarum librarum 707 y 1/2
et id supra plus melioramentorum sique fact.
fuerint

fuerint per ipsum conductorem, vel veras lenerater ... vel heredes facta illorum
estimatione illa soluere dicto conductori
vel hered. cum hoc etiam pacto quod pro
dictis melioramentis iam solutis teneatur
dictus conductor vel heredes soluere ultra
suffum affictum ... rectam ...
totius vini annuatim nasciturum, et perce=
pturi ex dicta possessione, et sedimine
conducendi per ipso colono ut supra: Item
quod dictus conductor teneantur, et obligati
sit dare, et relinquere ... vel
eius Agentibus in domibus habitationis dicte
possessionis domicilium unum tutum, ac comodum
quod sit ad eorum usum, et requisitione eorum reser-
vandum pro tenendis vinis suis. quat. ...
... videantur habere, et tenere ibidem cellulam
vinariam, et sic ibi relinquere eius vinum
cum hoc etiam pacto expresso quod ipsius conductor,
vel heredes teneatur in termino duorum annorum
proxime futurum plantare vitibus, extremum dictam
Possessionem iuxta ... indigentiam, ... attribuendo
etiam dicto conductori authoritatem atque licen-
tiam meliorandi, seu melioramenta conficiendi
ad eius libitum; Cum hoc tandem pacto
inito, et expresso quod ipsius conductor non
possit sublocare dictam possessionem alicui personis
seu aliquo modo illas ... tenere sed quod promet
colonus teneatur ipsam colere, et habitare, vel
saltem aliquis de domo sua et familia sua put
ita obseruare promisit, et pro premissis omnibus
et singulis in presenti Instrumento contentis ...
labiliter obseruandis partes nomine quo supra obligarunt
ad inuicem omnia eorum bona mobilia et stabilia presentia
et futura —

Et ego Nicolaus de bassetis olim sp. d. petri ...
... Auctoritate Notarius ... promissis omnibus ...
presentis ... interfui eaque rogato ... fideliter
scripsi et ... ... formam manu propria
... me cum consueto signo in fidem
subscripsi —

signo

Hieronimus Priolus Dei gratia Dux Venetiarum:

1567. ult.° Luglio. — Laudo della sententia contra lo commun de Valeria [illegible]

et Nobilibus, et sapientibus viris Philippo Bragadeno de suo mandato locumtenenti Patriae fori Julii. et successoribus suis fidelibus dilectis salutem et dilectionis affectum: vi significamo come nel collegio delli .X. savij ordinarij del senato nostro, a cio delegati per la signoria nostra. sonno stati uditi in contraditorio giuditio gl'intervenienti per il comun, et homini de Valeria con il nobil homo S. Hieronimo di priuli, et D. Sebastian Bruni D. suo advocati dimandando il taglio de una sententia fatta per il sp.le vichario vicesgerente vostro sotto di 25 zugno 1566. per laqual a favor delli nob: homini S. Lunardo et Zuan Savorgnan fratelli, et contra il comun et homeni de Valeria sopraditi sententiando ha dechiarido li mandati delli predetti Savorgnani dover esser confirmati, revocando le contraditioni del detto comun, et in quella, alla qual in omnibus se habbia relatione, da una parte: et dalaltra. Dot. Alvise Armano comesso, et intervenient per li prefati Savorgnani con D. Beneto Zorzi... D. et D. Alvise Balbi medesimamente suoi advocati, opponendosi a tal dimanda, et instando per il laudo della detta sententia come ben, et justamente fatta, onde li prefati .X. savij viste diligentemente le scritture line [illegible] produtte, et inteso quanto ambe dette parti et suoi Avocati loro hanno voluto dir. dedur. et allegar. a favor della lor raggion in questa materia, et il tutto maturamente considerato. Hanno oggi a bossoli et ballotte laudata, et approbata la sopradita sententia di 25. zugno come stava et iacce. Per il che vi comettemo che quanto ut supra, e, stato deliberato et preso debbiate osservar

et far

et far osservar, et esseguir da cadauno.
al chi spetta Inviolabilmente. havendo essa
sententia per ferma et valida come-
si conviene, et le presenti nostri regis-
trate in quella cancelleria, à memoria
de successori, restituirete al presentante.
Datae in nro Ducali palatio Die vltimo
Julij Jnd.ne xª. MDLxvij

Pntatae clmo D. Coti sub Logia pat. Die 3.
sept. 1567. p. D. Joannem petrum Abeniz
procuratorem dicti Co. Sauorgnani
Quibus visis concessit Eorum executionem
Die dicta Registrata in L°. Due: Zigame.
ad cart. 3. et restitutae
Per registro supplicationum et literarum sp. d. canc. f. 1. q.

1568 Ag. x. [illegible] giugno nota che io ho [illegible] [illegible] che gia [illegible] mio [illegible] [illegible] haueua venduto [illegible] [illegible] maistro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Marisana

Scancelato — [illegible] 6 marzo 1598 [illegible] mandato del canc.o dr Strassoldo furno revocati li [illegible] del [illegible] franc.o [illegible]

Cauera [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piu ampia [illegible] [illegible]

1568 Ag. 15. [illegible] nota che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Incargo al m. pipero antonini

Xi. ag.o [illegible] 1585 Francuto

[illegible] [illegible] non mi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vacio [illegible] [illegible] che io se mi [illegible] notari [illegible] daniel

A dì 23. luio 1568. In Pinzan.

vedi l'altra división c. 22.

Notta che d'accordo furono tirrate le sorti delle divisioni tra mi Urbano Sauorgnano, et G. Con.do mio fratello, et à mi toccò la seconda parte n.° 2. la mettà de Pinzano, mettà de valasiano, tutta Flagogna col castello, tutto Claudetto, macazone et corta Georesia, & · In la mettà di i pinezi in Pinzan, et à lui il resto,

División

con li capituli tra noi fatti, come di ciò appare per mano dell'eccell.° m. Antonio de Rinaldis, v. canc.° nostro di Pinzano,

Giò: Pietro d'i vecchi.

,, d'i s. dan.le

1349. p.° Julij. In notis q. s. Gubertini de nouaco, Inuestitura d. Pagani q. d. Sedonis de sauorgnano, generalis. &

In notis s. Joannis de moruzio notarij.

1350. 25. aug.ti / grossa Instrumentum utilissimum in uno folio per Sauorgnanis, omnium suorum bonorum, generale, &

Flagogna

1294. 5. exeunte oct. / Gisoldus q. domini Leonardi de fratta per 50. marchis vendidit Jacobo q. d. Vecelloni de brusso omnia bona, quae habet in fiata, & de Jeado flagonea &

de castro novo | 1296. 9. exeunte augusti, In notis S. Ansi. notarij civitatensis cavoi Daszalis, qua sunt vltimi. }

Est Registratum Privilegium, in quo constat D. Simericus de castro novo, et quos vxor dna Ringzeld una vendiderunt Rmo D. Romulo Epo concordiens x. mansos et eorum allodio, et proprio iure q. in villa de Succollis, duo in colle gaia, et ... in morsano in Sallettum, et unum in casteglione, ad faciendum quicquid volebat: et statim qmo Rmo D. Episcopus Investivit D. Almerinum, et uxorem pdict. et eor. et hrdes eor. in utroque sexu succedendo, p. feudum et medietate cuiusdam collis jacentis iuxta villam de Succollibus p. construend. uno castro ibi Vbi alias castrum erat nomine Soamberg. Hec ut constant manu S. Petri de mels. ;

Belvedere, et centenara | 1265. die xi. Intrante martio. In notis S. Joannis de lupica nosz. Investitura facta p. Rmu dnum Gregorium Patriam. dno Marino Zorzano Iure recti filius Aquileia de 8 mansis Jacentibus in villa de Belvedere, et certis aliis bonis existentibus in villa eadem, et de tota Insula de centenaria, qua bona habuerat filius q. dni Matsia de Aquileia, ut dicebat ad rectum, et legale feudum. Confines quoq. mansorum, et Bonorum, et Insula sunt hi, Ab una parte est Territorium Monasterij Billiniensis, ab alia alia est Territorium Monasterij pr. ... alia est Territorium villa de Morsano sub aquileia. a 3a est aqua salsa, cum ... et pratis, campis, sylvis, pascuis } solvendo ... 3. piperis.

Modo sunt ... de Savorgnano }

Forgaria / 1345. die 9. aprilis. In notis q. Cubertini no(tari)j.

Inuestitura D(omi)ni Ectoris militis de Sauorgnano. q(ua)r(tae) mansorum in Forgaria; 1/2 2. in uilla de Anduins.

Anduins / Et decimae, quam habebat super quibusdam mansis de

Ant. / monte de asio uillae Forgariae. /

1410. 14. sept(embris) in folijs manu q. Ant(oni)j Marsenutij d'Coroio no(tari)j.

Sent(enti)a Arbitraria Inter D. Vrbanu(m), Ectorem, Cibilinum, et Paganu(m) fr(atr)es q. D. Tristani de Sauorgnano. 14 10. di Junij dicti millesimi a lt(er)o manu dicti, Super omnibus eor(um) bonis.

1395. die 15. oct(obris) folio 102. /

Inuestitura D. Tristani et fratris de Sauorgnano castrorum Pinzani, Flagoneae, Osopij, Varijs, et certoru(m) bonor(um) sub Gastaldia Cauolani, et alia bona, necno(n) de castro Furni, cum garitu Jurisditionibus, quae pater suus, et progenitores sui habebant.

1403. 12. ap(ri)lis,

Alia Inuestitura generalis D. Tristani q. D. Francisci de Sauorgnanis,

---

capelle de san Ste- / In medio folio, In notis q. Cubertini no(tari)j. Tempore

phano In Vdene / 1356. D(omi)ni Patsa Nicolai,

Ius patronatus eccl(esi)ae sanctoru(m) Philippi, Jac(obi), et Stephani in Vtino, q(uod) aut fuit Anne de Sauorgnano et in dict(a) ecc(lesi)a conficiendi

sepulturam, et de uno, uel pluribus capellanis presentandis, et confirmatio Iuris patronatus ad R.dos capitulum nostrum.

1341. 18. februarij. In notis S. Gubertini not.:

S. Zuanne de Bahan, Caualan. — Inuestitura D. Nicolussij de Sauorgnano filij D. Federici militis nouem mansorum in uilla sancti Joannis prope caualanum Sacili.

1498. ultimo aprile. per man de S. Rubirto latisana nod.

ualauan. — Instrumento tra il commun de ualauan, et commun de giai per il pascolare.

1493. ... d'aprile in canc.a de udene, in L.o d'i Testimonij,

Zuino et li arbolari in beluat. — Sotto il cl.mo m. Hieronymo uendramin Logot.te, et commission delli mag.ci ss.ri Gouernatori dell'entrade furno essaminati xx. Testimonij: ij. d'i quali depongono in fauor nostro, cioe che noi siamo patroni d'ascoder li arbolari in beluat sotto Zuino, et mallisana.

Beluedese. — 1364. per man de S. Zuanne de Bertoldo de montegnaco nod.o, Furono Acquistadi li Beni de Beluedese per m. Pagan Sauorgnano —

Biban. — 1337. 26. februarij. manu S. Gubertini not.: in fine libri,

vide essa Inuestitura a c. 107. — Inuestitura D. Federici de sauorgnano q. D. Constantini

gli piovaghi, si paga a San Marco / | de Sauorgnano Bonorũ In camisa, Vrsago, et bibano, et alibi, q̃ fuerunt dnõꝝ de camino. ? faciendo eius plenita d. d. cap.º sacili, absq3 garritu.

Flagogna, acquisto. | 1351. 3. sept.ᵉ in notis s. Ant.ⁱ q. franc.ⁱ d. ciuitat.

d. Petrus q. d. Varnerij q. d. Sedonis de Sauorgno emit Partem castri de Flagonea jure feudi, de attempo ... 200. marc. In quo ... masculus, et foemina ... d. Varcendo, et Nicolussio filio q. Flantulini de Flagonea. ?

Monte de San Simeõ, giõ feudo de pinzan; o. | 1397. 9. sept.ᵉ in notis s. Ant.ⁱ not.ⁱ ciuitat.

Mons Sancti Simeonis ... sub feudi est d. d. de Pinzano —

---

in le notte del Portiõ nodaro d'Vdine

" Malisana. " Forgnelli; " Fauglis, et " ontognan. | Nel 1503. ... sono molte locationi de casa nostra delli Beni de Malisana, ontognan, Fauglis, e Forgnelli;

---

in le ditte Notte del Portiõ.

Belvedor. / | 1540. ... Vna location fatta al mundin di Belvedor d la possession nostra, et credo, che ui entri dentro il Terrenzuolo. Item Vn'altra location fatta d'vna pantiera presso la centenara. /

San Zilio; / | In le notte del q. s. zuanne de pre' Vintura nod.º le sono appresso ... s. Zuan Jacob d vdine.

Diverse locationi d'i beni de san Zilio ; 1499.

San Zilio / — in le note del q. Morasso nodaro di Udene ac. 135 in 1°/

1535. 23. otto. Location fatta per la q. S.ra Isabetta mia Avia, a un m. Ant.o dal Chortivo di Venetia d'una possession a San Zilio di campi 30. fossalata d'ogni intorno, con patto che essa madonna fusse tenuta tenir aperta la porta dell'acqua del marignol in capo el Boscho che tenira li marcolini, et questo acciò l'acqua potesse scorrer.

in le ditte note. ac. 127.

Biban, over frata / — 1538. 6 marzo. La sudetta signora affitta una possession in frata al Fracsia per for.to st. XI. ogn'anno, formazo, zentile, et vin. Et ciò fa in essecution d'una locatio per man del capellano di Biban del 1532. 23. settembre.

1569 Adi 28. luio

Recuperacio dal comun di biba. per D.ti 600. — Nota come adì ut supra M. Camilo mio soldato che mio procurator ha recuperato doi masi in biba li quali erano sta venduti per il q. s. mio padre al comun della sta vila per ducati 700 come apar in le note del q. bernardin altenerio della sta vila lano 1555 adì 7. marso la qual recuperacio è sta fata per ducati 600 che così si ha contentato il sudeto comun et per li altri 100 ducati et come più a piano apar per man del sudeto M. bernardin soto il dì et milesimo ut supra. — D.ti 600

cavato in carta pecorina.

et nota che fu speso per far notar la recuperacio et pagar il strumento del comun in tuto £ 2. 8.

Locació — item in questo instesso giorno fu fata ancho una locacio del uno delli sopracitti masi recuperati a domenego et consorti fagnoli si come apar per la locacione notada per il sudeto altenerio del stesso milesimo adì 29 del luio et tute le sopra cette cose sonno sta fate per esso me vivo savorgnan

item fu speso per cavar la sopra ditta locació in volume precedente per man del lupin et savi £ 2. 8.

et piu' Nota, che a' di .. lulio del detto millesimo 1569 per mano de m. Biasio Saurniano nodaro di Udene feci far una intimatione al Ecc.mo fratello s'el pretendeva voler contribuir, o dir contra per tal recuperatione, et a' 27 detto fu nottada la relatione per mano del Beccaris nostro cancellieri

Et a' di 5 agosto subsequente esso sig.r mio fratello per un'altra intimatione per mano del Preo nodaro di Udine, me rispose no repugnar che io potessi recuperare, dummodo che li fusse aperta la uia di recuperare, sborsando la mita del pretio etc. et come in quella, Alla quale per nome mio fu risposto a di XI detto per mano di detto Preo, che io mi contento li sia aperta dicta uia, pagando la meta del precio, et i melioramenti, et ut in actis.

Le quali tutte risposte cose sonno cauate appresso di me, eccetto la pr.a Intimatione.

Biban.
Location a li Fagnoli
1537

1537. 26. sett.re per mano di m. Zuan Franc.o Lupporino nodaro di Sacille. Location fatta per la q. mag.ca s.ra Elisabetha r. q. m. Zuanne Sauorgnano d'un maso, et terre in Bibano, fatta alli Fagnoli,

e' cauato l'Instrumento in carta bombasina presso me V. S.

Relocation a i detti

Et a di 29 luglio 1569 per mano di m. Bernardino a lo Semine nodaro di Sacille. Relocation fatta a' detti Fagnoli delle terre recuperate ut supra dal comman di Biban, douendo pagar d'affitto ogni anno

formento st.a 18. cal.e

et persuti n.o 2

et se comincia a scoder il 1570.

con le conditioni come in quella.

et cauata in autentica forma in carta bambasina. etc.

chà Soyan di Monfalcon.

1554 · 17 marzo. per mano di m. M. Ant.o Fiducio nodaro di Udene. m. Benetto d. i Vecchi come procurator del q. m.co S. Ger.mo mio padre hebbe di puro Imprestido da m. Bernardino Slardellato Vicenzano d'Iouero stà in Trieste ducati 200 di moneta £ 533/10 · con li quali recuperò 3 possessioni già vendute al q. nob: m. Antonio Antonino, in detto Territorio, per il q. detto S. mio Padre, sotto 15 · genn.o 1533 · per man del Maroldo nodaro di Udene. Per li quali ducati 200 · di £ 53/10 · li vende la possession in chà Soyan Armata già per il Fanotto · con patto de recuperar quandocunque. ut in c. 10. /

Recuperatio. /

1569 · 14 · Zugno · per mano di m. Biasio Sauroniano nodaro di Udine. Io Urbano Sauorgnano per detti d.ti 200 · £ 53/10 · recuperai ditta possessione di chà Soyan di mano del Slardellato. et più per conto di miglioramenti stimati per mano di m. Andrea Tarsia nodaro di Monfalcon, presso il quale sonno le stime — £ 286838 · /

et li soprascritti 3 · Instrumenti sonno appresso di me cauati in bergamina, autentici.

Monfalcon. Recuperation.

1569 · 14 · Nouembrio, per man di m. Biasio Sauronian nodaro di Udene, per d.ti 180 · Io Urbano Sauorgnano recuperai XI · campi in con.a di Monfalcon in Urbitià, da m. Chichino Mirandola di Monfalcon, già a quello venduti per il q. mag.co S. Nic.o Sauorg.no mio cuggino, et come mio procurator, del 1559 · 12 · Nouembrio per mano di m. Mario Albino nodaro di Udene, et più li contai per miglioramenti estimati per mano del Tarsia Nodaro di Monfalcon a · 9 · dell'Instante contadi · £ 251216. / ut in ro. /

è cauato in carta bona appresso di me.

Interesse. / con m. Daniel Antonino. /

Nota che a' di ... marzo 1569 per mano di m. Zuanne Fistulario nodaro di Udene, hebbi io Urb.o S. dal no: m. Daniele Antonino ducati mille a Interesse a raggion di pagarli · 7 · per cento, cominciando pagar l'anno 1570. et ciò per far le recuperationi. Sigurtà principal il no: S. Gio: batta Manini mio zio. con patto di francar quandocunque.

1583 · ult.o Luio Recuperato, et francato per man del Luria nod.o in questo a c. 7. 142.

Malisana)

Nota. ch'havendo il q. nro Padre venduto alcuni affitti in malisana, alli q. auttori del nob. s. Gio batista d'i ssri de strassoldo per ducati 700. col patto, et fusse liti fra noi 1563. 3.° Zen: per mano dell'occellio nodaro di Udene; per cio che pretendevamo pagar in raggion di 7. per cento, fu fatto accordo fra noi, et si contentò ascoder a raso di 7 per cento, Restandoli obligati li Beni venduti, et nominati nel presente accordo notato sotto di 16 marzo 1566 per mano di ms Gio: Pietro di vecchi nodaro, cavato in carta bambasina. et registrato in questo ac. 67.

Valanian)

1569. agosto. per mano di ms Biasio Savoniano nodo. di Udene eccettioni delli mie terre.

et per mano del detto, in contumatia fu decchiarito, et nò havessero meglioramenti, et fu concesso gl'offi. à gitarli de casa.

et doppoi sotto di

spazzo.
Per li Pioveghi
con.ᵗ il commun
di clauzetto

Vedi il spazzo,
et espedition a c. 7 in
112-3

Nota che essendomi mossa difficultà per il commun di
clauzetto miei sudditi per non voler far Pioveghi, come
consta per mano di m. Josepho maroldo nodaro di Udene
del 1566. e havendo prima ottenuto conduto lo
pecti. & vicario del cl.mo Logt. a Pinzano sup. loco
per causa p.a di contribuir alla fabrica del castello,
ottenni sententia per me del detto a mio favore,
et poi quanto a i detti Pioveghi dechiarite
dui capi d'Interloquutorie et a mio favore,

Il commun s'appellò, et la causa fu dall'Ill.mo Senato
deligata a x savij d'esso Senato con li xv. aggionti;
Avanti i quali formato processu hincinde, et
disputata la causa con longhissime Arenghe,
A laude d'Iddio ottenni sententia In omnibus
à mio favore xij. marzo 1569.

et presentai il spazzo in canc.a de Udene sotto
di xxi. marzo 1569. mediante m. Gio: Pietro di
necchi mio procurator, il quale è registrato in Lo
di Bergamina a c. 7. 4.

et il detto spazzo è appresso di me cum bulla plumbea,

Dipoi mentre si volesse essequir mediante pegnora
contra detti clauzettani, i quali ancora pertinaci
non volevano obedir, mi contradissero di zugno 1569
per mano del detto maroldo et al termine dissero che
volevano fusse fatta caratà, et formato un poco di
processetto, et disputata hincinde, il cl.mo Logt. revocò
la contraditione loro, et confirmò la pegnora, et che se pretendevano
caratà, che trai communi si facesse

et sopra ciò da nuovo andorno In appellation a Venetia,

dove un'altra volta dal causa fu rimessa alli medemi giudici
del Sinato, et Mentre io fussi p saver l'audientia
& l'interuenienti d'esso commun si gettorno alla mia
volunta, et cosi mi cessero, et poi fu in plena
vicinia fatta la procura in psona di Leon Zaner,
acciò venghi a ciedere p Venetia, come consta
appsso mr Brasio Savorgnano nodaro di Udene
1569 . 27 . sett.° Instro In membrana cavato,

Il in Venetia sotto di . . . . 1569 .
il detto procuratore cessr, come consta p mano
di . . . . . .

. . . . . .

LAVS DEO .

PACE / 1568 . . . . p mano di mr Vitor de
11° nov.° veneto, mapecio, seguite pace solenne tra l'magci Turriani
collorelli, et altri & et noi Savorgni et altri ,
come ne la scritta in stampa data fuori appare,
et p mano di detto nodaro , et cosi Iddio la
conservi usqz In Infinitus &

---

compra da p. [illegible]

nota come io ho comprato [illegible] con [illegible] [illegible] campi di ducati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de apar [illegible] [illegible] cavalier [illegible] [illegible] [illegible]

---

adj ut supra

Locatio Giulian Barazut

Ho locato [illegible] a Giulian Barazut [illegible] [illegible] [illegible] amio [illegible] et [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] campi [illegible] arbori [illegible] vite n° 174 et arbori [illegible] n° 16 [illegible] [illegible] [illegible] sonno mej [illegible] ut supra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] val [illegible]

1570 adj [illegible] genero

Fine remissio della dote di mia sorella s.ra giulia

nota [illegible] ut supra io [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mia sorella la s.ra giulia [illegible] [illegible] cavalier [illegible] [illegible] [illegible] spilinbergo [illegible] [illegible] fina remissio sotto [illegible] [illegible] [illegible] mia [illegible] [illegible] [illegible] nodaro [illegible] la qual fina remissio e apreso de me.

et nota [illegible] la [illegible] fina remissio [illegible] [illegible] [illegible] jacomo coco [illegible] [illegible] [illegible] mia sorella et del [illegible] mio [illegible] la qual [illegible]

Procura [illegible]

procura a par [illegible] [illegible] [illegible] pre niccolo [illegible] in spilinbergo: sotto dj 30 decembre 1571 qual procura e apreso la fina remissio apreso di me [illegible] autentica

A dì 11 Zugno 1572 In Pinzan..

Divisioni della torre et case di Zuins

Se declariara per la presente scrittura, qualmente li Ill.mi sig.ri il s. Lonardo, et s. Urban fratelli Savorgnani sono venuti alla divisione della torre di Zuins, et delle case, et cortino etiam di Zuins, quali vogliono, et così sonno convenuti, che la torre con le sue pertinentie tocchi a una parte, et le case con lo cortino et sue pertinentie all'altra, i quali luoghi sono stati elletti, come di propria mano di essi signori qui sotto si scriverà. con patto che ditti luoghi si mantenghino per una parte, et l'altra, et in caso che detti beni, overo alcuno di loro non si potessero mantenir, che la presente division sia nulla, et di tal divisione sia fatta un'altra nota di questo istesso tenor, acciò uno, et l'altro di essi ss.ri ne habbi una appresso di sé. Presenti m.ro Simon de m.ro Batista mis di Valvason, et m.ro Jacomo Sorosti di Sacil stà in Pordenon testimoni.

Et Io Gio. Lonardo di q. Daniel de Comission et di propria man

Et Io Lunardo Savorgnan ho letto le case, et confermo quanto è sopra scritto,

Et Io Urbano mi son contentato del torre, et affermo quanto è sopra scritto.

+ de la sopra scritta scrittura n'è una presso il s. Lonardo, et una presso me Urbano. scritta di mano del cancel. et da noi sottoscritta.

✠

nasimento d mia fiola Artimisia. — morite 1590

Mia figliola Artemisia nasque Adj et ore vt supra et fu battezata adj 15 di setembre fu conpadre il Sig.or conte hermes di porcia et mag.co et R.do mons.or frac.o susana come procurator del R.do Monsignor marco vicario di Aquilegia il qual vicario si ritrovaua a venetia et p no poter venir lui comisse al sudeto monsig.or susana — — —

Zuins p. formilli, fili Cati. — 1572. 11 Marzo.

In Christi nomine Amen.

Anno a. Xpi Nativitate millesimo quingentesimo septuagesimo secundo, Indictione XV.a die vero martis XI.a mensis martij. Actum Pinzani domi Sauorgnana. Per hoc pn̄s publicum documentum cunctis pateat evidenter, et notum sit, quatenus coram palam testibus ibidem rogatis ... nobili s. ... ladantio ... ciue Utini, et Joanne q. Laurentij ... de Pinzano. Constituti ... ... Leonardus, et Urbanus fratres Sauorgnani omni meliori modo laudarunt, et in omnibus approbarunt sententiam latam, per ... ... D. Joannem cominum, et D. Franc.m a ... doctores Utini uti Judices compromissarios in causa inter ipsos ... fratres vertente occasione domorum Fornelli ibi ... ... in scriptis exhibitam per prefatum ... D. Urbanum, registrari in actis meis ad perpetuam rei memoriam, quae sequitur ut infra etc.

In Christi Noie Amen. Pro expedienda difficultate inter Ill.s nros Leonardum, et Urbanum fratres Sauorgnanos à nobis resumata in alia nostra sententia lata inter ipsos no: fres, ac publicata, et existentem penes Egrm. D. Jo: Locdu Canc.m dictor. dnor., quae difficultas uertitur inter dictas partes causa et occne domorum existentium in villa Fornelli prope flumen de Zuian quas domos Idem no: Leonardus prendit esse proprias, et sibi in diuisionibus obtigisse,

Et è contra dicente dno Urbano eas esse commes, et de eis nullam adhuc factam fuisse diuisionem, Visis dictis diuisionibus una cum earum capitulis, necnon consideratis deductis, dictis, et allegatis per utramque partem, quia nobis non constat nec per dictas diuisiones, uel aliter probat dictas domos pertinere ad dictum no: Leonardum, et ne res in infinitum protrahat, Implorato diuino aux.o ac Christi noie repetito, à quo cuncta recta procedunt Judicia.

Nos Franc.s à Parmis, et Jo.s Coninus Et nob: Faganea Ill. Doct.res Utr. et arbitri inter dictos dnos dicimus dictas domos esse communes, et pro communibus haberi, et successiue eas inter eos diuidi debere Volentibus seu uolente altero ipsor. Hac tamen lege, et conditione, quod idem D. Leon.dus coram nobis adhuc probare possit non obstantibus dictis diuisionibus prendicis domos ipsas esse suas proprias, et ad se spectare, et hoc in termino unius

anni Instrumenti publicationis. Cuius nostrae sententiae citra, et in casu probationis et non cognoscendae praesentia una cum divisionibus fiendis sit nulla, et nullius valoris, adeoque remota omni exceptione idem d. Leonardus valeat, et possit dictos denos [illegible] proprios vendicare et eorum consequi possessionem.

Et ita dicimus, declaramus, componimus, et arbitramur, hoc, et omni alio meliori modo.

Laurus Aro.

signum./ Et ego Joannes Leonardus Boccarijs olim d. Ambrosij filius civis [illegible] notarius rogatus scripsi, et exscripsi, signo, et nomine meis solitis, et consuetis appositis in fidem, et testimonium omnium praemissorum.

1573 adì .8. aprile

Notta che il dotor cistermino et m. lu.do suo fra.llo prom [illegible] anno comprato alcunj campi in la Canela di valaria in loco detto [illegible] li quali campi li anno venduti a comuni di valaria.

Valarian. / cistermin.

et notta che alcunj campi erano di diverse persone. che uno campo era di [illegible] marcus di [illegible] item un altro di maria della mora di [illegible] item un prado di una riva di [illegible] item un prado della daniel et [illegible] di durj. item un prado [illegible] riva di [illegible] di nardus. item un altro [illegible] venduto per di [illegible] item un campo venduto per [illegible] item un campo per [illegible] item un campo venduto per [illegible] item un campo venduto per maria [illegible] item un campo [illegible] venduto per un campo sotto la [illegible] venduto per [illegible] di durj. tutte le sopra dette cose [illegible]

Le referite lu[n]do de mia d. b[ortolamio]. de valaria al
Pre[sbite]r do[n] m[isser] giovan[n]i de salerno orra pieua de
de valaria. et esso pieua me le referite
ame verba saccorgna de boca et de co[n]... mi
de una polizza de sua mano. la
qual polizza sarra qui i[n]clusa.

Francation di d. 638 ½ à Gruatti

1569. 25 Maggio

vidi a[cor]d[o]. 159

In Christi Nomine Amen. Anno Natiuitatis eiusdem millesimo quingen[tesi]mo sexag[esi]mo nono, Indictione xij.a, die uero Luna[e] xvj. m[ens]is maij. Il Mag[nifi]co sig[nor] Urban Sauorgnian fu del q. Bernardin si chiama uero, et liquido debitor de m[isser] Bortolomio gruatto de m[isser] Marco mercante Veneto presente, et la presente confession acettante de ducati seicento, et trenta otto, et mezo, da L 6 s 4 per duc[at]o de resto della sua portion de li Zecchini del credito de Sua casa à detto m[isser] Bortolomio m[isser] Cypriano pigazzi mercante da oro, come appar nelli atti di me nodaro sotto di 7 marzo pross[imo] passato, li quali duc[ati] 638 ½ promette, et si obliga dar et pagar qui in Venetia senza contraditione alcuna à chi presentarà il presente Instr[ument]o in publica forma in questo modo cioè, ducati 63 ½ de tutto decembrio prossimo ventur, et il restante à raggion de duc[ati] 80 al anno, principiando il tempo à di p[rim]o Genaro pross[imo] che vien, sino ad Integro pagamento, Intendendo però di dar li detti duc[ati] ottanta al anno in doi ratte, cioè

ducati 40. de mesi 6 in mesi 6. obligando per ciò tutti
li suoi beni presenti, et futuri, et specialmente, i beni
del q. S. Bernardino suo Padre restino obligati In
ogni tempo, come sono al presente al sopradetto debito,
iusta la parte dell'Ill.mo cons.o di X: fatta sotto di
21. decembrio 1556. et non pagando ditto sig.r
Urban qui in venetia à li termini predetti come di
sopra; il creditor possi mandar fuori à tutte sue
spese, danni, et Interessi. Declarando che'l
ditto creditor non possi addimandar altro al detto
s.r Urban dell'altra mità del suo credito et
esser così rimasti d'accordo, della qual altra
mità, et di quel più che sia; il sig.r Lonardo
Savorgnan suo cugino resta, et si fà da ciascun
debitor. Super quibus rogatus fui ego not.s
ut hoc publicum conficerem Instrum. Actum Venetijs
ad canc.m mei notarij positum in platea Sancti Marci;
pntib. d. Aloysio Armano filio excell. d. Marij aduocatj
Veneti, et excell. d. Petro Laurenio q. d. Vincentij
aduocato, et d. Alberto Ginotto q. d. Michaelis mer-
catore Venet. testib. vocatis, et rogatis.

Signum not.ij / Ego Rochus de Benedictis q. d. Antonij pub.s Imp.i
et Venet. aucte not.s pmissa rogat. mea manu scripsi;
et in hanc publicam redegi formam signo, nomine,
atque cognomine meis appositis consuetis.

Laus deo. Adì 31 Zener 1569. In Venetia, Ricevi io Borso
Guatto sopraditto dal S. Urban sopraditto à bon conto del
sopradetto debito ducati cinquanta da 264 d. 6 de val. d. 50.
Laus deo. adì 30 Zugno 1571. Ricevi Io Borso sopradetto da
m. Franc.o Bellingardo per nome del S. Urban sopradetto
à bon conto del sopradetto debito duc. 30. da 264 d. 6 de val. d. 30.

et li ho fatto di ricever sopra un sfoglio di carta dilli sopradicti per sua satisfation. /

Laus deo a di p.o sett.o 1571. R.ei io Bort.o gonatto dal sop.to S. Urban Sauorgnan duc. ventacinque a bon conto ut supra, quali me li contò il mag.co m. Aluise d'armano per suo nome, et li ho fatto un recever simile sopra uno sfoglio di carta di mia mano, val d.ti 25.

Laus deo, a di 6. febrer 1571. R.ei io Bort.o Solomeo gonatto sopradicto dal S. Urban sopradicto a bon conto duc. 40. et li ho fatto de ricever sopra un sfoiò di carta, val — — — — d.ti 40.

1573. a di 6. april. In Ven.a R.ei io Zuan batta de alberto Zogiolier in Rialto da m. Aluise d'armano dell' ecc.te m. Mano per nome del S. Urban Sauorgnan sopradicto duc. 250. come presentador del presente Instro per resto, e saldo del sop.to debito di d.ti 638 ⅔ et di ciò ne ho fatto hoggi quietatione negli atti del sop.to m. Rocco di Benedetti nod.o come in quelli ad.ti 250.

In Christi Noie Amen Anno Nativitatis eiusdem millmo quingmo septuagmo tertio, inditione pa die lune 6. mẽs aplis. M. Zuan batta d'alberto Zogiolier In Rialto in ruga di Zogiolieri habitante a San Zuan digolà In casa di Nani avendo chi basso come presentador del sop.to Instro in pub.ca forma in Bergamina essistente nelle sue mani, dda ne', et dalli testimonij infrascritti hà detto, et confessato hoggi haver hauuto, et riceuuto da m. Aloyse d'armano figl. dell'eccte m. Mano pnte, et stipulante per nome del S. Urban Sauorgnan sop.to duc. 250. in questo modo, duc. 193. de contadi, et un scritto di duc. 57. a chi subarà

di mano de m. Franc.o Pellingardo mercante fatto hoggi il
risto, e saldo del debito sop.to di i sop.ti duc. 638 1/2, et
perciò si chiama contento, et satisfatto, quanto al d.to
s. Urban charta di sigurtà, et quietation p.ma,
et ha qui alla p.ntia dato, et consignato il sopraditto
Instro in pub.ca forma, come pagato al detto m. Aloysio
sup.ti quibus rogatus fui Ego not.s ut hoc publicum
conficiam Instrumentum. / Actum Venetijs ad cancellum
mei not. positum in platea Sancti Marci, p.ntibus
d. Joanne paulo di fina filio q. Vinc.i cultrario in
platea Sancti Marci, et d.no Jo. bapta Borghini de
Faganea Patriae Fori Julij causidico Veneti habitatore
in contrata Sancti Juliani in nominibus procuratoris
testibus vocatis, et rogatis. /

Ego Rochus de Benedictis pub.s Venetiarum not.s
subscripsi in fidem me subscripsi.

è l'instro in nembriana in casa.

Scritto dell'acqua di S. Zilio data a S. Salvador gobbo molinaro

xc.

1560 a di 25 ago.

Io Salvator molinaro in Fiumisello son convenuto con
m. Benetto di Vecchi agente, et procurator delli mag.ci
figlioli, et heredi del q. Ill.e s. Zuane Savorgnano,
per beneficio etiam delli mag.ci ss.ri suoi consorti per le
acque che fa danno al territorio suo di San Zilio
sotto aquileia, et per benificiar il molino che io tengo
in Fiumisello ad affitto. Et si contenta che io possi
tirrar tant'acqua che si potrà de San Zilio nel fiume
tieli pervenir a esso molino a tutte mie spese, e intention
che questa laguna possi goder, et usufrutuar a beneplacito
di essi mag.ci ss.ri Savorgnani senza contraditione de
ragion alcuna et possa retenerla, over rimuoverla
quando a essi ss.ri piacerà, et sia tenuto pagarli
ogni anno de affitto simplice a tempo debito capponi para uno,

x no' altro, et in fede di ciò Sò fatto la presente scrittura,

Jo Saluator di man propria ℞

Jo Beacco di' vecchi affermo ut sup.ᵃ, et hò un' altro scritto lui di mia mano tale. ⁊

Nota delle diuisioni di i Boschi di Zuins

1547. 14. marzo.

Per man di S. Mauò albino nodaro di Udene nel libro di Saoi Instr.ᵗⁱ — ac. 14.

Sono le diuisioni di i Boschi de Zuins, fatte per il Franciscolinio mediante S. Zenotto di i Vecchi, tra noi consorti Sauorgnani. ⁊

Jurisditione Pinzani, q caballarij cl.ᵐⁱ d. Locum.ᵗⁱˢ non possint pignorari p debitis priuatis.

Die xi. februarij 1553.

Presentibus S. Franc.ᵒ Sacsia, et Vinc.ᵒ comilitone.

Clar.ᵐᵘˢ D. Thomas contarenus loc.ᵗ Patr.ᵉ Fori Julij, ⁊ Audito mag.ᶜᵒ D. Bernardino Sauorg.ⁿᵒ pro Interesse Jurisdit.ⁿⁱˢ sua conquerente, q caballarij eius Mag.ᵃ In grauissimum dannum, et preiud.ᵐ Jurisdictionis p.ⁱ mag.ᶜⁱ D. Bernardini indiferenter indicta eius Jurisdictione accipiant pignora eius Subditis ad Instantiam diuersarum personarum tam pro affictib., et liuellis, q etiam pro debitis priuatis. Et q.ᵈ q debitores non sint conuicti, et locum p.ᵗᵉˣᵗᵘ licentie generalis impetrate a sp.ˡⁱ D. Vic.ᵒ eius mag.ᵃ Ideo nollens in aliquo derogari Jurisd.ⁱ p.ⁱ mag.ᶜⁱ D. Bernardini declarauit, q caballarij p affictib. et liuellis tantum possint pignorari in dicta Jurisditione m.ᶜⁱ D. Ber.ⁱ, Pro debitis uero priuatis q creditores instant fieri facere exequi p officiales ipsius m.ᶜⁱ D. Ber.ᵈⁱ prout iuri conueniens est. ⁊

⁊

Francation fatta con li Bremaschi de sp.e [illegible] d.ti 50.

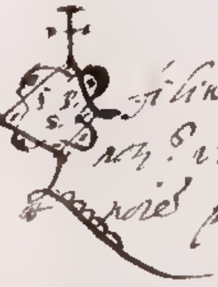
1575. 11 Nov.re

In Xpi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Do: millmo quingmo [illegible] quinto, Inditione octava, die vero undecima mensis novembris. Actum In castro [illegible] in [illegible] vocato d'oro, [illegible] d. [illegible] q. [illegible] Joannis [illegible] de Sancto Severino familiare [illegible] mag.ci d. Urbani, ac [illegible] Jo: [illegible] q. [illegible] Antonij [illegible] de Flagonea testibus vocatis, et rogatis. Ibique cum sit, quod [illegible] d. Urbanus q. mag.ci d. Ber[illegible] [illegible] teneretur solvere livellum producti centum [illegible] per communi Flagonea a q. [illegible] Hyppolito bremasco de Crema [illegible] [illegible] prout constare dixerunt Instro publ.co manu egr.i d. Joannis Leonardi Beccarij nota.i de Sancto Daniele sub die 19 decembris 1538. et modo [illegible] m.cus d. Urbanus molestaret ab [illegible] q. [illegible] Hyppoliti, sive eorum curatoribus ad se librandum a [illegible] capitali ducatorum centum [illegible] pro dimidia, quae est ducatorum quinquaginta In [illegible] [illegible] [illegible] die 17 decembris 1556. ac prout in actis manu egr.i [illegible] Joannis [illegible] not.i [illegible] Hinc est, quod [illegible] m.cus Do: Urbanus cupiens [illegible] se librare a [illegible] onere ducatorum 50 sibi tangentis, [illegible] dedit, et effectualiter debursavit dictos ducatos quinquaginta ad 263 [illegible] producti in tot [illegible], [illegible], et [illegible] moneta argentea egr.o [illegible] Lancilloto [illegible] [illegible] presenti, et acceptanti, et uti curatori ad hoc [illegible] deputato [illegible] d. Locumtenentem ut in actis curariae diei 11 oct.s [illegible] [illegible] [illegible] manu egr.i [illegible] Valentini [illegible] not.i [illegible] [illegible] me not.m infrascriptum viso, et lecto [illegible] est, [illegible] exceptioni [illegible]. et [illegible] [illegible] cum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] relicta q. [illegible] q. [illegible] Hyppoliti, et nomine quo supra faciens, ac [illegible] se [illegible] liberavit, et francavit praedictum mag.cum Do: Urbanum, et [illegible] [illegible], ut [illegible] [illegible] Flagonea, ac bona ad hoc [illegible] obligata a solutione [illegible] livelli pro dimidia, et a dicto capitali, faciendo etiam

1587. 26 Lui[illegible] [illegible] man [illegible] Franc[illegible] nulla nodo da vedere

Francatione il rimanente del [illegible] de duc. 50 — toccava a mi [illegible]. A [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con il decreto.

quoad linella decursa usque in presentem dimidiam dictae 9 8.
Ex oppositum quod dictus Sr. Leo fuisset a dictis D. satisfact
pro dicta dimidia sibi spectante. Et ipsi ea fecerunt ...
M.co D. Urbano stipulanti pro se et heredibus suis finem, remiss.
et quietationem in forma tam de capitali, quam de linellis
suisque decursis. Contentantes quoad reliquos duc. 10.
et linella pro dicta portione si quae forent decursa,
exigere a mag.co D. Leonardo dicti m.ci D. Urbani fratre
itaque in futurum ... heredes ac consortes
nullomodo possint molestari occasione ... subobligando
omnium suorum bonorum, et dictorum minorum presentium et futurorum
in solidum, sic et omni alio meliori modo.

Ego Joannes Petrus  filius q. D. Benedicti a Sonis publ.
Imperiali auct.e notarius et canc.s suprascriptum instrumentum scripsi,
et cum meo signo notarie publico.

Malisana
Accordo col Strassoldo
1566. 16 Maggio

In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini millesimo,
quingentesimo sexagesimo sexto, Inditione nona, die vero Jovis decima
decima mensis maij. Actum in castro Strassoldi in domibus
in castro D. Joannis bap.tae In eius camino terreno, presentibus
nob: D. Aug.no Pudeschino cive Utini, et egregio ... Mario
Bevilaqua not. et canc.o nobilium DD. de Strassoldo, testibus
vocatis et rogatis, Ibique cum sit, quod aliàs esset lis et differ-
rentia inter mag.cos et Ill. DD. Leonardum, et Urbanum fratres
filiosque q. mag.ci D. Bernardini Savorgnani ex una, et nob.
D. Joannem baptistam filium q. no: D. Soldoneij ex nob. D.
Strassoldi ex alia occasione plurium bonorum de Malisana
inferius describendorum, Pro quibus p.ti mag.ci D.ni fratres Inten-
debant solvere eidem no: D. Joanni baptistae in ratione septem

pro centenario iuxta formam ff. seg.^{mi} dd: disponentium in materia livellor., ipsaq. sibi tradi et restitui, ut de litt. spta patet manu egri. d. Joannis natal de decollis noz. utini, capta de anno 1563. 30. Januarij. Sinc est, q. pro bono pacis, et concordie, litibusq. sedandis, et evitandis ultimioribus expensis. Ad infrascriptam pactum, concordium, et transactionem devenerunt, quia d. idem dd. Jo. baptista pro se, et heredes suos contentauit restituire, et relaxare eisd. dd. fratribus dicta bona, prout presente restituit, et relaxat, et d. Petrus de baptistonis negotiorum gestor, et procur. dictorum m.cor dd. fratrum sauorgnanor. per se z. prout de procuratione patet manu egri. d. Joannis leonardi de Beccarijs noz. Sancti danielis sub die 3. ap.lis evoluz fx per me noz.^{m} uiso, et lecto, et cum promissione ratificari facien. pns. Instrum. a dictis mag.^{cis} dd. sauorgnanis ibi pns. se obligauit dicto d. Joanni baptistae, et heredibus ac successoribus suis singulis annis soluere septem pro centenario pro summa duc. septingentorum sexaginta, quia ad tantam summam ascendunt spēa praedictorum bonoz exbursata pro ipsum d. Joannem baptistam, siue eius auctores, et hoc cum pacto francandi in pluribus uicibus, et quandocumq. iuxta formam instrumentorum, et solutio dicti liuelli fieri debeat incipiens prti anno ad festum Sancti Jacobi de mense Julij pxuenz. et e converso dicti procurator quo supra nomine Incipiat exigere prti anno affictus integros terraz ut supra relaxataz, quae antelato stabuldo remaneant hypothecatae pro liuellis ei soluendis, et capitali ultra alia bona ipsoz mm. dd. fratrum, quae generaliter obligata intelligantur, Insuper quia dict. d. Joannes bap.ta erat creditor ipsoz mcoz dd. sauorgnanoz de duc. decem sexaginta quinq. L. 4 1. ad L. 6 4. pro duc.^{o}. Ideo eis remisit dimidiam dictarum pecuniarum duc. 82. L. 5 4 12 ½

uedi in questo nr. 145.
la francatione d. 421.

et hoc tam pro quibuscunque fructibus per dictos MM. fratres occasione premissarum pecuniarum, et quae pretendi possent, et ex aliqua quamvis causa, et occasione. Faciuntque dictae partes sibi invicem reciprocam finismessionem omnium suprascriptarum tam pecuniarum per dictum D. Joannem Baptistam, ut supra remissarum, quam fructuum, et aliorum, et ipsorum etiam MM. con. fratrum sic perpensarum ut supra. Pactumque alternis per se, et heredes non petendi quicquam de premissis sub obligatione

quo vero ad alios duc. 82. L 5 s. 12. restantes ultra summam duc. 760. de quibus supra, Magnificus D. Petrus quo supra nomine similiter promisit ipsi D. Joanni Baptistae, et heredibus suis solvere quotannis incipiendo ut supra in ratione septem pro centenario usque ad francationem fiendam quandocunque per dictos M.cos Savorgnanos, vel suos heredes, obligando omnia bona dictorum MM. con. fratrum gratis pro solutione dicti livelli, et pro capitali, et in specie bona de Malisana supra, aut infra nominata, et quia prefatus D. Joannes Baptista asseruit solvisse plura melioramenta Joanni Mariae Bertsoldi colono partis terrarum praedictarum Malisanae ducatos ungaricos quindecim in ratione L 8 4 pro singulo, ut constare dixit manu egregii D. Bertinij notarii filij quondam D. Marij Bevilaqua notarii suprascripti sub die 23. augusti revoluti proximi, ideo pro amontare et summa dictarum pecuniarum ut supra exbursatarum ipse D. Petrus procurator nomine ut supra promisit solvere quotannis incipiendo in termino praedicto ipsi D. Joanni Baptistae etiam in ratione septem pro centenario, et similiter cum pacto francandi quandocunque ut supra dictum est. obligans ad hoc omnia bona praedictorum M.corum con. fratrum presentia et futura, et in specie ipsa bona de Malisana, et in casu non solutionis heres per ipsos Mag.cos Savorgnanos omnium suprascriptarum livellorum quam praedictum

d. Joannes baptista, et heredes sui sine aliqua exceptione possit, et valeat eos pignorari facere, aut colonos bonorum malisane supranominandos, vel sequestrari facere terrena predicta ad libitum suum, si sibi visum fuerit;
Et praeterea dictus procurator quo supra noie contentavit, quod ipse d. Joannes baptista, qui se asserit creditorem colonorum malisane de affictibus decursis, et non solutis possit sequestrari facere affictum presentem ad ipsos colonos spectantium, et existentium super dictis terris (Salvo etc., et reservato dicto d. Jo. ba. quocumque iure quomodocumque, et qualitercumque sibi spectanti, et pertinente cum ipsos colonos quacumque de causa, et occasione. et hoc pro tempore, quo dictus d. Joannes baptista, et autores sui fuerunt in possessione exigendi ab eis pro dictis terris, et similiter possiderunt ipsas terras ante presens Instrumentum. Pro quibus omnibus, et singulis in presenti Instrumento contentis observandis, et adimplendis, partes quo supra nomine Intervenientes per se solenni stipulatione hincinde firmatis promiserunt habere rata, et firma sub obligatione omnium suorum bonorum mobilium, et stabilium presentium, et futurorum, sic et omni meliori modo ad plenum In Forma

Bona suprascripta nominata sunt infrascripta in Sana, et prout in instris innominatis sonat vz.

Una possessio, sive terrenum assentatum cum et foco vocatum Favella de mezzo malisane iuxta suos confines tentum per franciscum Georgij del ben Tarvisinum per suprascriptum q. magnum dominum Bernardinum Savorgnanum vendita olim no. et Rdo. dnd. Camillo Strassoldo Can.co aquileiae, et patruo dicti d. Jo. ba. pro ducatis ducentis quinquaginta, ut patet Instrumento manu Egr. d. Antonij Boccassij not. Utin. sub die 9. Julij 1553 cum pacto francandi quandocumque manu olim Egr. d. Joannis baptistae et prout in dicto Instrumento.

Aliud terrenum camporum sexdecim in cc.º loco et foco assentaz in dict. pertinentijs iuxta suos confines uenditz ut supra pro duc. centum quinqz q. do: Camillo, cum pacto francandi quandocunqz manu olim egr.i q. Joannis bap.tae rapani noz.i utini sub anno 1542. 16. martij. /

Alterum terreni, sine manso in dict. pertinetijs sentaz loco, et foco, et reddum q. Matteum et fem de Tomasino de Arinano in loco uocat. rogaret iuxta suos confines, uenditum ut supra pro duc. octuaginta, cum pacto francandi ut supra, manu olim egr.i do: francis.i maramani noz.i utini sub anno 1544. x. Junij. /

Duo terrena posita in dict. pertinentijs tentz q. Bazanum, et circuttinum, uenditz ut supra pro duc. centu quatuor manu dict. noz.i sub dict. die, et millesimo. /

Tres petiae terrae in dictis pertinentijs malisana tentz q. Antonium Giorgij, odoricum, et Antonium prepuos, iuxta suos confines, uenditz ut supra pro duc. ducentz uigintiuno ut patet manu egr.i d. Joannis Leonardi Beccarij noz.i q. Damelis sub anno 1546. 2. nouembris, cum pacto francandi,

Ad quae quinqz Instra in omnibus, et per omnia relatio habeatur, quorum Instroz salua sit ancianitas. /

Dicto millesimo et Indictione, die uero 4. aug.ti Actum in castro Pinzani, presentibus do. Sadriano q. q. Bartholomaei Janij, Leonardo q. q. Pryami cistrinini, et Melchiore filio q. florini balzani, omnibus de sp.º et q. uocatz et rogatz, Ibiqz mag.ci et St. Dd. Leonardus, et Urbanus frãs filij q. mag.ci do: Bernardini Sauorgnani Auditz tenore Instrumenti concordij inter dict. M.cos dnos fris ex una inita et nob: d. Joannem baptistam q. nob: do: Soldonerij ex no: Dd. consortz Strassoldi, ex altera manu mea sub scripti noz.i sub die 16.ma mensis maij proxime decursi occasione bonoz de malisana, Illud approbarunt, et ratificarunt in omnibus,

et per omnia, prout stat, et iacet, Promiseruntque omnia in eo contenta habere rata, et firma, et adimplere sub oblig.ne omnium, et singulorum suorum bonorum mobilium, et stabilium presentium, et futurorum mulidum ; Pnti d. Felice di Sancto Seuerino negotiorum gestore dicti d. Joannis baptistae, et eius nomine stipulante, et promissa acceptante, sub oblig. ne. in forma. ⁊

Ego Jo. petrus filius qm. domini Benedicti a Seriis publ. Imperiali auctoritate notarius Venetiarum suprascriptum Instrumentum rogatus scripsi, et publicaui.

Vit, Affittation al fasolo de Vit.

A di 26 ap.le 1573.

Affittai a Zuan fasol de Vit un prado in getint, del quale li haueua dato ducati 1?2 per man dell'egregio m. Galeazzo affino nod.o di udene, pagaua p. 17. hora ueramente paghera d'affitto simplice ogn'anno ——— L 4 7

Capretto uno —

et la locatione è notato sul rotulo d'affitti di mia mano di me Vrbano Sauorg.n

---

Sigurtà fatta per mio fratello.

Hauendo il mag.co s. Leonardo mio fratello fatto un'accordo con m. Antonio buetto et altri per il taglio de certi boschi di Preon di cargna, dal quale si ha da trar legni da condur per arzin, et per Friamento i Venetia, come d'esso loro accordo appar per man del magsceio nod.o di venetia et perche mag.co m. Josepho michel della miduna ha da sborsar danari per tal negotio, ha uoluto che io Vrbano me constituisca sigurtà per tal danaro, come ho fatto,

detto G. mio fratello per mano del egr.o m. Zuan Concorio Beccanis nostro canc.o sotto di .. Zugno 1573.
mi ha fatto Instrumento di relevatione, et per special obligatione, mi dissegna, et in caso di molestia io possi haver il possesso de campi Bersesi .. molini de Zuino, et Elli goden / come appar in detto Instrumento ~ et per li beni sono a Zuino sotto il ser.mo principe carlo G. del fende,

habbiamo fatto procura a decretar detto contratto dal cl.mo cap.o di Gradisca, et mio fratello fece procurator m. Zorzolo botto suo fattore per mano di detto canc.o et io feci procurator m. Ser Pietro di vecchi la Zobba a 23 Zugno in li atti dela canc.a de Gradisca,

et per comparsero li veneri sequenti a 24 comparsero detti procuratori, et volse il cl.mo cap.o fusse fatto un'atto, et si dimandava renovation di esso Instr.o come fu fatto, rispetto del non esser scritto sotto la sua Jurisditione per nodar capace con ~~et~~ comendoli i decretti: et così Interpose il decreto, dummodo del detto atto sia ratificato. / Adi ciò appar per mano del Griandon suo canc.o

Bisogna mi far ratificar detto atto dal detto G. mio fratello per nodaro regio, o a Zuino, o altrove di essa Jurisditione regia

in materia di caualli, & di casa Sauorgnana separatamente.

Die XX maij 1570.

In camera audientiae coram cl.mo d. Locumtenente.

Pro mag.cis dd. Mario et fratribus Sauorgnanis cum mag.cis dnis ratatoribus Taleaze mag.ci Parlamenti, comparuit mag.cus et ill. d. Marius Sauorgnanus, et cum excell. Emiliano doctore eorum aduocato, visis litteris cl.mi d. Locumtenentis in quibus continetur, quod secundum quandam praesentem ratationem debeant dicti dd. fratres in termino sex dierum praeparasse equos quinquaginta pro dictis dd. fratribus, et cum ratatio sit ipso iure nulla, nec fieri potuerit per ipsos dd. ratatores, cum habeant eorum portionem equorum certam. Ideo protestatus est de nullitate dictae Incompetentis ratationis, Instando quoad ipsos dd. fratres declarari nullam, uel saltem dictam eorum protestationem admitti; Potissimus cum sint parati pro eorum portione equorum ad nutum, et bene placitum Ser.mi d. praestare iuxta eorum promissionem praeanteri factam, et per Ser.mum d. acceptatam, et praemissa petijt fieri, et declarari sic, et omni alio meliori modo.

Quam protestationem praefatus cl.mus d. Locumtenens admisit sic et in quantum.

Ai primi detto X zugno 1570 per il cl.mo Luog.te furono scritte lettere a noi di Pinzano, & dovessimo mandar le taglie de caualli in mano del canc.o della patria.

Nondimeno, dopo il cl.mo Luog.te renovò queste lettere appar il tutto in essa canc.a nel litteraz. et rebaudo.

1573 Adj. 11 setembre jn giorno di martedì

Saetta nel castello de Pinzano.

caso notabilissimo che fu jn nel sopra detto giorno
a ore 20 jn circha principio una pioggia
senza molta fortuna di vento et principiò
andar una saetta come vogliamo dir che
quanto a me non credo che fusse saetta jo alora mi
ritrovava sopra la lozza ch'io spasizava et
[illegible] sopra la [illegible] questa saetta che una vampa
[illegible] [illegible] ma jn nel spicarsi
cielo visti della fiama et uno [illegible] che
[illegible] di una arcabusata che auese [illegible]
[illegible] giu per il camin della cusina doue
[illegible] trovava mia moglie apreso il
fuoco [illegible] dove di casa ne però offese
[illegible] ne tiro poi una altra jn quella
[illegible] maniera tiro poi la terza che pur
[illegible] sopra la [illegible] jn compagnia del mio
caualier et di ms. [illegible] Batista [illegible]
che alora erano [illegible] la [illegible]
[illegible] effetto jn nel spicarsi del cielo ma
jn ultima [illegible] una [illegible]
che sonasse et [illegible]
[illegible] agridar jn la salla [illegible]
giu doue ritrouaua il [illegible]
cugino che cridaua mi bruso mi bruso et
cridaua ad alta voce doue io [illegible]
[illegible] la persi [illegible] il [illegible]
[illegible] pensando mi si brusasse [illegible]
cridaua, ma visto non uera nula si [illegible]
similmente delle gambe et [illegible]
pur non trouai nula non [illegible]

dolore, il qual non si potea mover nulla o poco et vi
levarlo di peso et portarlo sopra il letto dove
stato p. gratia di una cosa parue che si andasse il
dolore se non in tutto in bona parte: il caso fu a questo
modo. che ritrovandosi in la casa il sudetto sor. lettucio
mia moglie il mio figlio dona catarina et altri
... s. giovanni ... et mia moglie in un
circolo dove vi erra anche appresso dona catarina
... cosi stette questa ... overo fulgore
che vogliamo infiamare, et che apreso la fenestra
... sand ... che ... bocca ... tender ...
la bocca ... non so che ... giovanni
caso dietro casa ... aiutato ... si levo
et lo ... in quel ... mimo
altri hebero male ... sentir no
... altro che mia moglie ... un poco
... mia ... boi ...
... mia poco ... sopra ... come ...
... s. giovanni sopra ... in cucina
... sopra ... una altra in cucina
... cosa ... malare et lavavano
... la qual che per gia il camino
... et ... un poco di ...
et messe apresso ... male un poco ... dove
a ... grande ... un grande ... vn ... in
... un gran remor un ... in
la cucina ... alle donne al fin
aquietate. Ne vene unaltra senza far ...
danno et poi unaltra ... un ... non no
et alora mia moglie, et ... et ... ritrovava
mo ... la mia camera ... in la
camera in capo la scala che si chiama la camara
dorata, et scrivendo il nostro ... vna

cion'

tona cioue apogiato amezo esa tola la saetta che
sopra una casa da pieg. et esa tola la qual cala
ocaua sua [illegible] terra sentato sopra il taceyero
che scriuiua [illegible] gia [illegible] vene adar sopra la
[illegible] sala co casarsi un poco et rignale
me [illegible] loca importantia co far cascar algu[illegible]
di caxina [illegible] peggia i calegieri [illegible]
in fuga scampo et ando jn la gesia [illegible] in
nel borgo [illegible] la gesia et son mio
sequito ancor al numero de .x. doue che mi
mesi [illegible] in fuga si che piouena molto
[illegible] incomenzo a scajar et si risolse de
andar jn vila da [illegible] doue che [illegible] sequito
tutte le masare et le pute et una boghi
[illegible] hteua [illegible] mia sig.
[illegible] sforzato a sequirla et [illegible]
[illegible] de cocher jn mi adar
gia [illegible] ancora tre ouer quatro et
tutte [illegible] gia [illegible] il casalo tre [illegible]
[illegible] camara [illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible] diuersi [illegible]
castelo: dona caterina [illegible]
no volse partirsi [illegible]
quela note [illegible]
[illegible] leto [illegible]
[illegible] tutte notte
et vene la gia [illegible]
sia laudato jl S. idio no deu mai
a i [illegible] erauamo al numero de .30.
in nel castelo: [illegible] poco [illegible] niente

icon

il cap.to di modo che noj ottenissemo un grã
miracolo et lauesemo p un grã ricordo d.l. S.r
[illegible] ci [illegible] mostrò che ricomandassimo [illegible]
che facciamo [illegible] modo et chi a la loro et
che douessemo [illegible] della sua gratia maesta
[illegible] prego [illegible] serui noj co tutte le bone
p.sone [illegible] dio [illegible] sempre.

1572

Notta come fra il caualier mangin mio cugno et io
e una differencia: [illegible] pretende che il s.or già panza
mangini suo barba et mio [illegible] abia [illegible] per
dar la mia dotta che mi [illegible] p mangina mia
moglie et sorella del sudetto caualier et oltra
cio pretende douer auer [illegible] 100

francation con il clmo. m. Hieronymo Priuli d. ð 550

Adi 16. marzo 1574.

Nota come Jo Urbano .S. ho dato al mag.co m. Alouise fig.lo et comesso del mag.co m. Hieronymo Priuli duc. 550. L 6 4 . p duc. di quali da nani io li era debitor p resto del q. S.r mio Padre, per li quali io li pagaua a raggion di . . . . . p cento, et cosi resto francato di tal capitale, come appar di riceuere di mano del sudetto m.co S. Alouise. Bisognera poi farmi far la fine rimissione dal clmo. S. Hier.mo sudetto come sij ritornato da Brescia, doue podestà,

et a q.sto riceuere furono presenti m. Bortolomio alla Bottega in merzaria al calise, et m. Saluador dal calise suo figliastro, quali ambidui sono sottoscritti al prefato riceuere

val — — — — — d.ti 550.

Nascimento de Chiara mia figla

1574. a 16. marzo p.o a hore 16. tempo pioueso,

Chiara mia figliuola nacque nel castel mio de Pinzano, et fu battizata a di . . apl.e. p il Piouan de Pinzano, habitando nel esso monte, et fu compadre m. Antonio Bocco mercante, et habitante in Goritia, sia col nome del spto. santo. Per secondo la usanza, di tutti gli altri putti,

obligo col comun de Pinzan

diedi al comun di Pinzan un'orna di uin p goder, perche quando nasceuan masci li con ci daua un uitello.

Inuestitura,

1464. 9. zugno.

Fu fatto Inuestitura de beni feudali al sp. Milite ond. Nicolò q. s. Pagano S. Urbano. S. et fu come pcr. di esso q. Urbano suo padre Infirmo;

e cauata Jn casa

Lettere ducali in materia della parte 1566. et fu già fatta per il Senato con creditori per li debiti del q. nostro Padre

1573. 20 Febraro.

Aloysius Mocenigo dei gratia dux Venetiarum, etc.

Nobilibus, et sapientibus viris Hieronymo Mocenigo de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Julii, et Successoribus fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum

Per nome delli nobili nostri Lonardo, et Urbano Savorgnani è stato esposto alli Capi del Cons.o nostro di X. et quantunque nella parte presa in detto Cons.o et Zonta sotto li 17. decembrio 1566. intervenendo il q. nob. homo ser Bernardino Savorgnan loro Padre sia espressamente riservata raggion alli figlioli suoi se pretenderanno di far connoscer alla inferiori et alcuni delli contratti, et instrumenti delli creditori compresi in essa parte siano Feneratitii, illiciti ouero altramente et ad legitimamente fatti, essi non dimeno in questo particolar capitolo ritrovano impedimento alla essecutione della sudditta parte, la qual essecutione per essi ricercati noi habbiamo voluto restar di con mettervi con li medesimi capi anco in detto capitolo. Se ben volemo fermamente credere, et sempre, et essendo ricercati, no mancarete di essequir la suddetta deliberatione in ogni sua parte inviolabilmente, si come porta il dovere, essendo mente nostra, et delli detti capi, et qualunque volta comparerà dinanzi a voi alcuno delli creditori compresi in essa parte predicta con lettere di loro capi per l'essecutione di quelle, debbiate essequirle in tutto nel modo, che ella sta, anco nell'ultimo capitolo. /

Datum In nostro Duc. Palatio die 27. Febr. Ind. secunda 1573 /

i Rugo, et bulla plumbea) Nobilibus, et sapientibus viris Hieronymo Mocenigo Locumtenenti Patriae Fori Julii; et successoribus.

Presentata coram clarissimo domino Locumtenente die 26. martij 1574. per d. Jo.em petentem a scribus intervenientem nomine superstitum Nob: de Savorgnanis, quibus visis, et lectis, eius Magnificentia clarissima commisit exequi, et registrari, et ipsi presentanti restitui.

Registratae in registro Ducali in cancellaria utini et pro registro ipso ... L 6.4.

1573

Marazons) Excommeai Jacomo biasul di dui pezze di terra, l'una in logo detto lis butinis, et l'altra in Forzella, al quale lui contradisse, et puoi li Cameràri della chiesa de s.ta Maria de Midun presero il Judicio per lui pretendendo haver meglior raggion producendo la loro confinatione insiema la nostra locatione del 1501. per mano del q. prete de ... et sopraciò formato processo per mano de m. Galeazzo affino nod.o de Veleno nacque sententia a favor mio confirmatoria del comcato co le spese sotto 14. Zugno 1574. et le spese tansate sono L 23.10.

Biban) Exemplum Aloysius Mocenico dei gratia Dux Venetiarum etc. Nobilibus et sapientibus viris Laurentio Medo de suo mandato Potestati et capitaneo Sacili, et successoribus suis fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Vi dicemo come nel collegio delli X. et ordinarij del senato nostro a ciò deputati per l'eccelso cons.o de X. et Zonta è sta preso la parte del tenor infrascritto cioè. Che le due pelle de terra

venduti Jurio dell'anno 1555. 7. Febraro per il q. nob: Semo
q. Bernardin Sauorgnan à q. Tomaso q. Bernardin cogiallo
de codega Una sotto il regolado de codega desbetto de saal
in loco detto cal di prer, et l'altra in loco ditto al bramul fra
li suoi confini, come nell'Instro di detta venditione appar
al qual in omnibus se habbia relatione, per auttorità di
questo collegio come pezze di terra, et beni spettanti per
rason di feudo alli nob. Somini q. Linardo, et Urban
Sauorgnan fratelli siano liberamente relassate ad essi sopti
fratelli dalli figlioli, et heredi del pto q. Tomaso co-
giarolo in tutto la forma In omnibus della dimanda
prodotta per nome delli sopredetti fratelli Sauorgnani sotto
di 3. Zenaro 1572. con condition di pagar li miglio-
ramenti, et de rimetter frutti, et in tutto come in
detta dimanda, et questo ad Instantia delli sopti
nob: Sri Sauorgnani, et In absentia de Bernardin,
et Ambrosio fratelli figli et heredi del predetto q.
Tomaso cogiallo, et delli heredi del q. Pasqualin
cogiallo fratello delli predetti Bernardin, et Ambrosio
ma legitimamente citati, come per lettere del Podestà, et
capitanio de Sacile di 6. dell'Instante, indrizzate alli
presidenti di questo collegio appar, et similmente in absentia
del nob: q. Julio Collani scritto in offo per li sopradetti
citati, ma legitimamente intimato per questa mattina come
appar ne gl'atti di questo collegio appar. Perilche
con l'auttà dell'antiditto Consio di x. et Zonta ui
commettemo, che quanto ut supra è stato deliberato, et pto
debbiate osseruare, et far da cadauno sia osseruato, et
essequito inuiolabilmente, come si conuiene, et le pnti
nostre registrate in quella cancellaria a memoria de
successori; restituerete al presentante.
Dat. In nostro Ducali Palatio 23. Junij Ind. 2a 1574.

Datum: clmo dno Potti. et cap.o Sedenti sub logia Sacili die martis 29. Junij 1574. & p. Ludouicum de Albertis negociorum gestorem mag.ci dni Urbani sup.ti Intervenientis una cum excell. doc. d. Josepho Bartholino pro eisdem mag.cis fratribus Sauorgnanis quibus literis uiuis clmus d. Pottas, et cap.o commisit eorum executionem.

Registratum et restitutum.

die mercurij 30. Junij 1574.

Pro mag.cis dd. Leonardo et Urbano fratribus Sauorg.nis

Refert dominicus preco Sacili n.ti clmi dni Potts. et cap.i Sacili antelati, ac in executione literarum due: exc.mi dd. Sapientum ord. diei 23. Instantis, heri presentatarum, et in cancel. Crim: registratarum se contulisse ad villam Gutice, et induxisse in actualem et corporalem possessionem p. Ludouicum de Albertis negociorum gestorem prefatorum mag.cor fratrum, unius petiae terrae in regulatu gutice territorio Sacili in loco dicto cal di pero

Item unius alia petiae terrae dictae dal bramal in regulatu predicto gutice infra suos confines, eundem p. Ludouicum, ducendo per dictos campos, in eiusque manibus dando de terra et herbis dicendoque ei nomine quo supra deinceps esse dominum et patronum dictarum terrarum, faciendoque omnia et singula quae in commissionibus fieri et observari solent, praesentibus Dominico Graciolo biancolini mentio gutice, et petro altinenio de bibano testibus.

Refert Idem preco n.tio precepisse Bernardino et Ambrosio fratibus Criatijs de gutica iam laboratoribus dictarum terrarum, quatenus sub pena ducatorum. 50. applicandorum ad Arb: non audeant nec per se, nec per interpositas personas se Ingerire in dictis campis de cetero, sed eos prefatis mag.cis dd. fratribus libere relaxare.

Intimasse (?) Cons. Cojazzis, quod per totam diem crastinam debeant presentasse in officio policiam suorum meliorumentorum, si quae habent intendunt, alias transacto termino ipso per Ludovicum nominibus quibus supra intendit deputari facere aestimatores per clarissimum Rectorem ad aestimandum melioramenta ipsa.

Martinus gonella not. ad civili: ecc.

a' Vergos) bulla plumbea)

Nobilibus et Sapientibus viris Laurentio Ciedo (?) Potestati, et Capitaneo Sacili, et Successoribus suis.

IF. oh.

1498. 3. Zugno.

Licentia concessa a' li nob: consorti de Sp.o de far talvere per l'acqua dla casa) nel l'accordo fatto a car. 106.)

Il mag.co S. Zuanne figlio del m.co S. Nicolò Savorgnan a' dimanda del canc.o di Sig.ri de Sp.o gli concesse Licentia de canar, et far un'alveo nei nostri prati per condur l'acqua a' Sp.o, per le inondationi haveano condutto via il vecchio Alveo, appar instromento per man de m. Franc.o fortio nel suo pro. L.o in 8.o

---

1574. 14. Luio.

Passagio del Re de Spagna) Passo per Friuli il Re di Franza et venina de Polonia dov'era p.a creato Re —

Clauzette) bagni (?) lo stesso)

Nota che 1537. 15. sett.e il m.co S. Zuanni mio padre per man del mio canc.o affittò a fitto simplice a Daniel q. martin colaut (?) colautto un luoco sotto casa. Fu poi scomeato (?) 1573. 18. Luio. et sopra quello formato processo con Ant.o Zanier detto leon possessore, per mano de m. Galeazzo Meraffin nod. et poi a' di ... novembre 1577 c'e' ho riconcedute a' la lite con le spese L 1973 per mano del detto (?) Daniel Fabritio nod.o de valena (?)

Malisana) Il nobile m. Danieli de ss.ri de Strassoldo mi haveva usurpato un pezzetto di bosco a Malisana de cc.a campi uno ditto il Banduzzo, confina appresso ditto m. Daniel, appresso la parte del Bosco del nob: m. Gio: Batista Strassoldo chiamata la parte di Sfolmerat & de ciò produssi dimanda con lui sotto .16. Xbrio 1572 · et formato processo per mano di m. Galeazzo Affino nod.o de Udene, al fine detto m. Daniele mi relassò detto Bosco, ./: . . .

1574 — Et nota, che di poi l'ho affittado a Valentin Marin per caponi para uno, et la trovo in L.o d'affitti 1574.

Ascoli) ·B· Nota che del 1556 . . marzo · venne in casa mia a servitù D. Camillo figlio del m. Julio Cesare Aluitreni nobile Ascolano, il quale per soldato, et puoi negotiando fidelmente in miei negotij, m'ha servito sino 1570, ma a detto tempo si infirmò di morbo galico, et stete circa un'anno molto indisposto parte in letto, et parte negociando, et del 1571 . si gettò in letto, et continuamente è sta medicinato, con spesa infinita, et ultimamente passò di questa a miglior vita a dì 9 · apr. 1575 . et fu sepulto honoratamente in deposito in la chiesa de Pinzano,

A Et nel 1569 · per mano del mio canc.o li feci donatione delle possessione de Belvedere, che mi haviva cauato D. 200. all'anno, la quale godere dovesse dopo la mia morte,

Lestans) Confini del territorio de Lestans 1480 · dì 15 · apr. de man del q. ser Franc.o de Locatellis fu canc.o a Pinzan, et son le sue note sono in man de m. Iac.o de Cimatoris d. Spil. e questi confini sono cauati,

Lestans | Confini del terren de Lestans, in le note del q. s.r Franc.o Cocaviello già canc.o de Castel novo appresso m. Jac.o Cimatoribus nod.o de Sp.o Cavato per me,

accordo con li ss.ri consorti et Sp.o et l'acqua et la Cosa

1575. 25 Giugno

In causa Christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem dom.i mill.mo quingen.mo septuag.mo quinto, Ind.e 3.a die vero sabbati 25. m.s Junij. Actum Utini in contrata Sguarzanautelli in domibus, et studio infrascripti ecc.tis D. Julij Arcani. presentibus nob. D. Joanne Fr.co Cavalcante, ac D. Jo. petrori ... ac Joanne Buttana, civibus Utin.i notarijs ... vocatis, et rogatis. Cum esset lis, et differentia inter Ill. D. Urbanum Savorgnanum ex una, et mag.cos D. Consortes Spilimbergi ex altera occasione Aquae vocatae la Cosa labentis per Jurisdictionem Pinzani in Jurisdictionem, et terram Spilimbergi ex altera, quia idem Ill.ris D. Urbanus contendebat dictam aquam non posse accipi per dictos D. Consortes, et eorum subditos, ac eorum molendinarios in Jurisdictione Pinzani ratione damnorum, quia asserebat se passum fuisse, et quotidie pati, ac passurum esse occasione dictae aquae, Alveorum, et Rostarum, quas fieri contingebat in territorio suo per eos prata pro dicta aqua conducendi in Jurisdictionem, et terram Sp.i. et e contra contendentibus D. Consortibus Sp.i posse dictam aquam accipere, et conducere iuxta eorum affirm consuetum, et ut diffusius in processu formato manu D. Mapheri a porta, et Danielis Fabritij notariorum apparet. Hinc est, quod partes ipsae vid.t Ill.mus D. Urbanus nomine proprio, ac mag.ci D.ni Joannes Paulus, et Jo. Henricus suo, et procuratorio

nomine aliorum Consortum agentes tanquam Procuratores Consortij et substituti, ut in procuratoris dicti in currentis mensis manu d. Jo. Baptistae Carbi not. spilimbergensis ex interpositione excell. Doc. dd. Julij de Strasso, et Joannis de notarijs eorum amicor. et arbitrorum, ut in Compromisso manu, ut dicitur Jus. dicti d. Danielis Sabitij ex nunc ratificatum et renouatum, prout ex tunc Illud renouant, et ratificant ad hanc deuenerunt Compositionem, concordium, et transactionem ex dictorum dd. Arbitrorum ibi presentium et arbitrantium, et terminantium sententia et arbitrio

è 22 maggio 1571

Quod Pro omni, et quacunque pretensione, et damno hac in re dicti Ill. d. Urbani, praefati mag.ci omnes consortes Spi. teneantur eidem Ill.mo d. Urbano exbursare ducatos ducentos in rone L 6 s 4 pro duc.° et soluere annuatim in natiuitate Dni, Incipiendo in Natiuitate fut. prox. Paria octo caponorum, franca bilia tamen cum ducatis centum, Pro quibus Idem Ill.mus d. Urbanus faciat finem Remissionis et quietationem eisdem dd. Consortibus occasione premissorum, et quod ipsi dd. Consortes et eorum subditi ac molendinarij possint accipere aquam ex Jurisdictione dicti Ill. d. Urbani, et eam conducere in Jurisdictionem et terram Spi. ad eorum libitum, absque aliquo Impedimento dicti Ill. d. Urbani, et subditorum suorum, cum hoc tamen, quod illam accipiant ubi eisdem dissignabitur cum minori damno dicti Ill. d. Urbani, ut ipsa aqua ueniat, prout nunc uenit, de cuius loci designatione melius ipse partes

super loco conveniente, quae supradicta omnia utraque pars, ut nominibus quibus supra promisit habere rata et grata, et firma, et non contrafacere, vel contravenire sub expressa hypotheca, et obligatione omnium suorum bonorum mobilium et stabilium, praesentium, et futurorum, Refectioneque damnorum omnium, expensarum litis et extra, et Interesse.

Signum notarii / Praemissum Instrumentum concordii aliena manu conductum ex notis meis ego Jo. Maroldus not. coll. Utini subscripsi, et publicum appositis signo, et nomine in praemissorum fidem rogatus.

è cavato in carta Bergamina appresso di me V. S.

1576. 26 aprile. Jo Urbano Savorgnan con mia moglie, la S.ra Savorgnana mia sorella, et S.ra Cecilia sua figlia andassimo in Aquileia a ricever il Santissimo Jubileo

Biban /

Investitura del Patriarca Beato Beltrame

andove con il Sav. Cinello (?) ... il Gullome (?) ... a Udine 1576 maggio

1337. 26 Nov.

In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem millesimo trigentesimo, trigesimo septimo, Ind. quinta, die XXVI. novembris. Utini in Patriarcali Palatio in camera cubiculariae (?) ipsius domini Patriarchae, praesentibus Reverendo in Christo Patre domino Guidone Dei gratia episcopo Concordiensi, Nobilibus viris dominis Girardo de Cucanea, Germano de Carnea, militibus, Federico de Carnea, et Federico q. domini Calvani notarii de Utino, testibus ad haec specialiter vocatis, et rogatis. /

Reverendus in Christo Pater, et D. D. Beltrandus Dei gratia Sanctae Sedis Aquileiensis Patriarcha Considerans labores plurimos, quibus nobilis miles D. Federicus q. domini Constantini de Savorgnano pro diffensione, et honoris exaltatione Aquileiensis ecclesiae multos sustinendo labores, et expensis pro amore et respectu condictae ecclesiae

hostes, et Rebelles, strenue, et fideliter insudavit, et alia ipsius domini Friderici multimoda fidelitatis obsequia dicte ecclesie et ipsum impensa, et in posterum, Constante animo, conferrenda, ac volens dicto domino Friderico pro parte remunerationis laborum suorum gratiam facere specialem, et quam ad ipsius ecclesie Aquilegiensis servitia in posterum ferventius animetur. pro se, suosque successores, et nomine Aquileiensis ecclesie omnibus modo, et forma, quibus melius potuit, dedit, tradidit, et concessit ipsi domino Friderico pro se, et suis heredibus recipienti in perpetuum ad feudum, et iure feudi recti, et legalis bona infrascripta devoluta ad ipsum dominum Patriarcham, et Aquileiensem ecclesiam per mortem domini Rizardi quondam domini Guizzellonis de camino superioris defuncti; nullo herede masculo derelicto ex se descendente qui bona huiusmodi in feudum rectum, et legale habebat, et tenebat ab ecclesia supradicta. Ipsumque dominum Fridericum suo, et dicto nomine recipientem de bonis huiusmodi feudalibus per fimbriam sue clamidis presentialiter Investivit, Ad habendum, tenendum, possidendum et quicquid sibi, suisque heredibus Iure, et honore Aquileiensis ecclesie In omnibus semper salvo deinceps placuerit faciendum, cum omnibus, et singulis, que sunt infra, et supra huiusmodi bona, et cum accessibus, et egressibus usque in vias publicas, omnibusque iure, et auctoritate, Iurisdictione, usu, et requisitione seu servitute sibi, et ecclesie sue ex eisdem, seu pro eisdem bonis modo aliquo pertinentibus de campis, pratis, terris, pascuis, vallibus, montibus, palludibus, planitiebus, domibus curijs, sedimimibus, hortis clausuris, aquis, et aquarum ductibus,

venationibus, piscationibus, et cum omni honore commodo, et utilitate ad bona ipsa spectantibus de Jure vel de facto, excepto quanto bonorum huiusmodi, quod sibi se retinuit dictus d. Patr., hoc tamen pacto expresso, quod massarij, seu coloni dictorum bonorum duo plaustra, et non aliud castro Sacili, qui pro tempore fuerit annis singulis facere teneantur. quae quidem bona sic ipsius nomine possidere, donec ipsorum adeptus fuerit corporalem possessionem, quam accipiendi sua auctoritate et deinceps retinendi sibi licentiam omnimodam contulit, Promittens per se, suosque successores dicto d. Friderico pro se, et suis heredibus stipulanti litem, vel quaestionem, aut controversiam de dictis bonis, seu aliqua eorum parte, vel eorum occasione ullo tempore non inferre, nec inferenti quomodolibet consentire, sed ipsa, et eorum quodlibet ei, suisque heredibus omni personae, collegio, et universitati legitime defendere, auctorizare et expedire, ac dictam concessionem, et omnia, et singula suprascripta perpetuo firma, grata, et rata habere et tenere, et non contrafacere, vel venire per se, vel per alium, seu alios aliqua ratione, ingenio, seu causa de Jure, vel de facto, Pro qua quidem concessione, et Investitura dictus d. Fridericus statim praestitit dicto d. Patri, et Aquilegiensi ecclesiae fidelitatis debitum Juramentum, quod vassallus domino suo praestare in talibus consuevit,

Bona autem suprascripta sunt haec,

In primis, Unus mansus situs in villa de Ursago laboratus per Mistum filium Jacobi fabri de villa ipsa,

Item unus mansus situs in villa suprascripta laboratus per ouuigilum de Ursago,

Item mansus unus in suprascripta villa, quem tenent heredes quondam Francisci guicelli de malcaton,

Item Mansus unus situs in prefata villa, qui regitur per Germanum odorici sclavi de villa ipsa,

Item mansus unus situs in eadem villa, qui regitur per Guecillum de malcantono,

Item Mansus unus situs in dicta villa de vrsago. qui regitur per Michaelem filium q. Petri de villa ipsa.

Item mansus unus situs in eadem villa, qui regitur per dictum Michaelem.

Item Mansus unus situs In eadem villa qui regitur per Stephanum q. ser Marcsi de villa ipsa.

Item Mansus della Spineda situs in dicta villa, qui regitur per vendraminum qualiam de vrsago,

Item Mansus unus situs in villa de Bauaroi, qui regitur per vanzuttum fratrem guozzelli matt de eadem villa.

Item mansus unus situs in Rouoredo, qui regitur per puppini de villa ipsa.

Item mansus unus, et molendinum in villa de Biban, qui reguntur per filios q. dominici rubri de ipsa villa,

Item mansus unus situs in dicta villa, qui regitur per Nicolaum dela fede.

Item mansus unus de puteo situs in dicta villa de Biban,
qui regitur per Gilardum.

Item mansus unus situs in Bibano, qui regitur per pupinos fratrem petri de la Bet.

Item Mansus unus situs in Biban, qui regitur per Petrum de la Bet,

Item mansus unus situs in Bibano vocatus per Bettum de ipsa villa.

Item Mansus unus situs in Bibano vocatus per Bruttum Manfredi de ipsa villa.

Item mansus unus situs in Biban, qui regitur per Antonium de Syluatorronda.

Item Mansus unus situs in Bibano, qui regitur per Robellum dominici rubri de Bibano.

Itẽ mansus unus situs in Bibano qui regitur per Michaelem filium Zanj Maurini de ipsa villa.

Itẽ mansus unus situs in Bibano, qui regitur per Petrum de Zoppedo.

Itẽ Mansus unus situs in Bibano qui regitur per odoricũ dilla uendema, et Clossium eius fratrem.

Itẽ mansus unus situs in Bibano qui regitur per Amicum frusam Presbyterum a Bibano,

Itẽ in eadem villa mansus unus, qui regitur per Mathiũ rubeum de Bibano,

Itẽ in dicta villa Mansus unus qui regitur per Thomasiũ de Bibano,

Itẽ in dicta villa unus mansus, qui regitur per Arnoldum de Bibano.

Itẽ unus mansus in Planzan nõ per Zefirinum,

Itẽ unus mansus in Codiga, qui regit. per Martinũ,

Itẽ unus mansus in sylua torronda, qui regitur per Petrum filium q. Corradi cordonis,

Itẽ unus mansus in sylua torronda, qui regitur per Nicolaum dell Antonia.

Itẽ unus mansus, qui regitur per Zuanũ de castellono situs in ipsa villa.

Itẽ unus mansus in caulano, qui regit. per Iacominum de caulan.

Itẽ unus mansus in sclauorõ nõ per simonẽ de ipsa villa.

Itẽ in villa uici noui duo mansi, qui regunt. per Agnoscũ, et Zoannem grossum.

Itẽ unus mansus in canipa, qui regitur per Anzolũ de canipa.

Itẽ mansus, qui regitur per Zeam de Zaucero situs in dicta villa.

Itẽ sest. 6. par. super uno terreno situ apud runcos nõ per ... solidos q. Dominici de Runchis.

Item in camipa, Mansus unus rect. p Ferrazzà.,
Item in dicta villa, Mansus unus rect. p Montiganum,
Item in ead. villa mansus unus rect. p Bartholomeum
Floriti et Pizzolum.,
Item in villa ipsa, Mansus unus rect. p Varlissam.,
Item in villa de Soromis, unus mansus rect. p mèz màt.,
Item in ead. villa, Mansus unus rect. p Martinù. et
Pasqualèm.,
Item in villa de Fratta. Mansus unus rect. p Vallisam,
Item in ead. villa, Mansus unus rect. p Vendramminus
Pellizza.,
Item in dicta villa, dimidius mansus rect. p Christianum
Otonem.,
Item medietas X.^ma^ Prati maioris, et agrorum.,
Item illa pars X.^ma^ de Ronchis, q. predicto .g. dnd
Rizardo debebatur in ipsa villa.,
Item medietas totius vini, quod nascitur in Ronchis.,
Item in Camipa, mansus unus rectus p Cursium, qui
solvit medietatem vini quod fit sup. eod. manso.,
Item in ead. villa mansus unus rect. p Camèlem
Costorem. qui similiter solvit medietatem vini.,
Item in dicta villa Mansus unus rect. p Martinussium et
Zoppo, qui similiter solvit medietatem vini.,
Item in villa ipsa mansus unus rect. p Zanninum et
Bragnetto, qui solvit simil. medietat. vini.,
Item in dicta villa Mansus unus rect. p Martinum
rabiosum, qui solvit simil. medietatem vini.,
Item in ead. villa, Mansus unus rect. p Benedictus,
qui similiter solvit medietat. vini.,
Item in dicta villa, mansus unus rect. p Zagossium qui
solvit simil. medietat. vini.,

Item in villa ipsa mansus unus rectus per Aylinum, qui similiter solvit medietatem vini,

Item in villa de Seroniis mansus unus rectus per Barlam qui solvit similiter medietatem vini,

Item in dicta villa mansus unus rectus per Sebastianum, qui solvit similiter medietatem vini,

Item in eadem villa mansus unus rectus per filios quondam Iacomutij de Seroniis, qui solvit similiter medietatem vini,

Item medietas livellorum, quam habebat suus quondam dominus Rizardus in curtina de Canisa,

Item in villa predicta de Canisa mansus unus rectus per Marcum Albertii,

Item in eadem villa mansus unus rectus per Vidonem mura,

Item in eadem villa mansus unus rectus per Arnoldum Vendramutij,

Item in dicta villa mansus unus rectus per Varlissam,

Item in villa ipsa mansus unus rectus per Danielem Gutij,

Item in dicta villa mansus unus rectus per Pagesium,

Item in villa de Seroniis mansus unus rectus per Sansonem,

Item in villa de Fratta mansus unus rectus per dominam Plaursanam,

Item in eadem villa mansus unus rectus per Adelgerium de dicta villa,

In quorum omnium testimonium suus predictus dominus Patriarcha mandavit presens publicum instrumentum confici per me notarium infrascriptum, ac sui sigilli appensione,

signum notarii In vestimentum hanc falsum misi fidum eductum e notis quondam domini Guberti Donati mediolanensis, Reverendissimi domini domini Patriarche Bertrandi scriba presentis, excellentissimi doctoris domini Martinum Merulam existente, Ego Gylinius Diana civis et notarius Utinensis auctoritate publica fideliter manu propria, die 28 Januarii 1516.

Biban · 12

Summario delli beni contenuti in la soprascritta Investitura

In Vrago — masi — nº 9
In Buuaroi — maso — nº 1
In Rouerzedo — maso — nº 1
In Biban — masi — nº 16
con un molino —
In Pianzan — maso — nº 1
In Godigo — maso — nº 1
In Seluatorronda — masi — nº 3
In Cauolan — maso — nº 1
In Schiauoi — maso — nº 1
In Vizonouo — masi — nº 2
In Carena — masi — nº 20
con ꝗ. 6. de liuelli, 12
La metà delli liuelli si ascodino in contrà Carena solea ascodir ẽ Rizzardo de Camin
In Sirone — masi — nº 6
In Fratta — masi — nº 4 ½
A Villa maor, mezza la decima,
A Ronchi una parte decima con la metà del vino —

Summa Masi — nº 66 ½
— Vn molino.
— ꝗ. 6.
— La decima —
— parte decima
— metà de vino —

Piovegli In clauzetto

1569. 12 Mag.

Petrus Lauretano Dei gratia Dux Venetiarum etc.
Nobilibus, et sapientibus viris Vito Mauroceno de suo
mandato Locumtenenti Patriae Fori Julij et successoribus suis
fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum.
Vi significamo come hoggi nel collegio nostro Insieme
delli xv savij ordinari del senato nostro Insieme
con altri xv aggionti à ciò delegati per esso Senato
sono stati prese le parti, et capitoli del tenor infra
scritto cioè,
Douendosi dar espeditione alli Grauami contenuti
nella supplicatione presentata alla Ser.ma Signoria
per nome del commun, et homini della villa de Clauzet
sottoposta al Castel de Pinzano giurisdition delli
nob: homini ser Lunardo, et Urban Sauorgnani
fratelli, delegati per l'eccmo Senato à questo collegio,
Sopra li quali essendo stati uditi In contradittorio
giuditio con li loro Auocati in longhe disputationi
gl'Interuenienti per il sopradetto commun, et homini
per una parte, et per l'altra li predetti nob: huomini
Sauorgnani con quanto per cadauna di essi parti
si è uoluto dire, et allegare in tal materia,
visti et ben considerati tutti essi grauami, ris-
poste, et altre scritture ad essi grauami, et in
tal materia pertinenti,
L'andarà parte che per auttorità di questo collegio sia
preso, et deliberato circa il primo, secondo, et sesto
grauami in materia de fabriche del predetto commun
et homini de Clauzet In questo modo cioè,
Che li predetto commun, et homini siano tenuti, et obligati

per la loro Carata far tutti li Pioveghi, che occorrerano per il bisogno delle fabriche del castello, et habitationi delli predetti nobili huomini sauorgnani, in esso castello solamente, et da tutte le altre siano liberi, et assolti,

Item circa il terzo, che ogni proclama de prohibition de vender capretti, Agnelli, et altro, sia tagliata, et annullata. /

Item circa il quarto, quinto, et quarto secondo che il detto commun et homini per la sua portion et carata siano tenuti far, et condur li feni et legne per il bisogno, et uso delli sopradetti fratelli sauorgnani siccome hano fatto fin' hora,

Et similmente circa il primo delli grauami produtti in processo sia preso, che il detto commun, et homini de clauz et siano tenuti, et obligati pagar li d. 12 per fuogo, come hano fatto, et si è osseruato fin' hora. /

Item circa il secondo, che il detto Comun, et homini siano liberati dal pagar il vitello, Renontiando però il beneficio della cazza, siccome per le scritture di cadauna di esse parti vien detto, et contentato. /

Item circa il terzo, quinto, nono, et decimo, che il predetto comun et homini non possino esser astretti a far alcun Piovego ad altri, che alli predetti sauorgnani loro Patroni, ouero per il seruitio di quelli. /

Item circa il settimo, detti commun, et homini siano licentiati. /

Item circa l'ottavo, che non portando detti Commun, et homini li capretti di Regalie o affitto alli tempi debiti di quella bontà che ricerca il loro obligo possino esser astretti a pagarli al precio, che valeranno al detto tempo in quel luoco./

Et perche oltra li sopradetti grauami domandano che per li predetti Commun, et homini di clauzet per una loro scrittura presentata sotto di 18. april 1566. come in quella, sia preso et deliberato, che nella materia delle penne per li Priuileggi solamente alli sua obedienti de cetero no possi esser posto, ne tolto più per la prima fiata de soldi quaranta, per la seconda de lire quattro et per la terza de lire otto con dechiaratione, che in caso di malatia, o di altro giusto impedimento possino mandar un altro, che sia sufficiente in luoco suo./

Item, che li predetti Comun, et huomini siano liuerati quanto alla parte delli pegni tolti, et venduti per conto delle penne./

Per il che con l'authorità del predetto Senato ui commettemo, che quanto ut supra è stato deliberato, et preso, debbiate osseruare, et far, che da cadauno sia osseruato, et esseguito inuiolabilmente, et le presenti nostre registrate in quella cancellaria a memoria de successori restituirete al presentante./

Tenor grauaminum, et scriptura de quibus s.ª talis est, et sequitur

p.º Pretendendo li mag.ci m. Lunardo, et Urban sauorgnani fratelli, et figliuoli del q. mag.co m. Bernardin, che noi Poueri commun, et huomini de clauzet villa

sottoposta al Castello de Pinzan Jurisditione di sue mag.ce che noi poveri contadini debbiamo dar operarij per li edificij, et Palazzi di detti mag.ci fratelli posti nella villa de Pinzano fuora del castello, et molto lontana da quello contra ogni dovere./

2.do Che diamo operarij alla fabrica del castello quantunque habbiamo contristato darli quando la fortezza hab bia bisogno de concieri, overo reparationi per la nostra rata, ma no segondo l'appetito di essi mag.ci fratelli, li quali sotto questo pretesto con mandati penali ne condannano, contra l'antiqua consuetu dine di quella povera villa./

3.° Hanó fatto proclamar, che al tempo della Pascha, niuna persona di Clauzetto possa vender ne capretti, ne Agnelli, ne Vitelli, sotto pena de L 25 [illegible] et perder la robba, se prima no haveranno la licentia di detti mag.ci fratelli; Il che sotto questo felicissimo Imperio è inaudito, et Intollerabile./

4.°. Che siamo obligati con altri comuni di farli tutti gli fenni che li bisognano per le case, et famiglie loro./

5.° Et medesimamente siamo obligati di farli, et condurli tutte le legne da fuogo, che fano di bisogno per casa loro, talche potemo dir con verità, che da questi potentissimi gentil'huomini siamo trattati non come sudditi di questa Christiana Repub.ca ma come parci, et schiavi loro Il che piu chiaro si manifesta per li gravami della nostra Povera villa prodotti in processo con detti mag.ci fratelli

per dimostrar le miserie, et calamità nostre. /

/ Altri grauami aggionti. /

5°. Hano introdotto, che al Natale vogliono soldi dodese per fuogo, et quantunque una famiglia si diuidesse tra sei, otto, ò dieci fratelli, per ogni fuoco voleno $\bar{s}$ 12. /

2°. Voleno che ogni anno li facciamo la cazza con le nostre persone, et oltre di ciò che li diamo un vitello de maggiori, et migliori che si trouano.

3°. Voleno, occorrendogli per suoi rispetti particolari mandar à porto, alla fossetta, à Goritia, à Zuine, à Treuiso, alla Pontebba, che li seruiamo con li nostri muletti, stando fuori di casa nostra per 7. et XV. giorni con danno nostro insupportabile.

4°. Voleno, che li facciamo li suoi feni, et tutti i legni, che consumano, et le conduchiamo à casa la robba d'ogni sorte à nostre spese. /

5°. Quando detti mag.ci fratelli pagano fitti ò liuelli in qualche luoco della Patria, voleno, et ne astrenzeno che conduchiamo detti fitti, et liuelli con li nostri animali, Imponendone penne, in caso che recusiamo.

6°. Ne astrenzeno à farli le fornase di calzina, et altri lauorieri per fabricar case, et habitationi etiam fuori del castello de Pinzano.

7°. Ne astrenzeno nelle loro particolar Inimicitie, che la notte, et per fredo et per caldo li faciamo la guardia, et sintinelle per custodia delle persone loro, come si fà al tempo di guerra. /

8°. hano Introdutto, che recusando li capretti li regalia ò fitto: se li paghi Lire sette et otto per capretto.

9°. Quando detti mag.ci fratelli hano d'andar in alcun luoco, uoleno et per loro, et per li seruitori li nostri muletti, et appresso, che li accompagnamo con le nostre persone. /

X°. Che non solamente à loro fratelli, et suoi seruitori, ma anchò à forestieri, et loro fauoriti ne bisogna far pio uegli di uarie sorti si con le persone nostre, ma con li nostri animali, con li quali soli sostentamo le misere uite nostre, per esser in luochi di montagna doue non nasce biaua di sorte alcuna, ma il sforzo del uiuer nostro consiste in caticini. /

[Scriptura Communis.]

Ill.mi sig.ri Presidenti

Essendo stati abbrazzati dalla ser.ma sig.a li grauami del Pouero commune di clauzetto prodotti contra li mag.ci m. Lunardo, et Vrban fratelli Sauorgnani del q. m. Bnardin in contradittorio giud.o et questo per sollenation delle miserie della detta Pouera nostra uilla, sopra d'i quali è stata anchò presa parte nell'ecc.mo Senato de di 16 febraro prossimo passato, che VV. SS. Ill.me con XV. aggionti del corpo del senato administrino raggion, et iustitia, et come in ditta parte se contien, non resta altro senò che quelle quanto più presto diano espeditione alla giustissima causa nostra, con terminar essi nostri grauami non douer esser più tolerati ma noi poueri contadini douer esser solleuati in tutto da essi abusi, et così humilm.te per iustitia dimandiamo.

oltra di ciò dimandemo, che sia terminato per questo Ill.mo collegio, che li soprascritti mag.ci fratelli Sauorgnani nella materia delle penne, et sono imposte alli homini del detto commun per obedir alli loro commandamenti osseruino quello, che ab eterno è stato sempre osseruato, cioè che la prima penna sij de soldi 40. la seconda de lire quattro, la terza de una marcha, ouer de L 8. secondo l'antiquissima consuetudine della detta pouera nostra villa.

Item dimandemo, che sia terminato per questo Ill.mo coll.o che li pegni tolti, et uenduti per conto delle dette penne ne siano restituiti per esser quelli stati tolti, indebitamente, e uenduti contra il tenor, e forma, quella della constitution della Patria, qual ricerchemo, et ancora de nouo ne debba esser osseruata inuiolabilmente.

1566. 18. aprile.

Presentata per s. Piero de claudetto interueniente per il commun, e homini di detta uilla ne lla causa con li nob. homini s. Lonardo, et Urban fratelli Sauorgnani, intimata per Bernardin Commandador a m. Zilborno armano interueniente per li sopradetti nob. homini.

Lectaz in nostro ducali Palatio die xv. maij, ind. xii. a 1569.

Die sabbati 21. maij 1569.

Petiaz clar.mo dnũ locumtenente sedente in logia Palatij ad Jus dicend. per d. Joannem petitum a senibus interuenientem per mm. dd. Leonardo, et Urbano fratribus sauorgnanis, qui concessit eaz dationem.

Registrato in L.o ouer reg. ac. 4. L. 677

In Christi nomine Amen. ab eius Nativitate millesimo quingentesimo sexagesimo nono, indictione duodecima, die uero martis uigesima septima sept.is Actum in uilla Lauzotti, in Platea, ubi fieri solet uicinia, quo conuocati tum sono campanae more solito, tum uoce infrascripti officialis conuenere.

Li huomini de Clauzotto. 1570. 10 Marzo

Martino Broadinus Potestas,
Daniel coledanus q. Pauli.
Dominicus bosonus q. Bapt.ae
Baptista q. Leonardi migotti, et
Petrus Bertuli broadani. } iurati.
Jacobus Antonij bulcani officialis.
Mathias uenuti.
Augustinus martini.
Antonius.
Dominicus.
Petrus.
Jacobus q. Zanotti.
Joannes baptista.
Andreas, f.
Jacobus q. Dominici.
Antonius.
Nicolaus.
Joannes baptista q. Joannis.
Dominicus q. Francisci. et
Augustinus q. Dominici. } omnes Basolera.
Petrus osualdi.
Thomas.
Andreas.
Antonius Sebastiani.
Dominicus.
Nicolaus.
Joannes. } omnes Zosoni.

Antonius. Laurentius. Franciscus. Joannes antonius. Bonsuttus. Jacobus. dominicus	omnes de misson
Antonius, Joannes petrus q. Baptistae. Joannes baptista q. Leonardi. dominicus. daniel. Augustinus Mathias. Andreas. Joannes q. Stephani. Mathias. Joannes q. Pauli. Leonardus q. Antonij. Baptista q. Pauli.	omnes coledani.
daniel. Nicolaus, Leonardus, Antonius. Sebastianus. Jacobus, Candidus.	omnes Bonetti.
Leonardus. Antonius, Antonius Joannes. Petrus q. Jacobi. Joannes Leonardus. Petrus q. Francisci. Joannes. daniel, Franciscus.	omnes Juanen.

Antonius.
Nicolaus.
Leonardus Pasquali. } Colauti:
Joannes ciscut. et
Daniel ciscut.
Joannes maria.
Leonardus. } omnes de Blasijs.
Joannis petrus.
Blasius
Antonius.
Joannes Jacobus.
Dominicus. } omnes ab olivo:
Martinus.
Jacobus.
Antonius. } Migotti.
Dominicus.
Lucas.
Dominicus. } Buliani.
Mathias.
Nicolaus mioni.
Franc. mioni;
Antonius signoor.
Dnicus Tramontinus.
Jacobus Tramontinus.
Bartolus mistrutti;
Antonius mistrutti.
Leonardus comu Tattus.
Leonardus comu Tattus.
Nicolaus uinantis mutian.
Michaël Bensolattus.

Mathias Tigsergra.
Daniel Roma.
Joannes petrus fabritius.
Leonardus chiaualutius,
Joannes georgij.
Petrus Tonelli.
Teofilus Roma,
Jacobus necchi,
Leonardus concina, et
Jacobus arcolatonus,

Omnes uicini complectentes integras uicinias et cetum Villae clauzetti, quia uix deficiebant quatuor, uel sex partim agrotantes, et partim absentes, et requisiuerunt me notarium xo per uarios montium anfractus, et loca cliuosa ad hoc conductum, ut annotarem qd ipsi ex cons.o praehabito, et terminatione in eorum uicinia facta nolebant amplius contendere cum mag.cis et Illustribus comit. Leonardo, et Urbano fratribus filijs q. mag.ci et Ill.mi dni Bnardini sauorgnani occones Plouigiorz et propterea non ui dolo, uel sponte, et ex certa animi scientia laudarunt, et approbarunt sententiam mag.ci et cl.mi D. Viti Mauroceno dig.mi Locumtenentis Patriae fori Julij latam, eidem acquiescentes, prout bonos subditos decet, uolentesque ipsam sententiam perinde ac si fuisset laudata per quodcunque collegium, consilium, uel magistratum inclitae ciuitatis Venetiarum, et successiue omni quo potuerunt meliori modo se remouerunt ab app.ne per eos a dicta sententia interposita, et expresse se remouent a quacunque delegatione facta ac dicta sententia per ser.mum dominium ad ill.mum collegium ex.mos D.D. Sap: et excelso cons.o Rogatorum iudicandis

sub die 22. Julij proxime preteriti, et quatenus opus sit facere talem remotionem Venetijs, ex nunc predicti commune, et homines unanimiter constituerunt, creaverunt, et fecerunt eorum verum, et legitimum nuncium, sindicum, et Procuratorem supradictum Antonium q. Joannis Zuaner vocatum del leone presentem, et acceptantem spetialiter, et expresse ad ipsum remouendum a delegatione premissa, et laudandum dictam sententiam nomine dicti communis, et hominum uille claudetti in quocunque offitio opus fuerit. et Promiserunt pro se, et successores premissa omnia, et singula, et quicquid per dictum eorum sindicum Venetijs actum fuerit circa predictam comissionem perpetuo sa bere ratum, et gratum, et ea attendere, adimplere, et plenius obseruare et in nullo unquam contrafacere, dicere, uel venire per se, uel alios aliqua ratione, uel causa, de Jure, uel de facto, sub obligatione omnium suorum bonorum mobilium, et immobilium, presentium, et futurorum. Presente mag.co domino Vrbano antedicto pro se, et heredibus acceptante, et remittente eisdem com. et hominibus expensas, si que sibi hac de causa debentur, Presentibus egr.o q. Leonardo Jullonio notario Vtini. q. Mathia filio mag.ri Bernardini lignarij de Vtino, mag.ro stephano mediolanensi muratore de Zoppo, et Jac.o q. Antonij mathia de vito testibus habitis, et uocatis etc.

Signum nostri. Blasius Sauromianus publicus ex collegio Vtinensi notarius.

hic omnibus affui rogatus scripsit, et aliena manu
fideliter exdusta publicauit, et subscripsit.

sigillo S. Reg.: Nos Vitus Mauroceno pro ser.mo duc: do: Venet.
Patria fori Iulij locum.t gnalis. Indubiam testamur
fidem, et attestamur quibuscunque suprascriptis omnia
respectiuis pariter, ac lecturis antedictum egregium
do: Blasium sauroniarum publicum, et collegiatum
huius ciuitatis esse notarium, bone quoque famae, ac
conditionis cuius scripturis hic ampla adhibetur
fides, et ubique locorum merito adhibenda est.
in quorum fidem.

Utini die ueneris x. martij 1570.

Vincentius caballettus not. et coad.r
cancellarie m.u

1569. die 18. febmarij.

Constituido nel presente officio s. Antonio q. Zuane Zamier
chiamato lion Interueniente come nontio, et procurator del
commun, et homini della villa de clanzet con authorita spe-
tial de far le cose Infrascritte, come appar per Instrumento
de ditta authorita a lui concessa fatto nella villa di
clanzet per li homini, e uicinia de ditta villa sotto
27. sett.e prossimamente passato sotto segno, et rome de
m. Biasio sauroniano pub.co nodaro del coll.o di
Udene. per me uisto, e letto della persona del qual
s. Antonio ha fatto fede a me Zuane Hum secret.
s. Baldissera de Batista Pittor alla Piazza de
san Marco habita a san Zuane polo in cale de la
testa nele case da cha lombardo, et s. Polo de zorzi

Piatte medemamente alla piazza habita à S. Antonio nelle case del mag.co m. Andrea contarini volontaria mente si rimove dalla relegation fatta per lo Ill.mo Senato se à questo cons.o sotto di 22. lugio del anno prete della sententia contra esso commun, et homeni fatta dal mag.co Luog.te della Patria del friul, et à favor del nob: homo s. Urban Savorgnan per occasion de Pivineghi, et consequentemente lauda, et approba la sententia fatta per il mag.co m. Vido moresini luog.te della Patria del friul, predetto come se fusse laudata per il presente eccell.mo cons.o et successivamente si remove da cadauna appellation per loro da detta sententia interposta, così ricercando me secrettario, et di ciò debbi far la presente nota.

Joannes Zurà Not.s ecc.mi cons.i cum x. ac pp. Ill.mi senatus auscultavit, et subscripsit.

Die Veneris xx. m.s Julij 1576.

Clauzet et li Pivineghi.

In salla castri Pinzani coram Ill. dn.o Urbano Savorgnano comparuerunt Joannes antonius del mistro potestas communis et hominum Clauzetti, Joannes Zuannenini, et Daniel cisceutus, uti nuntij communis dicti villae, et de commissione seu mandato totius communis, ut asseruerunt, dixerunt eorum Communi nolle litigare cum Ill. dominatione sua super pignoratione nuper

ad eius Instantiam facta occasione Plonigerum cont.
Martinum Zuanerium, Mathiam Zuanerium, baptistam
Zuanerium, Danielem Zuanerium, Dominicum
mingottum, Baptistam mingottum, Roman Cancina
Jacobum simonem, Jacobum bulianum et baptistam
Poneattum, omnes de claudetto. et Agnoscendo
bonam fidem, fatentur se iniustam fovere causam
dixerunt revocare, prout revocarunt quancunque
contradictionem, et commune senatam partis, et
nomine Ill.mi D. Locumtenentis Patriae Fori Julij,
Dicendo, V. S. ha raggione di haver li suoi
Denegli, la preghiamo a perdonarci questa
volta, et sibi pro pena L 4 s. pro singulo
suprascriptorum pignoratorum ob Plonigia recusata
exbursarunt prefato Ill. Dno L 40 s.
Quo facto prefatus Ill. D. Urbanus ex benignitate
sua, et titulo donationis restituit eis predictas
L 40 s. pro pena, de qua supra, de qua pena
sibi condonata ut supra prefati nuntij communis
gratias egerunt Ill. Dominationi suae,

contradictio est de manu ser Joannis Marcelli fistularij not. publici. Die 6. die Julij.

Presentibus ibidem R.do D.no Joanne Fornasario canc.
civitatensi, et nobili D.no Guarnerio de Puppio cive
civitatis Fori Julij, et me canc.o, et hoc ita requisitus
a prefato Ill. D.no ad perpetuam rei memoriam
notavi.

Signum

Ego Joannes Leonardus Ficcarij de S.to Daniele not.
publicus ac Castri Pinzani canc.s scripsi et exscripsi
in quorum fidem.

Flagogna) 1376. 22. Zenaro. In le note de Zorbin nodaro
M. Forgana) in udenei appsso m Julio regio nodo di essa Città,
Inuestitura, con denominatión de beni Feudali
B. del Marchionato de Attimis, del castello de
Flagogna, et della villa di Forgaria, e
castel d'Arys ,
Ne' quali succedeno le femine

A. 1374. 18. nobrio In le note da q. serapsin
auvin nodaro presso il detto
Flagogna) Compráda del mag.co m Pagan sauorgnan da q.
candussio de Flagogna della sua parte del
castellario di Flagogna per marche no. 154.

malisana) 1364. 3. Zenaro. Compráda del q. Franc.o Sauorgnan
d'alcuni masi in malisana d'Amistado de
malisana per marche no. 116. In le note de
q. ~~serapsin~~ Nicolusso Zomasin presso il detto

Flagogna) 1423. xi. Zugno
Fiuramission di duc. 204. S. 7. per il castello
de Flagogna da quelli di valentinis de vdine,

malisana) 1402. p.o Xbrio,
Compráda del mag.co q. Tristan sauorgnan da q. Nicolo
q. S. Conrado Roncon de vdine di beni in
malisana per marche 120. In le note
de Franc.o cancio della Fornace nodaro appsso
al detto m Julio Regio nod.o de vdene.

Passò Carlo
quinto p la Patria 1532. 29. ott.e

Zuins /
et Jognelli

Nota ch'el s. mio fratello anclando debitor de Fiorini cento sessanta cinque de Imposittioni, et essendoli stà uenduto all'incanto parte del maso Amina? il q. domenego Pozenz, et quello deliberato alla Smicouicchia, la quale in esso godette un anno, Io lo spegnai per tal summa, come appar appresso l'essator di dette Imposittioni a Goritia l'anno 1575, et ancho de ricevere qui sotto n° 2.

Ric.ta / Io Joanna Smicouiczia Barona confesso hauer riceuuto dal S. Urbano Sauorgnano a conto del s.r Lonardo suo fratello per l'imposittioni et resta fin el 1573. Fiorini cento et sessanta cinque, carantani cinquanta quattro, et di più carantani uinti per la spanga, che in tutto fa Fiorini cento et sessanta sei, carantani quatordice, per i quali cedo ogni mia raggione de i beni, che la Mag.ca Conuocatione mi ha consignato, al suddetto Sig. Urbano, quali sono posti in la villa de Formiel, et per fede di ciò ho fatto la presente sottoscritta de mia mano et messo il mio sigillo. 7

Data In Goritia a di xv. aprile 1575.

Joanna . . .

sigillo.

Manazini / Nota, che tutti quelli tengono bestiami minuto si capre come pegore sono obligati far un molto il giorno, et andar dourno in mont. et di tutto esso lat. farci un formazo per conto di noi Padroni del castel et Pinzano, et portarlo quà. Il qual obligo loro, è così osservato à memoria dominum citrà et ultrà, et scappi di 1578. Sottoma senza alcuna Contradditione

Passo del Tagliamento / Nota. che il Passo del Tagliamento è lasciato gratis alli barcaroli nostri de Pinzano, et lo godeno con quelli de Ragogna pro Indiviso. et sono tenuti passar noi Padroni de Pinzano, nostri di casa, et ogn'altro, et per cosa nostra uà, e mene, senza preci pagamento alcuno. et di ciò nè memoria d'homini in contrario

Muda del Pegore / Tutte le pegore forestiere, che passano per Pinzano per andar in monte pagano ℓ 5. per centenaro. et tutto il formazo, che fano qui in villa di Pinzano darcelo per ℓ 2 la lira, et ua à cosa di la muda et sel formazo molto et piu si cerca, et danno ancho à la pena, et neria quelli una forza di furto,

Muda de Zatte, / le Zatte che passano per Tagliamento pagano à noi et l'altra metta à conti de Ragogna.

1578 Adi ij novenbre

Notta che io ò cobrato et jacocomo di
q. antonio picol zanzer di clauzet p
ducati 12 tutte le sue ragio nj di q.
Clauzet — giovanj suo fratello si che apar p
ma di nos caciliero val — £ 74/8

1578 Adi 14 novenbre nota che ò cobrato
M.o biasio di christofolis di valeriano
che p. di sua moglie q. D. cor=
.Tira.a — nelia sua cug.a tutte le ragio
suo p precio di ducatj 20 val £124
si chè apar p ma di s. nos
caciliero —

Adi ditto — cobraj p precio di £ 50 di casura
di colidas tutte le sue ragio che lej
à sopra la eredita di martin suo
Fiagogna — padre et di piero suo barba si
chè apar p ma di sud.to val £ 50

.15 novenbre. nota che cobraj di maria ma=
dalena di remol tutte le sue ra=
gio che lej à ò poterse aver sopra
la eredita di q. sua marido gilmr
di marco et questo p precio di
ducatj 20 a £ 6 4 il d.o val £124
si chè apar p ma di nos cacie=
liero —

Licentia de estrazer formento delli territorij de Sacil, et Caneva.

Andreas Gritti dei gratia dux venetiarum etc. Nobilibus, et sapientibus viris Rectoribus nostris Sacili, et Canipe, ad quos presentes pervenerint, fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Li dilectissimi nobili nostri ser Franc.o et Bernardin Savorgnano accogliono li intrade loro in li territorij a Voi commessi li qual desiderano far condur a Udine, ouero a Pinzan dove habitano,

1535: 22 Agosto

contentamo con li capi del consiglio nostro di X. a cadauno de voi, che alli detti Savorgnani debbiate lassiar trazer le loro intrade, et condurle a Udine, ouer a Pinzan, facendoui dar piezaria di portarui fede dal loco-te di Udene, che siano sta condutte in detti luochi.
Dat. in nostro duc. Palatio die ult.o aug.ti 1535.

Registrate fuerunt suprascripte littere ducales in canc.a Sacil. in cat. libro p.o sub Regimine marino ad c. 34.

Nicolaus de Ponte dei gratia dux venetiarum etc.

1579: 21 April.

Nobilibus, et sapientibus viris Rectoribus nostris Sacili, et Canipe ad quos presentes pervenerint, et eorum successoribus fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Inherendo a quello che fu comesso con li capi del cons.o nostro di X. per lettere patente di ultimo ag.o 1535 alli Precessori nostri di quel tempo ad instantia delli q. dilettissimi nobili nostri ser Franc.o et Bernardin Savorgnani, Vi comettemo con li capi del sudditto cons.o che debbiate permetter alli nobili huomini ser

Lunardo et Urban, fratelli Sauorgnani figliuoli del q. m. Bernardin sopradetto, & medesimamente alli nobili huomini ser Fedrigo Sauorgnan fig.lo del q. m. Gioanni, & ser Gio. Franc.o et Gio. carlo fratelli fig.li del q. m. Nicolò, li quali Gioanni, et Nic.o furono fig.li del q.do m. Franc.o nominato nelle sop.te Patenti; Che possino estrazer le loro entrade, & raccogliano nelli territorij a noi commessi, & condurle a Udine, ouero a Pinzan, oue habitano, facendoui dar fideiussione di portarmi fede dal luog.te di Udine, che siano stati condotti nelli predetti luochi;

Dat. in nostro Duc. Palatio die vii. aprilis Ind.e 7.a 1579.

cum bulla plumbea)

Location della marzolotta fatta a Melchior Veronese) In christi Nomine Amen. 1578. xij. mensis maij. ind.e sexta. Actum in villa Vicentina, in domibus habitationis mei not.ij presentibus Baptista q. Dominici Zua... de Visandono, et Daniele filio Baptistae Danelutti de Visandono, testibus. Ibique D. Ludouicus Albertis procurator Ill.mi D.ni Urbani Sauorgnani patritij Veneti, et eo nomine dedit, locauit, et iure simplicis affictus concessit ad quinquennium iam incipien. ad festum S.te Mariae semper Virginis de mense augusti prox. fut. Melchiori q. Zuanini Veronen. Incolae ad pnts in S.to Egidio districtus Ciuitatis Aquileiae presenti, stipulanti, et conducenti pro se, et suis heredibus, ac uia, et ratione

1578 a di 12 Maggio.

mengi Michaelis, et Raymundi quondam Antolsionis patruelium absentium, pro quibus promisit de rato in suis propriis bonis de ratificari faciendo quandocunque. Unam prefati Ill. D. Urbani possessionem sitam loco, et foco in districtu Civitatis Aquileiae in loco dicto la Mazzolina sub suos confines, cum domibus de muro, et solerato uno solio, et stabulis de paleis coopertis, et muro constructis, et plantatam vitibus, et arboribus. Ad habendum, tenendum, possidendum, meliorandum, et non deteriorandum more boni coloni, et hoc quia dictus Antolsionis et quo supra nomine solemniter se obligavit annuatim solvere eidem domino Locatori Rectam dimidiam grossaminum frumenti, siliginis, fabarum, fasolorum, avenae, pizzolorum, milii, sorghi, et tertiam partem bladorum minutorum quae quotannis dicti coloni seminabunt in et super dictam possessionem sine fraude, et malitia. Item tertiam, et rectam partem vini nascitum in dicta possessione, salvis tamen duabus [illegible] domino Locatori, cum hoc tamen pacto inter dictas partes apposito, quod dictus Ill. D. Urbanus, seu suos agentes teneatur quotannis suis debitis temporibus contribuere eidem conductori rectam dimidiam partem Bladorum grossaminum suprascriptorum quae dictus colonus seminare voluerit, minutorum vero non teneatur contribuere, sed colonus tantum de suo proprio teneat solvere tertiam partem minutorum satorum, et recolligendorum in dicta possessione, quam dictus Colonus teneat, et se obligavit solvere.

Reddere eidem Ill. D. Urbano videlicet medietatem bladorum
grossorum liberam, et expeditam sine aliqua damno,
et dispendio D. Locatoris, sed suis propriis exp. debeat
ea triturari facere, minutorum autem trituretur, prout ita
se obligavit D. Locator triturationis partem suam bati-
turam, seu triturare concedere, et contribuere. Item q. colo-
nus possit seminare dimidiam partem campi, lini, aut
canapis sine aliqua contributione D. Suo. Item q. colonus
teneatur facere dua carrigia bladorum, aut villas
bonarum quotannis. Item conducere unum dolium vini
Urinum suis sumptibus. Item q. colonus teneatur
conducere portionem vini pertinentem D. Locatori quotan-
nis ad ripam Tyboli in Flumicello aut alia. Item q. dictus
colonus teneatur solvere quotannis durante dicta loc.ne
Unum suem Pinguem ponderis lib. 150. Item q. paria
duo caponum et par duorum gall. Item currus unum
Feni ex dictis pratis, quem conducere teneatur
ad stabula in dicta possessione. Item q. cuiuscumque
generis herbam, quas colonus secabit in fenum, teneatur
contribuere D. Locatori dimidiam partem, exceptis
Pratis, et hoc p.o anno dict. D. Locator relinquit
secunda herba pratorum dicto colono, et sic tempore
continuo, vel renuntiare teneat eidem locatori relinquere
secundam herbam. Item q. ult.o anno dictus colo-
nus teneat relinquere D. Locatori paleas, letamen,
et ligna, quae erunt recollecta ex dicta possessione,
Item q. colonus teneat facere omnia fossata, seu fovens
excavare, et terratia in dicta possessione, et in ea
plantare vites, et arbores, cum hoc q. dict. D. Locator
teneat ult.o ano solvere eius meliorumenta, detractis

periommenni facied. Iovuan vero aquaeductus seu scolatorij dicte possessionis tenear dictus D. locator suis sumptibus, prout se obligauit, atque omnia sup.ta ptes pdicte vicissim pmiserunt ad unguem obseruare, et adimplere, et non contrafacere sub obligatione omnium suor bonor mobilium, et stabilium, pntium, et fut.

rogatus nots./ Ego Ludouicus de Brazaco ciuis Aquileiae, et publicus Caesareus nots. pmissis omnibus una cum testibus affui, scripsi, et publicaui rogatus.

Locatio facta a Zuan maria bogatto et Fiumisello.

1578. 19 Novembr. In Christi Nomine Amen. Anno ab eius Natiuitate millesimo, quingentesimo septuagesimo octauo, Indictione sexta, die vero mercurij decimanona mensis nouembris. D. Ludouicus de Albertis negotiorum gestor Ill. D. Vrbani Saurognani olim Ill. D. Bradini Sauorgnani predicti D. nomine Agens, et suor heredum dedit, locauit, et iure simplicis affictus concessit Joanni maria bogatto de villa Flumicelli pnti, et pro se et ad affictum simplicem recipienti pro se, et suis heredibus unam D. Urbani possessionem sive mansum cum sedimine, et domibus ad ipsam possessionem spectantibus, et pertinentibus, quae quidem possessio ad pns reperitur esse aratiua, et partim uitibus, et arboribus plantata. Item terrenorum ad ipsam possessionem spectantium sachinnos [illegible] ad affictum ipsiusmet conducentium, sita namque est ipsa possessio loco, et foco in pertinentiis dictae villae flumicelli in loco uocato Roncsolon inter suos confines de quibus in diuisionibus Ill. nrum DD. Sauorgnanor latius constat mihi et pptes asserunt, quorum vic pro expressis dictis, declaratis, et specificatis

Sabere voluerunt cum omnibus suis habentiis, et pertinentiis, accessibus, et egressibus usque in vias publicas. Ad habendum, tenendum, possidendum, gaudendum, usufructuandum, quoscumque fructus colligendum, meliorandum, non autem deteriorandum more boni coloni, quam quidem locationem prenominatus D. Ludovicus quo supra nomine fecit, quia antedictus conductor ... pro se, et suos heredes durante pnti locatione promisit, et sese solemniter obligavit annuatim solvere de affictu simplici curialiter respondere eidem Ill.ri D. Locatori, sive suis negotiatoribus pro tempore existentibus suis locis et tempore debitis frumenti boni, nitidi, et cribelati staria viginti, silliginis staria novem, spelte staria quatuor, fasolorum starium unum, omnia ad mensuram civitatis aquileie, predicti affictus, et mensuras conducere ad civitatem Utini ad domos ipsi Ill. D. Savorgnani, item fictus duos porcinos magnos, gallinas duas, capones sex, et pullos gallinaceos octo, necnon vini puri, et sufficientis congia triginta quinque, vel congia viginti quatuor albi, et nigri congia undecim, ad mensuram predictae civitatis Aquileie conducere suis sumptibus, et periculo ad possessionem vocatam marzoletta. His siquidem pactis, legibus, et condictionibus pre. et inter ipsas partes solenni stipulatione hincinde interveniente firmatis, et dictus colonus annuatim teneatur suis sumptibus, et periculo conducere unum volumnium lenute congiorum decem levari e predicta possessione marzoletta usque ad villam ... seu

gonarij quandocunq; et ad libitum eiusdem Ill.ri D. loca-
toris. Item casu quo p.ti omnes uoluerint uendere
uinum predictis affictus, et idem colonus teneatur con-
ducere illud suis sumptibus ad ripam Tylii, seu Aquileiae
ubi melius in altero de predictis locis, et melius p.to D.
visum fuerit, Hoc etiam pacto addito, quod dictus
conductor teneatur, prout promisit, et sese obligauit
termino bienni interim sua plantasse, seu inserisse dictam
possessionem vitibus, et arboribus in ea illius indigentiam,
et condecentiam, aliter, quod predictus colonus teneatur ad
interesse damnorum, et refectionem. Item quod idem colonus
nullo modo ualeat cuipiam dictam possessionem uel nec
partem illius sine expressa licentia, et assensu p.ti Ill.mi
D.: eius patroni sublocare sub pena ammissionis
omnium melioramentorum. Item quod de caetero non possit
fabricas construere sub dicta possessione ultra
summam, et ualorem duc. 50. et si fabricas quam
construenda excesserint summam ipsorum duc. 50. quod
idem Ill.mus D.: nec heredes non teneantur ad ullam
solutionem supraextra duc. 50. Hoc item pactitato,
et conuento, quod p.tus Ill.s D.: non possit, nec ualeat
predictam possessionem amouere a p.to colono, nec
ipsum ab ea aliquo modo expellere donec, et quousque
uixerit ipso soluente pacifice, quiete, et curialiter
debitis temporibus suos affictus solitos, decedente
uero ex hac uita p.to colono, quod filij, et heredes eius
tunc illico sint, et intelligantur excameati,
quibus tamen Ill.s D.: teneatur, et obligatus sit per-
soluere omnia, et singula melioramenta per dictum colonum
hactenus facta, et in posterum facienda, et in fabricis,

et ædificijs ut supra construendis sibi persolui supradicti Ducatorum 50 · quibus melioramentis detrahantur ante omnia seu benificentur eidem Ill. D. Locatori L 70 7 ... nempe L 70 7 ... iuxta extimationem melioramentorum illius solutis pro predictum orrum, ... rifatto, quæ quidem omnia, et singula in presenti Instro contenta antedictæ partes una alteri promiserunt sibi attendere, observare, et manutenere per se, nec aut contrafacere, dicere vel venire per se vel alios aliqua ratione, vel causa de Iure, vel de facto sub obligatione omnium bonorum suorum mobilium, stabilium, presentium, et futurorum. Actum Aquileiæ in domibus mei notarii presentibus D. Filippo Soravlano Goritiensi hospite ad presens, et Josepho q. Bart. Biava de villa Chiargna officiale in civitate pr.a incolentibus, testibus pro hiis ad hæc vocatis, et rogatis.

signum not.) Premissis omnibus, et singulis dum sic fierent una cum pr.is testibus interfui Leonardus Christophorus cuius, et ... aut... notarius Aqlis, eaque rogatus scripsit, et ... fideliter in hanc publicam formam manu propria redegit, requisitus signo cum suo Tabellionatus signo subscripsi in fidem ... Laus Deo optimo.

1503. 27 Febraro.
Littera delli ecc.mi signori capi in materia dela ... del 1556. da esser esseguida per il clar.mo Luogot.

Aloysius Mocenigo dei gratia Dux Venetiarum.
Nobilibus, et sapientibus viris ... Mocenigo de suo mandato Locumtenenti Patriæ Fori Julij, et successoribus fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum.
Per nome delli nobili mi Lunardo, et Urban Savorgnani è stato esposto alli capi del cons.o nostro di .X. che

vedi la pte contra in qsto n° 7. 49

quantunque nella parte presa in esso cons.° et Zonta sotto 17. Xbre 1556. intervenendo il q. nob: huomo s. Bernardin Savorgnan loro padre sia espressamente riservata raggione alli figl.li suoi di poter farano far conoscer alla giustitia, che alcuni delli contratti, & Instri delli creditori compresi in essa parte siano feneratitij, illiciti, ouer altrimenti non legitimamente fatti, essi nondimeno in questo particolar capto ritrouano impedimento alla essecutione della suddetta pte, la qual essecutione però così ricercati non habbiamo voluto restar di commetterui con li medesimi capi anco in esso capto se ben volemo fermamente creder, che sempre, che sarete ricercati, non mancharete di essequir la suddetta deliberatione in ogni sua parte inviolabilmente, sicome porta il douere, essendo mente nostra, & delli detti capi, che qualunque volta comparerà dinanzi a noi delli creditori compresi in essa pte etiam con lettere di i loro capi per l'essecutione di quella, debbiate essequirla in tutto nel modo che ella stà anco nell'ultimo capto.

Dat. in nostro Duc: Palatio die 27. Febr.° indictione 2da. 1573.

Intus coram cl.mo d. Loc.te die 26. martij 1574. p d. Petrum a Seribus interuenientem nomine suprascriptorum D.D. de Savorgnano quibus visis et lectis eius magn.tia cl.ma commisit exequi, registrari, et ipsis praesentanti restitui

1579. adì 8 aprile.

Pagamenti et tutti li debiti pagati. Nota.

A laude del S. Iddio, adì ut sup(ra) Io Urbano Savorgnano finito compiutamente di pagare tutti li miei creditori in venetia, che doveano havere dal q. m.co mio Padre, li quali debiti poteano importare cca. ~~sei overo sette~~ xii à xiii mille ducati.

Adì 6 aprile 1580.

Canua

S. Tomaso manfi de Cirone mi cesse alla lite, che gli haveva mossa per man del Gulloni nodaro di Udine per causa della Riva chiamata . . . et così mi lasciò la metà di ella, et io per urbanità gli ho rimesso li frutti et spese.

Adì detto, gli affittai detta metà di Riva, per formento stara uno, et caponi 2. cominciarà pagare l'anno pnte 1580.

Biban.

Adì detto. Recuperai dalle mani del sopradetto S. Tomaso sei campi arativi et piantadi, cioè 4 sono alla cortina di Biban, et dui in silva rotonda, già tenuti per ... di Biban, et Andrea Binotto di Biban, quali campi haveva esso manfi med.te il suo ... comprati dal m.co S. Leonardo mio fratello per mano di m. Zuan Leonardo Bellanijs nod.o et nel canc.o ... di ... 1562 per duc. 120. et io li sborsai ducati cento a L. 6.4 per ducato, et così convenissemo tra noi, a ... dell' instro ... duc. 120. et più si contentò esser satisfatto della rata de i frutti fin sera, et del cavar dell' instro in membrana, quali dettimi.

Appar tutte le sudd.e cose ... di mano del Vecchi nod.o

G.

1424 . 7 . febraro. 126

Per manno de ser Antonio de matrusso Nodaro
le qual Notte sono appresso il Reggio . Nodaro . S.di Vdi.

Quins. il Nobil homo ser Urban sauorgnan sborsa Ducati
cento, à quelli di Brasoldo per tutte quelle cose
che pretender piu potessero per il Castello de Quins

1422 . 27 . Decembrio
Per manno del sudetto .

Li Nobili de Valentinis per comandamento del Ser.mo
Flagognia Dominio di Venetia renunciano il Castel di
Flagognia alli Nobili S. Sauorgnani . à quelli
altre uolte inuestido per il R.mo Patriarcha
Lodouico Duca di Tecs

. 1422 . 18 . marzo . per mano ut sup.ra

Quins. Rattificatione fatta per D. Ugone Caualier
de Duino delli Beni, et Boschi de Quins
& altri Beni & Donation fatte per il detto
Sig.re do Duino, al Mag.co ms Francescho
Sauorgnan ,

1580

Le sopra scritte .3. partite , & memorie, Jo Gio: Pietro
dei Vecchi le ho trouate appresso ms Giulio regio
Nodaro di Udine, & anco il m.co G. Ottaniano
manini ms le ha comprobate .

Acq.to de Monfalcon

Del 1559. 12. genn.o p mano di s. Mani Albino nodaro di Udine,

Il q. mag.co s. Nicolò Savorgnano mio cuggino a nome proprio, et del m.co s. Lonardo mio fratello vendette a me Zuan paulo dente de monfalcon campi XIIII in c.a nelle pertinentie de monfalcon et altro con patto che esso dente pagasse li miglioramenti alli coloni. Per ciò per prezo di duc. 280,

Del 1560 a dì 16. detto p man del detto, il medemo sig.r Nicolò vendette altri 4. prezi di terra del detto maso al soprascritto dente — per duc. 200.

ex.m

1580. 15. luglio.

Dente de monfalcon

In Dei Æterni nomine Amen. Anno a Christo redemptore nostro nato, millesimo, quingentesimo octuagesimo indictione octava, die quintadecima Julij. Domina Filicita filia, et sic heres pro tertia portione q. d. Joannis Pauli dentis accolæ Montisfalconi ac uxor domini Joannis Vincentij scaliosi civis, et accolæ dicti loci Montisfalconi cum presentia nello, et consensu prefati eius mariti presentis ibidem, et omnibus infrascribendis verbum suum prestantis, ac cum ea insolidum stipulantis, qui etiam dominus Jo. Vincentius stipulans nomine domini Chiesini Mirandulæ eiusdem d. Filicitæ cognati, et sic mariti q. d. Josephæ filiæ, et pro tertia portione parimodi heredis dicti q. d. Joannis pauli promittens pro eo de

rato.

rato in propriis bonis pro quocumque interesse illius, ac Filiorum
suorum susceptorum ex dicta d. Josepha, et dicto nomine huic
contractui accedens ipse Scarlichius, d. Nic. Zanco civis, et
accola Montisfalconi uti procurator substitutus d. Angelae
uxoris d. Francisci Vuosermani, et Filiae, et heredis pro
tertia portione supradicti d. Joannis pauli omnes pro
quocumque interesse suo, iure proprio, et in perpetuum
per se, heredes, et successores suos quoscumque dederunt
cesserunt, retrovendiderunt, et etiam remiserunt
d. Ludovico de Albertis Tergomensi negotiorum
gestore Ill. et cl.mi Do. Urbani Savorgnani a'itro noie
presenti, stipulanti, et retroementi omnes, et singulas
terras, iura, et actiones, et sic cuncta bona stabilia,
quae dictus q. Do. Jo: Paulus emerat ab Ill. et cl.mo d.
Nicolao Savorgnano proc. dicti Ill. Do: Urbani,
et de quibus in duobus Instrumentis venditionum suprad.
confectis, Uno sub anno 1559 die xij novembris,
pretio duc. 280. Altero de anno 1560. die 16 g.
pretio duc. 200. manu q. egregii d. Marii Albini
not. matriculati Utin. et prout in illis iuxta con-
finia infrascriptis describendos ex dictis Instris transumptis,
Et hoc dictinet pretio, et foro duc. 480. ad 7 6 4.
pro duc. ibidem praedictis venditoribus per ipsum dominum
Ludovicum nomine, et de pecuniis eiusdem Ill.ri Savorg.ni
in aurea, et argentea pecunia Veneta coram testibus,
et me not. subscripto, cum effectu omni exceptione remota,
et quamvis vitiata laesione, deceptione, et spe [illegible] ipse d.

Joanni Vincentio, et Nicolao suprascriptis interuenientibus ut supra persolutorum, et numeratorum. Ad habendum, tenendum, gaudendum, vendendum, donandum etc. cum omnibus suis iuribus, et actionibus etc. in integram possessionem effectiue et corporalem illam per presentes hoc Instrumento vestituentes, et assignantes, ac cedentes, et nulla servata iuris solennitate, cum clausula precarij. Saluis tamen, et reseruatis omnibus, et quibuscunque meliorantiis tam per ... dominum Joannem paulum predictum colonis antecedentibus solutis, quam per ipsum, et eius fratres et colonos suos factis iuxta aestimationem faciendam etc. Promittentes Venditores, et cessores predicti nominibus quibus ut supra, semper clausula solidi repetita per se, et heredes suos quoscunque eidem D. Ludouico procuratori, et interuenienti nomine Ill.mi et Cl.mi Sauorgnani, et pro eo, et heredibus suis ultra promissionem de actu et facto proprio hanc Cessionem et venditionem semper et ubique erga quoscunque, suscepto in se iudicio et periculo rei in iudicio et extra tueri et vincere sub pena dupli refectis, cum obligatione bonorum suorum in forma etc.

Campi ut supra venditi Arativi et prativi etc.

Una petia terrae quantitatis Camporum quatuor in circa, in loco Vocato li Baiarzi, iuxta a solis ortu terras Ven. Conuentus S.tae Mariae Gratiarum de Montisfalcono alias possessas per Andream Gibillinum, a meridie terras ... Montisfalconi, ab occasu Campum hoc dictae Confraternitatis

S.ti Nicolai, qui fuit dicti Andreae Gibellini, et a montibus stratam publicam. /

Una petia terrae camporum duorum in circa iuxta a solis ortu campum Georgii titii, a meridie stratam, ab occasu campum nob. D. Eustachii Boyani tentum per nob. Sbroyavaccas de Utine, et ab Aquilone pascuum eccl. S.ti Nicolai. /

Una petia terrae unius campi in circa iuxta a solis ortu stratam publicam, et campum nob. D. Boyanis de Ciuidato, a meridie campum dictorum de Boyanis, ab occasu stratam, et a montibus tendit in acutum. /

Una petia terrae iuxta a solis ortu stratam, a meridie campum egr. D. Franc. Pilcribus, ab occasu stratam molendini, et a montibus terras mutae Montisfalconi, quae fuerunt q. Gibellini. /

Una petia terrae iuxta a solis ortu stratam molendini, a meridie campum presbyteri Josephi della Beltrama, ab occasu campum mutae Montisfalconi tentum per Thomam Seccamerenda, et ab Aquilone terras Conventus S.tae Mariae Gratiarum de iuribus q. Gibellini. /

Una petia terrae iuxta a solis ortu campum eccl. S. Jacobi, et terras, et terras D. Antonii cicchini, a meridie terras mag. D. de eadem, ab occasu terras D. Christophori Scarlicchi, et Aquilone campum illorum de Scarlichis tentum per mellis. /

Una petia terrae in Tabella Montisfalconi in loco vocato Verbitia iuxta a solis ortu viam Consortalem, a meridie campum Conventus S.tae Mariae predictae, ab occasu campum D. Pamphili de Montefalcone, et iuxta alios suos flanos, et veriores confines, si qui forent. /

+

Una petia terrae unius Campi cum dimidio in circa iux.
à solis ortu terras Illorum de Golobitis, à meridie mutum
de iuribus illorum de colaureis de S.to Paulo, ab occ.u illorum
Viti de Staranzano, ab Aquilone viam publicam./

Item Petia terrae unius Campi in circa à solis ortu
iuxta M.cos d.nos de cà Trepolo de iuribus Muta
Montisfalconi, à meridie terras mutae iuxta D.num
Hieronymum Blancosinum, ab occ.u Joannem Mariam
de Bonasciendo, et ab Aquilone predictum D. Hierony-
mum Blancosinum./

Item Petiam terrae Camporum duorum in cca iux. à
solis ortu Santinum Lenz, à meridie viam publicam,
ab occasu, & ab Aquilone Martinum glavina./

Item Petiam terrae camporum trium in circa iux. à solis
ortu Sanctam Mariam marcilianam, à meridie sanctum
Nicolaum, et viam publicam, ab occasu D. Hieronymum
Blancosinum antedictum, et à mótibus stratam Consortinam,
et iuxta alios suos fines./

signum mei./ Paulus Emilius nob.s Iustinopolitanus Andreae filius
Imp.l scriba, ex actis paternis praesens instrum.
rogatus summo studio, ac max.a fide de verbo ad
verbum exduxit, atque signavit.

Pro ex.te praedicta cum registro confinium
suprascriptorum

La p.ª stima dei miglioramenti stimati sopra le soprano-
minate terre et pagati per il dente alli coloni, è ne-
gli atti della canc.ª de monfalcon, sotto il 1560. del mese
di Zugno. / et l'ho in casa con l'altre scritture,

La stima seconda ultimamente 1580. fatta per me
Urbano Sauorgnano pagata alli her.di del sudditto
Dente, è ut infra. / et publicada in canc.ª
de monfalcon. / [illegible]

1580. a di 2 ott.º /

Stima delli miglioram.ti /

Stima delli miglioramenti delli her.di del q. m. Zan-
panto dente fatti su la possession dell'Ill.re S. Urban
Sauorgnano, estimati per noi franc.º Carganello
di Beian elletto per sua sig.ia et m. Paulo monfrin,
et m. franc.º de lucca elletti per detti her.di, ut p.º /

Uno pezzo di terra uerso dobbia con piante n.º 3.
Arbori con uidi et fano uino. 89. a ß 8. l'uno,
monta — — — — — — £ 35 ß 12
Arbori piccoli con uidi 3. a ß 4. l'uno. £ — ß 12
Fosso mezzan pertiche 14. a ß 2. l'una. £ 1 ß 8
Stroppaletti tristi — — 4. a ß 1 2 /. — £ ß 6
Ledame d'un frutto cauato, campo 1. — £ 10 ß —

Un pezzo de terra uerso staranzan doue
il brozo — con 3. piante, arbori con uidi,
et fano uino 68. a ß 8. l'uno — £ 27 ß 4
Arbori piccoli con uidi n.º 15. a ß 4. — £ — 3 ß —
Stroppaletti. 13. a ß 1. — — — — £ — ß 13
Terrazzadura assai buona per.e 30. a ß 2. £ — 3 ß —

Un Pezzo di Terra verso Stamanzan detta Carrozadori
con piante .4. arbori con vidi, che fano vino
n.o 102 ½ a s 8. l'uno — L 41 s —

Terrazzadura p.e 45. a s 2. l'una — L 4 s 10

Alle .4. piante chiamata le .5. piante,
arbori con vidi, che fano vino n.o 127.
a s 8. l'uno — — — — — L 50 s 16.

Arbori piccoli con vidi .13. a s 4. — L 2 s 12

stroppari 37. a s 1. — — — — L 1 s 17

stroppari grandi 4. a s 3. — — L s 12

Ledame cavato uno frutto campo ½ — L 5 s —

Uno pezzo di Terra di .8. Piante appresso
Aris, Arbori grandi con vidi, & fano
vino .n.o 298 ½ a s 9. l'una. L 134 s 6 ½

Arbori piccoli con vide n.o 17. a s 4. L 3 s 8

Terrazzadura p.e 100. a s 2. — L 10 s —

fosso p.e 41. a s 2. — — L 4 s 2

Ledami di uno frutto cavati, campi .4.
a L 10 s — — — — — — — L 40 s —

Ledami cavati 2. frutti campi .2. a
L 5 s — l'uno — — — — L 10 s —

Aradure .xij. a L 2 s — l'una — L 24 s —

Grappadure .4. a L — s 8 l'una — L 1 s 12

Muro discoperto basso p.e 22 ½ a L 3. L 67 s 10

Uno pezzo di Terra di 2. piante longhe
verso monfalcon. Arbori con vide &
fano vino n.o 70 ½ a s 9. — L 31 s 14 ½

Arbori piccoli con uide .5. a 7 4. l'uno. L 17 —
Forazzadura p.te 34. a 7 2. l'una. L 3 7 8

Uno pezzo di terra con piante .3. Arbori
con uide che fano uino n.o 54. a 7 9.
l'uno — L 24 7 6
Fosso p.te 36. monta tutto — L 2 7 —

Uno pezzo di terra à S. Nicolò con .3.
piante Arbori con uide, che fano uino
n.o 71. a 7 8. — L 28 7 8
Arbori piccoli con uide 7. a 7 4. L 1 7 8
Aradure .3. à L 2. l'una — L 6 7 —
Graffadure 1 ½ — L 7 12

Uno pezzo di terra con 12. piante uerso
monfalcon. Arbori con uide che fano ui-
no 41 ½ a 7 8. — L 16 7 12
Arbori piccoli con uide 1. — L 7 4
Fosso curado p.te 105. a 7 2. — L 10 7 10
Fosso uecchio p.te 104. a 7 1 — L 5 7 4

Uno pezzo di terra in Verbicia con piante
12 Arbori con uide che fano uino n.o
78. a 7 9. — L 35 7 12
Siminado de formento —

Per mia mirade de m.i Franc.o Can-
+ gnello — L 4 7 10
A mirade de m.i Franc.o Luca et paulo mon.ti L 26 —

Somma L 649 75
Si ditran per 20.ti L 364 — come in la p.a stima-
rachia del 1560 di Zug.o —

+ Resta d'netto tratti li pezzomenti. L 613 75

et Monfalcon, seu
Arijs

Die Veneris 21. m.s oct.s 1580.
in off.o Canc.e Montisfalconi

Pro mag.co d. Urbano sauorgnano cum heredibus q. d. Joannispauli dent.e . Comparuit off.o cancellarie d. Paulus Montisferrato, et d. franc.s de luca estimatores electi parte dictorum heredum, et q. franc.s cartonus nominatus parte ipsius m.ci d. Urbani sauorgnani ad estimandum melioramenta, et deteriorameta terreni vendicati elapsis diebus per ipsum mag.cum Sauorgnanum e manibus dictorum heredum, ubi constat manu sp.: d. Andree Tarsij nots. ibidem fidem facientis, et prolarunt estimationes, et opiniones suas termonis subnotati, sufficiendo ad omnem uelle partium.

Insuper, hoc facto, ipsis estimatoribus pntibus, et partibus ipsis instantibus uz d. Joanne petro a Sonitibus interueniente pro parte sauorgnana ex una, et d. Joanne Vincentio Scarlichio ac d. Nic.o Zane pro interesse d. Angelice Vucsirmane ats Bassettum filie, et heredis pro tertia portione dicti q. d. Joannis pauli dentis, ac sp. d. Andrea Tarsio Interueniente pro d. chichino miradula herede itidem dicti q. d. Jo: Pauli suprascripti pro tertia portione. Dicta estimatio fuit publicata. Pntibus q. Ant.o Porleto, et q. Ant.o molindinario in molendinis de Sta. Maria testibus habitis. / qua estimatio ascendit ad summam L 61375. / quas quidem libras dictus pars

per centum tresdecim, et solidos quinque cum dimidio
D. Jo. Vincentius Scarlicchius, aliter S. Zanco,
et Zanco nominibus quibus supra consentientibus,
de quibus (?) Presentibus quibus supradictis.

Sigillum S. Marci.

Suprascriptum actum ab actis canc. Montisfalconi Nicolaus a platea canc. dicti loci fideliter exemplavit, et sigillavit.

Location dli ditti lochi.

A di 19 nov.ris 1580.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini millesimo quingentesimo octuagesimo Ind. 8.a die vero sabbati decima nona mensis novembris. Actum super territorio Montisfalconi in villa Sancti Pauli in cortivo infrascripti Laurentij, Presentibus DD. Leonardo cisternino, et Melchior Balzaro, civibus Spilimbergi testibus.

Ubi Laurentius q. colautti de dicta villa constituit suum procuratorem Joannem eius filium presentem, et acceptantem: Ad accipiendum, et conficiendum locationem cum mag.co et Ill. D. Urbano Savorgnano de terris olim (?) q. D. Jo. paulum dentum, et heredes, et promittendum, ac obligandum bona sua omnia pro satisfactione affictus solvendi et alia, prout in locatione conventum fuerit, Promittendo rata habere sub obligatione.

Dictis millesimo, Indictione, et mense, die vero vigna
eiusdem. Actum in Villa Sancti Petri territorij
Montisfalconi, domi infrascripti D. Christini, presentibus
D. Christino Mirandula, et D. Leonardo eius
termino, et Antonio Balzan, ciuibus supradictis testibus
Ibique Magnificus, et Illustris D. Urbanus Sauorgnanus
per se et suos simpliciter affictus locauit Ioanni,
et Blasio fratribus filijs Laurentij colauui
de Sancto Paulo, presentibus, et conducentibus nomine
suo, aliorum fratrum, ac Patris et omnes terras
quas ipsum Illustris D. dictus S.x exolutum recuperauit
ab heredibus q. D. Jo: Pauli dente, et de quibus
in aestimatione etc. facta, et de qua in actis
Cancellariae Montisfalconi, excepto campo plantato
in Verbitia iuxta nos de Manzano, magnam
dividam, et D. Christinum Mirandula suprascriptum,
Cum omnibus arboribus, uitibus, fossatis, terrenis,
et meliorationibus descriptis in dicta aestimatione,
ad quam etc. Ad habendum meliorandum, et non
deteriorandum etc. et dicti Coloni teneantur plan-
tare vites, et Arbores super ipsis terris ubi
opus fuerit, Aliter teneantur ad interesse etc.
Nec possint coloni predicti incidere, uel euellere
Arbores cuiuscunque qualitatis sint ex campis
conductis ut supra. / debentibus ipsis
colonis annuatim soluere de affictu frumenti onderi
frumenti staria tresdecim pisonalia duo, Avena

starium unum [?] ritri[?]. Ad mensuram montisfalconi[?]
conducen[dum] per ipsos colonos, eorum sumptibus, et
ponendo ad ciuitatem Vtini, Incipiendo solucion[em]
anno 1581. pro[?] fu[?] in mense aug[us]ti Item Reddam[?]
dimidiam uini nasciturj sup[er] dictis campis
quod et[iam] conducant[ur] [illegible] ad uillam d[ic]ta[?]
Sugliani[?], uel ad ripam maris ad electionem d[ic]ti
com[itis]. Item soluere [illegible] quotannis par unum
[illegible] [illegible] soliti, et [illegible] unu[m] oliuar[um].
Promittens[?] dict[us] D[omi]n[us] Locatorem manutenere[?]
et conductores Insolidum realiter soluere, et
contenta in locatione adimplere, sub reciproca
obligatione Bonorum suorum. [illegible]

Signum[?] Ego Jo[hannes] [illegible] a [illegible] filius q[uondam] D. Benedicti[?]
[illegible] Imperiali [illegible] [illegible] Vtin[ensis] [illegible] om[n]ia
rogatus scripsi, et in [illegible] authenticam formam
reddegi, apposito signo, & nomine meis consuetis
in fidem. [illegible]

Monfalcon in Verbesia[?]
Recuperation da m[esser] Christin[?] mirandula.

c. D. 180.e
[illegible]

1569. 4 Nou[embri]s

IN christi no[m]i[n]e Amen. Anno ab eius Natiui-
tate mille quingentesimo sexagesimo nono,
indictione duodecima, die Lunae quarta m[ensi]s
Cum die duodecima nouembris 1559. olim magnus
D[omi]n[u]s Nicolaus Sauorgnanus tanq[uam] procurator
magnorum & Ill[ustrium] D[omi]n[orum] Leonardi, et Vrbani fratrum
q[uondam] m[agnifi]ci D. Bernardini Sauorgnani nob[ilis] Patritij
Veneti Vendiderint Precio ducatorum centum octua=
ginta in ra[tio]ne [illegible] 6 [illegible] pro duc[ato] D. Franc[isc]o uocato

Cristin de Mirandula incola Montisfalconi campos no=
uem in circa in tabella Montisfalconi sitos partim
in loco, qui nocatur Verbitia, et li dell'ancona,
et partim appellat. la pezza longa, prout
est legere instrumento manu egr. D. Mari al-
bini not. Urbini, et modò attendit magnc.
et Illm. D. Urbanus desiderans ipsa Bona
redimere, et eidem D. Franco. obtulerit dict.
pcium, quod idem D. Franc. nō recusauit
acceptare, dumō sibi satisfuerint meliorament.
sua, et ipsa meliorament. fuerint aestimata in
F 2 8 1 ʒ 1 6. prout apparet in aestimationibus
manu egr. Persii not. Montisfalconi sub die 4.
instantis nouembris, Ideò antedictus D.
Franc. per se, et heredes eodem iure, quo emerat,
et eod. pcio duc. 180. in tōne F 6 ʒ 4. pro
ducato, quos ibidem habuit, et recepit ab exc.
D. consule D. Joanne de' Potiniis exbursantes
nomine dicti magci. D. Urbani in tot cechinis,
et plasteis Retrodedit, et retrouendidit eidem
magco. et Illm. D. Urbano absenti, sed pro eo,
et eius heredibus stipulant. tam ipso excell.
Notarii, qz D. Camillo Aluitretto procuratore
dicti magci. dni. Bona compre hensa in dicto
Instro, et in ipsis aestimationibus manu

Instr(umen)ti, ad quas unà cum actu superindi facto
relatio habeatur, et virtute quarum recepit idem
d. Michinus ab ipso d. Camillo £ 2 s. 1 d. 6 pro
ipsis meliorament(is), de quibus ipsum quietavit,
ac recepit £ 1 s. 4 pro extractione Instri,
quod quidem ibidem tradidit ipsi d. Camillo in
signum vere retrovenditionis, ponendo ipsum
magnum d. Urbanum in locum, et vicem
suum suum. Ad habend(um), tenen(dum), possidend(um),
quomodo titulo alienand(um), & ad libitum disponend(um),
sine alicuius conditione, transferendo &
clausulam Constituti in ipsum magnum do: et domi-
nium, et possessionem dictorum Bonorum, & mel(iorament)orum.
Promisitque idem d. Franc(iscu)s pro se, & hered(ibus) manutenere
ipsi m(agni)co d. Urbano et hered(ibus) Bona ven-
dita, & meliorament(a) soluta con(tra) quoscumque,
obligans ad hoc et Bona sua omnia presentia
mob(ili)a stab(ili)a presentia, & fut(ur)a. /

Ultimi in studio eg(regi)i actij not(ar)ij in ascensu castri,
pr(esentibus) s. Gaspare macchetto coadiutore in dicto
Scriptorio et d. Martio brambilla cive ultimi,
testibus &

signum not(ari)i / B. Casinus Savonianus publicus et collegio
ultimi not(arius) p(rae)missis affuit, & rogatus scripsit,
et inde aliena manu extract(a) publicavit. &

Maritaggio di Laura mia figliuola.

1581. 9. Zenaro per mano del nostro cancelliero di Pinzano,

furono notati li Patti dotali tra Laura mia Fig.la et L'Ill.re S. Gieronymo q. S. Florino de Attimis suo marito, con dote di ducati 3000. Alla quale fu di contradote ducati 1000. et mancando ella senza prole inanti il marito, esso sposo guadagni duc. 1000. / Fu p.nte al contratto il S. Gio: Joseppe suo fratello, il quale in solidum, renuncia li novani, se obligò col detto fratello.

Bibon.

Recuperatiò.

Nota che havendo il q. S. mio Padre venduto a m. s. Baldissera marangon di venetia dui campi a silva Torrenda per ducati 30. come consta instro. per mano di m. Mattio Soliano nod.o di Venetia sotto di 24 marzo 1555. / et havendo io voluto s. detto citar detto m.ro Baldissera per la relassation de detti campi, ultimo loco a di 24: marzo 1581. lui mi ha cesso, et tagliato l'instrumento, et postomi al possesso. et io per l'amor di dio li ho rimesso tutti li frutti, & spese, anci donato ducati 16. per suo interesse. come di tal recuperatiò, o cessione consta di mano del Vicario.

Locatiò.

Et a di detto ho affittado essi dui campi, a Jacomo Pauan di Silua Torrenda, et prima li teniva, cosi pregati da Ber.

. nardin de Zuan grande de Bilan, quali sono campi [illegible]

q[illegible] ... / et confinano appresso il Bertino Donato. [illegible]

esso colono. per affitto ogn' anno di formento stara

dui, i netto alla misura che [illegible], la mettà del vin. [illegible]

nascerà sopra essi. & un paro de polastri, [illegible]

incciando pagar l'anno presente al tempo solito,

dovendo detto colono condur esso formento et vin

à la villa de Vigonovo, come gl'altri mei coloni,

Risservando à quello tutti li miglioramenti fatti

et che si faranno per lui. / [illegible] Sor iure simplicis

affictus, / con ota Justi [illegible] man del uecchi. [illegible]

1581 Adì 9 zenaro.

Memoria come jn li patti de mia fiola laura [illegible]

nos [illegible] notarj à [illegible] [illegible] à parer [illegible] io [illegible]

al s.or [illegible] mio genero D.ti 3000 de dota di

tanti [illegible] sonno [illegible] 1500. et li altri

D.ti 1500. [illegible] darli ducati 200. à

l'anno jnsino al [illegible] pagamento.

[illegible] à parer [illegible] scritto de mia mano

[illegible] s.or [illegible] mo cioè à natale

1582. Adì 9 zenaro nota [illegible] gibilin

mio fiolo al s.or già [illegible] fra [illegible]

del [illegible] s.or [illegible] ducati [illegible] D.ti 200.

1583 Adì 22 giugno [illegible] s.or [illegible] m.o

D.ti 200. [illegible]

[illegible] genero [illegible]

esso [illegible]

à par sotto il mio scritto [illegible]

[illegible] lettera [illegible] D 200.

del s.or già [illegible]

1584 Adì 7 zenaro [illegible] s.or mio

genero [illegible] s.or [illegible] la

pagar [illegible] natale [illegible] D.ti 200.

[illegible] à par [illegible] lettera [illegible]

[illegible]

1585 Adì ... [illegible] genaro [illegible] s.or già [illegible] D.ti 200.

[illegible] ducati 200 [illegible] paga [illegible]

Le Giuridictioni. Ecc.mi S.ri Capi del Ecc.mo Cons.o de X.

Supplica all'Ill.mi S.ri Capi del Eccelso Conseio de X.

Prodotta adi 25 Ag.o 1581.

Haueria desiderato la n.ra fidelissima casa più tosto spender le Fortune, et la vita per acquistar un'altro Friuli, à questa Ecc.a Rep.a che con la molestia promossa da la Communita di Udene à Feudatarij di quella Patria, esser posta in questa comun fatica, di cercar scritture guaste da le Guerre et dal Tempo per trouar sue preminentie le quali come nei tempi delle memorie de gl'Aui furon quelle d'onde hebbe luogo la n.ra casa principalis.o in quella Patria; & Federigo fu chiamato Notabile nei Priuilegij di Nobiltà. Et Tristano come S.r di Castelli, et di seguito, fu inuitato, et accetato nella lega et seruitio di questa Ecc.ma Rep. Cosi par hora a noi Sauorgnani degradare dell'Antique Raggioni delle quali sono in fatti singolarissimi essempij delle vecchie Giurisdictioni della n.ra famiglia, et dell'amore, et diuotione uerso quest Ser.mo Stato Mà Poi che così ha comportato questa mortal vicissitudine, che siano stati longamente .... li Castellani di quella Patria, et con tal occasione pare anchora la n.ra Casa compresesa in questi communi trauagli, di pronar con scritture, ciò, che habbiamo tante uolte [illegible], col ualore, et col sangue siamo con ogni obedientia Comparsi à V.V. SS. Ecc.me et appresentamo le qui sommariate scritture, sperando che così come questa Ecc.a Rep. pareggiando altre uolte le promesse al seruitio, et gl'honori alla n.ra antiqua virtù, heciaro in sue Ducali, che sarà sempre per far una notabil differenza fra la n.ra Famiglia et il restante di quella Patria, cosi accetatte le presenti scritture, et ueduto di gran lunga esser sotisfatto à quanto è stato deliberato da questo Ecc.so Cons.o et con chiare memorie adempito ogni conente bisognio Vorà ne al meno Somarian decrettare le n.re amplissime Proue, et stabilire li n.ri antiqui possessi, in quel mode nel quale ad un simplice cenno di questa Eccelsa Rep. donassimo li Castelli, et li figliuoli ad una eterna deuotione di questa Ser.ma Signoria.

Prima dunq. reguardo certe uniuersal memorie appare per Ducali del 1356. di questi Ecc.ti Cons.i il S.r Franc.o Sauorgnano come marchese al hora

dell'Istria esser stato ricercato ad aiutare i Proveditori
di sua Ser.tà le qual cose non sono richieste da Rep.
così Grande, se non à Sogetti, che possono, et di molta
auttorità. Appresso nella concessione di Nobiltà al
S.r Federigo Sauorgnan egli è chiamato notabile persona
e caro, et intrinsico amico, parole che non si usano
se non verso persone, di Giurisdictione et di forza,
che possano prestar, con le Genti, et con l'Arme
notabil servitio à sua Ser.tà. S'aggiunge che nella
Tregua di questa Ecc.a Rep. col Ser.mo d'Ongaria, et
con altri principi, et S.ri di Italia, essendo stato
compreso il S.r Tristano Sauorg.n et nominato doppo
i Marchesi d'Este dei S.ri da Arimino, conviene
ch'egli sia stato S.re de Castelli, et di riguardevol
Podestà, oltre che nella confiscation che fece Udene,
col Re d'Ongaria de Castelli de Tristano, et
nella deliberation che fece di vender li suoi beni
se riservò essa Città le Giurisdictioni Criminali,
prova certissima et inrefragabile delle Vecchie
auttà; et nelli ultimi tempi del .1511. et del
1514. essendo nominato il S.r Hieronimo per sviscerato
della Rep.a è promesso conforme al Grado suo,
et alla sua devotione star notabil differenza al
resto di quella Patria et ragione che la casa
di Sauorg.n sia stata di Giurisdictione, et auttà,
superiore et eminente oltre gl'atti, et scritture,
le quali sono quasi innumerabili, et fanno
fede delli nri Antiqui, et non mai interotti possessi,
queste sono Ecc.mi S.ri certe antique, et universal
reliquie delle Vecchie Iurisdictioni di questa devotissima
casa, ma queste, et la fede de i nri
Avi riescono in queste liti Civili, tanto manco
conspicue quanto allora in quei primi tempi, con
terrore, et danno de Principi, et con applauso di
questa Ecc.a Rep. stava, viva, et ??. la loro
auttà, et nei strepitti militari, et ne sudditi

loro rilucea nelle armi la Giurisdictione, et il seguito, doue
adesso nel contrasto del foro queste nre scritture sono
quasi ombre mute dell'antique memorie. Tutta uia
poiche seruono à certi segni di memorabil fatti, impie-
gati con tanta fede à questo Ecc.mo Dom. à quali con
56 anni de seruitu io Giulio Sauorgnano, disceso
con gl'altri insieme dal medesimo ceppo, non so
mancato d'allongar la linea et pregare nouo et
fidel seruitio, e raggione c'hi io con li con gl'altri
insieme, che se fu prima la nra all'acquistar
quella patria, à congiurar coi nemici di questa
Ecc.a Rep. Ella sia prima nelle sue Iurisdictioni
approbatta, et confirmata; Ha potuto la Terra
da Udene aggregarsi nelle commun Podestie et
pareggiar la casa nra al restaurare di quella
Patria, mà non puo ella obtenebrar la sacra fede
di questo Ecc.mo Conseio, il quale così come con parole
ci dechiari differente da gl'altri, et per tali ci promise
accettarci, et conseruarci, così con fatti corrispondendo
alla fede promessa uorrà fauorire la casa nra, et
la mia decrepita alla cui Maturità mancando il
tempo d'aspettare bene è lecito che la Giustitia,
et la Giustitia (à che pieghi la gratitudine, et la
bontà di questo Ecc.mo Conseio) possa pregare, et
supplicare che mi sia fatta tosto. G.

Di V.V. SS. Ill.me

Fidelis.mi S.ri

Iulio. Urbano. et Gio. Francesco
Sauorgnani per nome di tutta la
Famiglia. G.

Patti dotali con una colloreda —

1392 · xi · agosto, nelli notte de p. candido nodaro ch. Taradio detto vnano · in udine,

Patti dotali ch. d.ª Madalena figliola del no: d · odorico de colloretto q. d. Glizoi, et d. Tristan q. d. Fedrico canallier sauorgnano, con duc. mille, & altri romanini ac contradote ;

1392. 25. aprile p man del detto nod.º

Feudo de Ziglaco cavallo p un sauorgnano.

d.no Tristano q. d. Fedrico sauorgnan concede Inuestitura à Rizzardo de Ziglaco del feudo, con honorate & belle conditioni ;

Monfalcon

Nelle note de p. Nicolò olim comici Franculini d'udine

1408 · 29 · ott.º /

Compreda de d. Tristan sauorgnan p marc. 150 · di soldi d'alcuni cast. grandi con corte in mezzo, posti in Monfalcon,

Item de vn Maso à Raggiò de linello in villa de Marziliana appresso Monfalcon; con

Vna Ratificatione a p.º nouembrio . /

Nelle notte de p. Gubertin de Noiate

1349 · primo luglio,

Innestitura de d. Pagan q. d. Settore sauorgnan generale de molti beni, con promissione ;

Nelli Noti de S. Zuane de Lupico nod.°

1288

Collation della capella de S.ta Maria de Castello di Udene
à presentation delli Sauorgnani Noui.

Nelle note de Gubertin de Nouate nod.°

1343. 28. aprile;

corrispo
concesso à Sauor
gnani

Concession della Gastaldia col Garito, & Jurisdittione, et
pertinentie in feudo di Sabitantia; et Potestà di edificar
un Castello, Torri, case, & altri fortellitij & diffesa, et
Seruitio della chiesa Aquil. À
D. Federico Sauorgnano Caualier. /
Item dui Masi & raggion di feudo di Sabitantia,
L'uno in Persenan de Concia, & l'altro in Carpinedo,

Sauorgnani con
Sauorgnani dalla
Bandiera.
per causa del
castel de Sauorgnan

Nelle note de Gubertin, in un Volume grosso

1351. 3. Zugno;

Sententia Arbitraria inter Sauorgnanos Utriusque generis
ouero stirpe per occasion del castello de Sauorgnan
Che Bello & Joleseno Renontiscano le parti de Sauorgnan
contingenti à Francischutto & fratelli, e Pagan, Piero,
et Franc.° ; con tutti li Beni, et Raggion pertinenti,
Francischutto q. D. Federico per si, & fratelli
Pagan. q. D. Settore
Federico q. D. Guarnerio per si, & Pietro fratello di esso Federico. da una parte
Et Bello, et Joleseno de Sauorgnan, dall'altra.

Nelli notte de s. Zuané di morazzo nod.°

1350 · 25 · agosto ·/

Instrumento utilissimo p Savorgnani de tutti li loro beni generalmente de luoco in luoco, · In un foglio ·

Confini della contin-nara, & luoch. a Beluedir

Nel libro 5 · de Zuanne de lupico nod.°

1265 · xi · marzo, Inuestitura fatta p Il R.mo · S · Patr.a Gregorio a S · Marin Gorzano a Raggion di recto affitto d'Aquileia de otto mansi iacenti in Beluedir, & certi altri beni in detta villa, & tutta l' Isola (~~come diceuasi~~) della Contunara,

Li quali beni teneua Il figliolo de S · Mathia de Aq.ta (come si diceua) a Recto, & legal Feudo,

Li confini delli detti mansi, beni & Insula, sono questi v3.

- Da una parte è Il territorio del Monasterio de Belligna,
- Dall'altra, Il territorio della villa de' Morsan sotto Aquileia,
- Dalla terza, è l'acqua salsa, ?

Col dominio, honore, & stationi, campi, pascoli, boschi, molini, poste de molini, pescason, & cacciason,

Pagando L3: de frenese. /

Flagogna.

Nelle notte de Gubertini de Nouate de millano conc.° del R.mo Patr.a Beltrame, in L.° A · in pelizza

Compreda de S · Ectore Sauorgnan della parte del castel vecchio, & Flagogna, quali haueua Il no: Florido q. Cond. Guarneri de Flagogna p 70 · marche. ~

colli in udene d'i Sauorgn.ni del Monte. } Nelle note de Gubertin de Novate,

1346. 29. ott.e

Inuestitura di S. Federico Sauorgnano del colle, et si estender dall'orto d'i frati de S. Franc.o d'Vdine fino al porton de borgo d'aqua, pagando L 2 piccoli.

Nelle notte del medesimo in L.o

1345. 9. Aprile,

Forgaria, Andunis, et Monte d'asio } Inuestitura a S. Ettore Sauorgnan cau.r de 4 masi in Forgaria. Item dui in villa d'Anduins, Item della X.ma et sinea sop. alcuni masi del monte d'Asio in villa Forgaria.

Nelle note de S. Nicolo di Colle Campeggio nod.o,

Il Privilegio de Sauorgnani Conti Palatini, Ʒ

In un foglio tra gl'instrumenti di esso nodaro

Turriaco de Monfalcon. } Nelle note de S. Benegnù del medigo nod.o,

1475. XV. Luglio,

Liuellation al m.co S. Nicolo Sauorgnan de un terren in Basigl appresso la uilla de Turriaco.

Nelle notte del detto nodaro nel 8.o quinternocollo.

1468. 7. nouembrio,

Forgnelli de Ruino. Vno de villa noua citado di sforzo a inst.a del m.co m. Nicolo Sauorgnan, per hauea tagliato legni nel suo bosco presso nelli Gharetti de Forgnelli, dimanda misericordia, et venia, et fu tale, che li pagasse le spese fatte, et una marcha di pena per ogn'uno. Ʒ

Forgiania.	Nelle note di S. Zuane de Moruttio nod.°,

1353. XV. febraro.

Investitura generale di i feudi in Forgiaria, & Mont. Fatta da D. Henrico da Flagogna, à Conrado di Forgiaria.

Divisioni	Divisione de Beni del q. D. Francesco Savorgnan. Seu Sententia Arbitraria fatta tra Ant. Urban, Hector, Gibillin, & Pagan figlioli del q. D. Tristan Savorgni del 1450. 14. Mag.° in foglio, de mano di S. Antonio di Croci Mathiussij nod.° & Puoi appresso S. Rubriche Carisani nod. di V. ... & Sen. 1582. ... Giulio Regio et in dito foglio 1450. 16. Zenaro.

1582. Adì. 21. set.°

Fracassio del cisrozino	Nota che hoggi mi so fracato del ... cisrozino di D. 260. ... q. quali io li pagava l'interese et si che a per ... Decarijs nod. ... D. 260 ...

Biban.	✠ Christi Nomine Amen. Anno à Nativitate eiusdem D.ni millesimo quing.mo quinquagesimo, Inditione octava, die aut. lune vigesimo octavo m. Julij. Utini in ædibus Mag.cor. D.D. Savorgnanor. Presentibus nob. D. Antonio

1550. 28 Luglio.	Mauro q. sp. D. Franc. Doc. cive Utini, egr. D. Lud.co a' Valle q. D. Jacobi, & S. Fran. filio S. Fr. donati à Porta de Utino Sabiranz in Veneto ... vocatis et rogatis. Ibique mag.ca D. Helisabeth Savorgnana ux. q. mag.ci à Joannis Savorgnani, ac sp. D. Fr. Nimios Doc. Procur. Mag.cor. D.D. Joannis, et Nicolai fratr. Savorgnanor.

et q. mag. d. franc.^ci ut de procurat. in spetie ad a[...]
iardum patet manu d. Santi leoniceni not. Veneti
cum legalitate sub die 21 Junij prob. insolutum simul,
et insolidum quo s.^to nomine dederunt, uendiderunt,
et tradiderunt mag.^co d. equiti d. Vincentio di Vando
q. d. Angeli augusti de Sacillo cive ibi pre.ti; et pro
stipulanti, et ementi uel cui ius suum dare uoluerit
Terras omnes cuiuscunque generis eorundem mag.corum
dd. fratrum sitas in Jurisdictione Sacili in loco dicto Visstorta
Zuttas, et laboratas p. illos del Sani de ipso loco.
Itz Mansum Unum dictz il Masatto eiusdem Mag.ce d. Helisabethe
Peripsum in dictis pertinentijs sitz. Pro quibus
omnibus terris, et manso dicti consortes del Sanij
tenentur annuatim soluere suis debitis temporibus eisdem mag.cis fratribus frumenti staria triginta tria, vini curros duos, ut vrnas decem,
millei staria tria, et persutorum par unum.
Itz Redditus, seu prouentus infrastos de uilla bibanij
Jurisdictionis sacili solui debitz p. Nicolaum
Battaiam suis debitis temporibus frumenti staria
duodecim, spelte stariorum duorum, millei stari unius.
surgi starij unius, fasolorum calueias duas.
Itz Redditus, et affictus solui debitz p. Laurentium,
et Vincentium de Panamie de ipso loco Bibani frumenti stariorum quatuordecim, silliginis stariorum
duorum, fasolorum st. 2. //
Itz Redditus, et Prouentus debitz p. Petrum Vecchio
de Bibano, qui soluit frumenti staria quinque,

hoc pro Precio ducatorum mille, et ceterum ad L. 6 : 4 pro ducato ibi habitum in presentia testium et mei notarij In monetis Venetis, et auro currentium sub sua Taxatione; Ad annos cuiusque ex mi . . . Ad habendum tenendum possidendum, dandum, donandum, vendendum et quidquid dicto d. Emptori de Bonis, et prenominatis ut supra emptis perpetuo visum fuerit sine contradictione dictorum Mag. corum d. Venditorum et heredum Constituentes se nomine predicti Magci Equitis empti Bona, et prouentus ut supra venditum possidere donec et dictus idem magnificus d. Emptor tenutam Intrauerit quam accipiendi propria auctoritate et in se retinendi eidem licentiam omnimodam contulerunt, atque cedderunt, Promittentes quoque dicti mci d. Venditores per se, et quo supra nomine, et sub obligatione omnium suorum Bonorum presentium, et futurorum, refectioneque damnorum omnium, et expensarum, litis, et extra, ac interesse solemniter suprascripto mag.co d. Emptori ut supra stipulanti obligant Bona, et prouentus ut supra venditos, ei Bene et legitime in iure manutenere, et contra nunquam facere, dicere, uel venire per se, uel alios aliqua ratione uel causa de iure, uel de facto sub pena dupli exhomine mouenda minus quinque sol. Veron. par. in singulis predictis Contractibus capitulis stip.tis et promissis, qua soluta, uel non, predicto nihilominus Instrumento, ac omnia In eo Contenta perpetuo in sua obtineant roboris firmitatem.

Ad dictorum vero Magg. d. Helisabethe, et d. Joannis Ximis quo supra nomine stipulantium Sp: d. Andreas Maninus q. no: d. Antonij manini. Nob: d. M. Ang.

Strasoldus q. d. Joannis, Nob: d. Jacobus de Valvasone q. sp: d. Hyppoliti, ac nob: d. Anastasius Montecalvo q. d. Nicolai cives Utini pro se et simul, et Insolidum renuntiantes ipsi dd. omnique legi, et favori, per quod non tenerentur in omnem casum manutentionis se conferre ad oppidum Sacili pro manutenendo et manutenenda Bona vendita, quia sic fuit conventum inter partes, quod pnes Instrum Intelligatur factum in oppido Sacili, se Constituerunt manutentores in solidum pro dictis Bonis venditis, obligando ad haec omnia eorum Bona Insolidum mob: et stabilia, pñtia et futura

quos fideiussores pnte Mag.ca d. Helisabeth, et d. Joannes quo supra nomine promiserunt relevare in solidum; sub obligatione omnium suorum Bonorum mob: et stab: pñtium, et fut: et Inspetie pnta Mag.ca d. Helisabeth obligavit bona sua dotalia, ac quaecunque alia sibi spectantia virtute donationis cuiuscumque.

Quibus supra millesimo, Indictione, et die: Actum Utini in aedibus Mag.corum dd. Joannis, et Nicolai fratrum Savorgnanorum sub aula magna; praesentibus no: d. Antonio Maniaco q. sp: d. Franci. Manini Doc. cive Utini, egr.o d. Ludovico a Valle q. d. Jacobi causidico Utini, et ser Jacobo filio q. ser Joannis donati a Porta cive Utini, testibus vocatis, et rogatis. Ibique m.cus eques no: Vincentius de Sacilo eques q. d. Anghiargu... pro se promisit, et pactum fecit Mag.ce Matronae d. Helisabeth r. q. d. Joannis, ac sp: d. Jos. Nimis Doc. procuratori Mag.corum dd: Joannis, et Nicolai fratrum

Savorgnanorum ex q. mag.ce et Cl.mo et eo nomine stipulanti
et recipienti, q. in omnes eventus, q. prefata mag.ca
D. Helisabeth, ac sp: do: Joannes quo supra nomine
et effectualiter assignabunt liberi, et expediti eid.
mag.co equiti d. vincelio terras omnes, ac posses-
siones sitas in territorio sacili in loco Vistorta
dentas per illos del Simic una cum manso dicto
il masatto etiam per eos del savio terras precio
duc. vigintiquinque ad £ 6.4. pro duc. pro quolibet
campo libero, et expedito a quibuscunque melioramentis
cuiuscunque generis, et ut vulgo dicitur
a fabrica morta cineta, et per mensuratorum, ex
plicationem dicti loci per peritos fien. retrodare, et rela-
xare eid. mag.co d. Helisabeth, et sp.o Joannes nominibus
quo supra nomine interveniens Redditus, et
proventus de villa Bibani eidem mag.co equiti Vendi-
venditis una cum terris de Vistorta antedictis
precio duc. mille et centum, ut patet manu mea
nor.i. Et premissae partes ipsae fecerunt sine
fideiussorum in dicto emptionis Jaslinnde
Sabitz qui intelligantur etiam manutentores
in omnem casum, q. possessio ipsa, et Mansum Vistortae
ascenderet ultra summam duc. mille, et Centum
Sabitz non inclusis tamen melioramentis pervenientis
colonis, et habitatoribus dictarum possessionum, ad quae
melioramenta dicti DD. fideiussores, et manutentores
ut supra constituti non teneant, quae omnia ipsae
ipsae sibi invicem ut ~~supra~~ promiserunt attendere, ac

observan' sub obligatione omnium bonor mob: et stabilium, presentium, et futur. ./

Signum notarii / Bernardus Sabbatinus not. coll.s Utini:

1583 · Zugno

Muda delli Zattari di Pinzano · Essendo Il q. mio fratello debitore del sussidio, li cl.mi sindici di terra ferma venuti in Udine avevano licenti, per li quali detto q.m L.do restava cir.a duc. 360. · fecero vender all'incanto detta muda, et posta in signoria, et acciò non andasse in mano di gente strana, ottenni Jo Urbano Savorgnano da loro ss.ri cl.me la gratia, et per la esborsation delli ducati 300. et spese fusse colata in me, et per ciò sborsai — duc. 300. L

et per spese vz.

per lettere del possesso alli ss.ri Nodari dell'officio di essi cl.mi sindici —— L 6 4

per la terminazion —— L 3 2

per Il Constituto —— L 1 11

Al fante per la strada per san Marco —— L 6 4

per dati al cavaliere che mi dette il possesso L 6 4

per far notar la Relation et del possesso In camera a Udine nel L.o estraordinario sotto 23 luio 1583 et per cavarla — L 1 4

(volta)

xxm. /

1583. a dì 6. Luio. In Venetia

Muda delle Zatte

Ha Ricevuto l'Ill.mo Ecc.mo M. Antonio Morello dig.mo Avogador di Commun, et Sindico di Terra ferma ducati trecento da L 6.4 prodducati dal Mag.co S. Urban Savorgnan, per recuperation del Datio, over Muda delle Zatte, posto sopra il Taiamento sotto Pinzan messo nella Ser.ma Sig.ria Come ben del S. Lonardo Savorgnan, sotto di p.mo del presente, come nella poliza dell'Incanto, et terminatione del presente officio fatta sotto questo giorno, alla qual in tutto et per tutto si habbi relatione

val ... — — d. 300. L

M. Antonio Morello Avog.r di Co: s.ta

Domenego Spiera rasonatto del p.to off.o

sigillum S. Marci

Sp. et Gener. Vir. Stante il deposito fatto nell'off. Nostro di duc. 300. a L 6.4. per duti per s. Zuan piero di i vecchi per nome del Mag.co S. Urban Savorgnan per recuperation del Datio, over Muda delle Zatte, et legnami, posto sopra il Taiamento sotto Pinzan, messo nella Ser.ma Sig.a Come ben del Mag.co S. Lonardo Savorgnan suo fratello sotto di p.o dell'Instantie, in virtù della Conditione apposta nella poliza dell'Incanto fatta di esso Datio, sotto di 28. Zugno pross.o passato. — V. Sp. farà metter

al Possesso del detto Mag.co S. Urban, et suoi legitimi Intervenienti di detta portion di Datio, over Muda delli Datii, et Legname sopradetti, sicché esso S. Urban possi da tutto esso, et suoi successori disponer di esso Datio, come di Bon proprio et così la esequirai. Venetiis 6 Julii 1583.

Carolus Cornelio, et Cott. } Advoc. Com. et Sind. Ser.mi Duc. Do. Venet.

a tergo.) Sp.li et Generoso D. Antonio de Caballis Patriae Fori Julii Locumt. Gen.li

Presentatae die 6. Julii 1583 per D. Joannem presentum à suprascriptis procuratorem suprascripti mag.ci D. Urban Cl.mo D. Locumt.i existenti in Castro ad sua dicta quibus visis, et lectis, eas Concessit executionem.

Andreas Saracenus Canc.rius Utini Not.s requisitus exemplavit et in fidem subscripsit, ac sigillavit.

Sigillum S.ti Marci

Istae literae sunt in filcia literarum in canc.a

Die sabbati 23 Julii 1583.

in L.o extraordinariorum in canc.a) Pro mag.co et Ill.ri Dno Urbano Sauorgnano patritio Veneto. Ad cuius instantiam R.dus D. Joannes Raymundus Vice ministrabilis Patriae, et Cl.mi D. Locumt.is, qualiter iam dies octo In Villa, et territorio Pinzani pro executione literarum Cl.morum DD. Sind. Terrae firmae

Mandauit Gaspar Juliani, Josepho Scattono, Valentino Scattono, Petro Clario, et Paulo Clario, de Pinzano Nautis ad passum Tiliauenti pinzani ex parte cl.mi C.D. locumtenentis pro executione dictarum literarum ... ducalium et soluendi diebus suis debitam Notitiam dare omnibus zattarijs, et quibuscunque per dictum Tiliauentum cum zattis, et lignamina, qui soluere debeant ipsi mag.co D. Vrbano solitam Mutam, et Pedagium pro lignaminibus olim solui debitum mag.co D. Leonardo eiusque fratri ... et quatenus recusarent solutionem predictam facere, uel esse in concordio cum dicto m.co D. Vrbano ipsas zattas, et lignamina in firmo sequestro retinere. Datum ... Vtini presentibus D. Petro q. m.ri Leonardi de Solarijs, et D. Franc.o q. m.ri Nic.i pine, Vtinensibus testibus.

Joannes Pontisellus Not.s Canc.us Vtini ex Notis eiusdem descripsit subscripsit, et sigillauit.

Francation con li Antonini de ... in questo an. 89

Nota, come del 1583 ult.o luglio per man de m. Zuan Francesco Lutio nodaro di Vdine depositai sul Sacro Monte de Pietà d'Vdene ducati mille per recuperation de altri tanti Sauuti per m. Vrbano Sauorgnano dal q. S. Daniel Antonino del 1569 xv marzo per mano de m. Zuanne Marchetti Frislano nodaro d'Udine, a 7. per cento, et poi fu liquidato l'interesse corso pili stainen per man detto Lutio per mesi 9. e giorni 6. in Ziriziis quali parimenti pagai, con l'obbatuione

b.

dell'[illegible] 1565 quali danari detti furono trovati a nome della sig.ra Felicita moglie del detto s. Dan[iele] la quale anco li detti a [illegible] per cento dell'eccel.te s. Andrea suo figliolo il quale levò dal [illegible] [illegible]

Instrumento col s. Girolamo Antonio mio genero

Et più Nota che per far la francatione con li [illegible] Antonini ho habbi detti ducati mille dal s. Girolamo Antonio mio genero, il quale a [illegible] pochi giorni avanti li haveva [illegible] per francatione dalli s.ri Gio. Hendrigo et [illegible] fratelli de Spilimbergo per altri tanti già a quelli dati per detto mio genero della dote de [illegible] figliola sua moglie, a 7 per cento. Per li quali danari io pagherò a esso s. [illegible] mio genero livello a sette per cento,

1583

cominciando l'anno 1584 del mese di Agosto [illegible] ;

et per ciò li ho fatto solamente un scritto di mano et a ogni sua richiesta si li farà l'instrumento cum pacto francandi quandocumque: /

A

Biban.

1583 a di ... marzo

Nota come l'anno 1554 a 22 novembrio per mano del q. m. Paolo Leoncino nodaro in Venetia fu alienato per il q. m.co s. Nicolò Savorgnano alquanti pezzi di terra poste in la villa de Biban, et sedia [illegible] rendute all'hora per Lorenzo Furlan di detta villa a m.ro Baldissera marangon de Venetia per duc. 180.

Lequali terre erano la mittà del q. Lonardo mio fratto et di mi Urbano, per il che l'anno 1583. hauendo io fatto citar per sindor m.ro Patritio fiγliolo del q. m.ro Baldissera detto all'officio del procurator in venetia per dimandarli la mettà di esse terre come spettanti à noi fratti, ut s.a et non essendo esso m.ro Patritio comparso. Io feci contumatiar assenti alla relassatione di quelle sotto di xij. marzo detto, come consta per la sententia presso di mi et in essecution di quella hebbi il possesso per l'offitio di Sacile à 23. detto. et puoi per mia cortesia, donai al suddetto m.ro Patritio ducati XXij ½ come appar per il suo scritto di mano appresso di mi, insieme tutti l'altre scritture à ciò pertinenti,

et l'anno presente cominciorò à scuoder l'affitto di dette terre, le quali al presente sono tenute per Biand.o furlan in sor. et per per Iacomo Donan, et cecutto Toccalomo, come nell'atto del possesso se appare.

Locatio.
S. Zilio Mazzolitta,

1583. adi 4 Zenaro per mano di ser Lorenzo delfa mans.ro et nod.o in ays.

Affittai per anni x prossimi venturi à Zuan-maria Bogatto de Sinmisillo la mia possession à san Zilio ditta la Mazzolitta, con le case di muro, et stalli di paglia, per affitto simplice ogn'anno de

formento	st.	50 —
Avena	st.	6 —
fasoli	st.	1 —

et un porco vivo de lire 200. —
caponi no. 6.
galli para 3.
Anatre, o Razze par.o 1
galli d'india n.o 2
ovi 50. legni passi 2. et un carro di fassetti di vite,
et la mettà del vino — et una brazza

con obligo a detto Colono di Condur esse biave, vini, et legni in aquileia, overo, se a me piacerà, alla rippa del fiume Stella. L'affitto comanda el pietro, et pollami de ... condur debba in Udene.

Et il detto conduttor debba in termine di anni cinque prossimi haver piantato a perfettione detta possessione d'arbori et viti, cominciando l'anno presente. Altrimenti passato detto termine, se esso Colono non haverà piantato come di sopra, all'hora il detto condutor sij tenuto ogni anno in luoco di detto affitto di ... de formento, pagarne a me ... –

Et se parerà a me, esso colono sia obligato condurmi in Udene una botte di vino,

Et all'incontro Jo Urbano promisi, et mi obligai procurare med.te la raggione, ... et li ss.ri Conti di oderzo debbano far escavare il fossatto dell'Arzinon, fino dove sono obligati, et caso che io non procurasse come di sopra, all'hora detto Bogatto similmente non sij tenuto al pagamento d'essi stara cinque formento di più, ut s.a et esso Bogatto sia obligato far escavare gl'altri fossi necessarij in detta Possessione. /

Quanto veramente a i miglioramenti, che sono sopra detta possessione, si rimettessimo in omnibus alla stima già fatta con gl'altri coloni Quissoni et detto Bogatto,

Et più diedi a credito al sop.to Bogatto il Lavoriero d'una fornace per nome mio già cotta, che è in nel detto ..., di ... coppi, matoni, pianella, et calcina, et questo, acciò che detto Bogatto, se vorrà, possi fabricar sop.a

detto Sortino, perche essa fabrica non ecceda duc. 240.
ma ben possi il suddetto Bogatto migliorar quanto sarà
li parerà, Con questo patto, che in caso io li facesse
dar Commeato, io possi detrahir il prezzo d'essa fabrica
dalla valuta de i miglioramenti che farà detto Bogatto,
da esser all'hora estimati, se ne saranno.

Perche fu scordato poner in detta locatione la conditione
infrascritta, però fu fatto tra noi un scritto che
mano, viz. che in caso che essi Bogatti si partissero dalla detta Possessione finito il tempo di
essa locatione sia obligato detto Bogatto à restarmi
tutte le paglie, et ledami, che saranno stati fatti sopra
quella nell'anno precedente. Ne io lij tenuto pagarli la
coltura delli campi cosa alcuna di quello,

et che debba pagarmi ogni anno col'affitto una Noppa,

essa locatione, & scritto appar cavato appresso di me.

1584 à di ... genaro fu estimato ...

vendita della possessione et sacella di melo fatta al Sig. Zu. ... mio ...

Il Sig. Lic. ... [illegible] ... fatta dal ... canceliero del 1580 24 ... al S. Zu. Bar... [illegible] la possessione de sacella de ... [illegible] in luoco detto sacella di melo ... altre volte ... [illegible] ... [illegible] confina ... la parte della sacella de melo a mezo di il bosco detto il Bando ... a monte il bosco detto la ... [illegible] ... [illegible] ... li ... Ambrosij Venetia ... notaro pub.co

li ... [illegible] ...

Al Nome del Spo Santo

Nozze di Lucre-
tia mia figl.la

1584 a di 24 aprile,

Per man de m. Lonardo Fullonio nodaro di Udene
furono notadi li patti dotali di Lucretia mia
fig.la maritata nell'Ill.re S. Coriolano figl.o del
S. Gio. Lonardo Fratina, alli quali Insolidum con
tai in casa del S. Prospero Antonino ducati 3000.
a £ 6.4 p. ducato, alla presenza degl'Ill.ri sig.ri
Bertoldo Valvason, Fulvio Arcoloniano, & altri assai,
et fu patuito, che morendo p.a la sposa, il sposo gua-
dagni duc. mille, & morendo p.o il sposo, ella me-
desimamente guadagni duc. mille, Nel resto rimetten-
dosi alla dispositione della Constitution della Patria,

et prima furono fatte le solite publicationi dai cu-
rati del Domo, & Pinzano,
et ultimamente a 29 detto, in Pinzano nella giesiola
med. con le solite solennitadi fu sposata con la
gratia del Signore, et fu compadre dell'Anello
il S. Agricano Prampero, & padre il S.
Thomaso Prampero il S. Janozzo Cavalcanti
et molti altri gentil-homini,

Livello che io
pagherò al Con.
Fedrigo Altano

Francato dagli
p. mano

La francatione
si trova nel
scrigno mestro

1584, a di 13 lug.o

Io Urbano Savorgnano tolsi dal Conte Fedrigo
Altano di Salvarolo ducati 430 a ragion di 7.
p. cento, col patto di francarsi quandocunque
appar p. mano di m. P. Antonio Brunalesco nodaro
di Udine, et Ancorche appari p. esso Instrumento
che habbi et io habbia havuto duc. 430. Nondimeno
non ho havuto se non duc. 400. et gl'altri duc. 30.

esso Conte li sobbr. per suo conto, come di ciò appar per un suo scritto di mano appresso di me, et sottoscritto dal S.r suo Padre, et di sua moglie, et per tanto li pagheri livello solamente per duc. 400. principiando in capo l'anno ut supra,

Francatione per me fatta co' li heredi del q. S. Gio: Batista Strasoldo et d. 429.

1584. 13. sett.e

Nota come Io Urbano m'affrancai con li heredi del q. S. Gio: Batista Strasoldo et duc. 429. quali furon depositati sopra il sacro monte di pietà di Udine si come appar negl'atti di m.r P. ant.o Gramaliscu nodaro, et

L'instr.o è a c. 97.

A di 14. detto, Il S. Cornelio Strasoldo come curatore d'essi heredi levò essi duc. 429. et mi fece il mio Instr.o di francatione per mano di m.r Iulio Regio nod.o di Udene — val. d. 421.

et credo che 'l detto S. Cornelio per nome come di sopra francasse poi un livello con m.r Valentin Stainero di Borgo d'aquileia a Ben.o d'essi minori.

Francatione al S. Prospero Antonini et duc. 600.

1585. ultimo Agosto, per man di m.r Lonardo Fullonio nod.o de Udene, francai il capitale di duc. 600. per il quale io pagava livello al S. Prospero antonino mio cognato, per virtù dell'Instrumento di 15. luio 1568. per man di m.r Antonio Rinaldis nod.o di San Danile come ancu in questo a c. 85. et la francatione presente è cavata appresso di me.

Gontia?

1585. Sett.e

Nota come so mandato a Gontia a dar in nota tutti li miei beni sotto quegli come nella polizza, la copia della quale è appresso me. et nota m.r Gaspari Bellinis.

1586 · 8 · Agosto · 1

Canova ~~ Nota Come si è litigato Longamente con m. Cornelio Sarcinello per la relassation della mettà del maso del Martuzza, et del maso de Daniel del maestro et ultimamente per man de m. Leonardo Jullonii nodaro de Valdene nacque sententia a mio favor, et essendo detto Sarcinello appellato a Venetia, fu a Interpositione del q. Julmio Arcolreano fatto compromesso nella sua persona, il quale ultimamente terminò per man de m. Franco nula nodaro de Valdene et fatta sententia per la quale confirmò la sententia del Vic.o con altre conditioni, come in quella, et sopra la stima de meioramenti nacque nova difficoltà et fomata processo per man di esso nula, et essendo appellato a Venetia ultimamente alli cl.mi Conservatori delle leggi, convenissimo per una oblatione presentata per esso detto nula nodaro, et per ciò cavalcai a Canova, et ivi dopo la stima fatta per m. Franc.o Rotta de San Cassan eletto, per man de m. Andrea q. Hugo nodaro ch. Canova fu publicata, et fatto le divisioni, et toccò a me li Beni in esse descritti, et dapoi a di sopradetto per man di esso presego fu notato il resto delle divisioni, pagamento, et permuta, come in quello per man del detto.

et poi lasciai a esso Sarcinello la mia metà della Rina Busetta, la metà del Sortino Grolo, et codita drido le case del maso de Daniel del maestro. Il suddetto Sarcinello in quanto della Busetta mi diede una pezza de terra a Baroz nominata de prima, et il propria del Sarcinello, et l'altra metà d'esso cortino, Grolo, et codita del novo ut supra mi diede anco in permuta un'altra pezza de terra anco a Baroz piantada arrina alla suddetta, et i delle ragioni del male de Martuzza toccata nelle divisioni qm. al suddetto Sarcinello, et tutta con l'altra qm. è de campi .2. q.ti 2. tavole 177. pertigata, et stimata per esso Rota el volontà delle parti a d.ti 70. il campo. / et fatto li conti tra noi come qui sotto, li contai per resto L 1074 910. come consta, come soidetto, per man del detto pertigo, con le clausule in forma,

il tutto è canato a pp.to nei urbano. s.

Li conti sono questi. viz

i canato

m. Cornelio Sarcinello dice haver viz,
per li meni rami de campagna L 649 57 ½
per la metà del canedal del maso del maestro, et giù nendrer nostre Amai — L. 465 7 —
per la metà dell'estimation dell'istesso — L 5 320
per la terra a Baroz — L 11477 —

All'incontro
dividar il Sarcinello per la prima del cortino, Grolo, et codita L 52254 ½
per la metà della Busetta — L 35630
per la metà delle fabriche del maestro sul cortino del maestro — L 24431 ½
per Tor.no M4 per li frutti de questo anno così d'accordo L 605 — à
per dati al d. Fabrizio de far consultar il fatto per questo el suoché L 99 —
L 119236 ½

L 2266917 66
1 1 923 6 9 6

Resta haver — L 1074 3118 —

Li Beni toccati a me. n°2,

nel maso del martuzza

Prima parte.

Il prado in Spinim. tenuto p. Toni et Zuan de Bon Tauole 937½

\+ Il campo a predumi ouer strada tauole 637.
Fu stimato li meloiamoli — — L. 2120

Campo a Rogazzo detto la codotta tenuto p. Toni de Cusin Tauole 216. — L. 774

Campo a strada tenuto p. Pietro Siaradia Tauole 265 — — L. 25.914

\+ Campo a Rosta tenuto p. Toni et Zuan de Bon T. 608. — — L. 357–

\+ campo a San michil tien il detto T. 1434 — L. 577–

campo et ualent tien il detto – T. 936. L. 674

\+ campo a Cormor tien il detto T. 1062. L. 2736

\+ campo a Rosta tenuto p. Polo del Curran T. 722. — — L. 2134

Campo ouer braida a ponte confina a matina et mezzo giorno le strade, et a i monti tien il. Fu del cauciolo Tauole 2253½ — L. 9474½

Campo a ponte tenuto p. polo curran T. 850. L. 11911

\+ La mittà delle Gr. alla mezza poste cordignua uerso matina.

gr L. 30393½

Segonda parte del maso del maestro i3

Il campo delle Biane T: 1216 —— L 38516

Il campo delli Albores drin col detto. et prim
laudem T. 1250 —— L 3498
campo del maso T. 1940. —— L 397-2
campo in ciuitella T. 325 —— L 33915
campo del Pulpon — T. 755 — L 705—
Il Prado a San michiel a fontana Ionnaj
T. 1250 —
La Rina delle banche ouero nignale
dno gidin T. 944 — —— L 4553
Rina fornasatta T. 598 —— L 353—
Rina de codolat T. 626 — —— L 232
Rina delle Banche T. 694 —— L 47918
campo in Spine T. 861 —— L 7——
adi piantado —

L 34674

Adi 9 ago 1586 detto.

Affittai ad affitto simplice a Piero lucchese de canena conducente per si et fratelli tutte le sopradette terre di me toccate del maso del maestro, et ancor del maso del martinello quelle signate + cioè campo a prudumo, campo a rosta, campo a San michiel, campo a corner, campo ancor a rosta, la mittà della qtta alla mizza, et [illegible] la Braida a Banch Samuro in questa muta dal Sarcinello come di sopra

Tutto questo affitto de formento — — B 19. cat.—
alla misura de canena cioè il capponi no 2 —
Anadre no 2 —
putti no 2 —

comincia pagar l'anno 1587 al suo: le impositioni con obligo di condurli a sue spese a i ingeniero et ancor di piantar dove fossi bisogno, sott obligo di pagar danni et Interessi; Salvo a loro, i miglioramenti, et fuori, et quelli delle piante nominati in le stime sopra nominate sono miei;

Fu fatto in camera present il S. Janezzo cavalerozzi e m. Gio: batista ballarin et spe.

Appresso me l'ho sempre tutte le scritture sopranominate.

Pagamento fatto a i Castellani dannificati del 1551

Copia tratta dal Giornale di cassa Corrente signato I. fo. po. sotto la Cassa del m.co m. Lorenzo loredan olim Tesoriero essistente nella m.ca Camera fiscal di Udene

Laus Deo 1550 a di 24 Zenaro.

Per Cassa all'Ill.ma Sig.ria lire mille dosento quaranta 4 contadi dalli Agenti del mag.co m. Bernardino Savorgnano per RESTO del suo debito delli danari spettanti alli mag.ci Castellani dannificati, val — L 1240 —

Resto

1551 Gio: ant.o del longio

Seniano, scrivano nella Camera fiscal predetta.

Fossalta] Pascalis Ciconea dei gratia dux Venetiarum &c.

die 4 martii 1587

In ex.mo cons.o de XX.ti sapientum sp.ti depu-
tato ob Remissionem factam per cl.mos d.nos
Advocatores Communis, et Syndicos gnales
Terrae firmae sub die 28. Junii 1583. ut
in ea presens causa Retrogradi introducta
fuit per virum nob. d. Sig.m Calbo ad-
uocatum ordinarium S.ti Marci parte
et nomine M.cor d.nor, et Urbani fratrum
Sauorgnanor. Parte M.co d. Urbano noie
suo, et fratris ex parte App.ta Parte
d. Eliseo de Montalbano comisso Mag.ce
d. Helisabethae Sauorgnanae nomine quo in-
teruenit, et M.ci d.ni Federici Sauorgnano
citato, ut patet Citatione annotata in
off.o Mag.cor d.nor Auditor nou. sub die
17 Februarii proxime preteriti, ut in ea,
et Post introductionem per ser.m d.m presidem in
pr.o Collegio Posita fuit hac pars. ut

Q ista sententia lata per sp. d. Vicarium
V. gerentem cl.mi d. Sig.m Veneri olim
Locumt.tis Patriae Fori Julii ad fauorem
M.cor dd. Leonardi, et Urbani fratrum Sauor-
gnanor, et contra d. Bernardinum Antonium,
sive M.cum d. hieronymum Pasqualigo nomine,

quo interuenit diei 23. Februarij 1582.
qua declarauit, ut in ea, Appellanz parte
M.cor DD. Federici, et Joannis fratr. ac
Jo.annis Caroli de Sauorgnanis pro quocunq;
suo interesse, ut in ea latiq; satis male,
et indebite lata ad graue damnu. et pre-
iuditium Q.or Appellantium Incidatur,
cassetur, reuocet. et annullet. cum omni-
bus ab ea sequutis, annexis, connexis, et
dependentibus, itaq; de cetero nullius ua-
loris, roboris, efficatie, uel momenti existat,
ac si minime lata fuisset. Partibus in pristinu
statum reuertentibus in omnibus, et per
omnia iuxta formam app.nis et Remissionis
facto Iuramdo, ac datis cons.o Ballottis n.o 18.
Fuerunt omnes pro sinceri n.o 18.

Die 5. dicti in 2.do cons.o causa suprascr.
non fuit disputata eo quia interueniens
pro parte appellante dixit hodie loqui
facere nolle, quoniam no. potuit habere suos
Aduocatos. Preterea M.co D. Urbano Sauorgnano
nomine suo, et fratrum in ordine cum suis
Aduocatis, et d. DD. posita suprascr. parte
facto Iuramdo, et datis Cons.o Ballottis n.o 16.
Fuerunt omnes pro sinceri —— n.o 16.

Die /

Die 6 dicti in 3° et ultimo cons.° causa suprascripta introducta, et disputata fuit per excell. dnum Valerium Bardellinum Advocatum, et nomine suorum appellantium, parte Mag.ci D. Friderico Sanovignano, et Priore D.no Eliseo Albano comisso Mag.ci D. Lelijabeli Sanovignano ut eius Mag.ci D. Nicolai Sanovigni uti legitimus ... tricio, et gubernatoricio Mag.corum DD. Jo: Franci: et Jo: Caroli filiorum suorum absentium, ut patet comissione in actis D. Pirri Anti Brunaleschi publ.ci not.ij Utin.s diei 19 februarij 1586 cum legalitate cl.mi D. Locumtenentis Patriae Fori Julij dicti diei, ut in ea, cui respondit excell. D. Bart.s Manno ad ... et nomine partium appellatarum Pre Mag.co D. Urbano Sanovignano nomine suo, et uti comisso Mag.ci D. Leonardi eius fratris, ut de Comissione constat in actis D. Jo.s Leonardi Beccarij publ.ci not.i ... Damelior diei 29 maij 1586 cum legalitate ... D. Locumtenentis Patriae Fori Julij diei ultimi dicti mensis maij, ut in ea, Respondentibus ... excell.mis D.s Camillo Ventio, et Aloysio Bulbo ad ... et post disputationem Per D.nos ... suprascripta ... fuit ... dati cons.o ... n.o 17. fuerunt

Quod incidat 3 ... sit Bona 11 Non sinceri 3	et sic laudata remansit re ... expeditionem L: ... et ... cole: xx ...

Fr'alta ?

Pasqualis Ciconea dei Gratia dux venet.
Nob.i et sequentibus viris carolo Cornelio de suo mandato Patriae Fori Julij Loc.ti et successoribus suis fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Significamus vobis, quod usque sub die 6 mensis martij vi[illegible] in [illegible] collegij nostri XX Sap. ad [illegible] a[illegible] vigore remissionis ad illud factae dum peneretur pars Terrenis [illegible] [illegible], quod ista sententia lata per vicarium V. g. nob. q. [illegible] olim Locumtenentis Patriae Fori Julij ad Instantiam virorum nobilium q. Leonardi, et Urbani [illegible] Savorgnanorum, et contra [illegible] Antoninum, seu [illegible] nob. q. Hieronymum Pasqualico nomine quo interuenit die 13 Febr. 1582 qua declaravit, ut in ea, appellantibus pariter viris no. q. Ledovici, Jo.is Franci et Jordanis Caroli de Savorgnanis pro quocumque suo Interesse, ut vi ea [illegible] [illegible] male, et indebite lata, ad grave damnum, et praeiudicium praedictorum appellantium, Incidatur, cassetur, revocetur, et annulletur cum omnibus ab ea sequentibus annexis, [illegible], et dependentibus, itaque de coetero nullius valoris, roboris, efficaciae, vel momenti existat, ac si minime lata fuisset, partibus in pristinum statum revertentibus in omnibus,

et pro omnia iuxta formam approbatio et Remissionis, captum fuit partibus auditis, quod dicta sententia esset bona, et bene, et iuste lata, et sic laudata et approbata remansit. Quare cum Collegio nostro Vobis mandamus, ut dictam partem laudationis, et Sententiae ut supra laudatae ab omnibus inviolabiliter exequi, et observari facere debeatis, pro quos viros nob. ser Federicum, Joannem Franciscum, et Joannem Carolum Rota, sicut et eos cogatis ad dandum, et solvendum dictis viris nob. Leonardo, et Urbano fratribus pro resto eius, secundum taxationem vigore ut supra £ 2577 16. Has autem nostras ad futuram memoriam in cancellaria vestra registratas presentanti restituite.

Nota. Esseno debitori di queste spese

Datum in Ducali Palatio die 21 mensis martij Indictione XV.a 1587.

Die mercurij 18 mensis martij 1587. Prolata per dominum Joannem petrum a Cerinibus Intervenientem pro supraditis magnificis et Illustribus dominis fratribus Savorgnanis, per clarissimum dominum Locumtenentem quarum reverentia concessit exequendum.

a tergo) Nob.s et sap.s viris Carolo Cornelio Patriae Fori Julij Locumtenenti et successoribus suis
(cum bulla plumbea)

Nota, che la Sententia laudata col presente formato è di mano dell'eccellente messer Leonardo Gullemi nodaro de Udene.

Vi Tutti i In casa Cavatte. F.

Belvedere / 1265. 12 marzo. Nelle note di q. Zuanne de
Lupico nod.o le cui note sono in [illegible],
Investitura fatta per il R.mo P. Gregorio Patria[rca]
a P. Martin Zorzon, Iure recti, et legalis feudi
affictus aquitorio; de otto mansi iacenti in villa
de Belvedere, et certi altri beni p[er] essistenti
// detta nella villa detta, et di tutta l'Isola di tta continuata,
li quali beni havea havuti il q. [illegible] del q. m.r
Mattia d'Aquileia, come dicea, a retto, et le-
gal feudo, et li confini di essi Mansi, et
beni, et isola sono [illegible] da una parte il
territorio dell'Abbatia de belligna, dall'altra
il territorio de Morsan sotto Aquileia, et alla
3.a l'acqua salsa, cum dominio, [illegible]
Pratis, campis, sylvis, Pascuis, nemoribus,
molendinis, venationibus, Piscationibus /
solvendo [illegible] piperis /

---

circa le polize delle divisioni del 1525 / Nota. che essendo fatte le divisioni tra il q.
m.co s. Bernardino mio Padre, et il q. m.co s. Franc.o
mio zio furono notate in fogli, et 2 polize sotto-
scritte d'ambi essi ss.ri fratelli, et ~~sottoscritte~~ d
Io fatto riconoscere il carratto di essi Polize,
avanti [illegible], con l'essame de testimonii per
mano dell'egr.o m. Lonardo Fullonio nodaro di
Udene del 1586 p.o Agosto, il che fatto, detto
Nodaro me restituite esse Polize, quali sono in
Pinzano in cassa - et sono appresso detto Fullo-
nio nella sua cassettina [illegible]. et in suoi pro-
thocolli et Atti et de Instr.

Privilegio de crear Nodari, Giudici ordinarii, et legitimar Bastardi, et Jurisdittion alla successione.

1362 d marzo.

L'Imperator Carlo quarto concesse il Privilegio a s. Franc.o cavallier, et s. Fedrico Savorgnano conte Palatino famigliar, et fideli del suo diletto. / et la copia di esso Privilegio è in casa in carta Pergamena autentico.

Accordo con mia cognata la s.ra Orsina.

1580. 22 Dec.

Vedi le seguenti inanti fol. 167/

exem

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem millesimo, quingentesimo octuagesimo septimo, indictione XV.a die vig.mo secundo mensis Decembris. Volendosi decidere et terminar per interpositione de comuni Amici tutte le difficultà, et liti, che vertiscono, o che in qual si voglia modo potessino in alcun tempo vertire tra la cl.ma s.ra Orsina Venier rel. dell'Ill. s. Zuanne Savorgnan da una parte et l'Ill. s. Urban Savorgnano suo cognato dall'altra, finalmente esse parti, cioè li cl.mi ss.ri M. Stato et Pellegrin Venier fratelli furono del cl.mo s. Angelo, facendo per nome della sopradetta cl.ma s.ra Orsina lor sorella per la quale Promettono, che ratificherà il presente Instrumento con tutte le cose in esso contenute, et lo sop.to Ill. s. Urban alla presentia di me Nodaro, et delli testimonij infrascritti, spontanea, et liberamente per sé, et lor heredi, et successori sono divenuti, et divengono all'infrascritta Compositione, accordo, et transattione cioè. Che il sop.to Ill. s. Urbano

Promette, et si obliga dar, et esborsar alla sop.ta
cl.ma S.ra Orsina per tutto quello, et la potessa
pretender per raggion di dote contradote, et le-
gati fatigli dal sop.to q. Ill.e S.r Lazaro suo ma
rito; et per ogni altra sua pretensione tutte in
cluse. Prima eccettuata con ducati cinquemille
da L 6.4 per ducato nelle rate, et termini in-
frascritti, cioè ducati doi mille per tutto il mese di
Genaro prossimo ventuaro 1587 all'uso veneto,
Altri ducati mille per tutto Genaro del 1588
all'uso detto, Altri ducati mille per la festa di
Pasqua dell'anno 1589 et li altri ducati
mille restanti per tutto il mese di Genaro susse-
quente pur 1589 all'uso detto, obligando
detto Ill.e S. Urban per il pagamento delli sop.ti
ducati cinque mille da esser fatto come di
sopra, oltra la general obligatione in-
frascritta, specialmente, et per special hypotheca
li beni per lui novamente sotto Biban, et
li acquistati sotto Monfalcon. Occorrendo
che fusse il pagamento delli soprascritti
ducati cinquemille li sop.ti cl.mi fratelli
Vemini a nome della sop.ta cl.ma S.ra Orsina
lor sorella danno, et cedono ogni et qua-
lunque sua raggione, et attione al detto Ill.re

s. Vrbano pnte, et accettante, Ponendolo in ogni luoco, et stato di lei, et constituendolo suo procurador irreuocabile, et saluo le cose che l'una fu all'altra, et l'altra all'una sia fatto, et fa fine et perpetua quietatione così che mai non possino molestarsi insieme per qual si voglia nome, o per alcuna causa, Ma debbino, stante il pnte accordo uiuer sempre in ogni tempo Tacite, et quieti, la qual compositione, et accordo, et tutte le cose nel pnte Instro descritte, et contenute dette parti con Iuram. come di sopra interuenienti sarà promesso hauer sempre ferme, rate, et ualide, et in alcuna di esse non contrauenir per se, ne per altri di raggion, ne di fatto, obligando per ciò se, et tutti li beni suoi mobili, et stabili pnti, et futuri. Pregando me nodo a farne il pnte publico Instro. Actum Venetijs ad cancellum mei nodi. infra positum sub plateam Sancti Marci, Ptntibus D. Stephano Dulcefilio D. Orlandi, et D. Hieronymo Contarino filio D. Julij, testibus rogatis, et uocatis.

Dircidita. La sopradetta clma sig.ra Orsina Ursini udita la continentia, et tenor del sopradetto Instro lettogli da me nodo uoluntariamente

l'ha laudato, et approbato, et ratificato in tutto, et per tutto come stà, et giace. Pregando me nod.o di farne questa Nota. Actum in domo habitationis dicti cl.mi D. Ursina, et fratrum posita in confinio S.tae Margaritae, presentibus q. Alfonso matio q. D. Dominici Anconitano, et D. Simone Zaccaria filio D. Alexandri Bonemeri familiari in domo sup.ra testibus.

signum not.ii — Et quo Hieronymus Zanina q. D. Georgii pub.co imperiali Venet. autt.e not.s et premissis rogatus presens Instrum confeci et publicavi, meque in fidem subscripsi.

Die 24 Januarij 1588. a Nat.te Dni

e cen Instr. — La Cl.ma cl.ma S.ra Orsina Venier ha hauuto, et attualmente riceuuto dal cl.mo Ill. S.r Urbano Sauorgnano absente ma per luj pnte, et esborsante D. Leonardo cistrnino q. D. hagano da Spilimbergo ducati doi milli da L 6 s 4. per ducato in tanta buona ualuta numerata alla presentia di me nod.o et delli testimonij infrascritti per la prima paga, et rata di Genaro corrente giusta l'obligo, et tenor del cl.mo Instro di compositione.

Della qual prima rata di ducati doi milli come di sopra pagata, detta cl.ma S.ra Orsina ha quietato, et quieta il sudd.o Ill. S. Urban, Promettendo non

dimandarli più cosa alcuna per occasione di detta pro
vata, sopra di che fui pregato io notaro di far il
presente Atto. Actum ubi supra, presentibus Ant.° ex.te d.no
Bartholomeo mauro aduocato, et D. Jo: leonardo
simonetto causidico testibus ?

Die 14 Januarij 1589 a Nat.te dni. La Sig.ra cl.ma
sig.ra orsina Venier in essecution del contratto fatto
sa r... et attualmente riceuuto dal contrascritto
Ill. S.r Vrban Sauorgnan abbenché ducati duemille
da L. 6 s. 4 preducato contadi dal R.do mons.r
Giovanni fero gian canonico di ciuidal di friuli
presente, et esborsante per detto S.r Vrbano, et delli pro-
prij denari di lui in tanta buona ualuta nume-
rata alla presentia di me nodaro, et delli testi-
monij infrascritti. Li quali ducati dui mille sono
per pagamento delle due rate, l'una maturata
nel presente mese, et l'altra da maturarsi a
Pasqua prossima uentura, et però con il pre
pagamento detto Ill. S.r Vrbano ha pagato antici-
patamente la detta rata di Pasqua, però la
Sig.ra cl.ma mons.ra orsina all'incontro è contenta,
che detto S.r Vrbano li paghi l'ultima rata a Pas-
qua dell'anno uentur 1590, Non ostante che il
termine sia per tutto Genaro antecedente 1589
all'uso ueneto, così che detto termine sia, et
s'intenda prorogato a Pasqua susseguente, come

atto. Pregando dette parti p. detti nomi me Nodaro a farne il presente publico atto.

Actum Venetijs in domo habitationis supra(scrip)ti Ill.mi D. Ursini, posita in confinio S.ti Cassiani, Presentibus D. Joanne Leonardo Simottino q. D. Andreae et D. Hieronymo Gritti q. D. Gasparis Testibus vocatis et rogatis.

Hieronymus Savina Venetus Nots.
et Commissione rogatus in fidem subscripsi.

Noua Inuestitura

Pascalis Ciconia Dei gratia Dux Venetiarum etc.

Cum Vir Nobilis Dilectus noster Urbanus Sauorgnanus q. Viri Nobilis Bernardini Sumiliter a Nobis petierit se cum Filijs de infrascriptis Bonis Feudalibus iure recti, et legalis feudi Inuestiri tam ob mortem V. Nob. Leonardi Fratris sui, sine masculis descendentibus predefuncti iis rerum successioni Iure deuolutis, quam sibi ex persona sua prius per Locumtenentem Nostrum Patriae Fori Julij Dominicum Bollanum sub 1556. 23. Junij post mortem Patris Inuestitis,

Plurimisque Inuestituris, ac scripturis tam tempore Patriarcharum Aquileiensium, quam Locumtenentium Nostrorum in Patria predicta, ac Dominij Nostri ex Feudorum,

et maiorum suorum occasione confectas, proponi exhibuerint cum sua, ipsorum locorum, et bonorum feudalium descriptione,

Nos, qui communi Reip. Nrae, ac proprio Nostro instituto libenter fidelibus Nostris beneficia antiqua Renouamus, et confirmamus, nonnullis etiam in dies illis largimur, Praecipueque viros meritis, virtutibus, ac Nobilitate Illustrium memoriam reportantes, quales ex ipsa maiores sui Sauorniani pro amplitudine status Nostri in Patria nostra Chr. et ubique max. cum eo laudis, et statuere Nostri dignitati cogniti, et probati nobis fuerunt; Subsequentique talem eandem fidem, ac deuotionem, sicuti alii de eis descendentes, ita ex ipsis unus Vir Nobilis fidelis Urbanus prosequitur, ut virtutum, et seruitiorum, ac meritorum erga Nos, et statum Nostrum, et opera, et expectatio in posterum, ipsosque certa Nos ad eos dignis meriti fauoribus prosequimur prouocantes reddant:

Idcirco Nos cum Collegio Nostro eidem V. Nob. Urbano Sauorniano coram nobis genibus flexis existenti, et humiliter recipienti pro se, ac descendentibus suis masculis legitimis et naturalibus In feudum Nostrum, et legale renouamus,

ac Confirmauimus iuxta formam Antiquarũ Inuestiturarum Castri Pinzani, et Flagonis in Patria nostra Fori Julij, et portionem sibi tangentem loci dicti Belvedere prope Aquileiam, et Maris nostrum etc.
cum villis, territorijs, bonis, Juribus, et Jurisdictionibus dictorum locorum, et cũ bonis particulariter descriptis, et notificatis, et cum honoribus, et oneribus Illis spectantibus, et pertinentibus,
Subsequenterque eundem de ipsis Castris, villis locis, bonis, Juribus, et Jurisdictionibus predictis iure feudi recti, et legalis per Anuli in eius digitum impositionem solemniter Inuestiuimus.
Saluo tamen semper in premissis omnibus, et singulis quibuscunque iuribus Nostris, et quarumcunque personarum./
qui quidem D. Vrbanus ad s.ta Dei Euangelia tactis scripturis uerũ fidelitatis, et Vassalagij iuramentum in hanc, quae sequitur formam uz

et describatur ad literam forma iam tradita iuramenti uz

Io Vrban Sauorgnan etc.
In quorum omnium fidem, et testimonium presens hoc publicum confici Documentũ iussimus, Bullaque nra... pro maiori robore muniri. etc.
Dat. in nostro Ducali Palatio . . . . .

Aloysius Ciconia Duc. Not.s etc.

Venetia.

M.a Lucia Inzegnier, et D. Andrea Albertini suo herede

Nota, che del 1560. 27. Agosto, 27. Agosto per man di m. Baldissera Fiume nodaro de Venetia essendo io Urbano Savorgnano obligato insolidum con mio fratello a dar duc. 500. per debiti di nostro padre per li contratti del comun o particolari di Flagogna annullati nell'excelso in so di X. A Madonna Lucia q. m. Paulo Inzegnier de Venetia, con carico di duc. 50 all'anno, et per esso mio fratello restava della sua metà de duc. 250. la summa contenuta nel contratto dati per esso Albertini herede primo per resto, et saldo d'essi debiti, et de duc. 58. li contai sotto di 17. febraro 1589. per man di m. Gieronymo Savino nod. di Venetia a m. Camillo Bosio procurator, et per nome del d. Andrea Albertini herede di essa Madonna Lucia, come appar procura di mano di esso Nodaro sotto li 6. Zenaro 1589.

et per ciò del tutto mi fece finitionis general, con patto però, che se io ritrovasse qualche altro ... che non mi fusse stà bonificato in detti conti, sia tenuto ditto Albertini in ogni tempo reintegrarmi. et il tutto come di sopra, è cavato in publica forma appresso di me.

cancua, cancianello.

Patti dotali di Artemisia mia figl.a col s. Iulio Cesare strasoldo

Nota che del 1589. Apr.le per man dil nostro canc.o Rinaldis furono fatti li patti dotali di mia fig.la Artemisia con il s. Giulio Cesare strasoldo, per li quali li promisi per conto di dote duc. 4500. in forma, cioè 3000 alla man, delli quali appar fine remission in essi delli sue patti, onde il d. Germanico gimundi, obligando in solidum gl'altri remander di 1500 · san donato a darghieli in anni 5. cioè d. 300. per anno, principiando il mese Lug.o 1590. ma ad tutto ciò li ho dato d. 300. per la toga summa. sui di maggio 1589 appar quiet.

✠

suo fratello

Morse il p.o anno di parto, et lasciò una putta

Contra li s.ri miei consorti.

Nota. che Mei consorti il s. Fedrigo, et cuggini Volendo venir a nova divisione meco delle Iurisditioni, et Robba, già fu Divisa fra li nostri Antecessori. Produssero una dimanda per mano di m. Aurelio Bortri nodaro di Udene del 1588. et marzo, che fusse con testata lite, fecero dechiarir, che io fusse tenuto far un procurator in Udine in tal lite, io m'appellai da questa interlocutoria, et furono presentate littere di app.ne appresso detto nodaro, ma dall'hora in poi sòdetto Altro,

Ma quando voglino proseguir nel merito, sono le Raggioni nostre apparecchiate et scritture, et Memoriali tutti insieme nel studio per difesa, et per ricordarmeli. — Nil cessittino che dice de ss.ri mei nipoti

---

Patti dotali di Ant.o mio fig.lo

A di 30 Agosto 1588. In Pinzan.

Nel Nome della S.ma Individua Trinità Padre, Fig.lo et sp.to Santo, et della Gloriosa Vergine, et sia a continua consolatione, et satisfattione delli ss.ri sposi, et de tutti gli parenti, et adherenti etc.

Si dechiara per il presente Scritto, come le parti infrascritte

sono conuenuti per causa di contrazion matrimonio tra
l'Ill. S.ra Ortensia figliuola dell'Ill. S. Pietro della
Fratta da Montalbano Caualliero, et l'Ill. S. Antonio
figliuolo dell'Ill. S. Vrbano Sauorgnano. Il sudditto
S. Pietro Padre della predetta S.ra Ortensia promette
di far, et procurar con effetto la predetta sua figliuola
accettarsi per suo legitimo sposo, et marito il predetto
S. Antonio, si come commanda la S.ta Madre Chiesa
catholica Rom.a per parola di presenti, et simil-
mente il S. Vrban sudditto per nome del predetto
S. Antonio suo figliuolo promette, et accettarsi per
sua leg.a sposa, et consorte la S.ra Ortensia suddetta
per parola de presente come di sopra. et per Dote
di detta S.ra Ortensia sposa, esso S. Pietro darà
si de' beni paterni, et materni, come di qualunque
altra sorte li potesse aspettar ducati dodesi
mille correnti di L. 6 s. 4. per ducato, et le robbe,
che sono in essere per uso, et ornamento al presente
della predetta S.ra sposa in questo modo, cioè
Al presente ducati otto mille correnti di L. 6 s. 4
per duc.to in tanti contadi, et le S.te robbe,
Li altri quattro mille per supplimento delli dodese mille
in termine di anni cinque, cioè ducati 808 all'anno,
principiandosi a pagar il mese di marzo del
1590. et così successiuamente di anno in anno,
sino all'intiero pagamento, la qual dote il pred.o S. Vrban
padre, et S. Ant.o figliuolo, et sposo simul, et in
solidum accettano, et assicurano sopra tutti li

suoi beni di Caduna sorte, mobili, stabili, pnti; et futuri in essecution di essa s.ra sposa.
con declaratione. Et in caso di morte, che Iddio li consorti lungamente, mancando la sopra-scritta s.ra sposa senza figliuoli, sopravivendo il s. suo sposo, à detto s. sposo rotar debba della predetta dote ducati duimille, d'i quali ms. sij libero patron, ritornando il restante à esso s. Pietro Padre, figli et heredi. È contra, mancando il predetto s. Anz.o sposo senza figli, sopravivendo la p.ta s.ta sposa, in tal caso si dechiara, che oltre la p.ta intiera sua dote, li siano dati ducati dui mille de più delli Beni del p.to s. Urbano Sanuzzo et s. Anz.o suo figlio et sposo alla p.ta s.ra sposa in danari contanti, et quo ad scritto dotal, ó scritto fatto trai il p.to s. Pietro padre, et s.ra Giulia sua consorte et madre della p.ta s.ra sposa promise non pur egli, ma li g. so.ri suoi padre, et zii, far sì, che detta s.ra sarebbe fatto all'Ill.a s.ra Isabetta sua Madre, et alli figli, et heredi ampia fine remissione, et patto perpetuo

di non dimandar più cosa alcuna nei beni patri-
mi, matterni Aviti, et collaterali ne per Raggion che
legittima ne in qualunque altro modo, con promessa, se
in qualunque tempo gli fusse dato molestia, spen-
dendo, refacendo, ò altro di essi ss.ri suo Padre,
et Zio per l'impunanza di essa molestia, ò di-
quanto patir potessero per sua indennità, di solle-
var, come in esso Instro, ò Scritto dotal appar
et non solo inhibendo esso S. Pietro di man-
tenir quanto per lui, et per li antidetti suo
Padre, et Zio ch'è stà promesso, ma di più anco
mantenuto per la S.ra sua Consorte, et figliuoli,
et qualunque altro, Però convieneno, et
pareggia con la S.ra sua figliuola et col sud-
detto S. Urban, & S. Anz.o figl.o et Sposo
& i detti patti Renoncia, fin et remissioni
accensentiro, et in alcun tempo non possino
ne per sì, nè per altri per qualunque immagina-
bil causa impugnar li detti patti, remission,
Renontie, fini, et remissioni, ma sempre
siano per sì et suoi heredi et descendenti
osservarli, et pienamente mantenerli sotto obli-
gatione de tutti li suoi beni mobili, et sta-
bili, presenti, et futuri, in solidum, in ampla
forma, con tutte delle clausule, et migliori,
et più forti, et da Iurisconsulti meditor- si

petrossimo, et in fede di ciò per osservatione di tutte le p.te cose li sop.ti sotto obligation di tutti, et cadauni suoi Beni si sottoscriveranno essersi contenti.

Io Urbano Sauorgnano affirmo quanto di sopra si contiene,

Io Pietro montalbano affirmo quanto di sopra si contiene,

Io Giouan Carlo Sauorgnano fui presente a s.a,

1589 a di 30 Agosto.

Nel castello de Brazano.

Con la pnte scrittura Prometto Io Bt. Solvani dal calise al M. Ill. S. Urban Sauorgnan Piezo, et principal pagador in parte, et in tutto del Contratto fatto fra sua S.ria Ill. et l'Ill. S. Pietro della Frattà da Montalban cavallier per la dota fatta, et promessa alla Ill.ma Sig.ra Ortensia figliuola del suddetto S. Cavallier promessa per moglie all'Ill. S. Anz.o Sauorgnan figlio del suddetto S. Urban sotto il giorno pnte conuenuti che ascende in ducati dodeci mille de danari, et le Robbe, che si attroua al presente per uso, et ornamento di detta S.ra come appar nel contratto suddetto, et in fede di ciò si scritto, et sottoscritto di mia mano,

Io Bt.a dal calise affirmo ut supra,

Rui a bon conto delli sopradetti patti detti ducati otto mille
et ... ma li contò il S.r Bortolamio dal calise
à nome del S.r cavallier sopradetto -

Pagamento fatto à M.a Manetta di i Mari | Nota come del ~~1588~~ 1587 a di 23 Feb.o
per man de m.r Piero Sartorio ... nodaro di
Venetia in Rialto feci pagamento et d. 500.
et cavedale à M.a Manetta di i Mari come
Belligardo | ... del q. m.s Stephano Bellingardo per
debito del q. mio padre, delli quali andava lui
debitor il q. ... mio fratello. val d. 500,
è cavato lo instro | in tramezo allo instro m.r Millan Millan pcurator
di d.a M.a Manetta et principale ...

1588 addi 2 ...
per il debito del comun et Pinzan con Attimis | Nota come Eo fatto un scritto all Ill.mo S.r Hieronimo
Attimis mio Genero di lasciar ... d.ti 500. per li
quali li pago for.ti ... 20 et cuttello uno, ma pero
li detti d.ti 500 li debbeno il comun de Pinzano
... per man del Nostro Canceller ... di ...
milesimo ... con li patti detti di ... pero

3

Debito pagato alli Gruatti de Venetia.

Del 1569. 16 maggio. per man di m. Rocho de Benedetti nodaro in Venetia. il s. Lonardo mio fratello si chiama debitor de duc. 743 ½ à m. Hieronimo q. m. Marco Marco Gruatto per resto della sua portion di debito banca di m. Cyprian Pigazzi mercante di oro, si come per

vedi car. 94

Nota, et detto instro è tagliato, et in Bergamina è appresso di me, et sotto vi sono annotati li daneri per compito pagamento di uno in uno e la patation di quello fatta 21 xbrio 1581 nell'off. de ada de commun.

pinanti 1579. 16 marzo. alla corte del mobile fu sattiato à lezer.

1574. a di x luglio. In Pinzano

Cedula testamentaria del mio fratello il s. Lonardo

Essendo d'animo di far il mio testamento, prego la M.tà del Signor m'habbia racc.ta l'anima mia appresso li altri suoi elletti, et me dia la requie eterna, come à sua M.tà li piacerà, non riguardando li mei peccati, ma la sua misericordia.

Dapoi io lasso, che il mio corpo sia portato à Udene à San Stephano appresso li altri mei successori, facendo quelle essequie, che à loro parerano, et non portandomi in detta chiesa di San Stephano, che me mettessero in altra Gesia, io lasso,

\+ che tanti anni che mi starà à portar in detta Gesia siano tenuti à pagar star. x. di formento alla Gesia doue me metterano, il qual sia fatto

in pan, et darlo per l'amor di Dio, et per l'anima
mia, li quali si habbino a cavar dal frudo del q.
S. Antonio Savorgnan, qual ho pagato, come fui
condennato per lo excellente cons.o dei X. /

Lasso, che siano pagati tutti li mei servitori, massari,
e li sia dato di più il salario per mesi sei,

Lasso il S. Urban herede de tutti li frudi, e fidricomissi
così di quelli che sono sotto la signoria di Venetia
come quelli sono sotto la Maestà Regia,

Amor) * quanto al resto, non lasso niente, ne intendo, che
lui habbi mai habbi da galder niente del mio, /

Lasso al S. Antonio mio caro Nepote la stalla
con tutti li cavalli. /

Lasso a Ursina mia cara Consorte integralmente
tutta la sua dote, che mi ha data, et contradote,
la cadena, et anelli, che sono obligato a darghe,
e se per sorte havesse ori, che io li havessi
fatti, e similmente veste, che tutto sia suo,
et li lasso tutto il mobile, che mi trovo haver in
casa, e li lasso li ducati 3000. cioè tre mille,
quali hebbe della dote della q. Mumida mia consorte,
qual dote fu spesa in pagar li debiti del q. mio
padre. /

Item lasso tutti li miglioramenti che me ritrovo haver
fatto così in la casa, Broili, Ronchi, et in soloi
et altri luoghi, et lasso il luogo de colla bionda
che sia pagato lo eccellente S. Francesco piccoli de Udine
di una prestanza fatta per mi al lovania d'Udine ducati 300. /

il Molino d'Alpian lo lasso, che sia tornato à S.ta Maria, et si sia come era avanti, con patto, che ogn'anno faci dui stara di Formento in pane, et darli per l'amor de Dio, et non lo facendo torni in casa Savorgnana con il ditto patto, che sia dato ogni anno dui stara di Form.to in pane per l'amor de Dio, ne l'uno, ne l'altro lo possi mai vender, ne impegnar, et contra facendo, siano privi del detto Molino, et vadi in man del Convento di S.ta Maria di gratia, quali possino far di quello li parerà, acciò prieghi l'omnipotente Iddio mi perdona i mei peccati, et cosi, et voglio sia fatto cosi, perche cosi è la mia volontà –]

Lassando l'Ill.e S. conte Mario mio executor con l'Ill.e S. Federico, tutti dui Savorgnani, pregandoli à far esseguir quanto si Contien in questo testamento.,

Io Lonardo Savorgnan scrissi di mia man propria, dove si sottoscriveranno li infrascritti qui di sotto.,

---

Nota. Il ditto mio fratello morite del 1587 · à di · ·
et la S.ra orsina andò à Ven.a et mi fece citar lei per la essecution del testamento, Fui in collegio per il cl.mo conseglio et in collegio, dico per li cl.mi · S. consiglieri fu confirmata essa mia Inhibitione totalmente per sopra la Ellivation di detta cedula, era necessario litigar à Udine ·/

et à 22 decembrio 1587 nacque tra nei accordo,
come appar registrato in questo at. 150. /
et seguite li pagamenti infrascritti, et
1590. 16 marzo per lettere di Venetia fu mandata la cedula
al clarissimo signor luogotenente acciò fusse relevata à instantia
mia, et per ciò è presentata appresso messer Galeazzo
affine nodare, et relevar con li sudditti 7 aprile /

Seguitano li pagamenti /

Exemplum sumptum ex margine instr. celebrati inter
clarissimam dominam Ursinam relictam Ill. domini Leonardi Sauorgnani
ex una, et Ill. dominum Urbanum Sauorgnanum fratrem
dicti Ill. domini Leonardi ex altera in actis mei notarii
infrascripti sub die 22 decembris 1587. /

Die 24 Januarij 1588 . ...

La contessa clarissima signora Orsina Venier Sauorgnana, et
attualmente riceuuto dal conte Ill. signor Urban
Sauorgnan absente, ma per lui presente, et ...
Sauorgnan ... Leonardo cittadino q. domini Traiano
da Spilimbergo ducati due milli da L 6.4
per ducato in tanta buona valuta numerata
alla presentia di me notaro, et delli testimonij
infrascritti, per la prima paga, et rata di denaro cor-
rente giusta l'obligo, et tenor del contratto infra-
scritto di compositione, della qual prima rata di ducati 2000
come di sopra pagata detta clarissima signora Orsina sì
quietata et quieta il suddetto Ill. signor Urban ...
Promettendo non dimandarli più cosa alcuna et.

occasion d'essa prima rata, sopra di che fui pregato io notaro di far il presente atto. Actum ubi

moro supra, presentibus mag.co et ex.te d. Bl.so advocato, et d. Jeanne Leonardo Simonettino causidico, testibus vocatis, et rogatis.

signum no.ri Ego Hieronymus Savina q. d. Giorgii pub.cus Imperiali, Venetaque auctoritate not.s de supradictis compositionis, ac et huiusmodi ~~quantitate~~ quietationem rogatus in fidem subscripsi.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem millesimo, quingentesimo octuagesimo septimo, Indictione XV.a die 22. mensis decembris, Dominica.

il seguente è registrato in questo a c. 151.

Die decima quarta Januarij 1589. a Nativitate Domini. La soprascritta clar.ma s.ra Orsina Venier

Fine remissione della dote della s.ra Orsina mia cognata. in essecution del soprascritto Instro ha hauuto, et attualmente riceuuto dal soprascritto Ill.re s. Urban Sauorgnan a bon conto ducati duemille da L 6:4. per ducato contadi dal molto R.do Mons.r Giouanni Tomasin canonico di Ciuidale di Friuli presente, et esborsante per ditto s.r Urban, et delli proprij danari di lui in tanta buona ualuta numerata alla presentia di mi notaro, et delli testimonij infrascritti, i quali ducati due mille sono per pagamento delle rate, l'una maturata nel presente mese, et l'altra da maturarsi a Pasqua prossima uentura, et per con il presente pagamento detto Ill.re s. Urban ha pagato anticipatamente la ditta rata di Pasqua, però la soprascritta

clma sa Orsina all'incontro è contenta, et dechiara il s. Urbano che paghi l'ultima rata di Pasqua dell'anno venturo 1590. non ostante che il termine di quella sia per tutto genaro antecedente 1589. ad ipso Venerdì così che detto termine sia, et s'intenda prorogato di Pasqua seguente, come è detto, Pregando detti parti per detti nomi me notaro di far il pnte publico atto.

Actum Venetijs in domo habitationis supradicte clme d. Orsine posita in Confinio sancti cassiani, pntibus d. Ioanne Leonardo Simottino q. d. Andree, et d. Georgio Gritti q. dni Gasparis testibus ad premissa vocatis et rogatis.

Die 14 martij 1590. La sopradetta clma sa Orsina Venier ha havuto, et attualmente riceuuto dal sopradetto Ill. s. Urbano Sauorgnano abbate, ma presente, et esborsante il sopradetto Rdo Mons. Giovanni Ff... per nome, et delli proprij danari di lui ... ducati mille da L 6 s 4 per ducato in ... buona valuta numerati alla presentia di me nodaro et delli testimonij infrascritti per l'ultima rata

d'Resto = et per resto, et saldo delli sopradetti ducati cinque mille, delli quali duc. 5000. come di sopra compitamente pagati, et satisfatti detta clma sa Orsina ha fatto, et fa al sopradetto Ill. s. Urbano abbate, come pnte carta di sicurtà fin et perpetua quietatione, promettendo non dimandarli più per causa, et occasione di detti ducati 5000. come

d'ogni altra cosa contenuta nel sop.to Instro, Pregando
ditte parti me nod.o à farne il pnte publico Instro.
Actum in domo habitationis suprad.ae cl.me dnae
Ursinae posita in confinio S.tae Margaritae, presentibus
D. Joanne Leonardo Simottino causidico, et dno
Hieronymo Gritti q. D. Gasparis, testibus uocatis, et
rogatis. ~

Signum nod.i, Ego Hieronymus Zamiria q. D. Georgii publ. Imp.li
Venetaq. aut.e nod.s de pmissis rogatus pn.s
Instrum confeci, et publicaui meoq. in fidem subscripsi,
et mei tabellionatus signo consueto apposito
corroboraui. ~

Memoria, et Nota del Nascimento di Clarmi et Molt. Ill.i SS.ri Antonio, Lunardo et Urbano fratelli Sauorgnani.

Die 12. augusti 1542. Ubi Nobilis D. Bernardinus Sauorgnanus q. D. Ioannis q. D. Nicolai equitis Comparuit coram Mag.cis D.nis Bernardo Georgio, Hier.mo Contareno, et Melchiore Natali aduocatis Com.is, et dixit, et ita mi notam dedit se habere filios tres mascu=los natos de legitimo matrimonio ex eo, et ex D.na Cecilia Mocenico q. D. Leonardi q. D. Thoma procurat. eius uxori legitima, alterum natum die 2.o Junij 1526. nominatum Antonium, alterum uero nominatum Leonardum natum die 28. Februarij 1528. Tertium uero no=minatum Urbanum die 8. septembris 1538; et ita iuramento affirmauit sub penis omnibus. etc.

Antonius, Leonardus, Urbanus

et Insuper Vir Nob. D. Ioannes Franc.s Mocenico q. D. Leonardi q. D. Thoma procu. et D. Franciscus Pisani D. Victoris iurarunt legitimam dictorum puerorum natorum per publicam vocem et famam de legitimo matrimonio ex iugalibus predictis sub penis omnibus etc. ut ante. —

Et Nota q. V. Nob. D. Bernardinus Sauorgnanus pater supradictorum iuuenum se probauit die 25. sept.is 1520. de annis 25. Complendi de mense Junij 1521. etc.

— Joannes de Sauorgnano pater dicti D. Bernardini se probauit de maiori consilio Venet. die 14. Julij 1489. prout in libro probat. patet ————

Sigillum S. Marci

Fabricius de Fabricijs
Aduoc.r noster

Francatiom con li Sc.di 9. ecc.ti d.r piccoli, in Louaria

Del 1568. 14. X.bris, l'Ill.e S. Lunardo mio fratello fece un'instr.to p mano del Boccario nod.o canc.r p il quale promesse sublimar l'ecc.ti d. Franc.o piccoli dottor, et p inanti sancea Tolto duc. 320. dai p ecc.ti d.r m. Ant.o Lunaria p mano d m. Ivano albino nod.o a di 3. detto, et sobin io Ant.o S. Sabbia accettata li sc.di d. esso mio fratello cum beneficii leggi, et Inventarij et non ero tenuto, Nulladimanco p mia libera voluntà, so volisto ublimar li Scudi di esso ecc.ti piccoli, Però del 1593. marzo, Frei il diposito sul monte di pietà di udine con esso piccoli di duc. 320. et anco L 34.914: p la rata dell.i 3. mesi, et L 16 — p l'estratione dell'instr.to p.o fatto con l'autentica del clar.mo Lug.t giorno fatta in francese apparente p mano dell'egr.o Julliano nodaro, et detti piccoli p mano di esso nodaro fureno il mod.o deposito con il Lunaria, et intimato il tutto.

1593. 5. aprile à due ore de notte

1593. 5. aprile l'hore nascimento de Tristano mio Nepote

Nacque Tristano Figlo p.o de Antonio mio fiolo et fu batizato Alli .. aprile furon compadri gl'Ill.mi s.ri Cesare valmasone, et s.r conte sforza de porcia, et fu dato in nota à venezia al Ecc.mo s.r Alvise belegno alora logo.te della patria soto dì 4. maggio il qual scrisse poi al officio della avogaria, et fu puoi approbato nell'Ill.mo collegio, della cui dichiaratione è copia in casa in mano di Antonio mio figliuolo.

Questo figlo Luise anni 23 hebbe da questi una compagnia di corale di età di anni 21 morse in venecia p li molti patimenti della guera che fu con gradischa l'anno 1616

Notta che Adì ut sup.a io finij di pagar la dotte della q. Artemisia mia fiola al s.or giulio cesare strasoldo, si come apar per mano del M. Antonio rinaldis nos. caleggero, et per compimento di essa dotta sborsaj ivi al s.or cornelio strasoldo come purator del sudetto s.or giulio cesaro ducati 300 et luj mi fece detta fina remisione della parra notada per mano del oficia nodaro di udene, la qual parra è restata in mano del sudto rinaldis et sarrà registrata apresso la fina remisione con tutta la dote — — — — — — — — ₰ 4500

Fina remisione della dotta della q. Artemisia mia fig.la / Strasoldaj

---

1591 6 novembrio

Frumenti a D. Lonardo cisterniano et sp.o il capitolo di duc. 260 L. 2 s. 15 con li livelli corsi, per li quali erimo tenuti pagarli ditto livello per virtù d'un instro del 1567 6 genaro di mano del q. s.r Zuan Lonardo Boccagni nos cancell.o nostro, et questo per il cargo toccava al q. s.r mio fratello, come appare di tal francatione di mano del D. Ant.o rinaldis nostro canc.r, cavata in carta bombasina, et è in casa — — val — ₰ 260 L. 2 s. 15

pagando al cisterniano di francatione de duc. 260 L. 2 s. 15

Morte di Lugretia Frattina mia Fig.ia

1594. il secondo di quadragesima,

Mancò da questa vita Lugretia mia moglie del S. Coriolano Frattina, la cui Anima riquiesca in pace; et non ha lasciato prole alcuna da per sè.

1594 XII. Zenaro.

Francatione del Conte Fedrigo Altano di ducati 400.

Io hò francato al Conte Fedrigo Altano di Salvarolo et S.ra Cecilia moglie il livello di capitale de ducati 400 con il pagamento de livelli corsi; et con questi danari essi Iugali si sono francati col S.mo S. Belo(?) quirini lor cognato, et zenupremta(?) certa entrata a quella già, per dote consignata,

questo deposito de duc.ti 400. fu fatto a nome mio sul Monte di pietà in Udine, per mano di m. Lonardo Fullonio nodaro in Udine, et l'instrumento di essa francatione è rogato di mano di m. Giulio di Vesesi(?) nodaro di Udene sotto il giorno sudetto, et cavato in authentica forma in casa – val ₫ 400.

Pagamento alli Arrigoni di m.o Cavalier di duc. 200

il 9. Ill.e S. Mio padre hebbe dal q. S. Antonio mariini(?) duc. 200. il 1584 à livello di 7. per cento, et detto sigurtà et principale il q. S. ~~Antonio~~ Jac.º cavallier Arrigoni, tuttavia usando cortesia, se ben non ero tenuto per l'accettatione de heredità paterna con beneficio di L. et Inventario, hò indi io volse(?) sborsato alli figli. et heredi di esso Cavallier Arrigone detti duc. 200, et specialmente sotto 25. genaro 1594. contati alla S.ra Claudia V. del d.º Cav.r presente il S. prospero Antonini suo figlio, per detto – duc. 200,

et ♀ chiarezza di essa, fece un scritto di mano sottoscritto da lui, fratello, et testimonij, qual è appresso di me, et più li c. Simone pagò dell'interesse certo, con promissione anco di far sottoscriuere à suoi figliuoli.

1594. 16. marzo. à mezza notte, uenendo il di 16. detto et

Nascimento di Zuanne mio nepote
1625 a dì 27 ... Marzo
♀

Nacque Zuanne figlio di Antonio mio figliuolo, et à 24 detto fu battizato in Sinzano dal R.do m. p. Zuane de salerno Piouano, et furono padrini li m.ci s.ri Vurlico conte, et hieronimo gulli, de Ciuidale, con la presenza di molti assistenti . .

Fu approbato alla nobiltà Veneta à dì . . . .

. . .

Approbatione alla Nobiltà Veneta di Tristano suddetto et

1593. 13. Febrarij

Si uideretur uobis ♀ ea, quae dicta, et lecta sunt, quod istud sponsalitium factum sub die xij. Febr. 1590. mor. Jacopini in loca Conegliani inter uirum nob. D. Antonium Sanuganum q. Urbani et dominam Hortensiam Montalbano filiam legitimam D. equitis D. Petri equitis et dicto loco, et bono, et legitime signatum, et probatum fuerit necne, cum Aduocatores com. habeant, et teneant ipsum bonum et legitimè probatum, et sequuta fuisse, ac describi debere in libro officij Aduocariae.

S. Carolus Cornelio consiliarius
loco D. Andreae Mansuetino, Aduocatoris absentis ob negocia publica,
S. Jac. Pisaniis,
S. Joan. Foscari Aduocatores com.
in coll.o Ser.mi Principis, sex Consiliarij et trium capitum de Cons.o de xl.ta

[illegible]

Quod bene probaverit —— 10
Quod Non —— 0
Non sinceri —— 0
Data summario collegii, et Advocatorum

1593. die 13. Februarij.

S. Carlus Cornelio Cons.us loco S. Andreæ Mannurini Advocatorum com. Abbatis Rezz. ca.
S. Jac.s Pisani.
S. Jul.s Julini Advocatorum com.
In coll.o Cons. Prin. Sap. consiliariorum, et Triumcapitum et 40.ta

Si videtur vobis ex ea, quæ dicta, et lecta sunt Quod iste Tristanus Filius Vir no: S. Antonij Jannegani q. Urbani, et D.na Settimia Montalbano Filiæ legitimæ D. Petri natus die 6. Aprilis proximi præteriti, prout patet processu formato, vel transmisso sub [illegible] off.o Advocariæ Com., quod bene, et legitime probaverit legitimum ortum suum et dictis singulibus mente, cum Advocatores com. Laudarint, et tractant ipsum bene, et legitime probasse, et describi debere in libris off.ij Advocariæ./

Quod bene probaverit —— 10
Quod Non —— 0
Non sinceri —— 0

Data summario coll.o et Advocatorum,

Laurentius Cattaneus off.ij Advocariæ Nor.s subs.t

Casa d'Udine condotta dall'Ill. S. Curtio Colloreto, et danari sborsati.

1592 · 27 · Luglio · per man di m. Michiel
fella nodaro di Valvason,

Nota che ho tolto ad affitto la casa del S. Curtio Colloredo in Udine nella contrada di S.ta Maria Madalena per affitto all'anno di duc. 49 · et comincia a pagarsi p.o ag.o 1593.
e con auttorità che far miglioramenti necessarij et opportuni da essermi pagati al tempo che mi partirò da quella, dei quali debbo tenirne nota particolare,

e nel detto giorno esso S. Curtio mediante sua procura fatta nella persona del S. Gio: Batista suo figliuolo per du-
cati 700 · contadi in questo modo cioè
ducati 450 · per me sborsati per inanzi a lor nome al S. Rizzardo, et fratelli Arcani primi Inquilini di essa casa per mano di m. Galeazzo assirto nod.o per tanti
che haver doveano dal detto S. Curtio per d.a casa,
il resto veramente, che è di duc. 250 · sborsai io al detto S. Gio: Batista quo supra nomine,
Mi vendete un Livello di duc. · 49 · a ragion de 7 · per cento sopra la detta casa, et come locata,
ut supra, e sopra gl'altri suoi beni intelligendum,
da esser pagati a p.o ag.o 1593 · et sic d'anno in anno,
e che io possi ritenir detto affitto della casa per esso li-
vello dovutomi, e in caso di cambiar il S. Curtio sij obligato pagarmi i miglioramenti fatti,
e sborsarmi detti duc. 700 · et francarsi da detto
Livello; e altrimenti ne in altro modo no possi escom-
iarmi, ne per ciascun modo levarmi detta casa,
obligando, et ecc. per esso S. Curtio stetto
fiansar et principale l'Ill. S. Brazzo Valvasone.
cosi per il capitale, come per li livelli et tutte spese,
e che S. Curtio per man del suo canc.o ratifichi le cose suddette.

adì · ·

Francomissione della | 1594 · 22 · aprile
dote della S.ra Sebastiana mia nuora | Feci la francomissione de duc. 1200 della dote ricevuta dal m.co s. cav.r Montalbano padre della S.ra Sebastiana mia nuora. Stipulante il d. Massimiano mio cognato procurator di esso cav.r, appar instrumento di essa francomissione per mano de m. Bortolomio Blaceo nod.o di Udene. /

25. detto. ritrovandosse in Pinzano, il figliolo ha notà la ratificatione di essa quietanza da suo nome mio figliolo et S.ra Sebastiana.

Nota che de mobili non gli si ha fatto quietanza, ne fatta mentione.

1594 · X · agosto.

Credito de ducati milli con lo Ill.re S. Federico Savorgnano | Nota come io detti all' Ill.re S.r Federico Savorgnano ducati mille a L 6 s 4 · per ducato, li quali dinari lui è obligato a rendermeli per tutto il mese d'ottobrio 1595 · et non me li dando in detto termine è obligato di pagarme l'interesse in raggion di sette per cento et del tutto è sigurtà et principal pagadore il S.r Conte Mario Conte Marc Antonio, et Conte Hettor suoi Cugnati. Si come il tutto appare per man de m. Lunardo Fidomio Nodaro di Udene sotto detto di et millesimo.

Livello con la M.ca Città d'Udine. | 1595 · 4 · novembrio · per mano del Fidomio nod.o
La M.ca Città d'Udine ha de ducati doi mille a L 6 s 4 · per ducato a livello francabile a 6 per cento, ne possi francarsi si non finito l'anno.

Notta del 1595 Adì 16 Marzo a 8 hore de notte naque un homo et fu batizato adì 26 Aprile fu conpadre Ill.mo Sig.r Marie Pasqualigo

nasimento

1593 adì 18 ottenim

[illegible]

Morte dell'Ill.mo S. Urbano

A 18 dicembrio 1595 a 3 hore di notte mancò da questa vita, nel castello et Brizano. la cui Anima requiescat in pace.

Morte del S. Zuanmetto ultimo detto.

yhs.

Livello co'l Sig.re
Coriolano Giattina

1596. 18. Genar. per mano et mi Giulio
di Vecchi nodaro et Udine.

Essendo io debitore l'Ill. S. Coriolano Giattina
a' Mr. Aur.o Savorgnan di ducati doi mille per
la restitutione di dote della q. S.ra Lugretia
Sua moglie, et mia sorella respectiue mancata
senza prole, ne' havendo esso S. Coriolano
in contadi, mi fu constituito per detto capitale
di duc. 2000 un livello annuo di 7. per cento
sopra tutti li suoi beni, et in particolar in
Gresto, et s'obligò insolidum nome suo
Padre, con patto di francarsi.
comincia il tempo il p.o d'ott.e 1595. per sin
all' hora fu data la parola, et consentito
di far questo contratto.

i canavetti
casa.

1596 addi 28 8bre

1596 addi 28 ott.
Nascimento
Zuanne mio quarto
fig.lo

Naque Zuanne mio q.to figliuollo la notte
di San Simone due hore auanti giorno, fu
battezato alli trenta et li fu posto nome
Zuanne et Simone, furono Compadri li Ill.i Sig.ri
et R.do S. Cornelio Strassoldo Canonico di Aqui
legia, et l'Ill.o S. Zuanne Semionibus.

1598 addi 2...
genaro Nascimen
to et Clarice mia
p.a fia

Naque Clarice alli 2.. Genaro a ore due
di notte, fu battezata la dominica di
Carnevale, furono compadri li Ill.i S.
S. Roberto Colalto et S. Bruno Coloredo.

+
1600.

Naque Deianira adì 11 [illegible] a hore una e [illegible] in giorno di Sabo. fu battezata detto giorno di poi in giorno il [illegible] furno compadri li Mo. Mgco. C. Marcello [illegible] e [illegible] et [illegible]

Nasimento et Deianira

1601 addì 21 Febraro

Naque Federigo alle [illegible] di notte in giorno di giobbia fu batezato dal Mgco. [illegible] et furono Compadri il Mgco. [illegible] [illegible] nel [illegible] il C. [illegible] [illegible] il Mgco. C. [illegible]

Nasimento di Federigo mio Fig.lo

1602 adì 29 [illegible]

Naque [illegible] e fu batezato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Nasimento d'[illegible]

1603 addì 17 Novembre

Naque una putta nel far del giorno la quale fu battezzata e postoli nome Carlotta furono compadri il [illegible] Bernardo [illegible] Bernardo e il C. [illegible] [illegible] Altana.

Nasimento di Carlotta

1603
Morse della [illegible] mia Madre: addì 24 9bre 1603.

1605 17 [illegible] Naque [illegible] mia figliola fu battezzata alli 20. compadre il Mgco. [illegible] [illegible] [illegible]

16[illegible] adì 25 Giugno.

Magnifico Gio: Carlo mio figliolo il dì 25 Giugno la matina nel luogo del Coll.o fu posto giurato il [illegible] del Ag.no Antonio Comadri [illegible] [illegible] Lanua concessa [illegible] il D. Gio: Andrea Caramelli [illegible] [illegible] Sig.r D. Emilio [illegible] e [illegible] [illegible]. fu dato in nota [illegible] il dì [illegible] [illegible] scritto a Verona al Mag.ci [illegible] per mano del D. Alessandro [illegible].

Massimo [illegible] Gio: Carlo mio figliolo.

1620. a 22. Novembre.

Esame Catastico Presid. sopra li Boschi [illegible]

Riverenti [illegible] Antonio [illegible] a permettere [illegible] liberamente [illegible] [illegible] Boschi [illegible] Valle [illegible] Mattirana, et [illegible] non [illegible] per la casa [illegible] per [illegible] la relatione [illegible] Bernardin [illegible] [illegible] di [illegible] sottoscritti [illegible]

[illegible] [illegible] Boschi [illegible] [illegible] [illegible]

di Roveri tutti, che si trovano in detti Boschi, come
appar nella loro relatione, concedemo licenza
à detti di fare l'ordinario per tagliar detti
Boschi con la riserva a' quanto di sopra, per
mettersi à Commodità, et oltre di poter liberamente
servirsi delli cespi, che se ne caveranno di detti
legni.

Bosco chiamato la Cerrisica grande in Villa di
Malcesana, confina à sol levando colli campi
di [illegible], à mezo dì colle Paludi, à sol à monte
con la strada Commune, siano lasciati in piedi
quelli trovati al presente di tol: di P. 4. et Calave
n.° dodici segnati etc. Quelli di gambe, et di braccio
segnati n.° trentadue cavati di Venetia per tolgi per
l'officio delli segni.

Bosco detto Gradaro in Villa di Bellandin, confina
à sol levando il prato chiamato il Candalasso, à
mezo dì colli Communi, à sol à monte colli campi
del S. A. d. Federico Saraceno. Siano lasciati
Roveri trovati al presente di tol: di P. 1 ½ [illegible] n.°
[illegible]. di P. 1. Bollati n.° sei, similmente di
Braccio segnati n.° dodici [illegible] di Venetia
per l'Arsenal. Quelli trovati al presente di
braccio n.° cento ottanta segnate di Venetia per
Tolgi per l'officio delli segni.

Bosco chiamato la Lama, confina [illegible] della
Lama, siano lasciati Quelli di braccio [illegible]
per tolgi n.° [illegible].

Dal Vilatino li 22. Novembre 1620
Zuanne Capello Proveditor di Brescia
Cand.

il 13 ex.[illegible]

Morì il Sig.r mio Padre il dì [illegible] di luni ale 2 hore

di hore [illegible] Merkur [illegible] viene

[illegible]

1644 a 30 [illegible] nata [illegible] sacg.[illegible] [illegible]

in letto nella [illegible] in [illegible] [illegible]

di [illegible] con la [illegible] notte [illegible] un [illegible]

[illegible] una delle [illegible]

[illegible] nel colmo della [illegible] et [illegible] della [illegible].

[illegible] ~~[illegible]~~ et [illegible] nel

[illegible] altro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] della [illegible] nella mia camera

[illegible] la camera [illegible] due [illegible]

di mi letto [illegible]

[illegible] letto [illegible]

[illegible]

[illegible]

Facio nota. io Giovanni Sac.te con il s. Con. Marco Marcello
mi [illegible] dopo il suo testamento fece un codicillo
[illegible] messo in mano del s. Michiel [illegible]
Cassiere in [illegible] di [illegible] del [illegible]
[illegible] Dio [illegible]
di s. Con. [illegible] Marcello [illegible]

Copia cavata dal libro degl'affitti dell'anno . 1562 .

Quino, et fornelli .

Questi sono li Boschi posti nella iurisditiòn nostra di Quino, et fornelli alla bassa, sotto sua Cesarea maestà, à Noi toccati in parte per le Divisioni già fatte tra lo . q . Cl.mo S.r Franc.o, et lo . q . Cl.mo S.r Bernardino nostro padre, et essi Sig.ri fratelli Savorgnani; fatte per lo Nob. S.r Franc.o franceschini, et m.r Benitto di Vecchi; periti Appar per man di S.r Mario Albino Nod.o di Udine lo 154 .

---

1 . Bosco chiamato lo Prisitto di Campi n.o 400 . in circa, lo qual è bellissimo bosco, et bonissimo fondi, et comodo alla Roja Sorgnalizza, et vien al taglio di ligni da pesso in anni . 18 . in circa, et bonissimo lignami; et quitto è pro indiviso tra lo Mag.co S.r Lonardo mio fratello, et me Urban, et fu comenzato tagliar lo . 1562 . 1563, et 1564 . per li Agenti di m.r Hier.mo Scotto di Venetia, come per li conti à parte apparirà V3

Campi n.o 400 .

1503

Nelle note dl q. m̃ Fran.co Portio Nod.o d'Udene in posesso s'attrouano nelle locationi fatte alli massari di Malisana, Onbegnano, Fauglis, et Fornelli.

1424 7 feb.o per mano di s. Antonio di Mattiutto Nod.o, la qual nota sono appro il Reggio Nod. d'Udine.

Il Nob. Jacomo q. Urban Sauorg.n esborsete duc.ti cento à quelli di Strassoldo, perche quelle cose, che pretender potessero pin il castello di Tiins.

1377 16 marzo per mano ut supra.

Ratificatione fatta per Dno Ugone Caualier di Tiins delli beni, et boschi di Tiins et altri beni per donation fatta per il detto s.r di Tiins al m.co m̃ Francesco Sauorgnano.

1515: no 2do
Investitura di
Ferdinando
arciduca d'austria
a
Fran.co e Benardo
frat. Savorgnan
delea
Sorze di Lucino,
e Tornelli

e ricordo per
li possedevano sotto
il veneto dominio

in seguito
riconosciuto
per Feudo Lucino
e Tornelli
con le susseguenti
investiture
di tempo in
tempo sino
all'ultima 1715

e posteriore
diploma reale
di maria Teresa
Imperatrice 1749

Per beni
di Pradis e campo
uniti passati
Jure hereditario
in ca Savorgnan
per forza del
Testo 1492

1492: 16 ag.le
Testamento
del nob. sig.r Giacomo
giusto di Lucino

poss. multa
legata

sostituisce
eredi universali
le per una metà
de suoi beni
Maddalena
sua sorella moglie
del nob: sig. Pagan
Savorgnan
e per l'altra
metà Troiano
Savorgnan di lui figlio

obl. de Fioi
alli suoi eredi
di pietà vito,
e vestito ad una
di lui nipote
ed altra

Per il Nob. Sig.
Co: M.e Ant.o Savorgnan
contro
il Fisco

1391. 10 Gen.ro

acquisto del K.r Federico Savorgnan q. Sig. Costantin

dal Sig. Ugo di Dreino di Spilimbergo di Beni in Dreino con la villa nota e Beni di Mereali con le ville di Bregeto, e Fornelio

per marche d'Aquileja

f. 855 eccetto la riservata giurisd.

1411.

Sopprene confiscat[ione] fatta dal Ser.mo Sigismondo Re d'Ungheria

contro Tristano e Francesco Frati fu Federico Savorgnan

di tutti li Feudi ed altri Beni che possedevano

1413. 17 mag.

Investitura Imperiale

a Franc.o Bortolo, ed Ant.o fu Pasinguerra Savorgnan

delle Dote di Dreino con le ville campi, vigne, prati boschi ed altri annessi e con ogni altro Jus

1523. 13 mag.

Convenzioni e capli tra Sua M.tà l'Imperatore e la Ser.ma Rep.ca Veneta

sopra certe differenze per occasione della Pace di Vormacia

Lega articoli

1377. 18 marzo

Ratifica fatta dal Sig. Ugo, e Sig. Giorgio di Dreino

al sud. K.r Federico della sud.a vendita

e dona al sud. Federico la Giurisd. di Dreino e Fornelio con la magnata

1438.

Patente deli Imperatore Alberto Re de Romani

che rimette in grazia Tristan e Franc.o Frati Savorgnani con tutti li suoi feudi e prerogative

e che sieno restituiti li loro beni previo però l'esborso del prezzo alli compratori

1525. 8. ag.o

Possesso deli Offi. di Gradisca dato alli Nob. Sig. Bernardin e Franc.o Frati Savorgnan de Beni di Dreino e Fornelio in esecuz. deli sud. capli.

1344. 20 Feb.ro

Acquisto fatto dal K.r Federico q.m Costantin Savorgnan dalli S.ri di Zuino dello stabile di Zuino e Fornelli escluse la masnata, e li servi e serve.

1377.

Donaz.e fatta dalli S.ri di Zuino a Fran.co figlio del sud.to Federico Savorgnan della masnata e servi, serve del castello di Zuino, e della villa di Fornelli

1415.

Suppone confiscaz.e fatta dal Sigismondo Re d'Ungheria delli sud.ti beni erano posseduti da Tristan e Fran.co Frat.li q.m Federico, Fran.co q.m Federico suo acquirente e vendita fatta de' beni delli confiscati suoi.

1415. Investitura fatta dal d.o Sigismondo del Castello di Zuino, e villa di Fornelli confiscata alli sud.ti Frat.li a Bortolomeo e Frat.li Savorgnan d'altra famiglia con mero et misto Imperio

1438. Patente dell'Imperatore Alberto Re de Romani

che rimette in grazia Tristan, e Fran.co Frat.li Savorgnan con tutti li onori, titoli, prerogative, e preminenze che siano vest.. Investiti i loro Beni confiscati, onde abbiano a goderli come prima li possedevano

previo però l'esborso del prezzo sborsato alli compratori

1440. Testam.to di Tristan Savorgnan instituisce un fidecomisso mascolino, elegge a Nicolò Savorgnano K.r il sud. stabile di Zuino a titolo di legato

8 . 136 .
160

nell' anno 1512
a l'occas.e della Lega di Cambrai per esser la Fa-
miglia Savorgnan del Partito de Veneziani
furono unanim.te privati di tutti li Beni soggetti
ora a parte austriaca

ma poi fatta la Pace in vigor de Capli di Vormazia furno re=
stituiti in possesso delli stabile di Quino e
Fornelli

l'anno 1525 –
come avuta dalli atti di possesso di Bernardino
e Fran.co fratelli q.m Zuanne
q.m K.r Nicolò Savor=
gnan

1525
Investitura di Ferdinando
fatta a Fran.co e Ber=
nardo fratelli sudetti
di Quino e Fornelli
a titolo di feudo con
mero e mixto Imperio
de Beni sud.ti e ciò in
virtù de Capli di Vor=
mazia

ciò premesso
la volontaria rinunzia
fatta dalli sud.i di Quino
e Fornelli, non deve
per assoluto aver luogo
in pregiud.o de diretto
neaplui vaganti il Fide=
commisso del test.to 1544
il posterior caso ad altro Prog.re di detti
Savorgnan, perchè un dominio
in origine libero, ed
appoggiato ad un perpetuo
fidecommisso di maschi
non poteva dagl'eredi li=
gnoriti appoggiarsi a rei

Illustre Sig.or urbano Sig.or e patron obser.mo recevei una d. V.ra
Sig.ria laqual intexo el tuto · V.ra Sig.ria mi scrivi che io venisi
apinzando mio el sono in posibile p(er)che mai mi sono
resanato anzi el mal mi vie piu grando che mai sono
chisano si che V.ra Sig.ria mi perdona se io no ven· p(er) adesa
mo quanto aparlarmi de in portancia si vostra Sig.ria mi
pol dar aviso p(er) litera e sio sono bono di far a...
V.ra Sig.ria quelo mi comando seguito faro come ... e
in p(er)sona / quanto al conto de lano pasato io el dato a ms
bernardo e al sig.r lunardo quanto ale lavader del bosco sono
fasine n.o 46050 e legnia pasa n.o 183/ pali salvadgi n.o 11030
pali mastigi n.o 3300 e colpi e stange n.o 614 · stange n.o 172
che sono in tuto n.o 786 / ... mo p(er) avisar V.ra Sig.ria el
tuto che io no lo volevo che adaltri el mi mandato adar
Subaquo fasine n.o 5000 e pali n.o 300/ ... e quanto da
tuti come bernardin gera vendar... tanto mi ra
portaro V.ra Sig.ria de la mia fatura / oltra di questo
bernardino mi ano tolto fasine n.o 1500 e fatono in
prefadi argilari del baso de gonari e lio domandaro
la fasine e lui mi dice averle pagate a bernardino
tanto io no lo credo p(er)che bernardino oto zorni ano
ti la sua morte liano mandato a domandar li danari
e no liano dati e p(er) testimonio domandati ancora
pur sendo povero no patirmo vostro Sig.ria faro qualche
provisione che io siano pagato / oltra di questo el vano
debitor bernardino ams Giac.mo Zelini liano mandati
a conto del suo salario £ 39 ? 6 / quanto al conto niono
p(er) ora no melo no sa dar p(er) no esser compido de ... le
lavader subito fate ... aviso del tuto quanto ale
lavade del bosco

Crisi anchora . V.ro Sig.re sio aueua lasado in saluo
in lo chaso di bernardino uno braso di pano negro sil
piace avostra Sig.ia amandarmelo mi farei chosa agratto
e odomandato anator uno fusto el qual chonprai
da bernardino et uno tabaro el qual pagano fri
e lui mi ano dito chel no melo voleno dar priego
V.ro Sig.ia chemel fazi dar et che el chonprai et darlo
a m.o giacomo sianscho . V.ro Sig.ia ano dechiarato di lui qualo
sine argomodo e sio poso altro per vostra Sig.ia qualo
mi comando , quanto al vino di uno boto lasarai
si vostra Sig.ia milo vol dar et uno fiorino el chonco ga
mandato li danari sianscho no paciencia
no altro . V.ro Sig.ia molto e molto mi ofero e richomando
adi 17 maso

V.ro servitor simon

1533 · 17 luio · m. dl palladio · locato [illegible]
al gregorio [illegible]
che no si [illegible] [illegible]
se no [illegible] [illegible] 40 [illegible]
al s. [illegible] [illegible]
se li [illegible]

15334 · 7 · zenaro li coffini
[illegible] del [illegible]

1531 · 19 luio [illegible]
ambrosio [illegible] beccadrijs
[illegible] [illegible] simonia
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] li coffini

[illegible] [illegible]

1546 · 21 · [illegible] i venetia
con scritto dl s. ant.º
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] Aemilianus
delegatus.

r urbani fratris g. mag.ci d. Bern.i [illegible] · [illegible]
illius cum beneficio [illegible] et inventarij [illegible]
[illegible] oes, et singulis [illegible] [illegible]
causa [illegible] actionem et suppo- [illegible]
sionis, et sanditate paterna, ut [illegible]
affectionem compareant coram [illegible]
[illegible], et quilibet possit [illegible]
[illegible] subordinari in bonis [illegible]
ad locum suum boni [illegible] [illegible]
[illegible] publicet hoc [illegible] in castro [illegible]
in dicti castri;

Blasius Savromianus [illegible]

Cusi anchora. V.ra S.ria. sio aveva lasado in salvo in lo chasso di bernardino uno braso di pano nagro sil piace a vostra S.ria amandarmelo mi farai cosa agratta e domandato avero uno p siuro el qual conprai da bernardino p uno robaro el qual pagano seri e lui mi ano dito chel no melo volano dar priego V.ra S.ria. chamel fazi dar p. che el cho prai p darlo am.s giacomo siancho. V.ra S.ria ano do chasso di lui qualo sine argomodo e sio poso altro p vostra. S.ria. qualo mi comando, quanto al vino di uno boso lotorai si nostro s.re milo vol dar p 1)
mandato li damai siancho

no altro. a V.ra S.ria molto e

adi 13 maso

V.ro servitor sim

[illegible] fr. 1 6 8 7

mandati p Lamert
d Jdio nonsola 1 7 10
col.
p ala punta d[illegible] de
[illegible] d [illegible]
[illegible] 715

Elemosinamos

La mittà della cadena a S. Maria Carmelo	L 25/–
Alla infarmella p fitto 1562 per condorar	L 16/–
A cicuto p fitto per lo 1561/1562	L 9 10
A madalin q. m Ai molduna de Marco Sforma, segretario	L 3 y
Una q. m a valentin dl tolentin q. 1	L 3 y
Alla ciã q. m	L 1 yio
A venena de pilas q. m	L 1 yio
Uin orma	L 10 yio
A caterina de saluador q.	L 1 yio
Ala madalena r. q. m cicuto deinna q.	L 1 yio
Ala man de ieut del basso q.	L 1 yiu
	L 65 y

Damilianus delegatus.

r Urbani fratris q. mag.ci d. Bezzi savorg. –
illius cum beneficio et inventarii
rent oes, et singuli credentes
causa ius actionem et suppo-
nis, et sanditate paterna, ut
affectionem compareant coram
possint, et eorum quilibet possit
apotheca subordinari in bonis
ad locum suum poni, quae inmitteri
teat publicari hoc adiu. in castro
dicti castri; /

Blasius Saveonianus not.

rian, | d | rba | lati | idat | dine; | ius | . di | ter | ser

Crisi ancoro a v.ro sig.ro chio auaua lasado in saluo
in lo caso di bernardino uno braso di pano negro sil
piace a uostro sig.ro amandarmelo mi farai ... coso agratto
e domandato auator uno ... el qual conprai
da bernardino ... uno tabaro el qual pagano ... a
lui mi ano dito chel no melo uolano dar priego
v.ro sig.ro camel fazi dar ... che el ... prai ... darlo
... ... siando v.ro sig.ro ano da cavaro di lui qualo
sine argomodo e sio poso altro ... nostro sig.ro qualo
mi comando , quanto al uino di uno boro lotorai
si uostro sig.ro milo uol dar ...
mandato li danari siando
no altro a v.ro sig.ro molto
adi 13 maso

v.ro ... ...

Marcus antonius Aemilianus
II. doc. Judex delegatus.

Ad Instantiam mag.corum dd. Leonardi et Urbani fratrum q. mag.ci d. Bernardi Sanuto
nob. patritii veneti, Bellamque illius cum beneficio II. et inventarii
et q. i. n. Admoneantur et citentur omnes et singuli Creditores
quovis modo, et quavis de causa ius actionem et Hyppo=
thecam, ac interesse in bonis et hereditate paterna, ut
in term.o dierum octo post harum affixionem compareant coram
nobis cum eorum iuribus, ut possint, et eorum quilibet possit
de eorum creditis iuribus et hyppotheca subordinari in bonis
dicti q. m.ci d. Berni et ad locum suum poni, quae iuri erit
consentaneum, et ut omnibus innotescat publicetur hoc edictum in castro
Tritani et affigatur valvis dicti castri.

18. Julii 1565

Blasius Sauromanus not.

Crisi angoro. v[ostr]a S[igno]ria sio avevo lasado in saluo
in lo casa di bernardino uno braso di pano negro sil
piace a vostra S[igno]ria amandarmelo mi farei cosa grata
e domandato avevo uno cusino el qual conprai
da bernardino per uno robaro el qual pagavano fra i
e lui mi avo dito chel no melo volevano dar priego
v[ost]ra S[igno]ria camel fazi dar per che el v[ost]ro prai per darlo
amo giorno siangso. v[ost]ra S[igno]ria avo dongaro di lui qualo
sine argomodo e sio poso altro per vostra S[igno]ria qualo
mi comando, quanto al vino di uno boso lotorai
si vostra S[igno]ria milo vol dar per
mandaro li danai siangso
no altro. v[ost]ra S[igno]ria molto
adi 13 maso

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Joannes Franc.s Donato Pro.r Fori
Fulij etc. generalis

Comandamo alli comuni de Pinzan, Forgaria Clauzet, et Valerian,
che no obstante alcun sequestro per parte nra fatto ad instantia di s.
Ciprian Figazzi sopra l'Intrade delli Mag.ci s.ri Lunardo, et Urban
Savorgnano fratelli heredi del q. Mag.co s.r Bernardin, et dati
in notta all'off.o della Cancell.ria nra in essecution delli mandati
nri de xxi. de zugno prossimamente passato, debbano per quest'anno,
senza però alcun preiud.o del detto s. Ciprian di poter consequir
l'essecution della sua sententia sopra li frutti dell'anni, che
hanno a venir, et in ogni altro modo che a lui [illegible] di poter
esser satisfatto, pagarli li sui fitti, livelli, et altro, più per
tal causa no li tenendo impediti.

Utini die Lune. 19. februarij 1560

Donato mto

Crisi angoro . v[ost]ro . sig[nor]e . sio avevo lasado in salvo
in la casa di bernardino uno braso di pano negro sil
piace a vostro sig[nor]e a mandarmelo mi farai . coso agratto
e o domandato ancora uno pesuro el qual conprai
da bernardino per uno tobaro el qual pagano fri
e lui mi ano dito chel no melo volano dar priego
v[ost]ro . sig[nor]e . chemel fazi dar per che el no prai per darlo
ami giacomo siango . v[ost]ro . sig[nor]e . ano dongaro di lui qualo
sine argomodo e sio poso altro per nostro . sig[nor]e . qualo
mi comando , quanto al vino di uno boso lotorai
si nostro sig[nor]e milo vol dar per
mandaro li danari siango
no altro . a v[ost]ro . sig[nor]e . molto
adi 13 maso

daiuda de piz..trai
..
.. .. .. baptista .. ..

XI

Gio: Pietro dei Vecchi

L'anno 1566 adi 5 maggio [illegible] morsse il S.r Tristano [illegible] hore 22 [illegible] Dominica

Savorgnano al torre di Zuino [illegible] di mal di [illegible]

[illegible] se palto a forgniello [illegible] fu [illegible] S. Stephano.

Tristano
n. 1593. 6 Aprile, ~~nella guerra di Gradisca morì ingiovane età~~
nel 1615 era capitano di corazze della Rep.ª per li motivi del Monferrato, quindi militò in Friuli nella guerra Gradiscana. Morì nel fiore degli anni.
visse anni 23
morì nel 1616 in Ronche per i molti patimenti nella guerra ~~1616~~

Clarice
n. 1598 + 1600 a Pinzano

Urbano
n. 1595. Aprile a Pinzano
nel 1616 era condottiere di Cavalleria in Friuli, nel 1619 Governatore della fortezza di Asola.

Giovanni
n. 1594 + 1596

Giovanni
n. 1596 28 7bre
+ nel Luglio 1678
supplicò coi fratelli la segregazione dalla Patria del Friuli per le gravezze
+ nel Luglio 1675

Camilla
n. 1605

Fede[illegible]
n. 1601. 6 [illegible]
a Pinzano

Leopoldo che visitava Trieste nel 1660 . . .
Morì adì 14 9bre 1714.

And[illegible]
n. 1641. 19 Gennajo, [illegible]
titolo di Marchese. Ebbe inca[illegible]
Nel 1680 fu Capitano di [illegible]
(nel 1667 era Podestà di Chioggia.)
a) 1659 Andrianna [illegible]
b) 1665 Maria di An[illegible]

a)

a)

Urbano
n. 1660 27 Genn.º morì annegato nel 1690. 6 Ottobre

Federico
n. 1662. 17 Febbrajo
+ 1680. 6 Novembre

Antonio
presentato, ovverosia certificata la nascita alla Signoria 1693. 6 Gennajo
fu posto in molte magistrature della Rep.ª. Nel 1734 fu Podestà e Vicecapitano di Bergamo. Appartenne al Consiglio de' X. Dal 1743 al 1745 fu Provveditore Generale di Palma

Girolamo
presentato 1694. 14 Genn.º
nel 1716 fu governator di nave.
+ 1726 Gennajo

Gian Carlo
p. 1695. 25 Agosto
fu Senatore, sostenne varie magistrature, fu uno de' 41 elettori del Doge Loredano
m.
a) 1727 Giovanna di Carlo Antonio Gambara P.V. + 1730
b) 1732 Marina di Giacomo Caval P.V. detta il P. Riva Benabita ded[illegible]
a Monte di Ulisse.

Giovanni
p. 1697. 30 Novembre
religiosissimo sacerdote della Congregazione dell'Oratorio, visse molto tempo a Bologna.

Francesco
n. 13 Giugno 1735
+ 9bre 1788

Giacomo presentato
1741. [illegible] Febbrajo. Nel 1766 fu deputato a servire il Duca di Virtemberg che visitava Venezia
+ nell'Agosto 1785 a S. Geremia
m.
a) 1766 Faustina Zeno del Cavaliere Alessandro P.V.
b) Contessa Lucia Sesler, che rimasta vedova sposava il Conte Giuseppe Giacomazzi ministro della Repubblica a Londra

An[illegible]
Dr. Tonetti (Antonio) [illegible]
Dopo morto giunse il Decreto di nomina [illegible]
assai studioso e dilettante nelle antichità
La vanità adì 6 Marzo 1744 [illegible]
adunò una copiosa raccolta [illegible]
del suo tempo. Operoso per [illegible]
1766. 4 Xbre Barbarella ovvero [illegible]
Savio agli Ordini – 1770 11 Agos[illegible]
1775. 5 Marzo de X Savj – 1777 2[illegible]
1778. 27 Aprile Prov. alle biave [illegible]
Prov. all'Arsenal – 1790 30 7bre [illegible]
Prov. all'armar – 1793. 14 Aprile [illegible]
Questi è l'ult.º Savorgnan delle [illegible]
cesse tutte le sue ragioni al Conte [illegible]
1777 Marina [illegible]

Francesco Savorgnan de Girelli
(figlio naturale) Abate di Flambro

Faustina figlia del secondo letto. + 1856
m.
Co. Giulio di Spilimbergo-Domanins

Chiara
m. 1789
Lorenzo Antonio da Ponte q.m Lorenzo P.V.

Lucrezia
m. 1791
Luigi Martinengo di Villa P.V. originario Bresciano

... 1841.

*(Co della Frattà di Montalbano) Giuseppe Fornasajo di Cividale

Federico Gian Franco?
1601. 6 Febbrajo
Pinzano

Giovanni Carlo
Conte di Pinzano. n. 1610 23 Giugno
fu condottiere della Rep.ca con annui
ducati 600, combattè sotto Gradisca, sostenne
molte Podestà ~~...~~ Prefetture in Terra ferma, nel 1654 era
Podestà di Bergamo + 1670.
m
a) 1633 Lavinia di Ascanio Zabarella nob. Padovano
b) 1639 6 marzo Orsetta di Lodovico Manin e di
Ginevra Torriani P.V.

Carletta
n. 1603.

~~Gian Francesco~~
Dejanira
n. 1599 a Pinzano
m
Girolamo Rasponi
patrizio Ravennate

Ass...
m
Co. Alfonso di
Limbergo

Antonio +1714
...o, ~~...~~, e mancato col
... Ebbe incarico di accompagnare gli ambasciadori che la Rep.ca mandò a complimentare l'Imp.r
...pitano di Verona. Nel 1709 fu uno degli elettori del Doge Giovanni Cornaro.
... Chioggia.
m
...nna ~~...~~ di Paolo Donà P.V.
...ria di Antonio Giustinian P.V.

Gian Francesco n. 1667. 7 Apr...
m
a) 1689. Grimana o Grassimana di Simone Contari...
b) 1690 Lucrezia di Girolamo Morosini P.V.

...i
...be
...rdote
...ne dell'
...olto tempo

Marco
n. 1698. 4 Gennajo

Federico
n. 1700. 10 Ottobre
fu Senatore
morì a S. Geremia li 5 Maggio 1787.

Tristano
n. 1703. 14 Gennajo
(V. Protogiornale del 1714)

Urban
n. 1704. 14 Agosto
abbracciò l'istituto
dei Filippini e visse
a Bologna col fratello
Giovanni ~~...~~ in fama
di pietoso sacerdote.

Costantin...
n. 1710. 15 Agos...
fu senatore

...enabita dedicò la tragedia

...) che stampati nella Racc.: Lagrime delle Muse sulla tomba di Angelo Emo Venezia 1792)
... di ... Municipalità di Udine in cui era compreso Antonio Savorgnan.

Antonio prevedato ovvero nobilificato
... Marzo 1744. Fu uno dei più distinti e colti patrizj, studiosissimo
... raccolta di medaglie antiche e carteggiò cogli eruditi.
Operoso per la pubblica cosa sostenne le magistrature seguenti.
...rella ovvero già accesso ai Consigli — 1769. 18 Marzo e 1770 22 do
1770 11 Agosto alle Cazude — 1772. 17 Genn.o Prov. alla Sanità —
...vj — 1777 26 do Padron all'Arsenal — 1781. 7 Giugno alle Pompe —
...alle biave — 1789. 30 Settembre, dei 60 alla Zonta — 1789 7bre
1790 30 7bre dei 60 alla Zonta — 1791. 30 Sett.e idem — 1791. 1 Xbre
1793. 14 Aprile Capitano a Brescia — 1797 Sopra Prov.e alla Giustizia Nova.
... della linea dell Torre. Per l'immenso sbilancio della sua economia
... ad Antonio Moro marito di sua nipote Maria q.m Girolamo. + li 30 Xbre 1810 senza ... figli.
...1777 Marina Tiepolo q.m Alvise K.r
m

Girolamo n. 1741. Ottobre
~~nel 1766 fu deputato a ... il Duca di~~
~~Virtemberg che visitava Venezia~~
~~+ nell'Agosto 1766~~ +1797

Faus...
ella morì in Ett... ...
e vedesi la sua tomba nel...
Madonna ... (a)
m
1757 Lodovico Manzo...
Cav. e Procuratore ...
nipote di P. Clemente XIII
(a) Il Co. Gherardo Michiel... ...
... regole per una dama ecc. Ve...

...a
... di Silla
...siano

Maria Teresa
m. 1793
Alvise Contarini q.m Alvise II K.r
Procuratore di S. Marco

Maria ebbe figli da ambedue
i mariti, che conseguirono retaggio Savorgnan a
m. Sammardenchia e Zugliano.
a) . . . . Ballini agente di casa Savorgnan.
b) Antonio di Cristoforo Moro
gioielliere veneziano.

M...
di...

+1897 ...
Mei-Gen...

[illegible]

…ia +1590 '89 … Straffaldo … nico.

Laura n 1563 altrove. Dote 3 m ducati. m 1581 Girolamo Co. d'Attimis q.m Ser Florino e fratello di Gian Giuseppe

Chiara incontinente n 1574 m Co. Enrico di Melz Colloredo.

Lucrezia n 1564 a Pinzano + 1594 — impro… m 1584 a Pinzano Coriolano nob. della Frattina di Gio. Leonardo

Antonio n. 1567 1 Giugno, +16… — avere casa a Bibano — è sepolto nella chiesa del Carmine di Udine sulla … Ebbe la Signoria di Pinzano … fu condottiere di … 1588 Ortensia di Pietro* Co. d'Montalbano … dote di Du. 12 mille. + 1641

Clarice n 1598 + 1600 a Pinzano

Urbano n. 1595. Aprile a Pinzano nel 1616 era condottiere di Cavalleria in Friuli, nel 1619 Governatore della Fortezza di Asola.

Giovanni n 1594 + 1596

Giovanni n. 1596 28 8bre + nel Luglio 1638 supplicò coi fratelli la segregazione dalla Patria del Friuli per le gravezze + nel Luglio 1675

Camilla n 1605

Federico n 1601. 6 Febbrajo a Pinzano

Gian Franco ?

a) 1633 La…

b) 1639 …

Antonio + 1714

n 1641 19 Gennajo, … è mancato col titolo di Marchese. Ebbe incarico di accompagnare gli ambasciad… Nel 1680 fu Capitano di Verona. Nel 1709 fu uno degli … Nel 1667 era Podestà di Chioggia.

Leopoldo che visitava Trieste nel 1660 — Morì adi 14 9bre 1714.

m

a) 1659 Andrianna … di Paolo Donà P.V

b) 1665 Maria di Antonio Giustinian P.V

a)

… annegato

Federico n: 1662. 17 Febbrajo + 1680. 6 Novembre

Girolamo presentato 1694. 14 Genn.o fu governatore di nave 1726 Gennajo

Gian Carlo p. 1695. 25 Agosto Fu Senatore, sostenne varie magistrature, fu uno de 41 elettori del Doge Loredano

Giovanni p. 1697. 30 Novembre religiosissimo sacerdote della Congregazione dell'Oratorio, visse molto tempo a Bologna.

Marco p. 1698. 4 Gennajo

m

a) 1727 Giovanna di Carlo Antonio Gambara P.V + 1730

b) 1732 Marina di … Giacomo Cavalli P.V a detta il P. Riva Benabita dedicò la tragedia

---

Giacomo presentato 1741. 7 Febbrajo. Nel 1766 fu deputato a servire il Duca di Virtemberg che visitava Venezia + nell'Agosto 1785 a S. Geremia

m

a) 1766 Faustina Zeno del Cavaliere Alessandro P.V.

b) Contessa Lucia Sesler, che rimasta vedova sposava il Conte Giuseppe Giacomazzi ministro della Repubblica a Londra

Due Sonetti (di Ant.o) sono stampati nella Racc. — Lagrime delle Muse alla … Dopo morto giunse il decreto di nomina del … de' Musei … patria di Udine …

Antonio presentato ovvero … la … adì 6 Marzo 1744. Fu uno dei più distinti e colti … assai studioso … nelle antichità … una copiosa raccolta di medaglie antiche e carteggio del suo tempo. Operoso per la pubblica cosa sostenne le magis… 1766 4 Xbre Barbarella ovvero sia accesso ai Consigli — 1769 18 Ma… Savio agli Ordini — 1770 11 Agosto alle Cazude — 1772. 17 Genn.o … 1775. 5 Marzo de X Savj — 1777 26 do Padron all'Arsenal — 1781 … 1778. 27 Aprile Prov. alle biave — 1789. 30 Settembre, dei 60 alla … Prov. all'Arsenal — 1790. 30 7bre. dei 60 alla Zonta — 1791. 30 Sett… Prov. all'armar — 1793. 14 Aprile Capitanio a Brescia — 1797 … Questi è l'ult.o Savorgnan della linea del Torre. Per l'immenso … cesse tutte le sue ragioni ad Antonio Moro marito di sua nipote Mari… 1777 Marina Tiepolo q.m Alvise K.r

---

Faustina figlia del secondo letto + 1856 m Co. Giulio di Spilimbergo - Domanins

Chiara m. 1789 Lorenzo Antonio da Ponte

Lucrezia m. 1791 Luigi Martinengo di Villa

Maria Teresa m. 1793 Alvise Contarini q.m Alvise II. K.r

...ata a Bibano.
Giugno, +1623
Udine sulla parete
...oria di Pinzano e nella
...
...ano che ebbe la ...

Laudemia
nata a Udine
di 28 9bre 1568
+ (Co. della ... di Montalbano)

Ginevra, figlia naturale,
dotata dal padre di Ducati 500
come dall'istrumento de' P. D... ...
a Pinzano 1576. 9 Gennajo
m
Giuseppe Fornasajo di Cividale

...uco ?

Giovanni Carlo
Conte di Pinzano. n 1610 25 Giugno
fu condottiere della Rep.ca con annui
ducati 600, combattè sotto Gradisca, sostenne
molte Preture in terra ferma, nel 1654 ecc.
Podestà di Bergamo
m + 1670.
a) 1633 Lavinia di Ascanio Zabarella nob. Padovano
b) 1639 8 marzo Orsetta di Lodovico Manin e di
Ginevra Torriani P.V.

Carletta
n 1603.

~~Gianfrancesco~~
Dejanira
n 1599 a Pinzano
m
Girolamo Rasponi
patrizio Ravennate

Arpalice
m
Co. Alfonso di Spilimbergo

Ippolita
n 1602
m
1621 Nicolò Rodolfo q.m Gian Carlo
di Savorgnano

Arn...

...col
...ambasciatori che la Rep.ca mandò a complimentare l'Imp.r
... uno degli elettori del Doge Giovanni Cornaro.

P.V

P.V

Gian Francesco n. 1667. 7 Aprile

m
a) 1689. Grimana o Grassimana di Simone Contarini P.V.
b) 1690 Lucrezia di Girolamo Morosini P.V

Federico
n. 1700. 10 Ottobre
fu senatore
morì a S. Geremia l. 5 Maggio 1787.

Tristano
n. 1703. 14 Gennajo
V. ... nel 1714

Urban
n 1704. 14 agosto
abbracciò l'istituto
dei Filippini e visse
a Bologna col fratello
Giovanni. ~~...~~ fama
di pietoso sacerdote.

Costantino
n 1710. 15 agosto
fu senatore

Maria
n. 1711
m
Marcantonio di
Nicolò Barbarigo P.V

Tere...
m
Giovanni B...
P.V.

...elle ... alla Tomba d'Angelo Emo Venezia 1792)
... in cui si ... ... Savorgnan
...do ovvero nob. fiaba
...ti e colti patrizj, studiosissimo
...e carteggiò cogli eruditi
...nne le magistrature seguenti.
... – 1769. 18 Marzo e 1770 22 do
...2 - 17 Genn.o Prov. alla Sanità –
...al – 1781. 7 Giugno alle Pompe –
...dei 60 alla Zonta – 1789. 7 8bre
...791 - 30 Sett. idem – 1791. 1 Xbre
...a – 1797 Sopra Prov.e alla Giustizia Nova.
... dello sbilancio della sua economia
... nipote Maria q.m Girolamo. + l. 30 Xbre 1810 ... figli.

Girolamo n 1741 ... embre
~~nel 1766 ... ... Duca di~~
~~Virtemberg che visitava Venezia~~
~~nell'Agosto 1785~~ +1797

Faustina
ella morì in Este nel 1814 23 Maggio
e vedesi la sua tomba nella Chiesa della
Madonna (a)
m
1757 Lodovico Rezzonico
Cav. e Procuratore q.m Aurelio,
nipote di Pp. Clemente XIII
(a) Il Co. Giobatta Michieli ... ...
... Regole per una dama ... Venezia 1766.

Lucrezia
m
1762 Giovanni Melchio...
Principe Lambert...
di Bologna nipote
di Pp. Benedetto XI...

...a
...e II K.re ...

Maria ebbe figli da ambedue
i mariti, che conseguirono ... Savorgnana a
m. | Sammardenchia e a Zugliano.

+1897 Ida Mattei – Savorgnan
m

(*) Sospetto che sia quello di cui si parla nella Vita del venerabile Mariano Sozzini dell'Oratorio (Venezia 1751. Occhi a pag 24) = Fu sostituito alla cura dei giovani (nel Genn° 1643) nella ... Congregazione dell'Oratorio di Roma (in Vallicella) il P. Federico Savorgnano uomo di rara mansuetudine, di altissima orazione e di angelici costumi sotto la cui direzione proseguì Mariano ecc.

Artemisia +1590 — m 1589 — Giulio Cesare del qm di Strassoldo fratello di Germanico.

Laura n 1563 altrove dote 3 m ducati — m 1581 — Girolamo co d'Attimis q.m ser Florino e fratello di Giangiuseppe

Chiara ... n 1574 — m co ... Enrico di Colloredo ...

Tristano n. 1593. 6 Aprile ~~morto nella guerra di ... morì ...~~ nel 1615 era capitano di corazze della Rep.a per li motivi del Monferrato, quindi militò in Friuli nella guerra Gradiscana. Morì nel fiore degli anni. visse anni 23 Morì nel 1616 in Ronche per i molti patimenti nella guerra. ~~1616~~

Clarice n 1598 + 1600 a Pinzano

Urbano n. 1595. Aprile a Pinzano nel 1616 era condottiere di cavalleria in Friuli, nel 1619 Governatore della fortezza di Asola.

Giorgio n 1594 + ...

Leopoldo che visitava ... morì adì 14 9bre 1714.

Urbano n. 1660 27 Genn° morì annegato nel 1680. 6 Ottobre

NB.
...llo spettava ad un Fedo...
...rico Sav.^r della Band. q. vit. Guilio)

...ore
...uo etc.
...con Marino

Urbano (V. Voglio) Bernardino n. 1538. 8 7bre + 1595 in 7bre a Pinzano

m

Marina del Dr Andrea Marin di Udine come dai P.D. 1561 11 Genn.o ebbe dote di di Ducati 3 mille il noto Brijti celebrò le nozze con una poesia lat.

...Chiara n 1574 m Co. ...rico di Melf... ...Colloredo.

Lucrezia 1564 a Pinzano + 1594 in 1584 a Pinzano impro... not. Coriolano della Frattina di Gio Leonardo

Antonio n. 1567. 1 Giugno, + 1623 aveva casa a Bibano. è sepolto nella chiesa del Carmine di Udine sulla parete vi è il suo busto con iscrizione. Ebbe la signoria di Pinzano e nella guerra gradiscana fu condottiere di milizia

1598 Ortensia di Pietro Co. di Montalbano che ebbe la risp... dote di Due mille. + 1641

Giovanni n 1594 + 1596 ...zano ...19 ...za

Giovanni n. 1596, 28 7bre + nel Luglio 1638 supplicò coi fratelli la segregazione dalla Patria del Friuli per le gravezze + nel Luglio 1675

Camilla n 1605

Federico n 1601. 6 Febbrajo a Pinzano

Gian Franco ?

G... Conte di... fu condot... ducati 60... Podestà di Berg...

a) 1633 Lavinia ...

b) 1639 6 Marzo Orsetta Ginevra Tor...

Antonio + 1714

n 1641. 19 Gennajo, ~~...~~, è chiamato col titolo di Marchese. Ebbe incarico di accompagnare gli ambasciatori che ...e visitava Trieste nel 1660 - - Nel 1680 fu Capitano di Verona. Nel 1709 fu uno degli eletti ...7bre 1714. Nel 1667 era Podestà di Chioggia.

m

a) 1659 Andrianna ~~...~~ di Paolo Donà P.V

b) 1665 Maria di Antonio Giustinian P.V

a)

Federico
n. 1662. 17 Febbrajo
+ 1680. 6 Novembre

1561

Initium sapientiae est timor Dni

Libro di Memorie quali importanti di mano del nunc q. Dno Gio: Pietro dei Vecchi Agente dell'Ecc.ma casa, nel quale vi sono registrati pure alcuni Instri, e Spazzi di diuerse nature, come ancò altre note posteriori, che continuano interrotamente sin l'anno 1648.

Registro d'Instri e Spazzi

1337. 26 Nou.e	@ 107.	Inuestitura.	1533. 11 Feb.o	@ 81.	Per il pignorar.
1351. 3 Giugno	@ 136 t.o	Memoria per Sauor.n	9 Marzo	21.	Parte della Nobiltà
1422. 26.		189 t.o Parte della Nobiltà.	1534. 16 Feb.o	82 t.o	Licenza delle Armi.
1442. 23 Febraro	44.	Mem.a per Belueder.	ult.o April	73 t.o	Inuestitura.
1466. 30 Maggio	32 t.o	Parte.	1535. 11. Agosto	121	Ducale.
1488. 26 Aprile	76.	Locatione.	1550. 8 Genaro	24	Locatione.
1491. 13 Dec.e	33 t.o	Simile.	28 Luglio	138	Vendita.